



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 02 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 02 gennaio 2018

Articoli

02/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 54	
Consorzio di bonifica renana Un concorso sull' acqua	1
31/12/2017 lanuovaferrara.it	
Smottamento dell' argine La strada sta franando	2

Consorzi di Bonifica

Consorzio di bonifica renana Un concorso sull'acqua

ACQUA: fonte di biodiversità tra natura e agricoltura, è questo il tema del concorso del Consorzio di bonifica renana cui possono accedere gli studenti di Argenta.

L'illustrazione del tema è aperta alla fantasia e agli strumenti dei ragazzi, tenendo conto degli aspetti tipici del territorio. Le iscrizioni scadono il 21 marzo.

14 ARGENTA E PORTOMAGGIORE

il Resto del Carlino MARTEDÌ 2 GENNAIO 2018
QUARTIERE, ALLO STAND 'ARRIVA LA BEFANA' A QUARTIERE domani alle 10 nel parco delle Stelle Arriva la befana, sotto lo stand gastronomico. Un appuntamento inserito nel cartellone natalizio

Minaccia di buttarsi sotto il treno La salvano passante e carabinieri

Argenta, la donna in preda all'alcol e a uno stato di shock

CHI SALVA una vita sulla strada è un atto eroico. Il caso di Argenta è stato raccontato il 17 gennaio, il giorno dopo dell'incidente. La donna, di nome Maria Codifiume, era stata trovata in stato di shock e di preda all'alcol. Non si conoscevano le ragioni della decisione di porre fine alla sua esistenza. Forse il male di vivere, una delusione amorosa o le difficoltà economiche di questa crisi che non ne vuole sapere di andarsene e condizionare la vita di tutti noi, ma forse anche una dose troppo robusta di alcol: saranno la donna ha rischiato di essere travolta dal treno nella stazione di Argenta, dove vagava persa nel suo mondo sbalordito tra i binari.

È STATA salvata dai carabinieri, allertati da una segnalazione giunta sul numero di emergenza 112 da parte di un residente, che con spirito solidale e preoccupazione ha raccontato ai militari di avere visto una donna sui binari con intenzioni suicide. Pare del marito di avere salvato una vita e distribuita dunque acqua alla presenza di spirito e al sangue freddo di chiamare subito le forze dell'ordine. Subito si sono precipitati due pattuglie dei carabinieri e verso le 20,45 di venerdì scorso sono riusciti a svegliare la malata. Una notte davvero particolare



DISPERATA Non si sa ancora quale sia la causa di questo tentativo suicida, ma la donna era in condizioni psico-fisiche alterate

CONVULSIONI IN ARRIVO Se i militari non l'avessero alzata di peso dai binari, rischiava di essere travolta dal treno in arrivo

per una buona azione che ci si augura sia di buon auspicio per il 2018, che comincia nel migliore dei modi, sotto questo aspetto.

NEL CORSO dell'intervento i militari hanno accertato che, effettivamente, la donna era in evidente stato di shock e di ebbrezza alcolica, ed era ferma sui binari in attesa dell'arrivo del treno, con evi-

denzi intenzioni suicidie. I carabinieri hanno quindi tentato, innanzi, di farla desistere dai suoi propositi. Lei però non ne voleva sapere di venire via, tanto da costrin- gere i carabinieri a spostarla al posto dai binari, impedendole così di essere travolta dal treno in transito da lì a qualche minuto. Ce n'è voluto del bello e del buono per trascinarla via dal pericolo. Il soccorso si è presentato comunque difficoltoso per le condizioni psicofisiche della donna che ha opposto una strenua resistenza all'azione di salvataggio. Una volta portata in sicurezza, è stata affidata al personale dell'ambulanza del 118, che l'ha trasportata all'ospedale Sant'Anna di Comà.

Franco Vianini

IN BREVE

'Dalai Nur', lo spettacolo delle danze orientali

ARGENTA

Oggi alle 21 al teatro dei Flautanti va in scena 'Dalai Nur', un viaggio nella cultura millenaria orientale, attraverso atmosfere, colori e suggestioni. Dalla ninfa di Bali al suono dei tamburi giapponesi, passando per il Bodhisattva dalle mille braccia e i vertigini della danza coreana, uno show spettacolare e carico di spiritualità, tra danza e arte circense

Tavassi (RC): «Le vicende irrisolte dal sindaco»

PORTOMAGGIORE

«Ma poco da stare allegro il sindaco Menarini», dice il capogruppo Pci Giovanni Tavassi sul bilancio di fine anno. E cita la critica con risolutezza: «La vendita di 5000.000 euro di azione Hera contro il parere del sindaco del comitato, l'abbandonamento dei grandi impianti in via Costa, l'efficiamento eterogeneo della stalla e la conversione con la Portuense»

Consorzio di bonifica renana Un concorso sull'acqua

ARGENTA

ACQUA: fonte di biodiversità tra natura e agricoltura, è questo il tema del concorso del Consorzio di bonifica renana cui possono accedere gli studenti di Argenta. L'illustrazione del tema è aperta alla fantasia e agli strumenti dei ragazzi, tenendo conto degli aspetti tipici del territorio. Le iscrizioni scadono il 21 marzo

PORTOMAGGIORE L'ASSESSORE ALESCI

Cinquantamila euro alle scuole per studenti diversamente abili

IL COMUNE stringe idealmente la mano alle famiglie con figli portatori di handicap. L'obiettivo è rendere effettivo il diritto allo studio attraverso la realizzazione di progetti di integrazione scolastica rivolti ai alunni disabili residenti nel Comune. Alle scuole del territorio sarà concesso un contributo di 50.000 euro: 41.640 all'Istituto comprensivo di Portomaggiore, 8.360 all'Istituto di Istruzione superiore Itisp di Portomaggiore.

INOLTRE alle scuole extra-territorio, saranno erogati 6.000 euro. Si parla di cifre sostanziose, che aiutano a aprire quasi per intero le necessità delle scuole pubbliche del Portuense, «in termini assoluti» - dice l'assessore all'istruzione Giuseppe Alenzi - «in un contributo superiore a quello corrisposto nel 2016, quindi, in controtendenza, il Comune aumenta la copertura sull'handicap delle scuole e dimostra la grande atten-



zione nei confronti delle famiglie meno fortunate. Non è una passeggera iniziativa le risorse, alla luce del budget di bilancio di 3,7 milioni di euro per irregolarità contabili. «Considerando le difficoltà» - conclude - «incontrate quest'anno a livello economico e i vincoli posti dal piano di ricostruzione decennale, ciò rappresenta un grande sacrificio, ma anche una netta presa di posizione a favore di alcuni settori, considerati insostituibili che rispondono ad equità sociale e economica».

L.s.

ARGENTA CENONE, BUONA MUSICA E ALLEGRIA

'Porkodanno', festa con tanti giovani «Il merito va alla voglia di divertirsi»

FINE D'ANNO in allegria, con musica e gestornomia ad Argenta. Nella zona è stata l'unica cittadina a proporre un'opportunità per festeggiare l'arrivo del nuovo anno: a Portomaggiore ci si è limitati a un aperitivo e riduzione della quota sul bilancio a cura della Pro Loco, ad Argenta hanno invece affidato l'ammontare di capodanno all'associazione Argentiniamo, che ha riproposto 'Porkodanno'.

IL NOME fu riferimento al locale e alla rassegna estiva Park nell'optima nella zona industriale alle porte della cittadina, di fronte alla sede di Società Sordidario il presidente Fabio Zaccarini: «È andata benissimo» - traccia il bilancio dell'iniziativa - «con il presidente di Argentiniamo» - Voci per lo spirito golliardico dell'iniziativa, voci per la qualità della proposta (siamo alla terza



edizione e non può essere un caso) o perché ad Argenta c'eravamo solo noi, fatto sta che nel locale c'erano alcune centinaia di persone, soprattutto giovani». Zaccarini ha guidato una brigata di cucina di una dozzina di volontari mentre alla musica in sala hanno provveduto due di «al meno» quello salto di capodanno, quindi di un bis di minicore della tradi-

zione, ravioli e lasagne, e carne alla griglia. Il resto? Ha fatto la voglia di divertirsi e finire le ore presto per festeggiare il compiersi l'arrivo del 2018. E auguri a tutti.

Smottamento dell' argine La strada sta franando

Portoverrara, i cedimenti hanno spostato anche le barriere di protezione Il consigliere Badolato: urgente un intervento di messa in sicurezza

Smottamento dell' argine La strada sta...Smottamento dell' argine La strada sta franandoPortoverrara, i cedimenti hanno spostato anche le barriere di protezione Il consigliere Badolato: urgente un intervento di messa in sicurezza31 dicembre 2017PORTOVERRARA. La strada provinciale 46 nel tratto in direzione della frazione portuense di Portoverrara compreso tra le vie laterali Montecuccoli e Paglioni in diversi punti del confinante canale presente una situazione di pericolo a causa dello smottamento dell' argine. Per decine di metri le barriere di protezione si sono divelte e sprofondate verso il corso dell' acqua. A rendere nota la situazione è il consigliere comunale Roberto Badolato capogruppo della lista per Badolato sindaco il quale, dopo aver sollevato verbalmente il problema, ha inviato una nota al Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara, settore opere di bonifica nel territorio.«La situazione - spiega lo stesso consigliere Badolato - è ulteriormente aggravata dal fatto che su questa strada vi sia una deteriorata e carente segnaletica sia verticale che orizzontale, anche questa ripiegata su se stessa a causa dello smottamento degli argini ,che non consente una chiara delimitazione della carreggiata con il rischio, per gli automobilisti in transito, di non distinguere, in particolare nelle serate di nebbia o in occasione dell' incrociarsi con altri automezzi, la sede stradale dalle cedevoli banchine. La strada - osserva Badolato - è soggetta ad un importante flusso di traffico, in particolare di mezzi pesanti, essendo di collegamento con la circonvallazione del capoluogo e via di accesso alle Valli del Mezzano nonché verso i lidi comacchiesi e il Ravennate». Badolato sollecita i responsabili di riferimento «ad un urgente e necessario intervento di messa in sicurezza di questo malridotto e dimenticato tratto di strada al fine di sanare questa inaccettabile situazione di pericolo per evitare di dovere prima o poi di assistere al verificarsi di incidenti a tutela della incolumità dei cittadini».31 dicembre 2017.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME
CRONACA
SPORT
TEMPO LIBERO
ITALIA MONDO
FOTO
VIDEO
RISTORANTI
ANNUNCI LOCALI
PRIMA


SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > SMOTTAMENTO DELL'ARGINE LA STRADA STA...

Smottamento dell'argine La strada sta franando

Portoverrara, i cedimenti hanno spostato anche le barriere di protezione Il consigliere Badolato: urgente un intervento di messa in sicurezza

31 dicembre 2017



NECROLOGIE

- Ceneretti Orazio**
Ferrara, 31 dicembre 2017
- Gardinali Cesare**
Ferrara, 31 dicembre 2017
- Giuliani Giuseppe**
Ferrara, 31 dicembre 2017
- Fiocchi Luca**
Ferrara, 31 dicembre 2017

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 03 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 03 gennaio 2018

Articoli

03/01/2018 Estense		
<u>Un' ex fonderia inquina Sant' Agostino da vent' anni. Ma forse c' è...</u>		1
03/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 25		
<u>Porte aperte all' Ecomuseo</u>		4
02/01/2018 lastampa.it	<i>ANDREA ZAMBENEDETTI</i>	
<u>La guerra alle nutrie di Comuni e Regioni pochi soldi e ognuno per sé</u>		5

Un' ex fonderia inquina Sant' Agostino da vent' anni. Ma forse c' è una riqualificazione in vista

Il sindaco di Terre del Reno: "Se intervenisse il Comune andrebbe in default. La proprietà ha chiesto un incontro: non vedo l' ora di riceverli"

di Martin Miraglia Sant' Agostino. A pochi metri in linea d' aria dal centro di Sant' Agostino, nascosta solo dall' urbanizzazione del paese che da inizio anno, dopo la fusione con Mirabello, si chiama Terre del Reno, i resti di una fonderia la cui attività è cessata da alcuni decenni si ergono ancora mastodontici sulle sponde del Canale Emiliano-Romagnolo. Ci si arriva separandosi da via Mazzini a piedi, camminando su strade ghiaiate e sentieri battuti dal calpestio dei tanti che usano la riva del fiume come luogo delle loro passeggiate, spesso con i cani al seguito. L' area ex Ferriani però è "un' area a rischio ambientale" a causa delle sue peculiarità sin dalla sua chiusura, nel 1999, almeno secondo alcuni dei cittadini che si battono per la sua bonifica totale. Costruito nel 1895, il complesso servì in prima battuta per la costruzione di macchine agricole, poi dalla fine degli anni '70 fino alla sua chiusura diventò una fonderia dopo la divisione della società, che entrò per alcuni periodi anche nel settore saccarifero, in due sedi diverse. Le datazioni danno un' idea di cos' abbia contenuto e contenga ancora l' area, ancora privata poiché nessuno ha mai manifestato un serio nella sua bonifica visti i costi collegati alla sua estensione, recintata con reti da cantiere solo per metà del suo perimetro. La ditta Ferriani, dopo aver costituito la principale ossatura dell' impiego privato di Sant' Agostino per un secolo intero, arrivando ad occupare fino a duecento persone, nel settore meccanico e della fusione dei metalli, chiude nel 1985 poco dopo la morte dell' ultimo titolare di famiglia, Franco Ferriani. Lo stabilimento di via del Fantino, dove ebbe sede lo stabilimento delle lavorazioni meccaniche, abbassa le serrande e poi viene venduto ad un' altra impresa. Stessa sorte tocca anche allo stabilimento di via Mazzini, che passa di mano varie volte fino a venire rilevato dalla GFS - acronimo di Gruppo Fusioni Stampati - che però segue la stessa sorte della Ferriani e nel 1999 fallisce anch' esso. Inevitabile la nomina del commissario liquidatore quindi, che tenta di vendere invano la proprietà finché nei primi anni duemila propone di costruire un 'museo della fonderia'. Non se ne farà niente e la struttura rimarrà abbandonata. All' interno dei capannoni infatti si trovano ancora bidoni sigillati, e contenitori vari di liquami diversi per i quali non sembra esistere



mercoledì 03 gennaio, 2018

Lettori on-line: 388 Pubblicità Meteo

[App Store](#)
[Google play](#)

[CMV](#)

[I PIÙ DISCUSSI](#)
[ari Auser, c'è chi minaccia di dimettersi](#)
[COMMENTI \(47\)](#)
[Dexia e le altre. Tagliani resp...](#)

SEGUICI:

- Home
- Attualità
- Cronaca
- Economia
- Politica
- Provincia
 - Argenta
 - Berra
 - Bendone
 - Cento
 - Codegore
 - Comacchio
 - Coppato
 - Fiscaglia
 - Fornasana
 - Goro
 - Jolanda
 - Laassano
 - Masi Torello
 - Mesola
 - Occhiobello
 - Ostellato
 - Poggio Penatico
 - Portomaggiore
 - Ro Ferrarese
 - Terre del Reno
 - Tresigallo
 - Vigarano
 - Voghiera
- Cultura
- Salute
- Spettacoli
- Sport
 - Snai
 - Calcio
 - Basket
 - Volley
 - Altri sport
- Rubriche
 - @home
 - Enogastronomia
 - Finanza & Mercati
 - Foto del giorno
 - Motori
 - Recensioni
 - Scienza e tecnologia
 - Turismo e vacanze
- Lettere
- Blog
 - "Diventa quello che sei"
 - "Sono i blog, bellezza!"
 - A caccia
 - Al Barabastel
 - All the way from Bombay
 - Backstage
 - Calli che suburbane
 - Du lu spich frans?
 - Espero e liano
 - Faccio il sovversivo
 - Freud and the City
 - Il calcio che ricordo
 - Indicasso
 - L'inverno del nostro scontento
 - Pensieri stringati
 - Pette ai nocci
 - Pollice rosso
 - Se niente importa
 - Sposi in causa
 - The scriblerus club

Menu

mer 3 Gen 2018 - 40 visite

nemmeno un censimento. "C'è stato per anni anche dell' amianto", dice Salvatore Righi, uno degli abitanti che fa da cicerone nel viaggio nella struttura, "ma dopo il terremoto una parte della struttura era crollata e quella parte è stata bonificata, e al momento non sappiamo se ce ne sia ancora o no". Almeno su questo punto però, Righi si sbaglia nonostante da anni siano rimasti appesi i cartelli di pericolo per la presenza del materiale cancerogeno: a seguito delle scosse la Regione emise ordinanze di rimozione dell' amianto a novembre del 2013 - assegnando al Comune 148mila euro -, e nel luglio del 2014 - per altri 23mila euro - "premesso che il Comune di Sant' Agostino ha comunicato con lettera che durante i lavori sono stati rinvenuti ulteriori frammenti di lastre contenenti amianto, non preventivamente rilevati in quanto occultati dai cumuli di macerie e dalla rigogliosa vegetazione presente", finché alla fine degli interventi sono seguite dichiarazioni sulla missione compiuta che rimarcavano la sua importanza. Lo stesso sindaco Roberto Lodi a novembre 2012 poi, durante una riunione di giunta le cui trascrizioni sono conservate agli atti, spiegò ai colleghi rivestendo all' epoca il ruolo di vicesindaco che "dal punto di vista dell' amianto la situazione è già stata quasi completamente risolta con gli interventi precedenti". E in questi giorni conferma la smentita: "La bonifica dall' amianto è stata completata", spiega. Entrare nei capannoni è un gioco da ragazzi - e Righi esplicita il suo timore che la frase fatta possa tramutarsi in realtà -: il versante che dà su una strada privata a ridosso di un complesso condominiale è chiuso con un reticolato arrugginito, per quello che dà sul canale non c'è niente di tutto questo e basta scavalcare un fosso con un passo lungo. Che non si sia stati i soli ad averlo attraversato è confermato subito: l' atmosfera spettrale fatta di capannoni in cemento armato ancora in piedi e altri smantellati dei quali rimangono solamente le nervature si compone di scritte sui muri, rifiuti vari - c'è anche una vecchia televisione a tubo catodico - e vetri rotti. Di una visita c'è anche una data, risalente al 7 dicembre 2016, lasciata a perpetuo ricordo da un writer che si firma come 'dead', morto, con una bomboletta. Il primo incontro lo si ha con alcune taniche quadrate infilate dentro a grate di metallo arrugginito fuori dal perimetro di pochi metri, entrando in quello che ormai sembra più un rudere che un testamento alla mutevolezza del mercato si viene accolti da pezzi di intonaco e mattoni rotti, taniche di olii esausti piene, barili inamovibili, guano e copertoni nelle luci ed ombre che lo stabile ha al suo interno. Nelle aree più soleggiate fa capolino anche qualche accenno di vegetazione rampicante tra i cartelli recanti le disposizioni di sicurezza di vent' anni fa e i quadri elettrici abbandonati insieme ad alcune macchine agricole. "Sono rifiuti pericolosi, per i quali incorrerei in sanzioni pesanti se li abbandonassi io", continua a questo punto Righi. E poi, soprattutto, ricorre la questione delle vasche di raffreddamento durante gli anni di attività della fonderia: "Siamo a pochi metri da un canale usato per l' irrigazione, e non sappiamo se ci sia stata una contaminazione o meno, non esiste un censimento". E su questo ha ragione: indirettamente lo conferma anche il sindaco a seguito di una domanda diretta: "Il problema", spiega, "ora riguarda il terreno: non è mai stata fatta una caratterizzazione del terreno e non sappiamo se ci siano inquinanti o meno, non abbiamo una risposta", dice. Non perché non si sia voluta o non si vorrebbe fare, ma per una questione di costi: "L' area è enorme, e solo per l' amianto sono servite centinaia di migliaia di euro, se l' intervento dovessimo farlo noi andremmo in default, non abbiamo le forze finanziarie", aggiunge, spiegando che per questo da sempre si è cercato un incentivo da offrire a qualche privato per prendersi carico di quel fazzoletto di terra. L' edificio che conteneva gli uffici è invece inaccessibile senza tentare qualche effrazione, ma ancora porta ai campanelli il nome dell' ultimo direttore. Dalle finestre rotte si notano raccoglitori stracolmi di documenti, qualcuno con la complicità della notte ha disegnato una svastica su un muro divisorio anni dopo che i dipendenti dell' ultimo hanno scritto sulla lavagna all' ingresso 'Ciao, la fabbrica è momentaneamente indisponibile'. A frequentare la zona però non sono solo ragazzini dalla parte sbagliata della storia e artisti di strada in cerca d' espressioni nascoste. All' interno della 'hall' degli uffici, dietro una porta chiusa a chiave, si trova una rotoballa di fieno, in un' altra area coperta altro fieno è stato infilato in sacchi all' origine contenenti urea. Fanno capolino anche una bicicletta in uno stato tutto sommato buono se si esclude l' assenza del copertone posteriore e un cambio d' indumenti oltre ad altri oggetti dentro buste infilate nei contenitori di

legno per il trasporto della frutta depositati da non troppo tempo. Negli anni, la questione della riqualificazione dell' area è ritornata agli onori delle cronache puntuale prima o dopo ogni campagna elettorale: promossa da chi poteva contare più sui buoni propositi che sui voti, rimossa dai contendenti alla vittoria. Ne continuano a conseguire a intervalli regolari battaglie di inchiostro, esposti, denunce al nucleo ambientale dei carabinieri depositate nel corso del tempo e richieste di verifiche a vari enti pubblici per verificare la presenza o meno di inquinanti nell' aria e nelle acque prossime all' ex fonderia. Poco però è successo in decenni, se si considera che solo per la bonifica dall' amianto sono serviti 13 anni, un disastro naturale e fondi di altri enti con le spalle più larghe. A parziale discolpa degli amministratori - oltre al problema dei costi - resta il fatto che la proprietà rimane privata, ancora in mano al curatore fallimentare di GFS, e che quindi gli enti locali nulla possono senza ricorrere ad ordinanze di contingenza, e che avendo a che fare con una società di capitali fallita ogni intimazione per ottemperare alla quale serve una spesa semplicemente non ottiene risposta. Da allora, a Sant' Agostino sono successe molte cose: un' elezione, la fusione con un altro comune, l' arrivo di un commissario prefettizio, nuove elezioni appena sei mesi fa. Latita ancora però la parola fine sulla vicenda ex Ferriani. Non tutto, comunque, è perduto: "La proprietà ha chiesto un incontro nei mesi scorsi, a ottobre se non vado errato, per discutere proprio dell' area ex Ferriani, dopo l' inizio del 2018", svela il primo cittadino di Terre del Reno Roberto Lodi. Una data ancora non è stata fissata ma, dice il sindaco, "non vedo l' ora di sentire le loro proposte. Del resto l' area è interessante e si presterebbe bene anche a futuri sviluppi essendo prossima al Cer ma dallo stesso lato del Comune". Ora resta da vedere cosa ne sarà delle nuove discussioni sull' ex fonderia.

domenica

Porte aperte all' Ecomuseo

L' Ecomuseo di Argenta ogni prima domenica del mese apre gratis la visita a cittadini e turisti. Domenica 7 gennaio museo delle Valli aperto con orario dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 18. Museo della Bonifica accessibile con visite guidate curate dal personale del Consorzio della Bonifica Renana. Partenza alle 9 e alle 11. Museo Civico Apertura straordinaria il 6 e 7 gennaio dalle 15.30 alle 18.30. Info: Segreteria del Museo delle Valli - tel. 0532 808058 - mail info@vallidiargenta.org. Info e prenotazioni: Segreteria dell' Ecomuseo - Museo delle Valli Tel. 0532 808058

MECOLO 3 GENNAIO 2018 LA NUOVA Argenta 25

CONSAINDOLO Guidava ubriaco e con il "fumo" in auto

CONSAINDOLO
Guidava ubriaco e all'auto aveva anche un piccolo quantitativo di marijuana. Ma è stato scoperto e denunciato dai carabinieri del Nucleo di Pomeriggio. Conosce i procedimenti per il reato di guida in stato di ebbrezza, che ha denunciato di guida in stato di ebbrezza, i mezzi hanno scoperto il tutto dopo un con-

traffico effettuato a Consaandolo. L'uomo, alla guida di un'automobile, è stato fermato dalla forza dell'ordine nella marcia di ieri (28 gennaio) e con un tasso alcolico pari a 1,20 g/l. La polizia gli ha sequestrato il veicolo e il conducente è stato successivamente denunciato per guida in stato di ebbrezza. Il caso è stato anche segnalato alla prefettura di Ferrara e viene considerato di carattere di polizia.

ARGENTA Disturba i clienti dei bar: denunciato

ARGENTA
L'ordinanza del Nucleo di Pomeriggio ha denunciato un uomo di 41 anni di origine marocchina, senza fissa dimora, per molestie nei confronti di una cliente di un bar. L'uomo, oltre alla molestia, è stato anche denunciato per guida in stato di ebbrezza, che gli è stato denunciato di guida in stato di ebbrezza, i mezzi hanno scoperto il tutto dopo un con-

traffico effettuato alle forze dell'ordine all'indirizzo di via... di guida in stato di ebbrezza, che gli è stato denunciato di guida in stato di ebbrezza, i mezzi hanno scoperto il tutto dopo un con-

La scuola di San Nicolò riapre dopo i lavori

Concluso l'intervento per la messa in sicurezza dell'edificio di via Parri Lunedì insegnanti e alunni lasceranno i locali dell'ex asilo e della delegazione

SAN NICOLÒ
«I tempi previsti verranno rispettati e quindi, lunedì 8 gennaio, gli alunni delle elementari entreranno nella loro scuola. Intenzionalmente, la inaugurazione arriva direttamente dall'inaugurazione dei lavori per il Sesto Biennio. Una particolare nota: il 6 e 7 gennaio di una trentantina di volontari hanno lavorato in un'area di circa 100 metri quadrati per la sistemazione degli arredi nel giardino della scuola. In un'area di circa 100 metri quadrati per la sistemazione degli arredi nel giardino della scuola. In un'area di circa 100 metri quadrati per la sistemazione degli arredi nel giardino della scuola.



Alunni di San Nicolò all'indizio delle lezioni nell'ex asilo

IN BREVE Porte aperte all'Ecomuseo

IN BREVE
Porte aperte all'Ecomuseo. Il 7 gennaio il museo delle Valli di Argenta apre le porte ai cittadini e turisti. Domenica 7 gennaio il museo delle Valli di Argenta apre le porte ai cittadini e turisti. Domenica 7 gennaio il museo delle Valli di Argenta apre le porte ai cittadini e turisti.



La Ragioniera di parte del Comune di San Nicolò

LA RPC DI SAN NICOLÒ «Alloggi vuoti a Villa Zanardi Il Comune rimedi»

SAN NICOLÒ
Su 12 mesi, la Ragioniera di parte del Comune di San Nicolò si è impegnata a risolvere il problema degli alloggi vuoti a Villa Zanardi. Il Comune rimedi. Il Comune rimedi. Il Comune rimedi. Il Comune rimedi.

ALPINISTI

LA CONQUISTA DELLE VETTE DALLE ORIGINI ALL'ETA' D'ORO

«QUANDO L'UOMO E LA MONTAGNA SI INCONTRANO, NASCONO GRANDI IMPRESE.»

WILLIAM BLAKE

IL PRIMO VOLUME IN EDICOLA DA VENERDI' 5 GENNAIO A € 12,80*

ALZAVITA DI MARIPPO - CALZAVITA DI RIGNONA - CALZAVITA DI ARBON - in Nuova Ferrara - in Provincia

La guerra alle nutrie di Comuni e Regioni pochi soldi e ognuno per sé

Danni a colture e argini di fiumi, ma manca un piano nazionale. Per abbattere i roditori arruolati anche volontari e cacciatori

La nutria è nel mirino. A dichiararle guerra Regioni, Province e Comuni che hanno schierato un esercito (di volontari) con licenza di uccidere. Truppe impegnate in una miriade di fronti, senza che ci siano regole d'ingaggio universali. La guerra al *Myocastor coypus* non è solo una questione di strategia, come in tutte le battaglie che si rispettino, è anche una questione di fondi. Il nemico è semisconosciuto: non c'è un censimento che dica quante sono in Italia e questo rende anche difficile capire se le strategie messe in campo siano efficaci. Non esiste neppure un piano nazionale che possa dettare regole certe per tutti (a sollecitarlo sia gli agricoltori che enti locali), così non c'è altra possibilità che procedere in ordine sparso. Il Veneto ha stanziato 100 mila euro per il 2018. La Lombardia nell'ultimo bilancio ne ha previsti 200 mila e il Friuli 22 mila. In Piemonte, Novara ha un proprio piano, ad Alessandria è appena partito quello quinquennale ma c'è qualche difficoltà a trovare i volontari. La città metropolitana di Torino a sua volta ne ha uno, con diverse sensibilità sui metodi da utilizzare per contenerle. Ma non basta perché in materia di nutria ogni comune può dire la sua attraverso le ordinanze e i ricorsi al Tar, presentati nel tempo, non si contano. «Giù le mani dalla nutria» mettono in guardia gli animalisti che di essere additati come la causa del problema non ne vogliono sapere. «Non siamo stati certo noi a liberarle. Non è come fare i blitz per liberare i visoni, con le nutrie bisogna starci attenti. La prima cosa che fanno è mordere ma lo fanno per paura, sono animali dolcissimi». Spiega Paolo Mocado, leader di cento per cento animalisti che dal 2008 combatte per la difesa della nutria. «Bisogna conviverci e dar loro la possibilità di non riprodursi». Secondo quanto contenuto nei piani di eradicazione approvati dalle Regioni le nutrie provocano gravi rischi idraulici: «La consuetudine - recita il documento Veneto - di scavare gallerie e tane ipogee con sviluppo lineare anche di diversi metri può compromettere la tenuta delle arginature di canali di irrigazione di scolo delle acque e dei bacini artificiali in occasione di piene». Una nutria può avere due gravidanze l'anno e partorire fino a dodici esemplari per volta. Nel piano della Regione Emilia Romagna è indicato un tasso riproduttivo annuale di 13,6 piccoli per femmina. «I

Informativa
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

vicino a Londra, morte 13 scimmie
Uniti, la "choo termico" scende...
anni amico delle scimmie
un facile d'assalto e uccide tutti orso a...
merluzzi antartici e non solo: il Wwf rivela l...

La guerra alle nutrie di Comuni e Regioni pochi soldi e ognuno per sé

Danni a colture e argini di fiumi, ma manca un piano nazionale. Per abbattere i roditori arruolati anche volontari e cacciatori



Manca ancora un censimento della presenza della nutria in Italia



ANDREA ZAMBENEDETTI

Pubblicato il 02/01/2018

La nutria è nel mirino. A dichiararle guerra Regioni, Province e Comuni che hanno schierato un esercito (di volontari) con licenza di uccidere. Truppe impegnate in una miriade di fronti, senza che ci siano regole d'ingaggio universali. La guerra al *Myocastor coypus* non è solo una questione di strategia, come in tutte le battaglie che si rispettino, è anche una questione di fondi.

Il nemico è semisconosciuto: non c'è un censimento che dica quante sono in Italia e questo rende anche difficile capire se le strategie messe in campo siano efficaci. Non esiste neppure un piano nazionale che possa dettare regole certe per tutti (a sollecitarlo sia gli agricoltori che enti locali), così non c'è altra possibilità che procedere in ordine sparso. Il Veneto ha stanziato 100 mila euro per il 2018. La Lombardia nell'ultimo bilancio ne ha previsti 200 mila e il Friuli 22 mila. In Piemonte, Novara ha un proprio piano, ad Alessandria è appena partito quello quinquennale ma c'è qualche difficoltà a trovare i volontari.

La città metropolitana di Torino a sua volta ne ha uno, con diverse sensibilità sui metodi da utilizzare per contenerle. Ma non basta perché in materia di nutria ogni comune può dire la sua attraverso le ordinanze e i ricorsi al Tar, presentati nel tempo, non si contano. «Giù le mani dalla nutria» mettono in guardia gli

AFORISMI



E l'antica amicizia, la gioia di essere cane...

VIDEOADOZIONI



Videoadozioni: Rifugio Ramonetti (18)



Videoadozioni: Canile/ Gattile Moncalieri (42)



Videoadozioni: Canile Cavotur (80)

100 mila euro che abbiamo stanziato - spiega l' assessore regionale veneto alla Caccia Giuseppe Pan - servono per l' acquisto di trappole, per la formazione dei volontari e per i rimborsi per le cartucce». Neanche sul fronte dei danni una quantificazione dettagliata. «Stiamo comunque parlando di centinaia di migliaia di euro - sottolinea Martino Cerantola, presidente della Coldiretti del Veneto - i consorzi di bonifica sono costretti a intervenire per rinforzare gli argini minati dalle loro tane. Senza contare i danni in agricoltura. La nutria è ghiotta di mais». Attualmente in Veneto sono cinquemila i cacciatori formati ed è previsto che fuori dalle aree urbane si possa sparare a vista, ad avere l' autorizzazione a sparare sono anche i vigili urbani di Treviso. Dall' altra parte del Lago di Garda, in Lombardia, il consigliere regionale del Partito democratico Marco Carra è impegnato da anni in una lotta serrata. «In commissione avevamo chiesto che venisse confermata la cifra promessa di 600 mila euro per il 2018, il nostro emendamento era stato accolto all' unanimità poi però ne è passato uno che prevede lo stanziamento di 200 mila euro. Secondo noi sono troppo pochi. Uno studio dell' università di Pavia dice che in Lombardia ci sono un milione e 300 mila esemplari ma c' è addirittura chi sostiene siano 3 milioni». Gli operatori volontari chiedono come rimborso spese per l' abbattimento, la cattura e lo stoccaggio delle nutrie circa 5 euro a capo. L' abbattimento diretto è consentito «mediante arma da fuoco di calibro 12 o a canna rigata di piccolo calibro». Nella sola Provincia di Mantova si è già speso per la nutria, negli ultimi dieci anni, oltre un milione e 200 mila euro. Ma rimangono le 12 mila gabbie e 300 persone formate. A Copparo, in provincia di Ferrara, la caccia alla nutria si è chiusa il 23 dicembre. Sempre in Emilia, a Modena, nel 2017 i calcoli parlano di 10 mila nutrie abbattute. Un numero in linea con quello degli ultimi sei anni. Non mancano le note di colore, quasi leggendarie. In Provincia di Treviso, l' ex assessore alla Caccia (ora la competenza è passata alla Regione) Mirco Lorenzon, ha organizzato addirittura un ciclo di cene a base di nutria. «Ha una carne squisita, ed è ottima con i vini del Piave». Alcuni diritti riservati.

ANDREA ZAMBENEDETTI

Acqua Ambiente Fiumi

Il mare si mangia anche la pineta del Lido di Volano *La denuncia di Learco Guerra: «Per la sofferenza idrica diversi alberi sono caduti»*

AMAREZZA e speranza sono i sentimenti di Learco Guerra, showman e cantante di Mezzogoro, dopo la denuncia fotografica dello stato fatiscente della pineta di Volano «per un mancato controllo idrico dei livelli delle acque».

L'artista, amante di quella lingua di bosco del Lido di Volano, racchiusa fra il mare che finisce davanti al Lido delle Nazioni, creando una macchia verde di diversi chilometri, ha verificato come per il mancato funzionamento dell'idrovora - in località Madonnina - l'acqua salata sia entrata per chilometri facendo esondare il canale che attraversa la pineta e creando ampie zone allagate. L'acqua ha prodotto una forte sofferenza idrica nelle piante, alcune radici si sono indebolite e con il vento diversi alberi sono franati a terra, lasciando scoperto l'apparato radicale proprio lungo il sentiero frequentato dai tantissimi amanti di questo bellissimo ambiente. «Il mancato funzionamento dell'idrovora, con i due tubi posti a cavalieri sull'argine - prosegue Learco - ha impedito il pompaggio dell'acqua verso il mare, lasciando che quest'ultimo entrasse e facesse i danni. Questo è un luogo magico, ogni volta che ci torno

GOVILI 4 GENNAIO 2018 **il Resto del Carlino**

Comacchio & LIDI

COMACCHIO UN LABORATORIO PER 'VERI' MONELLI
IN ATTESA dell'arrivo della Befana, appuntamento oggi alle 16.30 alla Cartiera dei Mari con il laboratorio tutto dedicato ai bambini dai titoli "I monelli" i più piccoli potranno divertirsi creando insieme un piccolo regalino per la vecchina che porta le colze e addobbare le proprie cartemete. Anziché di cartoncino colorati, glitter, stoffe e tanti altri i piccoli potranno dare libero sfogo al mondo della fantasia.

Il mare si mangia anche la pineta del Lido di Volano *La denuncia di Learco Guerra: «Per la sofferenza idrica diversi alberi sono caduti»*



NATURA In basso Learco Guerra, in alto tratti di pineta devastati dal mare



AMAREZZA e speranza sono i sentimenti di Learco Guerra, showman e cantante di Mezzogoro, dopo la denuncia fotografica dello stato fatiscente della pineta di Volano per un mancato controllo idrico dei livelli delle acque. L'artista, amante di quella lingua di bosco del Lido di Volano, racchiusa fra il mare che finisce davanti al Lido delle Nazioni, creando una macchia verde di diversi chilometri, ha verificato come per il mancato funzionamento dell'idrovora - in località Madonnina - l'acqua salata sia entrata per chilometri facendo esondare il canale che attraversa la pineta e creando ampie zone allagate. L'acqua ha prodotto una forte sofferenza idrica nelle piante, alcune radici si sono indebolite e con il vento diversi alberi sono franati a terra, lasciando scoperto l'apparato radicale proprio lungo il sentiero frequentato dai tantissimi amanti di questo bellissimo ambiente. «Il mancato funzionamento dell'idrovora, con i due tubi posti a cavalieri sull'argine - prosegue Learco - ha impedito il pompaggio dell'acqua verso il mare, lasciando che quest'ultimo entrasse e facesse i danni. Questo è un luogo magico, ogni volta che ci torno

mi fa commuovere, perché si può ancora ammirare la natura quando intanto il Lido di Volano che ormai abbiamo ribattezzato "Volangeles" per l'assonanza, come un luogo speciale che gli angeli amano. Era da tempo che avevo osservato un po' troppa acqua, le chiome dei pini segnalavano una sofferenza acuita dall'eccessiva salsedine, che è entrata per invadendo, con l'esondazione dal canale che lo attraversa, le tante bassure che caratterizzano la Pineta di Volano». Un'area all'interno della Riserva Naturale Po di Volano che si estende per 386 ettari, tra l'abitato di Volano e Ponteno, gestita dal reparto dei carabinieri Forestali per la Biodiversità di Punta Marina. A metà degli anni trenta ci fu il rimboschimento, composto da pini marittimi e domestici e nel 1966 la zona più depressa venne invasa dal mare e l'acqua salata provocò la morte di molti pini con un nuovo rimboschimento, privilegiando il pino marittimo, più resistente alla salinità. Sono state introdotte anche altre specie autoctone, quali il leccio e la farnia e sulle sponde è diffusa la tamerice. La fauna selvatica è costituita da aironi rossi, cenerini, garzette, germani reali, gallinelle d'acqua e folaghe, ma anche dai tantissimi daini che fanno esclamare di meraviglia chi li osserva emergere dai cespugli con le imponenti corna. «La speranza è dalle parole che ho sentito dal tenente colonnello dei Carabinieri Forestali Anna Mazzini - conclude Guerra - mi ha detto di avere piena consapevolezza del problema e che dopo lo sblocco dei fondi statali, verrà presto rimessa in funzione la motopompa e la pineta in un tempo ragionevole tornerà alla sua precedente naturalità».

COMACCHIO Epifania, mercati e la magia dei Marasus

SARÀ UNO il momento più atteso di questa festività in cui la festa dell'Epifania, con le sue tradizioni, viene celebrata dal Comacchione. Le feste di Comacchio, le "Festività", una tradizione antica di Befana e Marasus che, includendo i ponti della tradizione marittima, i Dama Marasus, con i suoi affollati Prater, dalle 15 i ponti del Comacchione. Sono stati introdotti anche altre specie autoctone, quali il leccio e la farnia e sulle sponde è diffusa la tamerice. La fauna selvatica è costituita da aironi rossi, cenerini, garzette, germani reali, gallinelle d'acqua e folaghe, ma anche dai tantissimi daini che fanno esclamare di meraviglia chi li osserva emergere dai cespugli con le imponenti corna. «La speranza è dalle parole che ho sentito dal tenente colonnello dei Carabinieri Forestali Anna Mazzini - conclude Guerra - mi ha detto di avere piena consapevolezza del problema e che dopo lo sblocco dei fondi statali, verrà presto rimessa in funzione la motopompa e la pineta in un tempo ragionevole tornerà alla sua precedente naturalità».

LAGOSANTO L'AREA SGAMBAMENTO SI ESTENDE PER OLTRE SMILA METRI QUADRATI «Piazza dell'osso tomerà presto a brillare»

SEMBRAVA ieri, invece sono ormai passati tre anni da quando a Lagosanto ha preso vita l'area sgambamento cani, data in gestione alla sezione Enpa, battezzata "Piazza dell'osso". Un'area di oltre 500 metri quadrati che l'amministrazione comunale ha concesso in gestione gratuita ad un ente per la protezione degli animali, con il compito di gestire la situazione di boccioni avvelenati, sparsi nelle più varie aree verdi di Lagosanto. A seguito di questi episodi, per evitare qualsiasi ritorsione e soprattutto per dare una risposta di aree adibite allo sgambamento cani, era stata, tra gennaio e febbraio 2015 la locale sezione Enpa, che aveva proposto alcune iniziative, tra le quali, l'area cani, alla quale l'amministrazione comunale aveva risposto con l'assegnazione gratuita dell'area allo sgambamento di boccioni avvelenati, che per troppo tempo, non era grata

all'acquisto di un trattore motorizzato, non sarà più così, ha sempre dato l'impressione di essere abbandonata e seccata. Ma non è così. Piazza dell'Osso è viva e vegeta, come ha sottolineato il vice sindaco di Lagosanto, Davide Biondi, nel suo locale riferimento: Enzo Marco Pizzini. «Non lasciamoci ingannare dall'aspetto - ha detto Biondi - entro breve Piazza dell'Osso saprà stupirci».

IL POSTO L'area dedicata agli amici a quattro zampe



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 08 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 08 gennaio 2018

Articoli

06/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 17	
<u>Canale Galanara I residenti temono la chiusura</u>	1
06/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 17	
<u>Via Diamantina, i sindaci incontreranno il prefetto</u>	2
06/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 53	
<u>Allarme frane in Diamantina, un incontro in prefettura</u>	4
06/01/2018 estense.com	
<u>Incontro in prefettura per la riqualificazione di via Diamantina</u>	5

Canale Galanara I residenti temono la chiusura

Continuano i disagi per gli abitanti della zona, che dall'agosto del 2016 vedono le sponde del ponte sul canale Galanara trasennate perché la struttura presenta evidenti segni di usura. Lo scopo delle trasenne è puramente precauzionale in quanto la viabilità continua a scorrere regolarmente. Fra i residenti, si teme che nel tempo la strada rischi di essere interdetta al traffico, isolando il paese. Il canale è in gestione al Consorzio di bonifica pianura di Ferrara e la strada appartiene al Comune di Vigarano Mainarda, che ha precisato come la situazione sia, quasi giornalmente, monitorata con attenzione.

SABATO 6 GENNAIO 2018 LA NUOVA **Bondeno Alto Ferrarese 17**

POGGIO BENATICO

Vetrina più bella, tempo di premiazioni

Il vespere domenicale alle 10.30 si sarà concluderà a Poggio Benatico per consegnare i premi alle vetrine più belle realizzate nel 2017. La vetrina più bella, scelta da una giuria specializzata, sarà premiata con un assegno di 100 euro. Le premiazioni saranno organizzate dal Consorzio di Bonifica del territorio di Poggio Benatico, in collaborazione con il Comune di Poggio Benatico. La cerimonia si terrà presso il bar "Le Vetrine", in via Po, alle 10.30. Il premio sarà consegnato al vincitore dal presidente del Consorzio di Bonifica, il sindaco di Poggio Benatico e il presidente del Comune di Poggio Benatico.

UN CAFFÈ CON LA NUOVA

Incontro all'Auser di Vigarano Pieve

Il Consorzio di Bonifica di Vigarano Pieve ha organizzato un incontro di lavoro con il presidente dell'Auser di Vigarano Pieve, il signor Roberto Mammolati. L'incontro si è svolto presso l'aula della sede del Consorzio di Bonifica, in via Po, il 10 gennaio. Durante l'incontro, il presidente del Consorzio ha illustrato l'attività svolta nel 2017 e ha ascoltato le opinioni del presidente dell'Auser. L'incontro si è concluso con un aperitivo e una conferenza stampa.

Via Diamantina, i sindaci incontreranno il prefetto

Bondeno, il Consorzio di Bonifica è pronto a presentare il progetto definitivo. «La strada deve essere sistemata in fretta, garantendo la sicurezza»

Il Consorzio di Bonifica di Bondeno, in collaborazione con il Comune di Bondeno, ha presentato al Prefetto di Ferrara il progetto definitivo per la sistemazione di Via Diamantina. Il progetto prevede la chiusura del canale di Bondeno, la sistemazione delle sponde e la costruzione di una nuova strada. Il progetto è stato approvato dal Comune di Bondeno e dal Consorzio di Bonifica. Il prefetto ha concordato con i sindaci di Bondeno e Vigarano Mainarda di incontrare il prefetto il 15 gennaio. L'incontro si terrà presso il ministero di Via Diamantina, a Bondeno. Durante l'incontro, i sindaci illustreranno il progetto e ascolteranno le opinioni del prefetto. Il progetto è stato approvato dal Comune di Bondeno e dal Consorzio di Bonifica. Il prefetto ha concordato con i sindaci di Bondeno e Vigarano Mainarda di incontrare il prefetto il 15 gennaio.

ALPINISTI

LA CONQUISTA DELLE VETTE DALLE ORIGINI ALL'ETÀ D'ORO

«QUANDO L'UOMO E LA MONTAGNA SI INCONTRANO, NASCONO GRANDI IMPRESE.»

WILLIAM BLAKE

IL PRIMO VOLUME È IN EDICOLA A € 12,80*

LAZZETTA DI MARZINO LAZZETTA DI MARZINO LAZZETTA DI MARZINO IN Nuova Ferrara In Provincia

Via Diamantina, i sindaci incontreranno il prefetto

Bondeno, il Consorzio di Bonifica è pronto a presentare il progetto definitivo «La strada deve essere sistemata in fretta, garantendo la sicurezza»

BONDENO I rappresentanti dell'amministrazione comunale di Bondeno, assieme a quelli di Ferrara e Vigarano Mainarda, saranno ricevuti dal Prefetto di Ferrara, il prossimo 1 febbraio, alle 10.30. Motivo della convocazione, valutare il progetto che è stato redatto dal Consorzio di Bonifica di Pianura, in merito alla manutenzione straordinaria di via Diamantina. I tre Comuni convocati sono quelli attraversati dalla strada, che procede costeggiando via Canal Bianco, collegando di fatto Bondeno (in località Settepolesini) sino a Ferrara, arrivando nella zona della Piccola e media industria. «Esiste un progetto di manutenzione straordinaria che verrà in seguito presentato alla Regione - spiega il sindaco Fabio Bergamini e l'assessore ai lavori pubblici bondenesi, Marco Vincenzi - e che sarà oggetto di confronto il primo febbraio».

«L' intervento - viene spiegato - punta a riprendere i punti più critici, in termini di frane lungo il tracciato, evitando che se ne creino di nuove, con misure preventive, per alleviare una situazione difficile viste le caratteristiche della strada».

La quale, purtroppo, rimane spezzata in due tronconi per via dello smottamento presente sul territorio del comune di Vigarano, per il quale non si vedono attualmente spiragli. Sul territorio Bondenese del tracciato, invece, a fine ottobre si è proceduto ad un collaudo del tratto soggetto nei mesi scorsi ad una manutenzione delle ripe arginali e messa in sicurezza del piano viabile. I lavori sono stati effettuati dal Consorzio di Bonifica.

«Su nostra richiesta - aggiunge Barbara Paron, sindaco di Vigarano Mainarda -, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha predisposto un progetto per un grosso intervento su via Canal Bianco. Valuteremo la fattibilità e i presupposti per richiedere contributi in Regione, visto che la spesa sarà pluriennale e di grossa consistenza. Al prefetto chiederò due cose: che la strada sia sistemata definitivamente e, nel contempo, che a lavori terminati sia garantita la sicurezza a tutti e, particolarmente, alla comunità di Diamantina, che è la più numerosa tra quelle dislocate su via Canal Bianco.

La strada va sistemata e, soprattutto, rinforzate le sponde del canale. Gli interventi a tampone fatti finora dai Comuni sono durati poco, perché le sponde franano. Inoltre, chiederò un forte intervento di controllo su chi transita per quella strada che viene percorsa da veicoli che sfrecciano a forte velocità. Per quel che mi riguarda finora ho garantito il transito ai soli residenti e in questo modo mi comporterò fino a



Via Diamantina, i sindaci incontreranno il prefetto

Bondeno, il Consorzio di Bonifica è pronto a presentare il progetto definitivo «La strada deve essere sistemata in fretta, garantendo la sicurezza»

Canale Galanara i residenti temono la chiusura
I rappresentanti dell'amministrazione comunale di Bondeno, assieme a quelli di Ferrara e Vigarano Mainarda, saranno ricevuti dal Prefetto di Ferrara, il prossimo 1 febbraio, alle 10.30. Motivo della convocazione, valutare il progetto che è stato redatto dal Consorzio di Bonifica di Pianura, in merito alla manutenzione straordinaria di via Diamantina. I tre Comuni convocati sono quelli attraversati dalla strada, che procede costeggiando via Canal Bianco, collegando di fatto Bondeno (in località Settepolesini) sino a Ferrara, arrivando nella zona della Piccola e media industria. «Esiste un progetto di manutenzione straordinaria che verrà in seguito presentato alla Regione - spiega il sindaco Fabio Bergamini e l'assessore ai lavori pubblici bondenesi, Marco Vincenzi - e che sarà oggetto di confronto il primo febbraio».

Il piano convenziona
Continuano i lavori per gli abitanti della zona, che dal 1° agosto del 2017 vedono la chiusura del piano di via Diamantina. Il piano convenziona la chiusura della strada per un periodo di tempo che sarà stabilito in base alle esigenze di sicurezza e di manutenzione della strada. I lavori sono stati effettuati dal Consorzio di Bonifica.

Il piano convenziona
Continuano i lavori per gli abitanti della zona, che dal 1° agosto del 2017 vedono la chiusura del piano di via Diamantina. Il piano convenziona la chiusura della strada per un periodo di tempo che sarà stabilito in base alle esigenze di sicurezza e di manutenzione della strada. I lavori sono stati effettuati dal Consorzio di Bonifica.

Il piano convenziona
Continuano i lavori per gli abitanti della zona, che dal 1° agosto del 2017 vedono la chiusura del piano di via Diamantina. Il piano convenziona la chiusura della strada per un periodo di tempo che sarà stabilito in base alle esigenze di sicurezza e di manutenzione della strada. I lavori sono stati effettuati dal Consorzio di Bonifica.

ALPINISTI
LA CONQUISTA DELLE VETTE DALL'ORIGINE ALL'ETÀ D'ORO
«QUANDO L'UOMO E LA MONTAGNA SI INCONTRANO, NASCONO GRANDI IMPRESE»
WILLIAM BIAGI
IL PRIMO VOLUME È IN EDICOLA A € 12,80*

quando la strada non sarà sistemata e rinforzata definitivamente».
Giuliano Barbieri.

VIGARANO

Allarme frane in Diamantina, un incontro in prefettura

VIA Diamantina. Una lunga strada, malmessa, dissestata.

Un collegamento importante. Serve manutenzione. Unisce le competenze di tre comuni e un consorzio. È di ieri l'annuncio che il Comune di Bondeno, assieme a quello di Ferrara e Vigarano Mainarda, sarà ricevuto dal Prefetto, il prossimo primo febbraio, alle 10.30. Una convocazione ufficiale, per fare chiarezza, per mettere d' accordo gli enti. Il motivo della convocazione infatti, sarà quello di valutare il progetto che è stato redatto dal Consorzio di Bonifica di Pianura, in merito alla manutenzione straordinaria di via Diamantina. I tre comuni convocati sono, infatti, quelli attraversati dalla strada, che procede costeggiando via Canal Bianco. Collega di fatto Bondeno, dalla località di Settepolesini, fino a Ferrara. Arriva nella zona della Piccola e media industria. «Esiste un progetto di manutenzione straordinaria che verrà in seguito presentato alla Regione attraverso il quale accedere ai finanziamenti - spiegano il sindaco Fabio Bergamini e l' assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi - . Sarà proprio questo l' oggetto di confronto il primo febbraio all' interno del tavolo convocato dalla prefettura». L' intervento punta a riprendere i punti più critici. Lungo il tracciato ci sono frane importanti e visibili. Ma servono lavori corposi per evitare anche che se ne formino altre.

«Il progetto prevede anche misure preventive - aggiunge l' assessore - per alleviare una situazione difficile viste le caratteristiche della strada». Una strada che purtroppo rimane ancora spezzata in due tronconi. C' è uno smottamento infatti sul territorio del Comune di Vigarano.

Per quanto riguarda le competenze del territorio di Bondeno, i lavori sono stati effettuati dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. A fine ottobre è avvenuto il collaudo del tratto interessato alla manutenzione delle ripe arginali e alla messa in sicurezza del piano viabile.

SABATO 6 GENNAIO 2018 il Resto del Carlino **BONDENO E ALTO FERRARESE** POGGIO VETRINE, LA PREMIAZIONE

«Nessuno ha segnalato le difficoltà di Irjna» Bondeno, l'associazione Nadiya sta cercando i parenti della donna morta un mese fa



NON aveva mai chiesto nulla. C'è un silenzio che umana. Sono ore concitate di contatti per dare una sepoltura a Irjna Spak, la donna di 51 anni trovata morta un mese fa a Bondeno, tra via Bogaris e via Napoleotina, di fronte a una casa abbandonata dove si rifugiava. Il corpo non è ancora stato dichiarato la notizia. Grazie in una città di 10 mila abitanti. Da Bondeno a Kler, dalla Lombardia a Ferrara. Attraverso i canali di comunicazione appresi sui social network messi. Dove alcune testimonianze hanno riacquisito un vecchio profilo. È un tam tam di voci. Fino ad arrivare giovedì sera, a trovare addirittura alla porta dei vicini di casa di quella figlia, o'ra' senza famiglia. Irina - racconta una commo-

nale impegnata in questi giorni a trovare un contatto - Non era una casa. Confidiamo di trovarla. E poi, però, c'è ammazza anche tre chi, per provenendo dalla stessa città, che spilla - conferma Roberto Marchetti - ma al quale nessuno per il momento ha ancora risposto. A volte succede con alcune compagnie telefoniche o con una abitudine per l'etereo. Ma non demordo. Richiamano al telefono delle ore. Sono in tasca e cerco un contatto. «Una volta che riusciamo a parlare con la figlia - spiega - e riusciamo a convincerla a mandare un documento con la foto che ci dia l'indirizzo o se si intercessa a ricevere il corpo e i ceneri, possiamo fare carico del funerale. A meno che il Comune di Bondeno non riesca a provvederli noi stesso attraverso un finanziere di governo. Servire la certezza dell'identità e il consenso dei familiari, ma anche l'at-

tensione che per motivi economici e personali, i familiari non riescano ad occuparsi del corpo. Appena saranno riusciti a rintracciare la figlia - spiega Marchetti - interverremo attraverso il consolato perché chi disponiamo di un documento di famiglia per le badanti che si ammalano, ho appena da 12 lavoro. Appena appena della mancata sepoltura di Irina Spak, ha avuto gli archivi di oltre 2.300 donne dell'Est e per la più dell'Unione a badanti. Il suo nome non c'è. A quel punto ho cercato contatti. Per dare una sepoltura ad una donna che ha pagato i vuoti e le sue immense difficoltà.

Solidarietà da Tassi
I RISTORANTI Tassi di viale Repubblica a Bondeno, come ogni anno durante le festività, ha offerto il pranzo a una quarantina di persone in difficoltà, seguito dai servizi sociali, che non potrebbero permetterselo. Un'iniziativa in memoria del marito che la moglie, Enza Tassi ha voluto continuare con il cuore.

VIGARANO
Allarme frane in Diamantina, un incontro in prefettura
VIA Diamantina. Una lunga strada, malmessa, dissestata. Un collegamento importante. Serve manutenzione. Unisce le competenze di tre comuni e un consorzio. È di ieri l'annuncio che il Comune di Bondeno, assieme a quello di Ferrara e Vigarano Mainarda, sarà ricevuto dal Prefetto, il prossimo primo febbraio, alle 10.30. Una convocazione ufficiale, per fare chiarezza, per mettere d' accordo gli enti. Il motivo della convocazione infatti, sarà quello di valutare il progetto che è stato redatto dal Consorzio di Bonifica di Pianura, in merito alla manutenzione straordinaria di via Diamantina. I tre comuni convocati sono, infatti, quelli attraversati dalla strada, che procede costeggiando via Canal Bianco. Collega di fatto Bondeno, dalla località di Settepolesini, fino a Ferrara. Arriva nella zona della Piccola e media industria. «Esiste un progetto di manutenzione straordinaria che verrà in seguito presentato alla Regione attraverso il quale accedere ai finanziamenti - spiegano il sindaco Fabio Bergamini e l' assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi - . Sarà proprio questo l' oggetto di confronto il primo febbraio all' interno del tavolo convocato dalla prefettura. L' intervento punta a riprendere i punti più critici. Lungo il tracciato ci sono frane importanti e visibili. Ma servono lavori corposi per evitare anche che se ne formino altre.

BONDENO IN TANTI ALL'INCONTRO SULL'INCHIESTA SUI PRESUNTI PEDOFILI «Lo Stato deve saper riconoscere i falsi abusi»

IL «BAMBINO» però, il primo a fare vent'anni la dichiarazione scovata, che hanno portato a lunghi processi e all'instaurazione delle famiglie di 10 bambini ma più tornati a casa, aveva il papà originario di Bondeno. A Bondeno poi, abita una delle donne coinvolte che devono difendersi in questa terribile vicenda. Una figlia che ha squadrato le vie e l'anno della fosse molinose e che una recente inchiesta giornalistica Volontà di Paolo Trina e Alberto Rinaldi ha ripercorso alla luce. Atti e testimonianze. Giovedì sera, a Fiesse Emilia, ha parlato la sala del Maf. Pone aperte, perché la gente non si stia. Comunque. Racconti di madre e padre ai quali hanno prelevato i segni nel cuore della notte. Patricia Micci, di Bondeno, è una donna avvocato, difensore. Per vent'anni ha seguito alcune delle famiglie. Ha collaborato all'inchiesta e nella avanti: di una battaglia di civiltà - ha sottolineato - perché non possa accattare che uno Stato democratico non ripeta e riconosca il falso abuso. Devo contribuire nella sua professionalità, capacità e modestia, a fare un mondo

che questo non possa giuridicamente succedere mai più. Poi un'agenzia, che individua dove ci sono i buchi normativi - ha detto - bisogna colmarli. Servono professionisti, competenze e non superficialità. Il riferimento è ad assistenti sociali e psicologi. Una vicenda che ha segnato la vita anche di chi è un avvocato. «Non sono processi come gli altri - ha raccontato Micci - . Sono entrato nel 1999, quando ero ancora di mia figlia. Prima di assumere l'incarico, a maggior ragione, dovevo assolutamente verificare di essere fermamente convinto che si trattasse di un gradimento sbagliato. C'era un errore giudiziario. Serve una revisione del processo. Incontrammo a vedere finalmente che tutto quel che era inquisito in origine, c'è.



L'avvocato Patricia Micci

BONDENO RICOSTRUZIONE E SCUOLA. IN GIUNTA LE PRIORITÀ «Pronti investimenti per sette milioni»

SI RIUNISCE la prima giunta dell'anno e imposta la programmazione degli interventi. «Abbiamo indicato le direttrici dell'amministrazione - spiega il sindaco Fabio Bergamini - ma la prossima settimana ci sarà l'indicazione puntuale delle priorità in termini di investimenti. Vale a dire l'approvazione del Prg. Andremo in pratica ad assegnare le somme economiche stanziate ai singoli funzionari, per svolgere il lavoro. In quella sede verranno anche individuate le priorità del piano investimenti per un totale di 7,5 milioni di euro

di opere. Tra questi, 3,5 milioni di euro della ricostruzione che derivano da contributi comunali. Tra i primi lavori quelli di viale Manzoni e la pista ciclabile di via per Scorticchio all'altezza di Bellone. «In ambito scolastico - aggiunge il sindaco - oltre ai 50 mila euro destinati al miglioramento della scuola media di via Garibaldi, e ai 75 mila per la riqualificazione esterna della scuola materna di via Granaroli di Sarcidiana, sarà inserita un'aperta voce di investimento per climatizzare l'aula nido».

investazione che per motivi economici e personali, i familiari non riescano ad occuparsi del corpo. Appena saranno riusciti a rintracciare la figlia - spiega Marchetti - interverremo attraverso il consolato perché chi disponiamo di un documento di famiglia per le badanti che si ammalano, ho appena da 12 lavoro. Appena appena della mancata sepoltura di Irina Spak, ha avuto gli archivi di oltre 2.300 donne dell'Est e per la più dell'Unione a badanti. Il suo nome non c'è. A quel punto ho cercato contatti. Per dare una sepoltura ad una donna che ha pagato i vuoti e le sue immense difficoltà.

Incontro in prefettura per la riqualificazione di via Diamantina

Bondeno. I Comuni di Ferrara, Bondeno e Vigarano Mainarda saranno ricevuti dal prefetto il prossimo 1° febbraio, alle ore 10,30 per valutare il progetto che è stato redatto dal Consorzio di Bonifica di Pianura, in merito alla manutenzione straordinaria di via Diamantina. I tre comuni convocati sono, infatti, quelli attraversati dalla strada, che procede costeggiando via Canal Bianco, collegando di fatto Bondeno (località Settepolesini) fino a Ferrara, arrivando nella zona della piccola e media industria. «Esiste un progetto di manutenzione straordinaria che verrà in seguito presentato alla Regione (tramite la quale accedere a finanziamenti) spiegano il sindaco di Bondeno Fabio Bergamini e l'assessore ai lavori pubblici, Marco Vincenzi e che sarà oggetto di confronto il primo febbraio. All'interno di questo tavolo convocato dalla prefettura. L'intervento viene spiegato punta a riprendere i punti più critici, in termini di frane lungo il tracciato, evitando che se ne creino di nuove, con misure preventive, per alleviare una situazione difficile viste le caratteristiche della strada». La quale, purtroppo, rimane spezzata in due tronconi per via dello smottamento presente sul territorio del comune di Vigarano, per il quale non si vedono attualmente spiragli. Sul territorio bondenese del tracciato, invece, a fine ottobre si è proceduto ad un collaudo del tratto soggetto nei mesi scorsi ad una manutenzione delle ripe arginali e messa in sicurezza del piano viabile. I lavori sono stati effettuati dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.



Lettori on-line: 308 pubblica Meteor sabato 06 gennaio, 2018

estense.com

Home Attualità Cronaca Economia Politica Provincia Cultura Salute Spettacoli Sport Rubriche

sab 6 Gen 2018 - 6 visite Attualità / Bondeno / Vigarano | Di Redazione

Incontro in prefettura per la riqualificazione di via Diamantina

Al tavolo del 1° febbraio i Comuni di Ferrara, Bondeno e Vigarano Mainarda

Bondeno. I Comuni di Ferrara, Bondeno e Vigarano Mainarda saranno ricevuti dal prefetto - il prossimo 1° febbraio, alle ore 10,30 - per valutare il progetto che è stato redatto dal Consorzio di Bonifica di Pianura, in merito alla manutenzione straordinaria di via Diamantina.

I tre comuni convocati sono, infatti, quelli attraversati dalla strada, che procede costeggiando via Canal Bianco, collegando di fatto Bondeno (località Settepolesini) fino a Ferrara, arrivando nella zona della piccola e media industria.

«Esiste un progetto di manutenzione straordinaria che verrà in seguito presentato alla Regione (tramite la quale accedere a finanziamenti) - spiegano il sindaco di Bondeno Fabio Bergamini e l'assessore ai lavori pubblici, Marco Vincenzi - e che sarà oggetto di confronto il primo febbraio. All'interno di questo tavolo convocato dalla prefettura. L'intervento - viene spiegato - punta a riprendere i punti più critici, in termini di frane lungo il tracciato, evitando che se ne creino di nuove, con misure preventive, per alleviare una situazione difficile viste le caratteristiche della strada». La quale, purtroppo, rimane spezzata in due tronconi per via dello smottamento presente sul territorio del comune di Vigarano, per il quale non si vedono attualmente spiragli. Sul territorio bondenese del tracciato, invece, a fine ottobre si è proceduto ad un collaudo del tratto soggetto nei mesi scorsi ad una manutenzione delle ripe arginali e messa in sicurezza del piano viabile. I lavori sono stati effettuati dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

via diamantina

Notizie correlate

Parola da cercare

GRANDI ONORANZE FUNEBRI

Optica BENINI un punto di vista in più Corso Vittorio Emanuele, 11 44027 Migliorino (FE) Tel. e fax 0533 52961 mail: benini1@tiscali.net

Orecchiette Menu Estivo Stesi di fare da primo, secondo e condono per zanzare? Dedicato ora la vostra ZAN-DARIERA GENIUS originale: l'estate tornerà anche l'anno prossimo e le zanzare devono per mangiare qualcuno. Meglio qual'altro, no?

Piedino Genius (800 944 797) soluzioni per zanzare

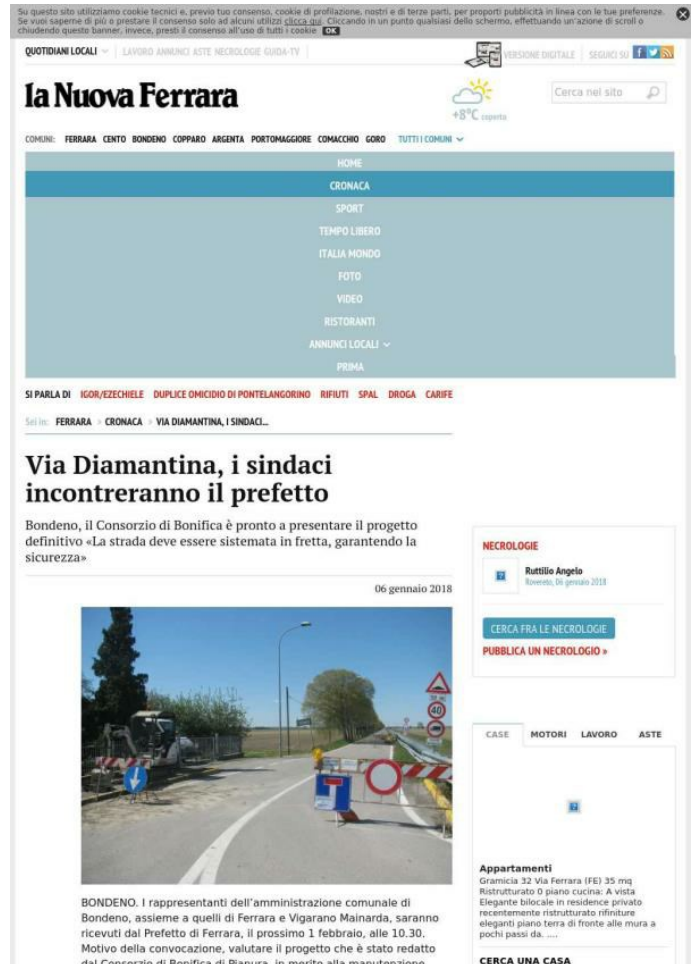
DIVENTA DONATORE DI SANGUE c'è bisogno anche di te!

AVIS

Via Diamantina, i sindaci incontreranno il prefetto

BONDENO. I rappresentanti dell'amministrazione comunale di Bondeno, assieme a quelli di Ferrara e Vigarano Mainarda, saranno ricevuti dal Prefetto di Ferrara, il prossimo 1 febbraio, alle 10.30. Motivo della convocazione, valutare il progetto che è stato redatto dal Consorzio di Bonifica di Pianura, in merito alla manutenzione straordinaria di via Diamantina. I tre Comuni convocati sono quelli attraversati dalla strada, che procede costeggiando via Canal Bianco, collegando di fatto Bondeno (in località Settepolesini) sino a Ferrara, arrivando nella zona della Piccola e media industria. «Esiste un progetto di manutenzione straordinaria che verrà in seguito presentato alla Regione spiegano il sindaco Fabio Bergamini e l'assessore ai lavori pubblici bondenesi, Marco Vincenzi e che sarà oggetto di confronto il primo febbraio». «L'intervento viene spiegato punta a riprendere i punti più critici, in termini di frane lungo il tracciato, evitando che se ne creino di nuove, con misure preventive, per alleviare una situazione difficile viste le caratteristiche della strada». La quale, purtroppo, rimane spezzata in due tronconi per via dello smottamento presente sul territorio del comune di Vigarano, per il quale

non si vedono attualmente spiragli. Sul territorio Bondenese del tracciato, invece, a fine ottobre si è proceduto ad un collaudo del tratto soggetto nei mesi scorsi ad una manutenzione delle ripe arginali e messa in sicurezza del piano viabile. I lavori sono stati effettuati dal Consorzio di Bonifica. «Su nostra richiesta - aggiunge Barbara Paron, sindaco di Vigarano Mainarda -, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha predisposto un progetto per un grosso intervento su via Canal Bianco. Valuteremo la fattibilità e i presupposti per richiedere contributi in Regione, visto che la spesa sarà pluriennale e di grossa consistenza. Al prefetto chiederò due cose: che la strada sia sistemata definitivamente e, nel contempo, che a lavori terminati sia garantita la sicurezza a tutti e, particolarmente, alla comunità di Diamantina, che è la più numerosa tra quelle dislocate su via Canal Bianco. La strada va sistemata e, soprattutto, rinforzate le sponde del canale. Gli interventi a tampone fatti finora dai Comuni sono durati poco, perché le sponde franano. Inoltre, chiederò un forte intervento di controllo su chi transita per quella strada che viene percorsa da veicoli che sfrecciano a forte velocità. Per quel che mi riguarda finora ho garantito il transito ai soli residenti e in questo modo mi comporterò fino a quando la strada non sarà sistemata e rinforzata definitivamente». Giuliano Barbieri



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation menu with categories like 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', 'ITALIA MONDO', 'FOTO', 'VIDEO', 'RISTORANTI', and 'ANNUNCI LOCALI'. Below the navigation, the article title 'Via Diamantina, i sindaci incontreranno il prefetto' is displayed. The article text begins with 'Bondeno, il Consorzio di Bonifica è pronto a presentare il progetto definitivo «La strada deve essere sistemata in fretta, garantendo la sicurezza»'. A date stamp '06 gennaio 2018' is visible. Below the text is a photograph of a road construction site with barriers and workers. To the right of the article, there are sections for 'NECROLOGIE' featuring 'Rutilio Angelo' and 'CERCA FRA LE NECROLOGIE', and 'CERCA UNA CASA' with a listing for 'Appartamenti Gramiccia 32 Via Ferrara (FE) 35 mq'.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 10 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 10 gennaio 2018

Articoli

10/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 16	
Senso unico per interventi stradali	1
10/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 21	
Ripresi i lavori a Ponte Alto per la vasca anti allagamenti	2
10/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 53	
Lavori anti-allagamento, cambia la viabilità per i cantieri	3
09/01/2018 ferraraItalia.it	
I mercoledì della Bonifica: intarsi di bonifiche	4

Via Copparo

Senso unico per interventi stradali

Per consentire lo svolgimento di lavori necessari al ripristino di un tratto di sponda del canale consortile che scorre parallelo alla via Copparo da parte del Consorzio di Bonifica - Pianura di Ferrara, da oggi a venerdì sarà istituita un' area di cantiere in un tratto di via Copparo di circa 50 metri dalla sede della società Spal 2013 in direzione di via Pioppa. I lavori saranno realizzati istituendo per la circolazione veicolare il senso unico alternato regolamentato da semafori dalle ore 8.30 alle ore 16.30. La fascia oraria dei lavori è stata ridotta per limitare il più possibile i disagi.

16 Cronaca LA NUOVA FERRARA 10 GENNAIO 2018

IN BREVE

Incontro Serra club con Marco Pizzari
Il Consorzio di Bonifica - Pianura di Ferrara ha organizzato un incontro con Marco Pizzari, presidente della società Spal 2013, venerdì 11 gennaio alle ore 18.30. L'incontro si terrà presso la sede della società in via Pioppa, 10. L'obiettivo è discutere le modalità di collaborazione tra i due enti per la gestione dell'area di cantiere.

CRIMINALITÀ

Indagine "Giornata della memoria"
L'Associazione del Comune della Memoria 2018, in collaborazione con l'Associazione Nazionale delle Associazioni di Ricercatori e Specialisti sulla Memoria, ha organizzato una giornata di studi e di lavoro sul tema "Giornata della memoria". L'incontro si terrà venerdì 11 gennaio alle ore 10.30 presso la sede dell'Associazione in via S. Maria, 10. L'obiettivo è discutere le modalità di collaborazione tra i due enti per la gestione dell'area di cantiere.

INCHIESTA

Oggi per lavori Strada chiusa al traffico
Nella giornata di oggi, dalle 7 alle 17, il tratto di strada tra via Copparo e via Pioppa, di circa 50 metri, sarà chiuso al traffico per consentire i lavori di ripristino della sponda del canale consortile.

INCHIESTA

Senso unico per interventi stradali
Per consentire lo svolgimento di lavori necessari al ripristino di un tratto di sponda del canale consortile che scorre parallelo alla via Copparo da parte del Consorzio di Bonifica - Pianura di Ferrara, da oggi a venerdì sarà istituita un' area di cantiere in un tratto di via Copparo di circa 50 metri dalla sede della società Spal 2013 in direzione di via Pioppa. I lavori saranno realizzati istituendo per la circolazione veicolare il senso unico alternato regolamentato da semafori dalle ore 8.30 alle ore 16.30. La fascia oraria dei lavori è stata ridotta per limitare il più possibile i disagi.

INCHIESTA

Incontro sui nuovi corsi dell'Istituto Alceotti
Il Consorzio di Bonifica - Pianura di Ferrara ha organizzato un incontro con i docenti dell'Istituto Alceotti, venerdì 11 gennaio alle ore 10.30. L'incontro si terrà presso la sede dell'Istituto in via S. Maria, 10. L'obiettivo è discutere le modalità di collaborazione tra i due enti per la gestione dell'area di cantiere.

Elezioni, il Pd non decide Per Ferrara 3-4 candidati

Vertice Renzi-Calvano «interlocutorio», alleati probabili in collegi più sicuri Il segretario Vitellio: Franceschini valore aggiunto, al Senato un ferrarese

«Qualche successo, ma non troppi, in favore degli alleati e di ricomposizione dell'area». Questa è la linea che il segretario Renzi ha tracciato nel corso del vertice con il ministro Calvano, venerdì 10 gennaio, a Palazzo Chigi. Il premier ha sottolineato che il governo è in grado di affrontare le sfide che si prospettano, ma che è necessario un dialogo con i partner di governo. In materia di elezioni, Renzi ha detto che il Pd deve essere in grado di presentare candidati in tutti i collegi, ma che deve essere in grado di vincere in alcuni di essi. Per Ferrara, il segretario ha detto che ci saranno 3-4 candidati, ma che il partito deve essere in grado di vincere in uno di essi. Il ministro Calvano ha detto che il governo è in grado di affrontare le sfide che si prospettano, ma che è necessario un dialogo con i partner di governo. In materia di elezioni, Calvano ha detto che il governo deve essere in grado di presentare candidati in tutti i collegi, ma che deve essere in grado di vincere in alcuni di essi. Per Ferrara, Calvano ha detto che ci saranno 3-4 candidati, ma che il governo deve essere in grado di vincere in uno di essi.



Nella Torre Civica la rete radiomobile per le emergenze

Il Comune di Ferrara ha investito la gestione della rete di telecomunicazioni per le emergenze nella Torre Civica del Municipio. La rete sarà gestita da un consorzio di operatori di telecomunicazioni. Il consorzio sarà formato da Telecom Italia, Wind, e Fastweb. La rete sarà in grado di fornire servizi di emergenza in tutta la città di Ferrara. Il costo della rete è di circa 10 milioni di euro. Il consorzio sarà in grado di fornire servizi di emergenza in tutta la città di Ferrara. Il costo della rete è di circa 10 milioni di euro.

DEMOLIZIONE: RICICLATO IL 90% DEI MATERIALI

Palaspechi, cantiere amico dell'ambiente
Il cantiere di demolizione del palaspechi di Ferrara ha riciclato il 90% dei materiali. I materiali riciclati sono stati utilizzati per la costruzione di nuove opere pubbliche. Il cantiere è stato gestito da un consorzio di imprese. Il costo della demolizione è di circa 10 milioni di euro. Il consorzio è in grado di fornire servizi di emergenza in tutta la città di Ferrara. Il costo della rete è di circa 10 milioni di euro.

MINACCIATI DALLA PARVOVIRSI

Cuccioli salvati, primi affidi anti-contagio
I cuccioli di parvovirus sono stati salvati e affidati a famiglie. I cuccioli sono stati salvati grazie all'intervento di un veterinario. I cuccioli sono stati affidati a famiglie che sono in grado di fornire servizi di emergenza in tutta la città di Ferrara. Il costo della rete è di circa 10 milioni di euro.

corporeno

Ripresi i lavori a Ponte Alto per la vasca anti allagamenti

CORPORENO Sono ripresi i lavori per il completamento della vasca di laminazione a Ponte Alto.

Dopo la pausa legata alle festività, il Consorzio di Bonifica ha ridato avvio all' intervento per la realizzazione dell' area a cielo aperto capace di raccogliere i volumi eccessivi di acqua in arrivo dal Condotto Generale. E con essi, il Comune ha introdotto modifiche alla viabilità. A seguito di diversi incontri avvenuti fra il sindaco, la polizia municipale e i residenti delle vie Canale, Gilli e Banche, si è deciso infatti di mettere mano alla viabilità per far fronte ai disagi determinati dal protrarsi del cantiere, che obbliga i cittadini a effettuare una deviazione su via Banche (strada già a carreggiata ristretta), per poi portarsi su via Statale.

Il provvedimento, fino alla riapertura di via Ponte Alto e in deroga ai divieti esistenti, autorizza il transito in via Viaggia e in via Pedagna ai veicoli dei residenti in via Canale nel tratto compreso tra via Fontana e via Gilli, compresi gli abitanti delle case di via Banche vicini a via Gilli. Nel medesimo tratto è inoltre istituito un doppio senso di circolazione stradale. L' ordinanza, che avrà efficacia dal momento della collocazione della segnaletica verticale, prevista fra qualche giorno, dovrà essere esposta e conservata a bordo dei veicoli durante il transito.

Con la vasca di espansione interrata in via San Rocco già ultimata, l' opera di Ponte Alto è parte del primo stralcio del progetto complessivo di sicurezza idraulica contro gli allagamenti a Cento. Proprio in questi giorni, è fissato l' appuntamento in Regione, dove Comune e Consorzio di Bonifica, rappresentati dal sindaco Fabrizio Toselli e dal presidente Franco Dalle Vacche, si recheranno per presentare all' assessore Gazzolo il progetto e pianificare i finanziamenti per realizzare il secondo stralcio del piano. Si tratta di un progetto complessivo, quello individuato e redatto dai tecnici del Consorzio, da 12 milioni di euro. Condiviso e congiunto infatti l' impegno nell' andare a reperire i fondi necessari al completamento del progetto complessivo di prevenzione e sicurezza idraulica del Centese. Opere ulteriori, che consentano alla vasca interrata in via San Rocco e a quella di espansione a Ponte Alto già operative, di svolgere la loro funzione con piena efficacia in caso di emergenza. (b.b.)

L'UE SCRIVE ALLA REGIONE
Autostrada Cispadana, l'Europa permissiva

La Regione Emilia-Romagna ha risposto alla lettera di diffida inviata dalla Commissione Europea. Il documento, che ha fatto parte di un procedimento di infrazione, è stato respinto. La Regione ha contestato le accuse della Commissione e ha chiesto che il procedimento venga archiviato. La Commissione ha risposto che il procedimento non viene archiviato e che la Regione deve pagare una multa di 10 milioni di euro.

ENTE AGRARIO NELLA BUFERA
Partecipanza, la polemica continua

Il Consorzio Agrario di Cento è al centro di una polemica che coinvolge la Regione Emilia-Romagna. Il Consorzio ha chiesto che la Regione si occupi della gestione del Consorzio, ma la Regione ha rifiutato la richiesta. La polemica continua a crescere.

Con la Cri gli studenti imparano il primo soccorso

Il primo Progetto di Primo Soccorso di Bona Crostoli di Cento. Gli studenti della scuola hanno imparato le tecniche di primo soccorso con la Cri. Il progetto è stato coordinato dalla Cri e ha coinvolto i docenti e gli studenti.

Consorzi di Bonifica

CENTO LA CONCLUSIONE È PREVISTA TRA FEBBRAIO E MARZO

Lavori anti-allagamento, cambia la viabilità per i cantieri

È PREVISTA ENTRO marzo la conclusione dei lavori di realizzazione della vasca di laminazione in via Ponte Alto (tra Cento e Corporeno) che, assieme alla vasca di espansione interrata in via San Rocco già completata, rappresenta la prima fase del progetto anti-allagamenti della città del Guercino. I lavori, coordinati dal Consorzio di Bonifica di Ferrara, sono già ripresi dopo la pausa natalizia. E, nel frattempo, l'amministrazione comunale ha deciso di mettere mano alla viabilità nell'area, per rispondere ai disagi lamentati dai residenti delle vie Canale, Gilli e Banche, impattati dal protrarsi del cantiere.

IN PARTICOLARE, il problema è legato alla necessità dei cittadini ad imboccare la Statale, raggiungibile solamente con una deviazione su via Banche, una strada a carreggiata fortemente ristretta che sbucca nella località di Dosso. A seguito di diversi incontri avvenuti fra il sindaco, la Polizia municipale e i residenti si è deciso, dunque, di correre ai ripari. Il provvedimento, fino alla riapertura di via Ponte Alto e in deroga ai divieti esistenti, autorizza il transito in via Viaggia e in via Pedagna ai veicoli dei residenti in via Canale nel tratto compreso tra via Fontana e via Gilli, compresi gli abitanti dei civici di via Banche immediatamente vicini a via Gilli.

Nel medesimo tratto è inoltre istituito un doppio senso di circolazione stradale. Fra qualche giorno verrà collocata l'apposita segnaletica verticale, e da quel momento diventerà effettiva l'ordinanza che dovrà essere esposta e conservata dai cittadini autorizzati a bordo dei veicoli durante il transito. Questo sarà un intervento-tampone per supplire ad un momento di disagio, «ma - spiega il sindaco, Fabrizio Toselli - una volta che saranno completati ci sarà una revisione della viabilità nella zona per ridurre definitivamente i disagi lamentati dai residenti. Il Consorzio di Bonifica ci ha fatto sapere che i lavori dovrebbero concludersi nel periodo tra febbraio e marzo, e l'intenzione è di rispettare il cronoprogramma».

MERCOLEDÌ 10 GENNAIO 2018 | Il Resto del Carlino

Cento

CENTO L'ENTE VERSO IL COMMISSARIAMENTO DELLA REGIONE

Partecipanza agraria, è crisi politica «La maggioranza ha deciso di escluderci»

UNA VERA e propria crisi politica investe la Partecipanza Agraria. L'ipotesi è conosciuta fin troppo quando la mancata approvazione del Bilancio di previsione 2018 ha aperto le porte al commissariamento dell'ente da parte della Regione Emilia Romagna. L'unico punto approvato sono state le dimissioni del presidente Agostino Tammaro, del suo vice Sandro Bibboni e dei magistrati (ad eccezione di Marco Gallarani). Una decisione, questa, che è

MIRCO GALLERANI
Hanno rifiutato un accordo politico, in tutte queste c'è anche la responsabilità del segretario dell'ente su cui chiederà una verifica...



SCISSIONE. La maggioranza, ormai ex, del consiglio della Partecipanza agraria

lamenta il mancato coinvolgimento nella via dell'ente: «Esistono e sono che è accaduto nel Consiglio, che vedeva tra i punti all'ordine del giorno traffico di vecchi debiti, arretrati e di nuovo gruppo di governo. Da parte nostra c'era piena disponibilità di dialogo, sempre aperto alle quali il resto del Consiglio non è mai stato interpellato, quando avrebbe potuto dare il

proprio contributo. Per quale motivo avremmo dovuto approvare? In più, sull'ultimo voto c'è stata apertura alla trattativa per la costituzione di un nuovo gruppo di governo. Da parte nostra c'era piena disponibilità di dialogo, sempre aperto alle quali il resto del Consiglio non è mai stato interpellato, quando avrebbe potuto dare il

CENTO LAVORI IN VIA UGO BASSI, VIABILITÀ MODIFICATA

PER il montaggio della gru nel cantiere in un'area cortiva di via Ugo Bassi, oggi dalle 7 alle 15 saranno adottate modifiche alla viabilità per permettere al mezzo di passare, sarà vietata la circolazione a tutti i veicoli in via Ugo Bassi, nel tratto compreso tra via XXV Aprile e via Matteotti, ad esclusione dei veicoli di soccorso, di emergenza e di cantiere. E per scavalcare il materassi, verrà successivamente vietata la circolazione stradale a tutti i veicoli in via Ugo Bassi nel tratto compreso tra il passo carrabile del civico 50 e l'intersezione con via Matteotti.

13

CENTO

Festa per i 100 anni di nonna Maria e per la beatina dei Vigili del fuoco



TRA I TANTI festeggiamenti dell'Epifania, i più importanti sono stati a Cento, con la vecchia volante al dirottamento dei Vigili del fuoco e alla casa protetta Maria Borina. Erano tutti i bambini del paese ospiti dei vigili del fuoco di Cento che, all'interno del cortile della caserma aspettavano la beatina, restando il cantiere all'aperto aspettando la vecchia volante dell'auto un fiammiferi nonno per poi volare letteralmente dalle mani e raggiungere per consegnare loro le candele e i dolcetti. E anche dalla strada si sono fermati ad osservare questa magia possibile grazie all'abilità dei Vigili del fuoco.

CENTO LA CONCLUSIONE È PREVISTA TRA FEBBRAIO E MARZO

Lavori anti-allagamento, cambia la viabilità per i cantieri



L'INTERVENTO. Dopo i disagi tra via Canale e via Gilli

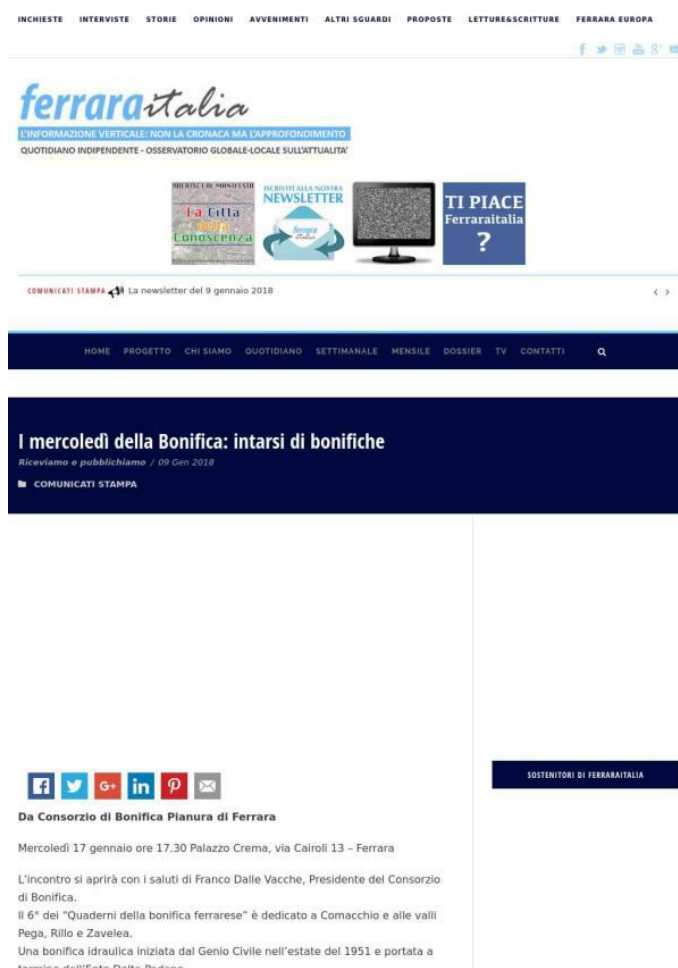
È PREVISTA ENTRO marzo la conclusione dei lavori di realizzazione della vasca di laminazione in via Ponte Alto (tra Cento e Corporeno) che, assieme alla vasca di espansione interrata in via San Rocco già completata, rappresenta la prima fase del progetto anti-allagamenti della città del Guercino. I lavori, coordinati dal Consorzio di Bonifica di Ferrara, sono già ripresi dopo la pausa natalizia. E, nel frattempo, l'amministrazione comunale ha deciso di mettere mano alla viabilità nell'area, per rispondere ai disagi lamentati dai residenti delle vie Canale, Gilli e Banche, impattati dal protrarsi del cantiere.

IN PARTICOLARE, il problema è legato alla necessità dei cittadini ad imboccare la Statale, raggiungibile solamente con una deviazione su via Banche, una strada a carreggiata fortemente ristretta che sbucca nella località di Dosso. A seguito di diversi incontri avvenuti fra il sindaco, la Polizia municipale e i residenti si è deciso, dunque, di correre ai ripari. Il provvedimento,

fino alla riapertura di via Ponte Alto in deroga ai divieti esistenti, autorizza il transito in via Viaggia e in via Pedagna ai veicoli dei residenti in via Canale nel tratto compreso tra via Fontana e via Gilli, compresi gli abitanti dei civici di via Banche immediatamente vicini a via Gilli. Nel medesimo tratto è inoltre istituito un doppio senso di circolazione stradale. Fra qualche giorno verrà collocata l'apposita segnaletica verticale, e da quel momento diventerà effettiva l'ordinanza che dovrà essere esposta e conservata dai cittadini autorizzati a bordo dei veicoli durante il transito. Questo sarà un intervento-tampone per supplire ad un momento di disagio, «ma - spiega il sindaco, Fabrizio Toselli - una volta che saranno completati ci sarà una revisione della viabilità nella zona per ridurre definitivamente i disagi lamentati dai residenti. Il Consorzio di Bonifica ci ha fatto sapere che i lavori dovrebbero concludersi nel periodo tra febbraio e marzo, e l'intenzione è di rispettare il cronoprogramma».

I mercoledì della Bonifica: intarsi di bonifiche

Mercoledì 17 gennaio ore 17.30 Palazzo Crema, via Cairoli 13 Ferrara L'incontro si aprirà con i saluti di Franco Dalle Vacche, Presidente del Consorzio di Bonifica. Il 6° dei Quaderni della bonifica ferrarese è dedicato a Comacchio e alle valli Pega, Rilto e Zavelea. Una bonifica idraulica iniziata dal Genio Civile nell'estate del 1951 e portata a termine dall'Ente Delta Padano. La sua storia custodisce inattesi collegamenti, al di là del mare Adriatico, con altre storie di bonifica in terra d'Istria. Relatrice: Barbara Guzzon



INCHIESTE INTERVISTE STORIE OPINIONI AVVENIMENTI ALTRI SGUARDI PROPOSTE LETTURE&SCRITTURE FERRARA EUROPA

ferraraitalia
L'INFORMAZIONE VERIDICA: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE - OSSERVATORIO GLOBALE-LOCALE SULL'ATTUALITÀ

REDAZIONE MOND'ESTER
la città
CONOSCENZA

REDAZIONE MOND'ESTER
NEWSLETTER

TI PIACE Ferraraitalia ?

COMUNICATI STAMPA La newsletter del 9 gennaio 2018

HOME PROGETTO CHI SIAMO QUOTIDIANO SETTIMANALE MENSILE DOSSIER TV CONTATTI

I mercoledì della Bonifica: intarsi di bonifiche
Riceviamo e pubblichiamo / 09 Gen 2018
COMUNICATI STAMPA

SOSTENITORI DI FERRARAITALIA

Da Consorzio di Bonifica Planura di Ferrara

Mercoledì 17 gennaio ore 17.30 Palazzo Crema, via Cairoli 13 - Ferrara

L'incontro si aprirà con i saluti di Franco Dalle Vacche, Presidente del Consorzio di Bonifica.
Il 6° dei "Quaderni della bonifica ferrarese" è dedicato a Comacchio e alle valli Pega, Rilto e Zavelea.
Una bonifica idraulica iniziata dal Genio Civile nell'estate del 1951 e portata a termine dall'Ente Delta Padano.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 12 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 12 gennaio 2018

Articoli

12/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 16	
M5s gioca la carta-sicurezza «Risk manager in Comune»	1
12/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 25	
Piano di prevenzione sicurezza idraulica Servono sei milioni	3
12/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 29	
Giornata dedicata alla pulizia dei canali	4
12/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 53	
Clara, volontari e Consorzio al lavoro per pulire i canali	5
12/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 56	
UTEF OGGI SI PARLA DI RILEVAMENTO TOPOGRAFICO	6
11/01/2018 Estense	
Canali, pulizia volontaria contro i rifiuti abbandonati	7

M5s gioca la carta-sicurezza «Risk manager in Comune»

Anche l' Ugl polizia alla serata Gad: in 30 anni dai politici nessuna idea chiara Dalle Vacche (Bonifiche) elettore big, ma i candidati non escono allo scoperto

I candidati M5s restano un mistero anche per gli stessi esponenti di spicco del movimento. Da Ferrara, ma anche da Argenta e dal Basso Ferrarese, nemmeno ieri sera, alla prima serata elettorale dell' Hotel Orologio, imperniata sui temi della sicurezza, è saltato fuori un iscritto alle Parlamentarie, e tra i referenti territoriali la musica era la stessa, «nessuno dei nostri ci ha detto di essersi candidato».

Avranno inciso i moniti dello staff a non far propaganda, ma l' impressione è che l' incrocio tra regole rigidissime (no ai consiglieri, nemmeno ex, over 40 solo al Senato) e gli strascichi delle vicende Fabbri a Comacchio e Tivolazzi a Ferrara, portino alla ribalta molti freschi iscritti, giovani e poco conosciuti. Per il senatore Vito Crimi, si tratta di «aria pulita, forze fresche e del resto gli iscritti sul territorio sapranno chi non votare».

Si possono indovinare gli ambienti ai quali gli M5s si sono avvicinati e che potrebbero restituire in termini di rappresentanza. Le bonifiche, ad esempio: tra i primi a farsi vedere all' apericena c' era Franco Dalle Vacche, esponente di Confagricoltura e presidente del Consorzio di Bonifica. «Sono qui perché con gli M5s abbiamo lavorato bene in favore della bonifica, li ho votati e probabilmente li rivoterò, ma non mi sono candidato» diceva Dalle Vacche. Anche la lotta al braccanaggio, che il deputato Vittorio Ferraresi, unico in sala con Crimi certo della candidatura, si è appuntato al petto, ha fatto proseliti nell' ambiente della pesca, e qualche breccia potrebbe essersi aperta tra le forze dell' ordine. «Siamo qui solo in veste sindacale, non siamo candidati» hanno spiegato subito Fabio Zaccarini e David Marinai, vice segretario nazionale e provinciale dell' Ugl Fsp, consegnando un appello a Ferraresi e all' altro parlamentare Vito Crimi. Si riassumono i problemi di organico di Questura e Stradale (250 unità di cui solo 120 in servizio operativo, una decina in pensione nel 2018, a quanto sembra, con rinforzi che non andranno oltre il turn over), con frasi di questo tipo: «Negli ultimi 30 anni non abbiamo sentito un solo politico che avesse un' idea chiara di quello che stava dicendo quando parlava di sicurezza». Sulla sicurezza Ferraresi ha snocciolato la ricetta M5s: «La Gad è stata abbandonata, serve una strategia nazionale e locale.

16 Cronaca

LA NUOVA VENEZIA 12 GENNAIO 2018



ELEZIONI INCERTO L'ACCORDO CON IL CENTRODESTRA, CI SONO SAMORÌ E PARISI Sgarbi su tutti i fronti: potrei essere il prossimo ministro

Vittorio Sgarbi è un personaggio di grande spicco nel panorama politico italiano. In questa intervista, il leader del centro-destra discute delle sue posizioni e delle sue aspirazioni. Sgarbi, che si candida alle elezioni regionali, esprime il suo sostegno a Matteo Salvini e il suo interesse a ricoprire il ruolo di ministro. Parla anche della sua collaborazione con il governo e delle sue opinioni sulla politica nazionale.

M5s gioca la carta-sicurezza «Risk manager in Comune»

Anche l' Ugl polizia alla serata Gad: in 30 anni dai politici nessuna idea chiara Dalle Vacche (Bonifiche) elettore big, ma i candidati non escono allo scoperto



La serata M5s al Hotel Orologio. In basso, i parlamentari Vittorio Ferraresi e Vito Crimi. A Paolo Pasolini



all'altro parlamentare Vito Crimi. In basso, i parlamentari Vittorio Ferraresi e Vito Crimi. A Paolo Pasolini

Referendum conosce gli anche Ferraresi. Se dovessero vincere il centro e i socialisti proposti al voto, Sgarbi è pronto a collaborare con il governo. Parla anche della sua collaborazione con il governo e delle sue opinioni sulla politica nazionale.

DUE MOZIONI GOL. M5S INTERPELLA SUI COSTI Consiglio comunale ripresa con calotte

La scelta della calotta sarà il centro del dibattito nel pieno consiglio comunale del 12 gennaio. Il consiglio comunale si riunirà alle 18.30 in aula consiliare. L'ordine del giorno prevede la discussione di due mozioni presentate dal gruppo M5s. La prima mozione riguarda i costi delle opere pubbliche, mentre la seconda riguarda la spesa per la pulizia delle strade. Il consiglio comunale si riunirà in aula consiliare alle 18.30.

«Sono qui perché con gli M5s abbiamo lavorato bene in favore della bonifica, li ho votati e probabilmente li rivoterò, ma non mi sono candidato» diceva Dalle Vacche. Anche la lotta al braccanaggio, che il deputato Vittorio Ferraresi, unico in sala con Crimi certo della candidatura, si è appuntato al petto, ha fatto proseliti nell' ambiente della pesca, e qualche breccia potrebbe essersi aperta tra le forze dell' ordine. «Siamo qui solo in veste sindacale, non siamo candidati» hanno spiegato subito Fabio Zaccarini e David Marinai, vice segretario nazionale e provinciale dell' Ugl Fsp, consegnando un appello a Ferraresi e all' altro parlamentare Vito Crimi. Si riassumono i problemi di organico di Questura e Stradale (250 unità di cui solo 120 in servizio operativo, una decina in pensione nel 2018, a quanto sembra, con rinforzi che non andranno oltre il turn over), con frasi di questo tipo: «Negli ultimi 30 anni non abbiamo sentito un solo politico che avesse un' idea chiara di quello che stava dicendo quando parlava di sicurezza». Sulla sicurezza Ferraresi ha snocciolato la ricetta M5s: «La Gad è stata abbandonata, serve una strategia nazionale e locale.

EMAUZI
Domani incontro con Antonucci sulla grande guerra

Con la partecipazione la stampa italiana la Prima Guerra mondiale. Questo è il tema dell'incontro che si terrà il 12 gennaio alle 18.30 presso l'Hotel Orologio. L'incontro è organizzato dal Consorzio di Bonifica e dalla Ugl Fsp.

Pazzi
Arti funerarie, progettazione di tombe di famiglia, lapidi, bronzi

Numero unico per Ferrara e Provincia
0532.783123

Onoranze Funebri
Vendemmie
I particolari che fanno la differenza

T. 3391848065
T. 3474401164

Basta svuotacarceri, come la legge Orlando che la prossima settimana andrà in Parlamento e porta la sospensione condizionale fino a 4 anni, più forze dell'ordine e 4 proposte per ridurre il flusso di migranti. A livello locale, Polizia Municipale impiegata anche qui e un Risk manager, cioè un esperto della sicurezza, in Comune. Senza creare nuove poltrone, però». Ad introdurre i due parlamentari c'era Paolo Pennini, che viene dato in rampa di lancio le Comunalì.
Stefano Ciervo©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Piano di prevenzione sicurezza idraulica Servono sei milioni

Incontro in Regione con l' assessore alla difesa del suolo Coinvolti anche Comune di Cento e Consorzio di Bonifica

CENTODalla Regione la volontà di trovare finanziamenti per 6milioni di euro da destinare al secondo stralcio del piano di prevenzione e sicurezza idraulica del Centese. A fronte di questo impegno, Comune e Consorzio di Bonifica proseguiranno, impegnando risorse proprie, per rendere il progetto anti-allagamenti di Cento, cantierabile.

È l' esito dell' incontro svolto ieri in Regione, tra il sindaco Fabrizio Toselli, il Consorzio di Bonifica rappresentato dal presidente Franco Dalla Vacche e dal direttore dell' area tecnica, Gianni Tebaldi, e Paola Gazzolo, assessore regionale alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna. Illustrata nel corso della riunione l' attività sino ad oggi condotta, che vede avvicinarsi, a fine marzo, la conclusione dei lavori programmati nel primo stralcio del piano anti-allagamenti. Poi al centro della discussione, i successivi interventi contro gli allagamenti nel Centese. «In una logica di realismo e prudenza - affermano Toselli e Dalla Vacche -, abbiamo chiesto di suddividere gli ultimi due stralci previsti, per concentrarci in particolare sul secondo funzionale, volto a dare maggiore efficacia alle opere già realizzate sinora. In merito, abbiamo ottenuto garanzia sulla volontà della Regione di candidarlo a finanziamento, per sei milioni di euro, e rassicurazioni sulle concrete possibilità di ricevere tali risorse. Per questo, Comune e Consorzio hanno deciso di dare impulso a questa operazione finanziandone e attuandone la progettazione, fino a giungere alla fase di cantierizzazione».

Il secondo stralcio prevede la realizzazione di opere di difesa idraulica dell' abitato rispetto alle acque provenienti da sud. L' investimento di Comune e Consorzio, un segnale di «impegno, congiunto e condiviso, a fronte di positive rassicurazioni, un atto di reciproca fiducia nell' interesse della comunità. La volontà è di continuare in una progettazione tanto importante quanto complessa, andando ad anticipare quelle risorse e a ridurre peraltro i tempi, in modo da farci trovare pronti alla cantierizzazione nel momento in cui arriveranno le risorse».

Prossimo passaggio fra circa un mese il nuovo incontro in Regione per gli aggiornamenti. Beatrice Barberini©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Cento
Piano di prevenzione sicurezza idraulica Servono sei milioni

Incontro in Regione con l'assessore alla difesa del suolo Coinvolti anche Comune di Cento e Consorzio di Bonifica

DALLE VACHE E TOSELLI
Rassicurazioni sulle risorse per completare l'opera

Il secondo stralcio prevede la realizzazione di opere di difesa idraulica dell'abitato a sud. L'investimento di Comune e Consorzio, un segnale di impegno, congiunto e condiviso, a fronte di positive rassicurazioni, un atto di reciproca fiducia nell'interesse della comunità. La volontà è di continuare in una progettazione tanto importante quanto complessa, andando ad anticipare quelle risorse e a ridurre peraltro i tempi, in modo da farci trovare pronti alla cantierizzazione nel momento in cui arriveranno le risorse. Prossimo passaggio fra circa un mese il nuovo incontro in Regione per gli aggiornamenti.

CENTO
Cispadana: la Regione garantisce sul progetto

«La Cispadana ha tutte le carte in regola e non presenta particolari problemi. La qualità è garantita dal collaudo eseguito nel Nord Europa. Siamo tutti felici di poter preservare l'ambiente e l'ordine urbanistico. La Regione garantisce sul progetto. È un segnale alle progettazioni e opere di Paola Gazzolo (assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna) e Franco Dalla Vacche (presidente del Consorzio di Bonifica)».

Guidi Davide
LEVIGATURA PAVIMENTI MARMO • GRANITO • GRES • COTTO
LUCIDATURA SCALE TRATTAMENTO COTTO
RENAZZO (FE) - Via Buttieri, 18
Tel. 051 909076 - Cell. 335 8158545

Tigli abbattuti a Casumaro
Polemiche sull'autorizzazione

«I cittadini...»

Maglierie Facchini
SALDI dal 5 gennaio al 4 marzo
Vasto assortimento di maglieria classica e casual
camiceria - giubbotteria
abbigliamento
scarpe e berrette

Renazzo (FE) Via Piazza 6
Tel e Fax 051 909780

Giornata dedicata alla pulizia dei canali coccanile

COCCANILE. Domani Polizia provinciale, Clara e Volontariato saranno insieme per l'ambiente.

Una giornata dedicata alla pulizia di circa venti km di canali da parte di una ventina di volontari, con l'aiuto di tre imbarcazioni e cinque veicoli. Il luogo d'incontro per chi ha a cuore il rispetto per l'ambiente sarà alle 8 in piazza Cavallari a Coccanile. La conclusione dell'iniziativa è prevista entro le 12.30 e durante la mattinata i volontari si metteranno al lavoro utilizzando secchi, guanti e sacchi di diverso colore, messi a disposizione da Clara. I volontari a bordo delle tre imbarcazioni, unitamente ai veicoli a disposizione, raccoglieranno i rifiuti nei corsi d'acqua e li suddivideranno per tipologia negli appositi sacchi, che saranno poi conferiti al Consorzio di Bonifica a Coccanile in Via Provinciale.

In dettaglio, i corsi d'acqua nei quali avverrà l'operazione sono: il canale Naviglio nel tratto da Coccanile a Copparo, il Collettore Acque Alte da Coccanile al Collettore Zaffo e il Canal Bianco da Coccanile all'incrocio col Collettore Acque Alte. Le associazioni dei volontari impegnati nell'iniziativa sono: Arci Pesc, con il vicepresidente Alessandro Benini, il responsabile recupero pesci Franco Gregori, e altri dieci volontari di Arci; Unione Pescatori Estensi con Davide Gessi e Manrico Succi Leonelli; Fipsas con Loris Fazzi; Guardie Ecologiche Volontarie, con Angelo Brina, Davide Graziani, Alberto Guidi, Alberto Negri, Mirco Paparella, Giovanni Pasqualini, Stefano Pasqualini e Vittorio Tassinari, oltre alle aspiranti Gev, Franco Mari e Luca Saponaro; Lid, con Stefano Melotti.

TRISIGALLO
Cibi scaduti, sanzioni per bar e pizzeria

Un'ispezione di controllo sono state svolte alcune ispezioni in un bar e in una pizzeria, entrambe a Trisigallo. Nel primo caso, in un bar situato nel centro del capoluogo comunale sono stati sequestrati e distrutti circa una ventina di chilogrammi di alimenti, perché scaduti o deteriorati. Nel secondo caso, invece, nella pizzeria sono stati sequestrati e distrutti circa una ventina di chilogrammi di alimenti, perché scaduti o deteriorati.

BERRA » **PROTESTE SUI RIFIUTI**
«Sulla raccolta le attività sono le più penalizzate»

A lamentare la situazione sono un ristorante e il titolare di un esercizio pubblico il vicinidaco: «Se i contenitori non bastano ne vanno richiesti altri, pagandola»

COCCANILE
Giornata dedicata alla pulizia dei canali

Una giornata dedicata alla pulizia di circa venti km di canali da parte di una ventina di volontari, con l'aiuto di tre imbarcazioni e cinque veicoli. Il luogo d'incontro per chi ha a cuore il rispetto per l'ambiente sarà alle 8 in piazza Cavallari a Coccanile. La conclusione dell'iniziativa è prevista entro le 12.30 e durante la mattinata i volontari si metteranno al lavoro utilizzando secchi, guanti e sacchi di diverso colore, messi a disposizione da Clara.

Berra, abbattimento colombi
Il Comune vara un'ordinanza

Una ordinanza per l'abbattimento dei colombi a salvaguardia del sistema irriguo...
Tutti in campo per ricordare Odo
Messa e premiazioni per presepi più belli
Ultimo giornata di pista del ghiaccio in piazza

Copparo, per i cani senza casa è subito boom di richieste

Una ventina di richieste per adottare i cani senza casa...
COCCANILE
Giornata dedicata alla pulizia dei canali

COCCANILE

Clara, volontari e Consorzio al lavoro per pulire i canali

UNA giornata dedicata alla pulizia di circa venti chilometri di canali da parte di una ventina di volontari, con l' aiuto di tre imbarcazioni e cinque veicoli. L' iniziativa è in programma domani e l' appuntamento è per le 8 in piazza Cavallari a Coccanile. La conclusione dell' iniziativa è prevista per le 12.30 e durante la mattinata i volontari si metteranno al lavoro utilizzando secchi, guanti e sacchi di diverso colore, messi a disposizione da Clara. I volontari a bordo delle tre imbarcazioni, insieme ai veicoli a disposizione, raccoglieranno i rifiuti nei corsi d' acqua e li suddivideranno per tipologia negli appositi sacchi, che saranno poi conferiti al Consorzio di Bonifica in via Provinciale. «Ringrazio tutti gli attori di questa meritoria iniziativa - dice il presidente del Consorzio Pianura, Franco Dalle Vacche - che vuole richiamare l' attenzione di tutti al doveroso rispetto per l' ambiente e specialmente dei canali che non possono essere trattati alla stregua di discariche pubbliche in cui gettare rifiuti».

VENERDI' 12 GENNAIO 2018 il Resto del Carlino

13

COPPARO E CODIGORO

CODIGORO BANCHETTO DI FORZA NUOVA IN PIAZZA

DOMANI, dalle 9 alle 12 in piazza Matteotti a Codigoro, sarà allestito un banco di distribuzione volantino e altre materiale relativo alla conoscenza della iniziativa del movimento Forza Nuova, in previsione delle prossime elezioni politiche.

Assalto a picconate all'ufficio postale Tanti danni ma nessun bottino

Rero, i ladri hanno gettato l'attrezzo e sono fuggiti all'arrivo dei carabinieri

DI MARIA ROSA RILINI

MAXI SANZIONI NEI LOCALI
NELLA serata di mercoledì, a Tresigallo, i carabinieri hanno effettuato alcune ispezioni negli esercizi pubblici del paese. In un bar del centro sono stati sequestrati circa venti chili di alimenti privi delle indicazioni di provenienza e scudati, oltre a essere contestata una violazione delle norme igienico-sanitarie per aver esposto un locale a deposito di derrate alimentari. I militari hanno applicato una sanzione da 4.500 euro. In una pizzeria sono stati invece trovati e sequestrati alcuni alimenti privi delle indicazioni di provenienza. I carabinieri hanno così fatto partire una sanzione amministrativa da 1.500 euro.

PICCONATE nel buio. Questo è stato il rumore che è risuonato alle 2 della notte tra ieri e mercoledì in piazza della Libertà a Reno, quando alcuni ladri hanno fatto irruzione nell'ufficio postale della frazione. I malviventi sono entrati dopo aver forzato a colpi di piccone la grata di ferro a protezione della porta dell'ingresso. Una volta entrati, l'attrezzo è stato utilizzato per manomettere la griglia di protezione all'ingresso dell'ufficio. L'attrezzo è stato trovato abbandonato poco lontano dalla porta scassinata. Il piccone è stato posto sotto sequestro e ora verrà esaminato alla

norma che i ladri avevano già lasciato l'ufficio, ma non prima di aver messo tutto a soqquadra, bussando all'aria conosciuta e scrivania. Alla fine, consapevoli dell'imminente arrivo dei carabinieri, sono dovuti scappare a mani vuote. Nella fuga hanno però lasciato il piccone utilizzato per manomettere la griglia di protezione all'ingresso dell'ufficio. L'attrezzo è stato trovato abbandonato poco lontano dalla porta scassinata. Il piccone è stato posto sotto sequestro e ora verrà esaminato alla

norma di impiego. L'ufficio postale di Reno, che è privo di postazione Pinammi, nella giornata di ieri è rimasto chiuso al pubblico. I dipendenti hanno affisso all'ingresso un cartello che segnalava la sospensione dell'attività in conseguenza di un reato criminoso. La notizia del tentativo fatto alla posta, nella mattinata di ieri, ha impaginato poco tempo a spargersi tra i residenti, che hanno espresso stupore per l'evento fortunosamente senza conseguenze in termini di bottino.



GIUNTI sul posto i militari hanno...

COCCANILE Clara, volontari e Consorzio al lavoro per pulire i canali

UNA giornata dedicata alla pulizia di circa venti chilometri di canali da parte di una ventina di volontari, con l' aiuto di tre imbarcazioni e cinque veicoli. L' iniziativa è in programma domani e l' appuntamento è per le 8 in piazza Cavallari a Coccanile. La conclusione dell' iniziativa è prevista per le 12.30 e durante la mattinata i volontari si metteranno al lavoro utilizzando secchi, guanti e sacchi di diverso colore, messi a disposizione da Clara. I volontari a bordo delle tre imbarcazioni, insieme ai veicoli a disposizione, raccoglieranno i rifiuti nei corsi d' acqua e li suddivideranno per tipologia negli appositi sacchi, che saranno poi conferiti al Consorzio di Bonifica in via Provinciale. «Ringrazio tutti gli attori di questa meritoria iniziativa - dice il presidente del Consorzio Pianura, Franco Dalle Vacche - che vuole richiamare l' attenzione di tutti al doveroso rispetto per l' ambiente e specialmente dei canali che non possono essere trattati alla stregua di discariche pubbliche in cui gettare rifiuti».

TRESIGALLO L'OPPOSIZIONE RISPONDE AL SINDACO

«Piante abbattute e lavori a rilento Meno propaganda e più fatti»

«MENO propaganda, più fatti». È questo che chiede il gruppo di opposizione Progresso e solidarietà, guidato da Paola Pisanini, al sindaco Andrea Bonaccioni, nell'attendere alcune dichiarazioni rilasciate da quest'ultimo nei giorni scorsi. La prima osservazione è relativa alla ventata rimasta alla naturale caduta della legislatura nel 2021: «Ci chiedono - afferma Pisanini - a quale rinuncia si riferisca, visto che la finzione con l'ormai scaduto, sarà uno dei primi punti del suo programma elettorale. L'opposizione è critica anche sull'intervento sul parco degli Sceriffi ecologici: «Sono state abbattute ben 41 piante, le prime 11 senza nemmeno indugiare la Soprintendenza ai beni culturali, e dal 31 luglio scorso, il parco è ancora chiuso - rileva - Secondo le dichiarazioni dell'assessore Mazzoni i lavori dovrebbero ultimarsi dopo la prossima estate. C'è dunque da temere che la chiusura si prolunghi ancora per molto». Altro tema è quello della riqualificazione delle scuole elementari: «Il sindaco continua a tacere di incomprensione chi lo ha preceduto, riferendosi a "le cure progettuali" sanate dalla sua amministrazione. Ma dal cartello dei lavori il progetto è ancora quello approvato dalla giunta Barbieri. Creliamo che i ritardi nell'inizio dei lavori siano da imputare al tentativo, poi rilevato fallimentare, di modificare i tutti i costi il progetto. Già ha pensato ad iniziare i lavori ad anno scolastico iniziato, con i bambini nelle aule, causando disagio».

L'ATTACCO
«A bloccare tutto, il tentativo fallimentare di modificare a tutti i costi il progetto».

Obelix
10ª edizione
Presepe in sabbia
MARINA DI RAVENNA
dal 15 al 21 dicembre e dall'1 al 19 gennaio
Sabato, domenica e festivi 10,20 / 12,30 - 18
dal 22 dicembre al 7 gennaio
tutti i giorni 10,20 / 12,30 - 18

Consorzi di Bonifica

UTEF OGGI SI PARLA DI RILEVAMENTO TOPOGRAFICO

OGGI alle 15,30 nella sede Utef, nell' aula D/5 del Polo chimico bio medico dell' Università di Ferrara (in via Luigi Borsari 46) appuntamento con il corso: 'Territorio ferrarese e modificazioni alla luce delle variazioni climatiche'. Oggi il primo dei quattro incontri in calendario. Il relatore sarà l' ingegnere Alessandro Bondesan, capo settore sistemi informativi territoriali del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che svilupperà il tema: 'Le nuove tecniche di rilevamento topografico e di riutilizzo della cartografia antica messe a punto dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara'.

16

il Resto del Carlino - VENERDI 12 GENNAIO 2018

Spettacoli

FERRARA
CULTURA / SOCIETÀ

UTEF OGGI SI PARLA DI RILEVAMENTO TOPOGRAFICO
OGGI alle 15,30 nella sede Utef, nell' aula D/5 del Polo chimico bio medico dell' Università di Ferrara (in via Luigi Borsari 46) appuntamento con il corso: 'Territorio ferrarese e modificazioni alla luce delle variazioni climatiche'. Oggi il primo dei quattro incontri in calendario. Il relatore sarà l' ingegnere Alessandro Bondesan, capo settore sistemi informativi territoriali del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che svilupperà il tema: 'Le nuove tecniche di rilevamento topografico e di riutilizzo della cartografia antica messe a punto dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara'.

DA QUESTA SERA «REFLESSIONE SULLA LIBERTÀ E L'AUTORITÀ»

Bisio dà voce ai padri di oggi 'Father and son' al Comunale

Show costruito a partire da due romanzi di Serra

CLAUDIO BISIO padre del millebbio, alle prese con un ragazzo di oggi. Bisio, artista tra i più apprezzati della scena italiana, da oggi a domenica è infatti a Ferrara, al Teatro Comunale, con lo spettacolo 'Father and son', imperdibile one-man show costruito da Michele Serra a partire dai suoi romanzi Gli schiatti e Breviario comico. Proprio l'ironia bellica e non scontata che caratterizza la scrittura di Serra è l'elemento chiave di questo piacerevolissimo show, in cui momenti di diretto spassamento si alternano alle riflessioni più amare.

COME ammonisce il titolo, in scena troviamo un padre che si interroga sul proprio figlio e, allo stesso tempo, su se stesso e sulle scelte compiute. Alle prese con un piccolissimo figlio in cui non riconosce niente di ciò che ha pensato di trammettergli, Bisio si chiede che tipo di genitore sia, abbia avuto oggi imporre una ferma autorità paterna per avere un minimo riconoscimento. «È uno spettacolo che narra senza pudori uno spaccato di vita», racconta il regista Giorgio Gallione, «una riflessione sul futuro, sui concetti di libertà e di autorità su una società in metamorfosi, a tratti inaspettata. Una società piena di padri inconfidenti e di figli che preferiscono nascondersi dietro le loro ipotesi tecnologiche», riflettendo ogni condizione.



SI DELINEA intorno a questa assenza di rapporto il personaggio scendicario, ma sempre acuto e ironico, che intrattiene Claudio Bisio. Affiancato da due giovani musicisti, Laura Manero al violino e Marco Bianchi alla chitarra, l'attore alterna registro comico e registro drammatico in un tono sincero e non banale, di grande forza emotiva, comica ed etica al stesso tempo. Il Teatro Comunale ha saputo al pubblico che di questo incontro con la Compagnia è stato annullato. 'Father and son' andrà in scena oggi alle 21 (turno A), domani allo stesso orario (fori abbonamento) e domenica alle 16 (turno B).

I TESORI DELLA CITTÀ IN VIA CISTERNA DEL FOLLO, OSPITA IL MUSEO RIMINALDI

Palazzo Bonacossi da domani aperto il sabato

NUOVI orari di apertura al pubblico per Palazzo Bonacossi (via Cisterna del Follo 5) che a partire da domenica sarà aperto anche nella giornata del sabato dalle 9 alle 18. I visitatori avranno così la possibilità di accedere il lunedì dalle 9 alle 13 e dal martedì al sabato dalle 9 alle 18 alle sale che ospitano il Museo Riminaldi, la raccolta di culture in metallo, bronzo, argento, monete e dipinti del secolo XVII e XVIII collezionati dal cardinale Gian Maria Riminaldi (1718-1799), oltre all'esperienza 'Aspettando Schiavonia... si espone a Bonacossi'. L'ingresso a Palazzo Bonacossi, che rientra nel sistema dei musei civici di Arte Antica, è gratuito.



IL MUSEO DELLA SHOAH. Il video di 24 minuti proiettato ieri come prima iniziativa del Giorno della Memoria

AL MEIS «UN VIAGGIO VISSUTO DAL DENTRO»

Con gli occhi degli ebrei: immersione nella storia

di STEFANO LOUÏ

«IMMAGINA di essere uno di loro: la tua casa è distrutta, i tuoi trovi spogliati di tutto, deportato. Ti sembra davvero la fine, e invece è l'inizio di una storia nuova». Un'incisa, e nell'intono, storia quella che avvolge e coinvolge gli spettatori del video multimediale 'Con gli occhi degli ebrei italiani', proiettato al Meis, al centro, nel pomeriggio, del primo incontro delle iniziative del Giorno della Memoria. Un filmato che in appena 24 minuti, con la suggestione di musiche di un'iconografia richissima (curate da Manuela Fulginiti), e di un linguaggio narrativo di forte impatto, traccia la vita degli ebrei italiani dal loro arrivo a Roma, dopo la deportazione del Tempio di Gerusalemme, attraverso i secoli, sino alla contemporaneità delle leggi razziste e della Shoah. Un racconto fatto di storie, ha affermato la direttrice del Meis, Simona Della Sera, che prende per mano il visitatore e lo accompagna in un viaggio che non è mai completo dall'alto, ma vissuto dal dentro. Più volte, nel corso del filmato, lo spettatore è invitato a immaginare, a calarsi quasi fisicamente nei panni di uno scudo palermitano, di un profugato orecchio da un lato dai poveri, che lo considerano un umano, e dall'altro dai potenti che gli sottraggono denaro, di un partigiano che si imbatte per l'unità d'Italia, di un soldato o di un bambino che vive il dramma della deportazione.

È la storia, più che di un popolo o di un'identità, aggiunge la Della Sera, sottolinea la coerenza di questo progetto multimediale (che si avvale del contributo di Giovanni Carrada, tra gli autori di 'Supplicare', e dell'ultima regia di Raffaella Ottaviani), non solo perché con il significato più profondo del Giorno della Memoria: «Una parola, quella di memoria, che in qualsiasi circostanza si pronuncia è una parola che si carica di un peso enorme, e allora, anche con questo filmato, proponiamo quanti di sentirsi con "compaesani" (sia nei momenti più alti che nelle fasi più buie della storia). Sui due manichini, che sembrano abbracciare gli spettatori, si assegnano i vivaci momenti di questa consapevolezza: il filo conduttore, ammesso che ce ne possa essere uno soltanto, è la capacità degli ebrei di restare sempre se stessi ma, in qualche modo, prefigurando l'altro di sé. «E' la vita, dal resto, che le società hanno aperto all'altro, e da questa inaspettata, mentre era considerato diverso dal Rinascimento sino al Risorgimento, l'aspetto degli italiani ebrei è stato persino, vianzi, quando gli ebrei sono tornati, di discriminazione, la rottura del dialogo, le persecuzioni, è stata l'intera società ad essere scollata».

Canali, pulizia volontaria contro i rifiuti abbandonati

Polizia provinciale, Clara e associazioni di volontariato insieme per l'ambiente

Coccanile. Una giornata dedicata alla pulizia di circa venti chilometri di canali da parte di una ventina di volontari, con l'aiuto di tre imbarcazioni e cinque veicoli. L'iniziativa è in programma sabato 13 gennaio e luogo d'incontro per chi ha a cuore il rispetto per l'ambiente sarà alle 8 in piazza Cavallari a Coccanile. La conclusione dell'iniziativa è prevista entro le 12.30 e durante la mattinata i volontari si metteranno al lavoro utilizzando secchi, guanti e sacchi di diverso colore, messi a disposizione da Clara, la spa proprietà dei Comuni soci con sede a Copparo che gestisce la raccolta rifiuti in 21 dei 23 comuni della provincia di Ferrara. I volontari a bordo delle tre imbarcazioni, unitamente ai veicoli a disposizione, raccoglieranno i rifiuti nei corsi d'acqua e li suddivideranno per tipologia negli appositi sacchi, che saranno poi conferiti al Consorzio di Bonifica a Coccanile in via Provinciale. "Ringrazio tutti gli attori di questa meritoria iniziativa - afferma il presidente del Consorzio Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche - che vuole richiamare l'attenzione di tutti al doveroso rispetto per l'ambiente e specialmente dei canali che non possono essere trattati alla stregua di discariche pubbliche in cui gettare rifiuti". In dettaglio, i corsi d'acqua nei quali avverrà l'operazione sono: il canale Naviglio nel tratto da Coccanile a Copparo, il Collettore Acque Alte da Coccanile al Collettore Zaffo e il Canal Bianco da Coccanile all'incrocio col Collettore Acque Alte.

Le associazioni dei volontari impegnati nell'iniziativa sono: Arci Pesca, col vicepresidente Alessandro Benini, il responsabile recupero pesci, Franco Gregori, e altri dieci volontari di Arci; Unione Pescatori Estensi, con Davide Gessi e Manrico Succi Leonelli; Fipsas con Loris Fazzi; Guardie Ecologiche Volontarie con Angelo Brina, Davide Graziani, Alberto Guidi, Alberto Negri, Mirco Paparella, Giovanni Pasqualini, Stefano Pasqualini, Vittorino Tassinari, oltre alle aspiranti Gev Franco Mari e Luca Saponaro; e Lida con Stefano Melotti.

Una pattuglia della polizia provinciale coordinerà tutta l'attività e redigerà un resoconto finale.



Lettori on-line: 633 - Pubblica: Meteo - giovedì 11 gennaio 2018

estense.com

Home Attualità Cronaca Economia Politica Provincia Cultura Salute Spettacoli Sport Rubriche

giovedì 11 Gen 2018 - 31 visite Copparo / Vetrina | Di Redazione

Canali, pulizia volontaria contro i rifiuti abbandonati

Polizia provinciale, Clara e associazioni di volontariato insieme per l'ambiente

Coccanile. Una giornata dedicata alla pulizia di circa venti chilometri di canali da parte di una ventina di volontari, con l'aiuto di tre imbarcazioni e cinque veicoli. L'iniziativa è in programma sabato 13 gennaio e luogo d'incontro per chi ha a cuore il rispetto per l'ambiente sarà alle 8 in piazza Cavallari a Coccanile.

La conclusione dell'iniziativa è prevista entro le 12.30 e durante la mattinata i volontari si metteranno al lavoro utilizzando secchi, guanti e sacchi di diverso colore, messi a disposizione da Clara, la spa proprietà dei Comuni soci con sede a Copparo che gestisce la raccolta rifiuti in 21 dei 23 comuni della provincia di Ferrara.

I volontari a bordo delle tre imbarcazioni, unitamente ai veicoli a disposizione, raccoglieranno i rifiuti nei corsi d'acqua e li suddivideranno per tipologia negli appositi sacchi, che saranno poi conferiti al Consorzio di Bonifica a Coccanile in via Provinciale.

"Ringrazio tutti gli attori di questa meritoria iniziativa - afferma il presidente del Consorzio Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche - che vuole richiamare l'attenzione di tutti al doveroso rispetto per l'ambiente e specialmente dei canali che non possono essere trattati alla stregua di discariche pubbliche in cui gettare rifiuti".

In dettaglio, i corsi d'acqua nei quali avverrà l'operazione sono: il canale Naviglio nel tratto da Coccanile a Copparo, il Collettore Acque Alte da Coccanile al Collettore Zaffo e il Canal Bianco da Coccanile all'incrocio col Collettore Acque Alte.

Le associazioni dei volontari impegnati nell'iniziativa sono: Arci Pesca, col vicepresidente Alessandro Benini, il responsabile recupero pesci, Franco Gregori, e altri dieci volontari di Arci; Unione Pescatori Estensi, con Davide Gessi e Manrico Succi Leonelli; Fipsas con Loris Fazzi; Guardie Ecologiche Volontarie con Angelo Brina, Davide Graziani, Alberto Guidi, Alberto Negri, Mirco Paparella, Giovanni Pasqualini, Stefano Pasqualini, Vittorino Tassinari, oltre alle aspiranti Gev Franco Mari e Luca Saponaro; e Lida con Stefano Melotti.

GRANDI ONORANZE FUNEBRI

Optica BENINI un punto di vista in più

Corso Vittorio Emanuele, 11 44027 Migliorino (FE) Tel. e fax 0533 52661 Mail: benini19@tiscali.it

Orecchiette Menu Estivo

Stati di fare da primo, secondo e contorno per zanzare? Destinazione ora la vostra ZAN-CARERA GENIUS originale: l'estate tornerà anche l'anno prossimo e le zanzare devono per mangiare qualcuno. Meglio qual'altro, no?

Petto

Piedino Genius

800 944 797 soluzioni per zanzare

DIVENTA DONATORE DI SANGUE c'è bisogno anche di te!

AVIS



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



15-16 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

15-16 Gennaio 2018

Articoli

15/01/2018 Reggio2000 <u>Agricoltura: nuovi invasivi e infrastrutture per l'irrigazione, prorogati i...</u>	1
16/01/2018 Gazzetta di Modena Pagina 11 <u>Burana, un incontro sulle esondazioni e i possibili rimedi</u>	2
16/01/2018 Gazzetta di Mantova Pagina 9 <u>Consorzi di bonifica al voto Confermati Stancari e Zani</u>	3
16/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 53 <u>Piene del Reno, più fondi e un tavolo tecnico</u>	4
15/01/2018 lanuovaferrara.it <u>Controlli sui ponti del Bondenese</u>	5

Agricoltura: nuovi invasi e infrastrutture per l'irrigazione, prorogati i termini per richiedere i contributi

Più tempo per richiedere i contributi regionali, complessivamente 18 milioni di euro, messi in campo per incentivare l'ampliamento e la realizzazione di nuovi invasi in grado di garantire adeguate risorse di acqua per le attività agricole. La Regione Emilia-Romagna ha approvato una proroga, circa 60 giorni, dei termini di presentazione delle domande ai due bandi del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 che mirano a potenziare le infrastrutture irrigue del territorio. La scadenza dei bandi, rivolti ai consorzi di scopo costituiti da imprese agricole (delibera n. 1584/2017) e ai consorzi di bonifica (delibera n. 1623/2017) è stata prorogata rispettivamente al 19 marzo e al 30 marzo. I bandi in entrambi i casi i contributi dei bandi Psr (misura 4.3.01 per i Consorzi di scopo costituiti da imprese agricole e 4.3.02 per i Consorzi di bonifica) sono erogati per realizzare o ampliare invasi di piccole e medie dimensioni ad uso irriguo. Altre spese finanziate sono quelle necessarie per le opere di distribuzione in pressione dell'acqua, i lavori accessori (recinzioni, cancelli, scalette di risalita, cartelli, ecc.), i sistemi per la gestione della rete idrica, oltre ai costi di progettazione e per la realizzazione di studi di fattibilità. I lavori di costruzione degli invasi dovranno concludersi entro 18-24 mesi dalla concessione del contributo. I consorzi di scopocostituiti da aziende agricole potranno beneficiare complessivamente di oltre 7,9 milioni di euro per la realizzazione di invasi con capacità tra i 50mila e i 250mila metri cubi. E' previsto un contributo del 60% per progetti di investimento che partono da 100mila euro fino ad un massimo di 1,2 milioni. Gli enti di bonifica, possono contare su circa 10 milioni di euro. I progetti devono prevedere la realizzazione di bacini con una capacità tra 100mila e 250mila metri cubi che è il limite fissato dalla normativa nazionale. In questo caso l'importo dei progetti può andare da 500mila a 1,5 milioni di euro e la percentuale del contributo sale al 100%. Per questi interventi è previsto anche un parziale contributo per l'acquisto dei terreni, comprese le indennità di esproprio per pubblica utilità, che dovranno essere intestati al Demanio dello stato-Ramo bonifiche. Le domande di sostegno devono essere presentate online sulla piattaforma dal SIAG - Sistema Informativo Agricolo utilizzando i moduli predisposti da Agrea.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

Ok Leggi di più

AZIENDE ARGOMENTI CHI SIAMO COMUNICAZIONE CON NOI NEWSLETTER GRATUITA cerca nel giornale...

REGGIO2000.it SERVIZIO A DOMANDA GRATUITO

Emil-Car emilcar@citroen.it www.emilcar.citroen.it

Prima pagina Reggio Emilia Casalgrande Castellano Scandiano Bassa reggiana Appennino reggiano Modena Bologna

Regione

STAMPA & OLTRE STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO) Tel. 059 911427 - info@stampaoltre.com

Quattro Venti

CONCORSI FUNEBRI

HAI LA STAMPANTE ROTTA??? Contatta il pronto soccorso Zerosystem! CLICCA QUI ZEROSYSTEM

Ambiente - Regione

Agricoltura: nuovi invasi e infrastrutture per l'irrigazione, prorogati i termini per richiedere i contributi

15 Gen 2018



Più tempo per richiedere i contributi regionali, complessivamente 18 milioni di euro, messi in campo per incentivare l'ampliamento e la realizzazione di nuovi invasi in grado di garantire adeguate risorse di acqua per le attività agricole. La Regione Emilia-Romagna ha approvato una proroga, circa 60 giorni, dei termini di presentazione delle domande ai due bandi del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 che mirano a potenziare le infrastrutture irrigue del territorio. La scadenza dei bandi, rivolti ai consorzi di scopo costituiti da imprese agricole (delibera n. 1584/2017) e ai consorzi di bonifica (delibera n. 1623/2017) è stata prorogata rispettivamente al 19 marzo e al 30 marzo.

I bandi
In entrambi i casi i contributi dei bandi Psr (misura 4.3.01 per i Consorzi di scopo costituiti da imprese agricole e 4.3.02 per i Consorzi di bonifica) sono erogati per realizzare o ampliare invasi di piccole e medie dimensioni ad uso irriguo. Altre spese finanziate sono quelle necessarie per le opere di distribuzione in pressione dell'acqua, i lavori accessori (recinzioni, cancelli, scalette di risalita, cartelli, ecc.), i sistemi per la gestione della rete idrica, oltre ai costi di progettazione e per la realizzazione di studi di fattibilità. I lavori di costruzione degli invasi dovranno concludersi entro 18-24 mesi dalla concessione del contributo.

I consorzi di scopocostituiti da aziende agricole potranno beneficiare complessivamente di oltre 7,9 milioni di euro per la realizzazione di invasi con capacità tra i 50mila e i 250mila metri cubi. E' previsto un contributo del 60% per progetti di investimento che partono da 100mila euro fino ad un massimo di 1,2 milioni. Gli enti di bonifica, possono contare su circa 10 milioni di euro. I progetti devono prevedere la realizzazione di bacini con una capacità tra 100mila e 250mila metri cubi che è il limite fissato dalla normativa nazionale. In questo caso l'importo dei progetti può andare da 500mila a 1,5 milioni di euro e la percentuale del contributo sale al 100%.

COMUNICAZIONE ELETTORALE PREVENTIVA POLITICHE 2018

LARGO VERONA SASSUOLO

Pensa in grande!

IT.C.G. Alberto Baggi

S. CRISTOFORO autocarrozeria di Zullini Giancarlo & Patrizio Cremonesi

AUTO SOSTITUTIVE GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE SOCCORSO STRADALE 345 7833037

Tel. e Fax 0522 327560 Via Y. Gagarin, 35 - 42132 Reggio Emilia Zona artigianale Baraglia

www.carruceriasancristoforo.it | info@carceriasancristoforo.it

WWW.FERRAMENTA.VANDELLI.IT

Christon De Carlo

Burana, un incontro sulle esondazioni e i possibili rimedi

Il Consorzio della Bonifica Burana organizza un incontro formativo con la presentazione del volume "L' Estimo nella servitù di allagamento. Uno strumento di tutela ambientale per la salvaguardia idraulica del territorio": l' appuntamento è in programma venerdì prossimo, 19 gennaio, dalle 9 alle 13 presso il Centro Famiglia di Nazareth in Strada Formigina 319 a Modena.

L' incontro è aperto a tutti ed è organizzato, oltre che dal Consorzio anche da Efim (Ente di formazione interdisciplinare Modena), Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali, Ordine degli ingegneri, Ordine architetti, Collegio geometri e geometri laureati, Collegio provinciale dei periti agrari e con il patrocinio del Comune di Modena.

Nell' occasione verrà presentato il libro promosso dal Burana grazie ai professori Alessandra Castellini e Alessandro Ragazzoni dell' Università di Bologna, con i risultati di uno studio riguardante anche il comprensorio di Burana, che ha fattivamente collaborato con gli autori. Da anni, infatti, il Consorzio è impegnato a studiare gli scenari legati ai mutamenti climatici e le loro ripercussioni sulla salvaguardia idraulica del territorio.

In particolare il manuale nasce a seguito di uno studio focalizzato sulla ricerca di soluzioni sostenibili per il problema di esondazione periodica di alcuni corsi d' acqua di portata estremamente limitata in un ambito periurbano, con danni a fondi, case e popolazione. L' ambito delle servitù (tra quelli estimativi considerati) ha offerto gli strumenti e le idee più interessanti e, all' interno della branca (di per sé di recente considerazione) di quelle a tutela ambientale, si è scelto di approfondire il tema delle servitù di allagamento che sono divenute l' oggetto di questo volume.

La partecipazione all' incontro darà diritto a crediti formativi. Saranno presenti anche le classi quarte e quinte dell' istituto per Geometri Guarini di Modena.

Modena agricoltura 11

Market contadini e 'street per il turismo nei borghi

Coldiretti spiega gli effetti della nuova legge che valorizzerà i piccoli Comuni: «Vendita e consumo di prodotti da filiera corta e del vero cibo di strada agricolo»

Resta il divieto per nuovi impianti di Cratzeus

Coldiretti auspica che il 2018 si dimostri un anno positivo per l'agricoltura e per i piccoli Comuni. La legge prevede che i piccoli Comuni - come i comuni della filiera corta - possano promuovere, anche in modo innovativo, la vendita di prodotti agricoli di qualità. Il Consorzio Coldiretti auspica che i piccoli Comuni possano promuovere, anche in modo innovativo, la vendita di prodotti agricoli di qualità. Il Consorzio Coldiretti auspica che i piccoli Comuni possano promuovere, anche in modo innovativo, la vendita di prodotti agricoli di qualità.

Burana, un incontro sulle esondazioni e i possibili rimedi

Il Consorzio della Bonifica Burana organizza un incontro formativo con la presentazione del volume "L' Estimo nella servitù di allagamento. Uno strumento di tutela ambientale per la salvaguardia idraulica del territorio". L' appuntamento è in programma venerdì prossimo, 19 gennaio, dalle 9 alle 13 presso il Centro Famiglia di Nazareth in Strada Formigina 319 a Modena.

«La legge - commenta Coldiretti - valorizzerà i piccoli Comuni e il consumo di prodotti da filiera corta e del vero cibo di strada agricolo». Il Consorzio auspica che il 2018 si dimostri un anno positivo per l'agricoltura e per i piccoli Comuni. La legge prevede che i piccoli Comuni - come i comuni della filiera corta - possano promuovere, anche in modo innovativo, la vendita di prodotti agricoli di qualità.

QUOTAZIONI SUL MERCATO DI MODENA

Laureo presso il corso di laurea in Scienze Economiche, anno 15 gennaio 2018

Commodity	Prezzo	Commodity	Prezzo
WITELLO (kg)	1.200	WITELLO (kg)	1.200
...

Consorzi di bonifica al voto Confermati Stancari e Zani

Confermati i vertici dei consorzi di bonifica Territori del Mincio e Garda Chiese. Ieri i due consigli di consiglieri di amministrazione hanno ridato fiducia rispettivamente a Elide Stancari e a Gianluigi Zani.

Confermato anche il vice della Stancari, Claudio Crovetti. Terzo componente del comitato esecutivo è stato invece eletto Antonio Scapinello: «Ringrazio il consiglio intero per la fiducia nuovamente accordatami - queste le prime parole di Elide Stancari - è una sfida che accetto ben volentieri nella consapevolezza che le nuove sfide cui il consorzio sarà chiamato sono sicuramente importanti e gravose. Tra gli obiettivi principali vi sono sicuramente l'approvazione dei nuovi piani di bonifica e di classifica, per dare il giusto compimento alla fusione dei due ex consorzi Fossa di Pozzolo e Sud Ovest Mantova, avvenuta alla fine del 2012».

Sempre ieri mattina il cda del Garda Chiese, presieduto dal consigliere anziano Giorgio Grandi, ha confermato alla guida dell'ente il presidente uscente Gianluigi Zani.

La votazione, preceduta dalla non accettazione della carica di un consigliere eletto e dall'ingresso in consiglio di Massimo Sbalchiero, è avvenuta per acclamazione e all'unanimità.

Scelti anche i due vicepresidenti che affiancheranno Zani nel mandato 2018-2022: Giuseppe Remelli e Massimo Resconi.

Al termine delle formalità l'intervento di Zani, nel corso del quale ha ringraziato i consiglieri uscenti e fatto leva sul senso di responsabilità dei nuovi dirigenti: «La mia riconferma va nel segno della continuità, ma l'intenzione di tutta la squadra del consorzio è di migliorare ulteriormente laddove sarà possibile».

Consorzi di bonifica al voto Confermati Stancari e Zani




I mutui tornano a calare Ma aumentano i prestiti

I dati di Crif relativi alla domanda di credito da parte delle famiglie nel 2017. Meno 11,4% per la casa, bene le richieste per l'acquisto di beni e servizi: +4,5%

Tre giorni con Bovimac, ecco il programma

Da venerdì alla Millennia l'appuntamento con dimostrazioni, convegni e una sfida tra studenti

Case di vacanza, ok al codice Il plauso di Confcommercio

Via libera all'introduzione del codice di condotta per case vacanze e appartamenti per vacanze. La commissione costituita dalla Camera di Commercio di Mantova ha approvato il disegno di legge che introduce il codice di condotta per chi affitta appartamenti di vacanza. Il codice di condotta è stato approvato dal consiglio di amministrazione della Camera di Commercio di Mantova.

CORTO A MILANO Sciopero per i 700 del gomma-plastica: «Adesioni al 75%»

Adesione del 70-75% del lavoratori all' sciopero per i 700 del gomma-plastica. I lavoratori della gomma-plastica hanno aderito allo sciopero per i 700 del gomma-plastica.

Acqua Ambiente Fiumi

Piene del Reno, più fondi e un tavolo tecnico

La Regione in campo per la manutenzione delle sponde del fiume. Sindaci soddisfatti

di VALERIO FRANZONI IL RADDOPPIAMENTO dei fondi per opere di manutenzione e l'istituzione di un tavolo tecnico sulla sicurezza idraulica. Sono queste le iniziative che la Regione intende mettere in campo per garantire una maggior tutela delle zone attraversate dal fiume Reno.

Lo scorso 11 gennaio si è svolto un incontro che ha visto allo stesso tavolo, oltre all'assessore regionale Paola Gazzolo, tecnici e i primi cittadini dell'Alto Ferrarese Fabrizio Toselli (Cento), Daniele Garuti (Poggio Renatico) e Roberto Lodi (Terre del Reno). Quest'ultimo ha espresso grande soddisfazione per le rassicurazioni ricevute, «già da tempo - afferma - avevamo chiesto un tavolo per chiedere interventi urgenti non solo sul fiume Reno, ma anche sul Cavo Napoleonico: entrambi, necessitano di operazioni di pulizia dell'alveo che presenta una vegetazione troppo fitta, detriti che rischiano di provocare seri problemi e rendere difficoltoso il controllo degli argini per verificare l'eventuale presenza di tane di animali da parte degli operatori che svolgono sorveglianza». Provvedimenti che sono ancor più necessari, se si considera che le prossime saranno le settimane più critiche per possibili piene, come dimostra ciò che è accaduto nel recente passato. E, andando in questo momento il taglio selvaggio delle alberature, in caso lungo tutto il percorso del fiume.

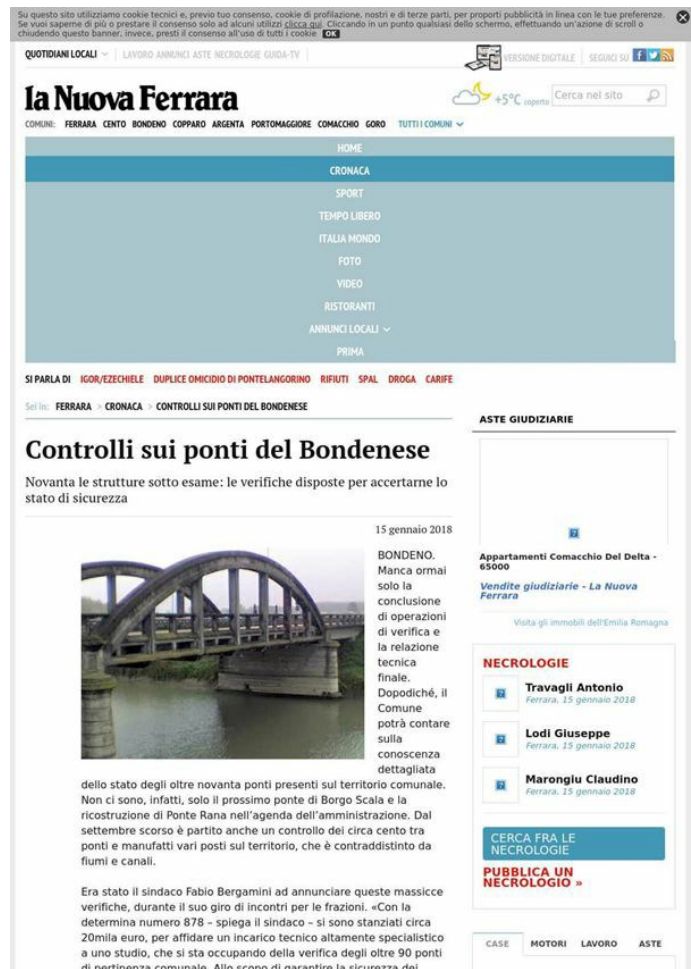
NELL'OCCASIONE, è stato sollevato anche il tema delle zone di protezione speciale: per quanto riguarda Terre del Reno, il riferimento è al Bosco della Panfilia, che rappresenta non solo un polmone verde, ma anche una cassa di espansione in caso di piene e per questo motivo necessita di accurata manutenzione: «Mi fa piacere - prosegue Lodi - che si sia affrontata la questione. Il nostro bosco, attualmente, sembra più una foresta: ha bisogno di essere curato, liberato dalla presenza di erbe infestanti e riportato al giusto decoro per renderlo non solo accessibile ai visitatori, ma anche sicuro per la veste che ricopre sul piano della sicurezza idraulica. Ci sono tante associazioni interessate a fare la propria parte, oltre al Comune, ma è la Regione ad avere competenza su quell'area e chiediamo all'assessore Gazzolo di darci una mano in tal senso, per il bene non solo di Terre del Reno, ma di tutto l'Alto Ferrarese».

VALERIO FRANZONI

Controlli sui ponti del Bondenese

Novanta le strutture sotto esame: le verifiche disposte per accertarne lo stato di sicurezza

Controlli sui ponti del Bondenese
 Controlli sui ponti del Bondenese
 Novanta le strutture sotto esame: le verifiche disposte per accertarne lo stato di sicurezza
 15 gennaio 2018
 BONDENO. Manca ormai solo la conclusione di operazioni di verifica e la relazione tecnica finale. Dopodiché, il Comune potrà contare sulla conoscenza dettagliata dello stato degli oltre novanta ponti presenti sul territorio comunale. Non ci sono, infatti, solo il prossimo ponte di Borgo Scala e la ricostruzione di Ponte Rana nell' agenda dell' amministrazione. Dal settembre scorso è partito anche un controllo dei circa cento tra ponti e manufatti vari posti sul territorio, che è contraddistinto da fiumi e canali. Era stato il sindaco Fabio Bergamini ad annunciare queste massicce verifiche, durante il suo giro di incontri per le frazioni. «Con la determina numero 878 - spiega il sindaco - si sono stanziati circa 20mila euro, per affidare un incarico tecnico altamente specialistico a uno studio, che si sta occupando della verifica degli oltre 90 ponti di pertinenza comunale. Allo scopo di garantire la sicurezza dei cittadini ed individuare idonei provvedimenti di manutenzione straordinaria e consolidamento». Il sisma, infatti, con le continue scosse di assestamento succedutesi nel tempo, non ha aiutato. Da qui è partita l' azione di verifica. La cui necessità è stata ribadita anche da varie istituzioni per tutti i comuni che si trovano nelle medesime condizioni: esiste un' apposita circolare del ministero, mentre la stessa prefettura di Ferrara ha avviato un tavolo tecnico per una mappatura delle situazioni di criticità viaria delle strade adiacenti a canali consorziali e relativi ponti. L' incarico è stato affidato alla società Az Srl, ed in particolare all' ingegnere Giuseppe Caruso. Il Comune ha stanziato 19mila e 920 euro per le verifiche e si attende ora solo la conclusione delle operazioni e la consegna del rapporto, per poi poter intervenire con le manutenzioni che si riterranno necessarie. (mi.pe.)
 15 gennaio 2018.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME
 CRONACA
 SPORT
 TEMPO LIBERO
 ITALIA MONDO
 FOTO
 VIDEO
 RISTORANTI
 ANNUNCI LOCALI
 PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA CRONACA CONTROLLI SUI PONTI DEL BONDENESE

ASTE GIUDIZIARIE

Controlli sui ponti del Bondenese

Novanta le strutture sotto esame: le verifiche disposte per accertarne lo stato di sicurezza

15 gennaio 2018

BONDENO. Manca ormai solo la conclusione di operazioni di verifica e la relazione tecnica finale. Dopodiché, il Comune potrà contare sulla conoscenza dettagliata dello stato degli oltre novanta ponti presenti sul territorio comunale. Non ci sono, infatti, solo il prossimo ponte di Borgo Scala e la ricostruzione di Ponte Rana nell' agenda dell' amministrazione. Dal settembre scorso è partito anche un controllo dei circa cento tra ponti e manufatti vari posti sul territorio, che è contraddistinto da fiumi e canali.

Era stato il sindaco Fabio Bergamini ad annunciare queste massicce verifiche, durante il suo giro di incontri per le frazioni. «Con la determina numero 878 - spiega il sindaco - si sono stanziati circa 20mila euro, per affidare un incarico tecnico altamente specialistico a uno studio, che si sta occupando della verifica degli oltre 90 ponti di pertinenza comunale. Allo scopo di garantire la sicurezza dei

Appartamenti Comacchio Del Delta - 65000
 Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
 Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Travagli Antonio
 Ferrara, 25 gennaio 2018

Lodi Giuseppe
 Ferrara, 25 gennaio 2018

Marongiu Claudino
 Ferrara, 25 gennaio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE
 PUBBLICA UN NECROLOGIO

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



16-17 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

16-17 Gennaio 2018

Articoli

17/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 20	
Chiusa via Burana dopo il collasso	1
17/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 20	
Completato l' intervento sul canale e in via Ponti Santi	2
17/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 29	
Storie di bonifica ferrarese Guzzon e le valli comacchiesi	3
17/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 55	
Altra frana sulla strada per Burana Il Comune la chiude al traffico	4
16/01/2018 Estense	
Frana a Burana, strada chiusa per mesi	6

Chiusa via Burana dopo il collasso

BONDENODa ieri mattina, via Comunale per Burana è spezzata in due tronconi, a causa di uno smottamento che ha interessato la strada, nella sua parte non asfaltata. La via era già stata interessata da frane in passato, ma non nello stesso punto.

Alle prime avvisaglie del movimento franoso in atto, l' assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi, assieme al dirigente dell' ufficio tecnico, Maria Orlandini, si è recato sul posto, per un primo sopralluogo.

«Sappiamo delle criticità di vie come questa, in particolare di fronte alla combinazione tra fattori ambientali, climatici, ed anche la percorrenza di queste strade da parte di mezzi pesanti, che mette a dura prova la loro tenuta».

Lo smottamento si è verificato, durante la mattinata di ieri e il Comune ha subito compiuto un sopralluogo con i suoi tecnici.

«Il nostro impegno - conferma Vincenzi - è quello di prendere immediatamente contatti con il Consorzio di Bonifica, dal momento che interventi di ripristino di questo tipo, che interessano la sponda del canale, vanno concertati con questo ente. Cercheremo di reperire al più presto i finanziamenti necessari, anche se sappiamo che progettazione, assegnazione dell' appalto ed esecuzione dei lavori non potremo intervenire prima di alcuni mesi».

In queste ore, la polizia municipale sta predisponendo un' ordinanza che disporrà la chiusura al transito del tratto soggetto a smottamento. La strada è utilizzata principalmente da mezzi agricoli e dai residenti. I quali, almeno, potranno contare su di un secondo accesso, arrivando da Burana. Alcuni anni fa, un' altra frana aveva interessato un tratto della via più a ridosso della frazione, ma un intervento congiunto tra enti aveva permesso di ripristinare la circolazione.

Nei mesi scorsi, il Comune aveva proseguito le operazioni di monitoraggio per alcuni tratti interessati da principi di movimenti franosi.

Via Comunale per Burana è una strada le cui criticità sono note, ed ora la speranza è che i lavori di ripristino e consolidamento possano arrivare presto. (mi.pe.)

20 **Bondeno** + **Alto Ferrarese** LA NUOVA **FEVERA** 17 GENNAIO 2018

Trasloco scolastico Saltano i pomeriggi ma non il doposcuola

A febbraio gli alunni da Dosso si sposteranno a S. Agostino i bambini non perderanno le ore. Nuovo plesso entro l'anno

IN BREVE
COMUNE **Collaborazione Acer-Comune Ok ai lavori in viale Pironi**
FEVERA **Festa del digitale alla scuola primaria**
CONSORZIO DI BURANA **Completato l'intervento sul canale e in via Ponti Santi**

COMUNE
Collaborazione Acer-Comune Ok ai lavori in viale Pironi
 L'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi e il dirigente dell'ufficio tecnico Maria Orlandini si sono recati sul posto per un sopralluogo. La via Comunale per Burana è spezzata in due tronconi a causa di uno smottamento che ha interessato la strada, nella sua parte non asfaltata. La via era già stata interessata da frane in passato, ma non nello stesso punto.

FEVERA
Festa del digitale alla scuola primaria
 La scuola elementare di Dosso che verrà demolita ospiterà una manifestazione di fine anno. La festa del digitale sarà organizzata dalla scuola primaria di S. Agostino. Gli alunni parteciperanno a laboratori di informatica e di grafica. La manifestazione sarà aperta ai genitori e ai cittadini.

CONSORZIO DI BURANA
Completato l'intervento sul canale e in via Ponti Santi
 Il Consorzio di Bonifica di Ferrara ha completato l'intervento di consolidamento del canale e in via Ponti Santi. L'opera è stata eseguita dalla ditta S. Agostino. Il canale è stato ripulito e il terreno consolidato. L'intervento è stato eseguito in due fasi. La prima fase ha riguardato la pulizia del canale e la seconda fase ha riguardato il consolidamento del terreno.

Chiusa via Burana dopo il collasso
 Bondeno, la strada è franata. Il Comune ci vorranno mesi per sistemarla

IN BREVE
COMUNE **Collaborazione Acer-Comune Ok ai lavori in viale Pironi**
FEVERA **Festa del digitale alla scuola primaria**
CONSORZIO DI BURANA **Completato l'intervento sul canale e in via Ponti Santi**

COMUNE
Collaborazione Acer-Comune Ok ai lavori in viale Pironi
 L'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi e il dirigente dell'ufficio tecnico Maria Orlandini si sono recati sul posto per un sopralluogo. La via Comunale per Burana è spezzata in due tronconi a causa di uno smottamento che ha interessato la strada, nella sua parte non asfaltata. La via era già stata interessata da frane in passato, ma non nello stesso punto.

FEVERA
Festa del digitale alla scuola primaria
 La scuola elementare di Dosso che verrà demolita ospiterà una manifestazione di fine anno. La festa del digitale sarà organizzata dalla scuola primaria di S. Agostino. Gli alunni parteciperanno a laboratori di informatica e di grafica. La manifestazione sarà aperta ai genitori e ai cittadini.

CONSORZIO DI BURANA
Completato l'intervento sul canale e in via Ponti Santi
 Il Consorzio di Bonifica di Ferrara ha completato l'intervento di consolidamento del canale e in via Ponti Santi. L'opera è stata eseguita dalla ditta S. Agostino. Il canale è stato ripulito e il terreno consolidato. L'intervento è stato eseguito in due fasi. La prima fase ha riguardato la pulizia del canale e la seconda fase ha riguardato il consolidamento del terreno.

Chiusa via Burana dopo il collasso
 Bondeno, la strada è franata. Il Comune ci vorranno mesi per sistemarla

IN BREVE
COMUNE **Collaborazione Acer-Comune Ok ai lavori in viale Pironi**
FEVERA **Festa del digitale alla scuola primaria**
CONSORZIO DI BURANA **Completato l'intervento sul canale e in via Ponti Santi**

COMUNE
Collaborazione Acer-Comune Ok ai lavori in viale Pironi
 L'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi e il dirigente dell'ufficio tecnico Maria Orlandini si sono recati sul posto per un sopralluogo. La via Comunale per Burana è spezzata in due tronconi a causa di uno smottamento che ha interessato la strada, nella sua parte non asfaltata. La via era già stata interessata da frane in passato, ma non nello stesso punto.

FEVERA
Festa del digitale alla scuola primaria
 La scuola elementare di Dosso che verrà demolita ospiterà una manifestazione di fine anno. La festa del digitale sarà organizzata dalla scuola primaria di S. Agostino. Gli alunni parteciperanno a laboratori di informatica e di grafica. La manifestazione sarà aperta ai genitori e ai cittadini.

CONSORZIO DI BURANA
Completato l'intervento sul canale e in via Ponti Santi
 Il Consorzio di Bonifica di Ferrara ha completato l'intervento di consolidamento del canale e in via Ponti Santi. L'opera è stata eseguita dalla ditta S. Agostino. Il canale è stato ripulito e il terreno consolidato. L'intervento è stato eseguito in due fasi. La prima fase ha riguardato la pulizia del canale e la seconda fase ha riguardato il consolidamento del terreno.

Chiusa via Burana dopo il collasso
 Bondeno, la strada è franata. Il Comune ci vorranno mesi per sistemarla

consorzio di burana

Completato l'intervento sul canale e in via Ponti Santi

BURANA Il Consorzio di Bonifica di Burana ha dato comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori di somma urgenza, che erano stati approntati, previsti e finanziati, per porre rimedio al dissesto della sponda sinistra del canale collettore, che ha interessato anche la vicina strada comunale via Ponti Santi. Si è andati così a risolvere una delle frane che avevano interessato il territorio bondenese negli anni scorsi. Incaricata delle operazioni di recupero era stata la ditta Locapal Srl, con sede a Campagna Lupia, in provincia di Venezia. L'importo che era stato stanziato per lavori di ripristino che erano stati definiti di "somma urgenza" è stato di 96mila e 668 euro più Iva ed oneri per la sicurezza. In pratica, l'intero intervento ha avuto un costo complessivo di 117mila e 935 euro.

Un appalto importante, non solo per le conseguenze viarie e per la sicurezza idraulica, ma anche in termini di stanziamenti economici, del quale ha comunicato la conclusione il responsabile del procedimento e dirigente dell'area tecnica del Consorzio, il geometra Mauro Ruosi.

L'intervento ha riguardato un dissesto della sponda a monte del ponte sul canale di Burana. Il finanziamento dei lavori ha visto una partnership tra Consorzio di Bonifica di Burana, Comune di Bondeno e Regione Emilia Romagna e rientra nei programmi di recupero delle frane che, periodicamente, possono formarsi lungo il corso della rete dei canali presente su di un territorio vasto come quello dell'Alto Ferrarese, in cui opere idrauliche e viarie si intersecano inevitabilmente. (mi.pe.)

20 **Bondeno** ♦ **Alto Ferrarese** LA NUOVA **FE** 17 GENNAIO 2018

Trasloco scolastico Saltano i pomeriggi ma non il doposcuola

A febbraio gli alunni da Dosso si sposteranno a S. Agostino I bambini non perderanno le ore. Nuovo plesso entro l'anno

DI ROSA
L'abbandono delle aule elementari di Dosso è alla pari e previsto per febbraio, da sabato al giorno stesso. Gli alunni non abbandoneranno quest'anno l'edificio scolastico mentre resterà a Sant'Agostino per il tempo necessario. Il trasloco non imporrà quel che si diceva, per le operazioni scolastiche, tutti i pomeriggi. Tutti i bambini continueranno a frequentare la scuola o per un periodo di tempo limitato, i tempi di spostamento saranno definiti successivamente. Il Comune di Dosso ha già provveduto a trasferire i bambini in un edificio che in realtà non era stato progettato per ospitare i bambini. Il trasloco avverrà in due fasi: la prima sarà il trasferimento dei bambini in un edificio che in realtà non era stato progettato per ospitare i bambini. Il Comune di Dosso ha già provveduto a trasferire i bambini in un edificio che in realtà non era stato progettato per ospitare i bambini. Il Comune di Dosso ha già provveduto a trasferire i bambini in un edificio che in realtà non era stato progettato per ospitare i bambini.

Collaborazione Acer-Comune Ok ai lavori in viale Pironi

DI BIANCHI
L'opera di riqualificazione della strada di viale Pironi è stata approvata dal Consiglio comunale. L'opera sarà finanziata in parte dal Comune e in parte dalla Acer. I lavori saranno completati entro l'estate.

Operie di consolidamento alla materna

DI BIANCHI
Lavori di consolidamento della struttura della materna di viale Pironi. I lavori saranno completati entro l'estate.

Chiusa via Burana dopo il collasso

DI BIANCHI
La strada di via Burana è stata chiusa a seguito del collasso di una parte della sponda sinistra del canale. I lavori di ripristino sono in corso.

Completato l'intervento sul canale e in via Ponti Santi

DI BIANCHI
Lavori di ripristino del canale di Burana e della strada di via Ponti Santi. L'intervento è stato completato e i lavori sono stati pagati.

Chiusa via Burana dopo il collasso

DI BIANCHI
La strada di via Burana è stata chiusa a seguito del collasso di una parte della sponda sinistra del canale. I lavori di ripristino sono in corso.

Storie di bonifica ferrarese Guzzon e le valli comacchiesi

Nuovo appuntamento oggi con "Il mercoledì della bonifica", ciclo di incontri ideati per approfondire tematiche riguardanti l'ambiente. Il titolo dell'incontro di oggi è "Intarsi di bonifiche", dedicato a Comacchio e alle valli Pega, Rillo e Zavelea. Si ripercorrerà la storia della bonifica idraulica iniziata nell'estate del 1951 dal Genio Civile e poi portata a termine dall'ente Delta Padano.

La sua storia custodisce inattesi collegamenti, al di là del mare Adriatico, con altre storie di bonifica in terra d'Istria. Relatrice della serata che inizierà alle 17.30 a Palazzo Crema (via Cairoli 13, Ferrara), sarà Barbara Guzzon. L'incontro è ad ingresso libero.

Agenda | 29

Storie di bonifica ferrarese Guzzon e le valli comacchiesi
Nuovo appuntamento oggi con "Il mercoledì della bonifica", ciclo di incontri ideati per approfondire tematiche riguardanti l'ambiente. Il titolo dell'incontro di oggi è "Intarsi di bonifiche", dedicato a Comacchio e alle valli Pega, Rillo e Zavelea. Si ripercorrerà la storia della bonifica idraulica iniziata nell'estate del 1951 dal Genio Civile e poi portata a termine dall'ente Delta Padano.

Marco Sgarbi legge Cobianchi "Incontri" oggi a Occhiobello
Sarà la voce dell'autore Massimo Sgarbi a leggere i suoi libri "Incontri" e "Incontri e Incontrati" nella sala della Biblioteca di Occhiobello. L'evento è organizzato dal Comune di Occhiobello, in collaborazione con il gruppo di lavoro "Incontri e Incontrati" di Occhiobello. L'evento è gratuito e aperto a tutti.

In sala Estense la presentazione della mostra "Stati d'animo"
La mostra "Stati d'animo" di Maria Grazia Menzies è stata inaugurata nella sala Estense di Palazzo Estense. La mostra è dedicata alla figura di Maria Grazia Menzies, artista e fotografa, e alle sue opere fotografiche. L'evento è gratuito e aperto a tutti.

POLEIRELLI Laboratorio pratico e spettacolo a scuola sull'integrazione
Il laboratorio pratico di Poleirelli è dedicato all'integrazione e alla diversità. L'attività si svolge a scuola e prevede un laboratorio pratico e uno spettacolo. L'evento è gratuito e aperto a tutti.

FARMACIA DI TAMBO IN CITTA'
Farmacia di Tambo in città, via Cairoli 13, Ferrara. Tel. 052/209494.

FARMACIA NUOVO CONTINO
Farmacia Nuovo Contino, via Cairoli 13, Ferrara. Tel. 052/209494.

FARMACIA DI TAMBO IN PROVINCIA
Farmacia di Tambo in provincia, via Cairoli 13, Ferrara. Tel. 052/209494.

ITALIA
Temperatura massima e minima per regione.

ALPMANIA
Abbigliamento e attrezzature per la montagna. SALDI SALDI SALDI!!!



SALA DELLA MUSICA
Domani la bellezza al femminile nelle foto di Romantini
Sarà dedicata alla bellezza al femminile la mostra fotografica "Romantini" di Romantini. La mostra è ospitata nella Sala della Musica di Palazzo Crema. L'evento è gratuito e aperto a tutti.

SAINT SPIRITO
Tel. 052/209494

SAL & SODIUM
Tel. 052/209494

ICI CINQUE
Tel. 052/209494

TUTTI NEL MARE
Tel. 052/209494

IN FINE
Tel. 052/209494

PIATTI
Tel. 052/209494

ON
Tel. 052/209494

CELE
Tel. 052/209494

CONCORSO
Tel. 052/209494

Consorzi di Bonifica

Altra frana sulla strada per Burana Il Comune la chiude al traffico

Ha ceduto un tratto di 500 metri al termine della parte asfaltata

di CLAUDIA FORTINI ANCORA una frana. L'ennesima. Sulla strada comunale che costeggia il Canale di Burana. Il terreno si apre, lentamente. Le crepe. Il dissesto. Il pericolo. Sempre più evidenti. C'è uno smottamento alla base. È quanto basta, per aver fatto adottare ieri dal sindaco Fabio Bergamini, con urgenza, un provvedimento di chiusura al traffico. Sarà comunicato in queste ore dalla polizia municipale dell'Alto Ferrarese. Riguarda il tratto di via Comunale per Burana. Il lato è lo stesso, ma il tratto è diverso da quello dove si era verificata la frana precedente che aveva chiuso per mesi, tra le proteste degli agricoltori e dei residenti, la strada al traffico. Concluso il cantiere e riaperta la strada, adesso ricompare poco distante un'altra frana. Una congiura. Questa volta il cedimento riguarda un tratto a circa 500 metri dal termine della parte asfaltata dalla via, che corre a lato del canale di Burana. «Il monitoraggio delle frane che interessano un territorio vasto come il nostro, contraddistinto da numerosi corsi d'acqua, canali e strade che passano a ridosso di strutture idrauliche è costante» - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Marco Vincenzi -. Sappiamo, però, che la combinazione tra fattori ambientali, climatici, ed anche la percorrenza di queste vie da parte di mezzi pesanti mette a dura prova le nostre strade». TECNICI al lavoro per i sopralluoghi, già nelle prime ore di ieri. «Lo smottamento - spiega Vincenzi - si è verificato durante la mattinata di martedì, ed abbiamo immediatamente compiuto un sopralluogo con i tecnici. Il nostro impegno - conferma Vincenzi - è quello di prendere immediatamente contatti con il Consorzio di Bonifica, dal momento che interventi come il ripristino di questo tratto della sponda del canale vanno concertati e condivisi. Cercando di reperire al più presto i finanziamenti necessari ai lavori di ripristino, anche se sappiamo che per progettazione, assegnazione dell'appalto ed esecuzione dei lavori i tempi non sono mai rapidi. Contiamo - conclude - di poter intervenire entro alcuni mesi, se non ci saranno rallentamenti burocratici». La polizia municipale è impegnata a predisporre un'ordinanza per la chiusura al transito. Obbligatorio, per ora e fino alla soluzione della situazione, percorrere la strada parallela dal lato opposto del canale. Una difficoltà ulteriore soprattutto per i mezzi agricoli necessari al lavoro dei campi, ma anche per i residenti.

BONDENO E ALTO FERRARESE
Altra frana sulla strada per Burana Il Comune la chiude al traffico
Ha ceduto un tratto di 500 metri al termine della parte asfaltata

Carnevale a Poggio
CARRISTI al lavoro per un sorriso dei bambini e una festa della città. Si terranno domenica 11 e 18 febbraio, le sfilate dei carri a Poggio Reatico. Sarà presentato anche un carro con creazione del barbiere della scuola primaria del paese. L'organizzazione del Carnevale, il 11 febbraio aprirà la sfilata il poggio Ferrarese. Caccia vapori del nord e il gruppo coreo promozione sociale il modo di Poggio Reatico con "Oriente" Puz. Il 18 febbraio poi la gara dei costumi a premi.

«Corriera in fiamme: chiazze»
UNA CORRIERA, di dove solo pochi minuti prima era sceso l'ultimo studente, divisa dalle fiamme. L'auto salta per miracolo. Aleno Fabris, ex sindaco di Bondeno e capogruppo in Regione della Lega Nord anni fa. Vuole vedere chi è il responsabile. «La Regione solleciti l'operato ad intervenire - dice - per scongiurare nuovi pericoli di incendio». Luisa Mari Fabris, che non ha depositato una interrogazione, per sollecitare l'ente ad intervenire sulle politiche di Poggio Reatico. «E' accaduto, sulla via Provinciale a Scortichino, la frana di via Emilia e di Cavallotti, un autobus è andato a fuoco, ricorda amaramente. «In pochi minuti il mezzo è stato avvolto e quasi sbruciato dalle fiamme e solo per puro caso in quel momento l'autobus non trasportava passeggeri. L'incidente inoltre si è verificato nei pressi dei lavori Telenon che a loro volta sono stati danneggiati e c'era necessario l'intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici del servizio telefonico per ripulire i danni causati dal rogo. E ancora «Si tratta di una situazione al limite», conclude, «che non garantisce la sicurezza degli utenti. Però anche il Movimento 5 Stelle, il servizio sulla sicurezza del trasporto pubblico e monitorare lo stato di versità e funzionamento di tutti gli aspetti del territorio regionale chiedendo i grillini in una interrogazione. «Chiediamo alla giunta - è la conclusione - quali siano i termini intertemporanei per rendere inoperanti i conti da bilancio di bilancio, se non ritenga opportuno intervenire in deroga. Per il resto in maggioranza consideriamo la sicurezza dei mezzi e a produrre una relazione sullo stato di salute dei veicoli». cl. E.

BONDENO ALLUNNI IN VISTA IN MUNICIPIO
Amministratori per un giorno
«LA SCUOLA in Comune» è un'iniziativa che cresce e ogni 25 studenti della classe quinta della scuola primaria di Scortichino fanno visita agli uffici del municipio, vivono gli spazi e le loro funzionalità ed intervista il sindaco Fabio Bergamini. Guidati dalla insegnante, venerdì hanno una visita al municipio. Prossima visita alla scuola per aver aderito a questo progetto.

VIGARANO
Il sindaco scrive ai neo maggiorenni: «Donare il sangue»
QUEST'ANNO 62 giovani di Vigarano diverranno maggiorenni e in un paese che cresce, con un aumento nell'ultimo anno del 40% delle nascite, la cultura della vita guarda anche chi la ha bisogno. A Vigarano infatti, su 1.200 abitanti, bene 230 sono donatori Asso. Una scelta di vita. Ecco che si arriva in questi giorni, la lettera del sindaco Roberto Pirani ai nuovi maggiorenni. «Augurandovi che la tua vita possa essere colma di soddisfazioni - premette - ti chiediamo di fare una scelta di maturità e di donare sangue».

TECNICI al lavoro per i sopralluoghi, già nelle prime ore di ieri. «Lo smottamento - spiega Vincenzi - si è verificato durante la mattinata di martedì, ed abbiamo immediatamente compiuto un sopralluogo con i tecnici. Il nostro impegno - conferma Vincenzi - è quello di prendere immediatamente contatti con il Consorzio di Bonifica, dal momento che interventi come il ripristino di questo tratto della sponda del canale vanno concertati e condivisi. Cercando di reperire al più presto i finanziamenti necessari ai lavori di ripristino, anche se sappiamo che per progettazione, assegnazione dell'appalto ed esecuzione dei lavori i tempi non sono mai rapidi. Contiamo - conclude - di poter intervenire entro alcuni mesi, se non ci saranno rallentamenti burocratici». La polizia municipale è impegnata a predisporre un'ordinanza per la chiusura al transito. Obbligatorio, per ora e fino alla soluzione della situazione, percorrere la strada parallela dal lato opposto del canale. Una difficoltà ulteriore soprattutto per i mezzi agricoli necessari al lavoro dei campi, ma anche per i residenti.

Frana a Burana, strada chiusa per mesi

Secondo smottamento in via Comunale. L'amministrazione prende contatti con il Consorzio di Bonifica per il ripristino

Bondeno. Uno smottamento è alla base del provvedimento di chiusura al traffico, che verrà comunicato in queste ore dalla polizia municipale dell'Alto Ferrarese, relativamente al tratto di via Comunale per Burana che è stato interessato dalla mattina odierna da una frana. Non si tratta della parte di sponda che aveva ceduto negli scorsi anni: stavolta, il cedimento ha riguardato un tratto a circa 500 metri dal termine della parte asfaltata della via, che corre a lato del canale di Burana. «Il monitoraggio delle frane che interessano un territorio vasto come il nostro, contraddistinto da numerosi corsi d'acqua, canali e strade che passano a ridosso di strutture idrauliche è costante - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Marco Vincenzi -. Sappiamo, però, che la combinazione tra fattori ambientali, climatici, ed anche la percorrenza di queste vie da parte di mezzi pesanti mette a dura prova le nostre strade». «Lo smottamento si è verificato, nella fattispecie, durante la mattinata di martedì, ed abbiamo immediatamente compiuto un sopralluogo con i tecnici. Il nostro impegno - conferma Vincenzi - è quello di prendere immediatamente contatti con il Consorzio di Bonifica, dal momento che interventi come il ripristino di questo tratto della sponda del canale vanno concertati e condivisi. Cercando di reperire al più presto i finanziamenti necessari ai lavori di ripristino, anche se sappiamo che per progettazione, assegnazione dell'appalto ed esecuzione dei lavori i tempi non sono mai rapidi. Contiamo di poter intervenire entro alcuni mesi, se non ci saranno rallentamenti burocratici». Nel frattempo, la polizia municipale sta predisponendo un'ordinanza per disporre la chiusura al transito del tratto soggetto a smottamento. La strada è, infatti, utilizzata normalmente dai residenti della via (che possono comunque contare su di un secondo accesso, arrivando da Burana) e da mezzi agricoli.



The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are navigation links for 'Lettori on-line: 564', 'Pubblicità', 'Meteo', and the date 'martedì 16 gennaio, 2018'. Below the site logo, there are social media icons for App Store and Google Play. The main headline reads: 'Frana a Burana, strada chiusa per mesi. Secondo smottamento in via Comunale. L'amministrazione prende contatti con il Consorzio di Bonifica per il ripristino'. The article text is partially visible, starting with 'Bondeno. Uno smottamento è alla base del provvedimento di chiusura al traffico...'. To the right of the article, there are several advertisements: 'TADDIA' (Agenzia di FERRARA), 'Point di FERRARA', 'Optica BENINI', 'Menu Estivo' (Genius Group), and 'AVIS'. The website footer includes 'mar 16 Gen 2018 - 48 visite' and 'Bondeno / Vetrina | Di Redazione'.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



17-18 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

17-18 Gennaio 2018

Articoli

18/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 16	
Frana sulla via Comunale Stop al transito per tutti	1
18/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 16	
Ponte Torniano, fatto l' appalto	2
18/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 53	
BONDENO I LAVORI DI POTATURA	4
17/01/2018 Estense	
La 'scuola del Delta' potenzia la sinergia con le imprese del territorio	5
18/01/2018 Estense	
Poggio, la ricostruzione entra nel vivo: "Lavori per 10 milioni, si..."	7
17/01/2018 lanuovaferrara.it	
Completato l' intervento sul canale e in via Ponti Santi	9
17/01/2018 lanuovaferrara.it	
Chiusa via Burana dopo il collasso	10

bondeno

Frana sulla via Comunale Stop al transito per tutti

BONDENO Il giorno dopo lo smottamento che ha interessato la carreggiata di via Comunale per Burana, è stata certificata dalla polizia municipale dell' Alto Ferrarese anche l'ordinanza che dispone il divieto di transito per tutti i veicoli sulla via di comunicazione. Dalle 13 di martedì scorso (data in cui si è verificato il cedimento) e fino alla conclusione dei lavori di ripristino della strada, la via sarà interdetta alla circolazione. Questo, a seguito dei sopralluoghi dei tecnici ed in particolare della responsabile del servizio Patrimonio del Comune, Maria Orlandini, che ha verificato come si sia formato uno smottamento che ha interessato un tratto posto a circa 500 metri dalla fine della parte asfaltata di via Comunale, che di lì prosegue come strada bianca. Sono interessati dal provvedimento della polizia municipale circa 70 metri di carreggiata, «per motivi di pubblica incolumità - recita il provvedimento - e di pericolo per la circolazione stradale, in quanto il cedimento potrebbe ulteriormente aggravarsi». L'area sarà indicata da apposita segnaletica, anche luminosa durante le ore notturne. Il provvedimento prevede che siano esplicitate anche le deviazioni necessarie di itinerario per la circolazione a seguito del cantiere, che non partirà prima di alcuni mesi. I lavori verranno condivisi dal Consorzio di Bonifica (riguardando una sponda del canale di Burana) ed il Comune. La strada interessata dal provvedimento è utilizzata principalmente da mezzi agricoli e dai residenti.

16 Bondeno • Alto Ferrarese

LA NUOVA Ferrara 18 gennaio 2018

«Ho avuto il terrore che volessero torturarmi»

Gallo, il drammatico racconto della donna rapinata assieme al marito malato «Due erano stranieri, uno italiano. Mi hanno detto "stai ferma e non telefonare"»



Gallo è un'immagine che non incarna un vero terrore, che è malata, può essere rapinata, torturata, assassinata. Il suo nome è in realtà un altro nome, un altro volto che si è visto in un momento di crisi. Gallo è un'immagine che non incarna un vero terrore, che è malata, può essere rapinata, torturata, assassinata. Il suo nome è in realtà un altro nome, un altro volto che si è visto in un momento di crisi.



La frana sulla via Comunale per Burana

Frana sulla via Comunale Stop al transito per tutti

BONDENO Il giorno dopo lo smottamento che ha interessato la carreggiata di via Comunale per Burana, è stata certificata dalla polizia municipale dell' Alto Ferrarese anche l'ordinanza che dispone il divieto di transito per tutti i veicoli sulla via di comunicazione. Dalle 13 di martedì scorso (data in cui si è verificato il cedimento) e fino alla conclusione dei lavori di ripristino della strada, la via sarà interdetta alla circolazione. Questo, a seguito dei sopralluoghi dei tecnici ed in particolare della responsabile del servizio Patrimonio del Comune, Maria Orlandini, che ha verificato come si sia formato uno smottamento che ha interessato un tratto posto a circa 500 metri dalla fine della parte asfaltata di via Comunale, che di lì prosegue come strada bianca.

Ponte Torniano, fatto l'appalto

Poggio Renatico, i lavori li farà il Consorzio Pianura. Centro Civico recuperato



Il Consorzio di Bonifica ha affidato l'appalto per la ricostruzione del ponte sul fiume Reno a Poggio Renatico. I lavori saranno eseguiti dal Consorzio Pianura. Il centro civico è stato recuperato e sarà pronto per l'uso entro pochi mesi.

BONDENO

Avvisi, fissati Tre appuntamenti per donare il sangue

Il Consorzio di Bonifica ha fissato tre appuntamenti per donare il sangue a Burana. I donatori sono invitati a recarsi presso il centro di raccolta del sangue il giorno 19 gennaio alle 14.00, il giorno 20 gennaio alle 10.00 e il giorno 21 gennaio alle 18.00.

BURANA

Abbattuti la rivendita di latte e l'ambulatorio del paese



Il Consorzio di Bonifica ha abbattuto la rivendita di latte e l'ambulatorio del paese di Burana. I lavori sono stati eseguiti dal Consorzio Pianura. Il centro civico è stato recuperato e sarà pronto per l'uso entro pochi mesi.

BONDENO

Avvisi, fissati Tre appuntamenti per donare il sangue

Il Consorzio di Bonifica ha fissato tre appuntamenti per donare il sangue a Burana. I donatori sono invitati a recarsi presso il centro di raccolta del sangue il giorno 19 gennaio alle 14.00, il giorno 20 gennaio alle 10.00 e il giorno 21 gennaio alle 18.00.

Ponte Torniano, fatto l'appalto

Poggio Renatico, i lavori li farà il Consorzio Pianura. Centro Civico recuperato

POGGIO RENATICO ◊ Evidente soddisfazione, in municipio, nell' annunciare ieri la serie di lavori in programma per quest' anno. Dal recupero del castello a quello del Centro Civico, la nuova scuola e il nuovo ponte del Torniano. In gran parte sono interventi legati alla ricostruzione post terremoto, ma anche un paio di opere che non riguardano il sisma che però sono molto attese dai poggiesi.

«Il Consorzio Pianura di Ferrara - ha spiegato il sindaco Daniele Garuti - ci ha informato che è già stato fatto l' appalto per rifare il ponte del Torniano. I lavori sono di competenza del Consorzio, con una spesa di 400mila euro finanziati dalla Regione. È un intervento molto atteso dalla nostra comunità perché la chiusura del ponte ha reso inagibile la provinciale che porta a Gallo, lato verso Santa Maria di Codifiume, con l' allungamento del percorso e disagi». Il ponte del Torniano è chiuso da quasi tre anni e i lavori inizieranno alla fine di questo mese per terminarli entro un anno.

Per la prossima primavera sarà completato il parco urbano finanziato dalla centrale smistamento della Snam come opera di compensazione ambientale.

Un parco di quattro ettari, con vialetti illuminati, un laghetto, un anfiteatro per gli spettacoli e un campo polivalente.

Finanziati anche i lavori per il recupero del Centro Civico: 800mila euro, di cui 300mila dalla Regione, 100mila dal Comune e 400mila dalle donazioni tramite sms. «I lavori - ha detto Gianni Rizzoli, responsabile dell' ufficio tecnico comunale - inizieranno entro questo mese e vogliamo completarli in un anno. La torre, che si era staccata dall' edificio, verrà ancorata alla struttura principale; sarà abbellita la facciata che ritornerà al suo aspetto naturale, tutto l' impianto termico verrà rivisitato e installato anche un ascensore. Davanti al Centro Civico verrà risistemato tutto l' arredo urbano per farne un punto di aggregazione».

In questi mesi partiranno anche i lavori per la scuola elementare (2,5 milioni di euro: 1,1 dalla Regione e 1,4 dal Comune), per un forte intervento di rafforzamento della struttura, che ospiterà 315 alunni, tutta l' impiantistica verrà rifatta e aumentato il comfort. Due anni per terminare i lavori.

Per il recupero del castello già presentato il progetto e l' obiettivo è di finire il lavoro nel 2021. Il castello non sarà più sede comunale: il piano terra sarà dedicato alle strutture della sanità e agli ambulatori dei medici di base.

The collage contains several newspaper articles from 'La Nuova Ferrara'. The largest article is titled '«Ho avuto il terrore che volessero torturarmi»' and reports on a kidnapping case in Gallo. Other smaller articles include 'BONDENO Nuova sulla via Comunale Stop al transito per tutti', 'BONDENO Ponte Torniano, fatto l'appalto', 'BIRANA Abbattuti la rivendita di latte e l'ambulatorio del paese', and 'BONDENO Avis, fissati tre appuntamenti per donare il sangue'.

Ci sarà anche uno spazio per la polizia municipale, per l' Avis e tornerà ad essere riutilizzabile la sala Ccc. Al primo piano troveranno posto biblioteca, sale tematiche e di rappresentanza e spazi per le associazioni culturali. Per l' archivio, che si trovava nel Castello, verrà costruito un apposito edificio ubicato tra municipio e scuola media.

Giuliano Barbieri.

Consorzi di Bonifica

BONDENO I LAVORI DI POTATURA

È CHIUSO da circa due anni e mezzo, il ponte Torniano sulla strada provinciale 25 tra Poggio Renatico e Santa Maria Codifiume. A causa del dissesto della struttura, dovuta al cedimento delle fondazioni, la Provincia ha deciso di chiuderlo al transito, con evidenti disagi. Ma, finalmente, è arrivato lo stanziamento da 400mila euro da parte della Regione per i lavori che cominceranno approssimativamente tra fine gennaio ed inizio febbraio. Il progetto, presentato dal Consorzio Bonifica di Pianura di Ferrara, prevede la completa demolizione e ricostruzione del ponte, da realizzare con palificazioni profonde di fondazione (più stabili rispetto a quelle preesistenti), spallature, travi prefabbricate e impalcato in cemento armato. Insomma, un struttura che garantisca resistenza e sicurezza agli utenti della strada. I lavori sono già stati affidati ad un gruppo temporaneo d' impresa, formato da Impresa Edilscavi di Poggio Renatico e Olidrag srl, azienda con sede a Cotronei (in provincia di Crotona). «Indicativamente - preannuncia Gianni Rizzioli, responsabile del servizio ricostruzione del Comune di Poggio Renatico - servirà un anno per veder conclusi i lavori. Siamo fiduciosi e speriamo che possa essere risolta quanto prima una situazione che si trascina da sin troppo tempo».

La 'scuola del Delta' potenzia la sinergia con le imprese del territorio

Venerdì 19 il convegno al Polo scolastico. Il sindaco Zanardi tra i promotori: "Il confronto con le attività produttive è di vitale importanza". Grandi: "Non si parli di zona depressa"

di Giuseppe Malatesta Codigoro. Tutto pronto all'Istituto di istruzione superiore Guido Monaco di Pomposa' per la giornata di Scuola Aperta Qualità e innovazione per il Delta del futuro', che venerdì 19 gennaio metterà attorno al tavolo il mondo della scuola, i rappresentanti delle istituzioni e le realtà imprenditoriali più significative del territorio. Un'idea della dirigente scolastica Geneviene Abbate (accompagnata per l'occasione dalla docente Simonetta Graziani) e dell'amministrazione comunale (rappresentata dal sindaco Alice Zanardi) che ha ottenuto il plauso dell'ufficio scolastico provinciale e del suo dirigente Giovanni Desco, tra i relatori della mattinata. Siamo i propulsori di un'iniziativa che intende porre le basi per entrare in sinergia con le realtà imprenditoriali più significative del territorio spiega Abbate -, quindi con Grandi Riso e Kastamonu, che si aggiungono ad altri soggetti economici e culturali con cui, nel corso di questi anni, abbiamo sperimentato collaborazioni molto efficaci. Suggestioni, strategie formative, e un indirizzo ben preciso su quelle che sono le esigenze del mondo del lavoro locale: questo è quanto l'istituzione scolastica chiede alle aziende di mettere in campo. Secondo un

rapporto reciproco, con vantaggi che entrambe le parti sperimentano: in passato riferisce Abbate le aziende spesso hanno evidenziato una scollatura tra i profili ricercati e quelli disponibili. La sfida, certamente ambiziosa, è quella di recepire tutto ciò che può essere utile nella formazione di profili di competenza. I nostri alunni in uscita dovranno sempre più essere rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro. Per raggiungere o quantomeno avvicinarsi all'obiettivo, non basta potenziare l'offerta formativa. Le ottime esperienze di collaborazione attivate precedentemente con le realtà locali, Cadf e Consorzio di Bonifica in testa, ci dicono che aprire la scuola al territorio, andare oltre l'alternanza scuola lavoro, arricchire l'esperienza dei ragazzi con attività, laboratori e progetti significa potenziare il loro coinvolgimento e accrescere il loro valore. Lo conferma Antonio Abelli, tecnico del Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara': nel corso di una collaborazione estremamente positiva abbiamo conosciuto giovani leve con tanta fame di conoscenza verso il loro territorio, che spesso conoscono poco. Tra i nuovi



estense.com

La 'scuola del Delta' potenzia la sinergia con le imprese del territorio

Venerdì 19 il convegno al Polo scolastico. Il sindaco Zanardi tra i promotori: "Il confronto con le attività produttive è di vitale importanza". Grandi: "Non si parli di zona depressa"

di Giuseppe Malatesta

Codigoro. Tutto pronto all'Istituto di istruzione superiore Guido Monaco di Pomposa' per la giornata di Scuola Aperta Qualità e innovazione per il Delta del futuro', che venerdì 19 gennaio metterà attorno al tavolo il mondo della scuola, i rappresentanti delle istituzioni e le realtà imprenditoriali più significative del territorio.

Un'idea della dirigente scolastica Geneviene Abbate (accompagnata per l'occasione dalla docente Simonetta Graziani) e dell'amministrazione comunale (rappresentata dal sindaco Alice Zanardi) che ha ottenuto il plauso dell'ufficio scolastico provinciale e del suo dirigente Giovanni Desco, tra i relatori della mattinata.

"Siamo i propulsori di un'iniziativa che intende porre le basi per entrare in sinergia con le realtà imprenditoriali più significative del territorio - spiega Abbate -, quindi con Grandi Riso e Kastamonu, che si aggiungono ad altri soggetti economici e culturali con cui, nel corso di questi anni, abbiamo sperimentato collaborazioni molto efficaci".

Suggestioni, strategie formative, e un indirizzo ben preciso su quelle che sono le esigenze del mondo del lavoro locale: questo è quanto l'istituzione scolastica chiede alle aziende di mettere in campo. "Secondo un rapporto reciproco, con vantaggi che entrambe le parti sperimentano: in passato - riferisce Abbate - le aziende spesso hanno evidenziato una scollatura tra i profili ricercati e quelli disponibili. La sfida, certamente ambiziosa, è quella di recepire tutto ciò che può essere utile nella formazione di profili di competenza. I nostri alunni in uscita dovranno sempre più essere rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro".

Per raggiungere o quantomeno avvicinarsi all'obiettivo, "non basta potenziare l'offerta formativa. Le ottime esperienze di collaborazione attivate precedentemente con le realtà locali, Cadf e Consorzio di Bonifica in testa, ci dicono che aprire la scuola al territorio, andare oltre l'alternanza scuola lavoro, arricchire l'esperienza dei ragazzi con attività, laboratori e progetti significa potenziare il loro coinvolgimento e accrescere il loro valore".

PAROLA DA CERCARE:

I.I.S. "G.B.ALEOTTI"

DIPLOMATI CON NOI

equipe MEDICA

Centro Medico

ortopedia, fisioterapia, riabilitazione

Dr. Valerio Orlandi

Direttore Sanitario

Spec. in Ortopedia e Traumatologia

Fisioterapia Ortopedica (FE)

Orecchie

Menu Estivo

Starti di fare da primo, secondo e contorno per zanzare? Dimenticate ora la vostra ZANZARERA. GENIUS originale: l'estate tornerà anche l'anno prossimo e le zanzare devono per mangiare qualcosa. Meglio qualcaun'altro, no?

Petto

Genius

soluzioni per zanzare

800 944 797

DIVENTA DONATORE DI SANGUE

c'è bisogno anche di te!

AVIS

partner, Grandi Riso, multinazionale che non nasconde un interesse a 360 gradi per le risorse umane di una terra che relativamente al riso sta dando il massimo. Lavorare per orientare le giovani generazioni verso alcune specializzazioni commenta il presidente Alessandro Grandi significa ascoltare e cogliere esigenze e vocazioni del territorio: mi sembra la strada giusta da percorrere in una zona che non è certo depressa, che anzi ha delle potenzialità e caratteristiche uniche che vanno sfruttate e che possono portare a dei risultati anche in termini occupazionali. Una prospettiva che non può che gratificare il sindaco Zanardi, che nel ringraziare l'istituzione scolastica per una collaborazione ottima e assolutamente non scontata ha voluto sottolineare l'importanza dell'apertura di una scuola alle attività produttive. È il massimo, sono sicura che dal confronto reciproco scaturiranno idee e progettualità da mettere in campo. Il modello consolidato di alternanza scuola-lavoro è solo un punto di partenza. Credo ha concluso che presto si debba volgere lo sguardo anche alle imprese del turismo.

Poggio, la ricostruzione entra nel vivo: "Lavori per 10 milioni, si comincia subito"

L'obiettivo terminare la ricostruzione entro il 2022, per il decennale del sisma

di Martin Miraglia Gianni Rizzoli e Daniele Garuti "Le cose in cantiere sono tante, stiamo mettendo mano a tutto il comune: il parco urbano di Snam procede verso la realizzazione, presto ci sarà l'accantieramento del centro civico le cui tempistiche si riferiscono a fine mese, è già in corso il movimento dell'archivio per permettere i lavori al Castello Lambertini per i quali è stata approvata la congruità di spesa dalla Regione, insieme come per il nuovo archivio e il ponte del Torniano che inizieranno nel 2018. Stiamo parlando di lavori per 10 milioni di euro". Sono queste le parole con le quali il sindaco di Poggio Renatico Daniele Garuti ha presentato alla stampa mercoledì mattina le fasi finali dei lavori post-terremoto, quelle sugli edifici pubblici con gli interventi più difficili, lunghi e costosi, con forme di finanziamento diverse o che con l'occasione verranno dotati di nuove caratteristiche per adeguarsi ai tempi, e alle normative, moderne e che quindi hanno richiesto più tempo perché anche solo i progetti venissero approvati. La deadline è quella del decennale del sisma, ovvero il 2022, data per la quale la Regione vorrebbe dichiarare conclusa la ricostruzione in tutto il territorio e che per questo ha impresso nei

mesi scorsi un'accelerazione alla presentazione da parte degli enti locali della documentazione necessaria, che tutti i Comuni sono stati obbligati a presentare entro lo scorso 31 dicembre. Il primo cantiere che si vedrà in paese sarà quello del centro civico, oggetto di una riqualificazione che inizierà nelle prossime settimane. "Il progetto è stato approvato e vale 800mila euro: 300mila vengono dalla Regione, 400mila dagli sms solidali e 100mila sono finanziati dal Comune, con i lavori che inizieranno a fine gennaio", spiega il responsabile della ricostruzione Gianni Rizzoli che poi entra nei dettagli dell'intervento: "Si tratta di opere strutturali per riattaccare la torretta alla struttura principale, visto che per il momento è fissata al corpo grazie a una messa in sicurezza fatta dai Vigili del Fuoco nell'immediatezza del sisma. Nel frattempo seguirà un abbellimento dell'edificio con una sostituzione dei mattoncini della facciata togliendo elementi incongrui che si sono accumulati con gli anni, verrà aggiunto un ascensore nel vano scala e verranno rivisitati gli impianti". Gli spazi antistanti alla struttura poi, verranno riconsegnati alla cittadinanza togliendoli alle auto: il parcheggio non sarà consentito e arredi urbani ne

giovedì 18 gennaio, 2018





Lettori on-line: 277 Pubblicità Meteo


[Perego: "Superiamo la paura di essere invasi"](#)
[COMMENTI 36](#)
[Migranti. Bando Asp](#)
[SEGUICI:](#)

- Home
- Attualità
- Cronaca
- Economia
- Politica
- Provincia
 - Argenta
 - Betta
 - Bondeno
 - Cento
 - Codigoro
 - Comacchio
 - Copparo
 - Fincella
 - Formignana
 - Goro
 - Jolanda
 - Lagosanto
 - Masi Torello
 - Mesola
 - Occhiobello
 - Ostellato
 - Poggio Renatico
 - Portomaggiore
 - Po Ferrarese
 - Terre del Reno
 - Tresigallo
 - Vigarano
 - Voghera
- Cultura
- Salute
- Spettacoli
- Sport
 - Spal
 - Calcio
 - Basket
 - Volley
 - Altri sport
- Rubriche
 - @home
 - Enogastronomia
 - Finanza & Mercati
 - Foto del giorno
 - Motori
 - Recensioni
 - Scienza e tecnologia
 - Turismo & vacanze
- Lettere
- Blog
 - "Diventa quello che sei"
 - "Sono i blog, bellezza!"
 - A caccia
 - Al Barbastel
 - All the way from Bombay
 - Backstage
 - Cicaliche suburbane
 - Du lu spich frates?
 - Espo e l'arte
 - Faccio il sovrano
 - Freud and the City
 - Il calcio che ricorre
 - Indiscusso
 - L'inverno del nostro scontento
 - Pensieri strappati
 - Perle ai porci
 - Pollice rosso
 - Se niente importa
 - Sposa la causa
 - The scribblers club

Menu

vin 18 gen 2018 - 14 visite

consentiranno l' utilizzo come spazi di aggregazione. Per il completamento dei lavori servirà un anno. Stanno invece andando avanti i lavori per il parco urbano situato dietro le scuole medie e preso in carico da Snam come compensazione ambientale per l' aggiunta di una turbina alla centrale di compressione del gas. "I lavori sono iniziati, nonostante il ritardo causato dal ritrovamento di ordigni bellici nel suolo. Per l' estate dovrebbe essere fruibile", spiega Garuti, mentre Rizzioli fa notare come siano completate anche le pratiche di reperimento di fondi per il ponte del Torniano sulla Provinciale 25 che collega Poggio e Gallo a San Bartolomeo. Anche per quest' opera, di proprietà del consorzio di bonifica, i lavori - dal costo di 400mila euro finanziati dalla Regione - partiranno tra la fine del mese e la prima metà di gennaio e dureranno un anno per consentire un' opera più duratura nel tempo facendola poggiare su terreni meno cedevoli. Il render di Castello Lambertini con la torre in acciaio Il centro civico (render) Il parco urbano (render) L' archivio (render) Per le ex scuole elementari è stata ottenuta la congruità di spesa per due milioni e mezzo di euro: 1.1 ce li metterà il Comune, 1.4 la Regione. Lì i lavori, che si spera possano partire nel corso dell' anno - rimane infatti da indire tutto il bando di gara - si concentreranno sul rinforzo strutturale e sulla rivisitazione degli impianti e si prenderanno circa due anni. Crolli infatti, nella struttura, non ce ne furono, e per questo ad opera ultimata si pensa a una rotazione degli istituti: le elementari troveranno posto nelle attuali scuole medie, le medie verranno ospitate in questi nuovi ambienti e la struttura temporanea delle elementari - quella attuale - diventerà la futura scuola materna. Rimane il punto Castello e archivio. I documenti stanno venendo prelevati in questi periodi dagli archivisti per essere portati a Vignola fino all' ultimazione dei lavori. Il Castello Lambertini non verrà ricostruito come un falso storico, ma la torre verrà ricostruita "con un' anima in acciaio che darà il senso della muratura da lontano, e al suo interno verrà allestito il museo del Castello". Poi, al suo interno, ritorneranno la sala CCC ad uso pubblico, la Polizia Municipale e la medicina di gruppo e gli ambulatori al piano terra, mentre a quello superiore troverà spazio la biblioteca e le associazioni, oltre alla sala Rossa di alta rappresentanza. "Qui arriva la chicca", aggiunge Rizzioli, "verranno resi visitabili i sotterranei, con la possibilità di girare sotto le vecchie volte, in una specie di imbarcadero poggese". I lavori, che per certi versi si potrebbero definire già in corso, visto che all' interno sono già stati effettuati dei puntellamenti per mettere in sicurezza la struttura, costeranno 7.2 milioni di euro, e partiranno a pieno regime a metà 2019 per una durata di tre mesi. Tra le opere minori l' archivio, la cui gara entro fine anno e verrà finanziato completamente dal Comune, che verrà aperto dopo 12 mesi di lavori; la messa in sicurezza dell' archivio comunale per 80mila euro e il nuovo Cup temporaneo nella mensa delle scuole elementari, in accordo con la dirigenza scolastica, con il progetto di medicina in rete, che dovrebbe vedere la luce prima dell' estate.

Completato l'intervento sul canale e in via Ponti Santi

BURANA. Il Consorzio di Bonifica di Burana ha dato comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori di somma urgenza, che erano stati approntati, previsti e finanziati, per porre rimedio al...

BURANA. Il Consorzio di Bonifica di Burana ha dato comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori di somma urgenza, che erano stati approntati, previsti e finanziati, per porre rimedio al dissesto della sponda sinistra del canale collettore, che ha interessato anche la vicina strada comunale via Ponti Santi. Si è andati così a risolvere una delle frane che avevano interessato il territorio bondenese negli anni scorsi. Incaricata delle operazioni di recupero era stata la ditta Locapal Srl, con sede a Campagna Lupia, in provincia di Venezia. L'importo che era stato stanziato per lavori di ripristino che erano stati definiti di "somma urgenza" è stato di 96mila e 668 euro più Iva ed oneri per la sicurezza. In pratica, l'intero intervento ha avuto un costo complessivo di 117mila e 935 euro. Un appalto importante, non solo per le conseguenze viarie e per la sicurezza idraulica, ma anche in termini di stanziamenti economici, del quale ha comunicato la conclusione il responsabile del procedimento e dirigente dell'area tecnica del Consorzio, il geometra Mauro Ruosi. L'intervento ha riguardato un dissesto della sponda a monte del ponte sul canale di Burana. Il finanziamento dei lavori ha visto una partnership tra Consorzio di Bonifica di Burana, Comune di Bondeno e Regione Emilia Romagna e rientra nei programmi di recupero delle frane che, periodicamente, possono formarsi lungo il corso della rete dei canali presente su di un territorio vasto come quello dell'Alto Ferrarese, in cui opere idrauliche e viarie si intersecano inevitabilmente. (mi.pe.) 17 gennaio 2018.



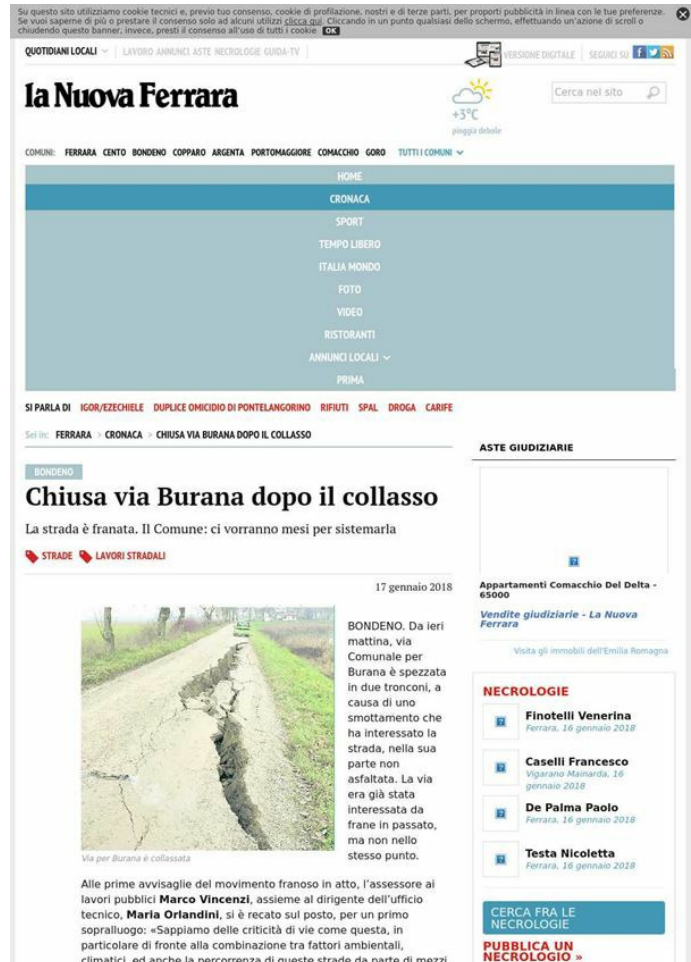
The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. At the top, there is a navigation menu with categories like 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', 'TEMPO LIBERO', 'ITALIA MONDO', 'FOTO', 'VIDEO', 'RISTORANTI', and 'ANNUNCI LOCALI'. Below the navigation, there is a search bar and a weather widget showing '1°C'. The main content area features the article title 'Completato l'intervento sul canale e in via Ponti Santi' with a sub-headline 'BURANA. Il Consorzio di Bonifica di Burana ha dato comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori di somma urgenza, che erano stati approntati, previsti e finanziati, per porre rimedio al...'. The article text is partially visible, matching the text in the main block. To the right of the article, there is a sidebar with 'ASTE GIUDIZIARIE' and 'NECROLOGIE' sections. The 'NECROLOGIE' section lists names like 'Bottoni Maria', 'Andreoli Domenico', and 'Marani Gaetano' with their respective dates. At the bottom of the page, there are links for 'CASE', 'MOTORI', 'LAVORO', and 'ASTE'.

Chiusa via Burana dopo il collasso

La strada è franata. Il Comune: ci vorranno mesi per sistemarla

BONDENO. Da ieri mattina, via Comunale per Burana è spezzata in due tronconi, a causa di uno smottamento che ha interessato la strada, nella sua parte non asfaltata. La via era già stata interessata da frane in passato, ma non nello stesso punto. Alle prime avvisaglie del movimento franoso in atto, l'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi, assieme al dirigente dell'ufficio tecnico, Maria Orlandini, si è recato sul posto, per un primo sopralluogo: «Sappiamo delle criticità di vie come questa, in particolare di fronte alla combinazione tra fattori ambientali, climatici, ed anche la percorrenza di queste strade da parte di mezzi pesanti, che mette a dura prova la loro tenuta». Lo smottamento si è verificato, durante la mattinata di ieri e il Comune ha subito compiuto un sopralluogo con i suoi tecnici: «Il nostro impegno - conferma Vincenzi - è quello di prendere immediatamente contatti con il Consorzio di Bonifica, dal momento che interventi di ripristino di questo tipo, che interessano la sponda del canale, vanno concertati con questo ente. Cercheremo di reperire al più presto i finanziamenti necessari, anche se sappiamo che progettazione, assegnazione dell'appalto ed esecuzione dei lavori non potremo intervenire prima di alcuni mesi».

In queste ore, la polizia municipale sta predisponendo un'ordinanza che disporrà la chiusura al transito del tratto soggetto a smottamento. La strada è utilizzata principalmente da mezzi agricoli e dai residenti. I quali, almeno, potranno contare su di un secondo accesso, arrivando da Burana. Alcuni anni fa, un'altra frana aveva interessato un tratto della via più a ridosso della frazione, ma un intervento congiunto tra enti aveva permesso di ripristinare la circolazione. Nei mesi scorsi, il Comune aveva proseguito le operazioni di monitoraggio per alcuni tratti interessati da principi di movimenti franosi. Via Comunale per Burana è una strada le cui criticità sono note, ed ora la speranza è che i lavori di ripristino e consolidamento possano arrivare presto. (mi.pe.)



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

+3°C
pioggia debole

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

- HOME
- CRONACA
- SPORT
- TEMPO LIBERO
- ITALIA MONDO
- FOTO
- VIDEO
- RISTORANTI
- ANNUNCI LOCALI
- PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > CHIUSA VIA BURANA DOPO IL COLLASSO


BONDENO

Chiusa via Burana dopo il collasso

La strada è franata. Il Comune: ci vorranno mesi per sistemarla

STRADE LAVORI STRADALI

17 gennaio 2018



Via per Burana è crollata

BONDENO. Da ieri mattina, via Comunale per Burana è spezzata in due tronconi, a causa di uno smottamento che ha interessato la strada, nella sua parte non asfaltata. La via era già stata interessata da frane in passato, ma non nello stesso punto.

Alle prime avvisaglie del movimento franoso in atto, l'assessore ai lavori pubblici **Marco Vincenzi**, assieme al dirigente dell'ufficio tecnico, **Maria Orlandini**, si è recato sul posto, per un primo sopralluogo: «Sappiamo delle criticità di vie come questa, in particolare di fronte alla combinazione tra fattori ambientali, climatici, ed anche la percorrenza di queste strade da parte di mezzi

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Comacchio Del Delta - 65000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

- Finotelli Venerina Ferrara, 16 gennaio 2018
- Caselli Francesco Vigarano Mainarda, 16 gennaio 2018
- De Palma Paolo Ferrara, 16 gennaio 2018
- Testa Nicoletta Ferrara, 16 gennaio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



18-19 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

17-18 Gennaio 2018

Articoli

18/01/2018 Modena2000 Alluvione, in Provincia l' incontro con i sindaci: il punto sui lavori...	1
18/01/2018 TeleEstense Le strade di Valle Pega nella storia della Bonifica	2
19/01/2018 Gazzetta di Modena Pagina 7 Oggi un incontro sugli interventi con tutti i sindaci	3
18/01/2018 Modena Today Acque di scarico sversate nel canale, azienda agricola nei guai	4

Alluvione, in Provincia l' incontro con i sindaci: il punto sui lavori sulla sicurezza dei fiumi

Il punto sugli interventi sugli argini di Secchia e Panaro, sulle Casse di espansione e sul reticolo minore, per la sicurezza del nodo idraulico di Modena. Sono questi i temi che saranno affrontati nel corso di un incontro dei sindaci modenesi con Paola Gazzolo, assessore alla Protezione civile e difesa del suolo della Regione Emilia Romagna, in programma venerdì 19 gennaio, a partire dalle ore 10, nella sala consiliare della Provincia di Modena, in occasione del quarto anniversario dell' alluvione nel modenese. Dall' alluvione del 2014, per la sicurezza idraulica dei corsi d' acqua modenesi sono stati stanziati 115 milioni di euro che hanno consentito di ultimare 114 interventi per una spesa di oltre 37 milioni, mentre sono in corso nove lavori per complessivi 35 milioni e sono in progettazione altri 13 interventi per quasi 43 milioni di euro. La Provincia svolge un ruolo di coordinamento della struttura tecnica che vede il coinvolgimento degli enti responsabili dei lavori dall' Aipo, della Regione e dei Consorzi di bonifica, in raccordo con l' Agenzia regionale di protezione civile.



Prima pagina Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti

Viabilità

AZIENDE CHI SIAMO COMUNICA CON NOI NEWSLETTER GRATUITA Archivio per mese cerca nel giornale...

MODENA2000.it

SAN MICHELE - SASSUOLO - ZONA RESIDENZIALE
VENDESI
bifamiliare con annesso ampio terreno edificabile
ore ufficio: 0536 807013

Regione:

CONORANZE FUNEBRI
CISA
CENTRO CHIAMI
WWW.FERRARIVANDELLI.IT
BARBER STOP

HAI LA STAMPANTE ROTTA???

Contatta il pronto soccorso Zerosystem!
CLICCA QUI

ZEROSYSTEM

> Ambiente - Bassa modenese - Modena - Sassuolo

Alluvione, in Provincia l' incontro con i sindaci: il punto sui lavori sulla sicurezza dei fiumi

18 Gen 2018 Singoli Corsi Regione Lavoro e corsi Carpi Modena

f t g+ in

Like 1



Il punto sugli interventi sugli argini di Secchia e Panaro, sulle Casse di espansione e sul reticolo minore, per la sicurezza del nodo idraulico di Modena.

Sono questi i temi che saranno affrontati nel corso di un incontro dei sindaci modenesi con Paola Gazzolo, assessore alla Protezione civile e difesa del suolo della Regione Emilia Romagna, in programma venerdì 19 gennaio, a partire dalle ore 10, nella sala consiliare della Provincia di Modena, in occasione del quarto anniversario dell' alluvione nel modenese.

Dall' alluvione del 2014, per la sicurezza idraulica dei corsi d' acqua modenesi sono stati stanziati 115 milioni di euro che hanno consentito di ultimare 114 interventi per una spesa di oltre 37 milioni, mentre sono in corso nove lavori per complessivi 35 milioni e sono in progettazione altri 13 interventi per quasi 43 milioni di euro.

La Provincia svolge un ruolo di coordinamento della struttura tecnica che vede il coinvolgimento degli enti responsabili dei lavori dall' Aipo, della Regione e dei Consorzi di bonifica, in raccordo con l' Agenzia regionale di protezione civile.

INDIETRO

Trash art, il riciclo creativo per i bambini. Venerdì al Centro Famiglie laboratorio di Officina Parsimonia

AVANTI

Solidarietà dall' assessora regionale Peletti ad avvocatessa musulmana allontanata dal giudice del Tar di Bologna perché velata

Powered by Google

COMUNICAZIONE ELETTORALE PREVENTIVA POLITICHE 2018

Pensa in grande!

ITCG
Albergo Baggi

NUOVO COMPACT SUV
CITROËN C3 AIRCROSS
Più Spazio, Più Versatilità

Da 159 € al mese
con finanziamento SimplyDrive Care

Christina De Luca
INVIETRINA

COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI

sAssuolo
invietrina
www.sassuoloinvietrina.it

RICHELDI
SCUOLA AUTO NAUTICA
MODENA CAMPIONE DI POLICIA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

Le strade di Valle Pega nella storia della Bonifica

servizio video



Acque di scarico sversate nel canale, azienda agricola nei guai

Denuncia a carico di un' imprenditrice vinicola di Cavezzo, dopo che i carabinieri Forestali hanno appurato l' immissione di acque reflue in un canale irriguo

I Carabinieri della orestale hanno accertato nei giorni scorsi un' irregolarità a carico di un' azienda agricola di Cavezzo. E' infatti emerso che in un canale irriguo che costeggia la tenuta vinicola conluivano anche acque reflue provenienti dalla pulizia delle strutture dell' azienda. Quelle che erano a tutti gli effetti acque reflue industriali passavno per un depuratore, ma finivano anche nella rete di bonifica, fatto assolutamente vietato per i danni ambientali che ne possono derivare. I militari hanno quindi proceduto a denunciare la titolare dell' azienda agricola per il reato di deturpamento e imbrattamento di cosa pubblica. Non risultano infatti elementi - verificati anche da Arpae - che possano far pensare ad un inquinamento serio delle acque o dei campi limitrofi.


SCOPRI EASYCOOP. LA SPESA ONLINE FACILE. COMODA. A CASA.
PROVA ORA

MODENATODAY Sezioni Cronaca ACCEDE



Acque di scarico sversate nel canale, azienda agricola nei guai

Denuncia a carico di un' imprenditrice vinicola di Cavezzo, dopo che i carabinieri Forestali hanno appurato l' immissione di acque reflue in un canale irriguo

Redazione 18 GENNAIO 2018 14:20



I Carabinieri della orestale hanno accertato nei giorni scorsi un' irregolarità a carico di un' azienda agricola di Cavezzo. E' infatti emerso che in un canale irriguo che costeggia la tenuta vinicola conluivano anche acque reflue provenienti dalla pulizia delle strutture dell' azienda. Quelle che erano a tutti gli effetti acque reflue industriali passavno per un depuratore, ma finivano anche nella rete di bonifica, fatto assolutamente vietato per i danni ambientali che ne possono derivare.

I militari hanno quindi proceduto a denunciare la titolare dell' azienda agricola

I più letti di oggi

- Vasco Rossi, senza la musica manca anche la piazza
- Carpi, investito e ucciso da un'auto durante un allenamento
- Sorprendono un ladro e vengono aggrediti, due giovani al Pronto Soccorso
- "Sono diventato grande e mi hanno dato le chiavi di casa". Vasco cittadino onorario di Modena





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



19-20 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

19-20 Gennaio 2018

Articoli

20/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 14	
<u>Arrivano 2,2 milioni per sistemare la viabilità</u>	1
20/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 42	
<u>Lavori su 850 chilometri di arterie La Provincia stanZIA 2,2 milioni</u>	3
19/01/2018 TeleEstense	
<u>Sicurezza stradale, 2 milioni di euro in Provincia</u>	4
19/01/2018 Telestense	
<u>Comacchio, le strade di Valle Pega nella storia della bonifica - VIDEO</u>	5
19/01/2018 Estense	
<u>Strade. La Provincia investirà 2 milioni per viabilità e...</u>	6

Arrivano 2,2 milioni per sistemare la viabilità

Il programma di manutenzione della Provincia con asfalti, ponti e guard rail Tagliani: servirebbero più risorse, ma questo è quanto riusciamo a destinare INTERVENTI SULLE STRADE

La Provincia di Ferrara investe 2,2 milioni di euro per la manutenzione complessiva della viabilità nel corso del 2018. La competenza dell'ente riguarda circa 850 chilometri di arterie stradali che si sviluppano su 76 strade provinciali fra Alto e Basso Ferrarese.

Asfalti ponti e guard rail.

Saranno quasi 29 i chilometri di nuovi manti stradali che si potranno realizzare con la disponibilità di circa 1.640.000 euro, che serviranno anche per la messa in sicurezza del ponte Marighella a Copparo (300mila) e del cavalcavia a Gualdo sulla Superstrada (320mila), oltre alla posa di nuovo guard rail sulla Sp 69 Virgiliana (220mila).

Nuovi asfalti che potranno essere posati dalla stagione primaverile (che presenta le condizioni climatiche adatte alla presa dei materiali) sulle strade provinciali (Sp) giudicate più urgenti in base ai criteri approvati lo scorso 19 luglio dal Consiglio provinciale.

I cantieri. Queste le strade provinciali che saranno interessate dai cantieri: 29 Portomaggiore-Raffanello (comuni Portomaggiore e Ferrara), 47 Ponte Nero-Ponte Accursi (comune Argenta), 69 Virgiliana (comuni Bondeno e Ferrara), 25 Poggiorenatico-S.M. Codifiume (comune Ferrara), 22 Bivio Passo Segni-Correggio (comune Ferrara), 20 Ferrara-Formignana (comune Ferrara), 67 di Correggio (comune Bondeno), 6 Cento-Finale Emilia (comune Cento), 66 S. Matteo della Decima (comuni Ferrara e Vigarano), 7 Zenzalino (comune Argenta), 48 Portomaggiore-Argenta (comune Argenta), 70 Cispadana (comune Terre del Reno), 62 Pontemaadino-Massenzatica (comune Codigoro), 27 Cristina (comune Mesola), 32 Luigia (comune Ostellato), 1 Via Comacchio (nei pressi abitato San Giovanni di Ostellato), 14 Vallalbana (comune Ferrara), 1 Via Comacchio (comune Ostellato), 68 di Codigoro (su diversi tratti comune Fiscaglia) e 16 Copparo-Codigoro (comune Copparo).

Proseguirà inoltre il procedimento di ripresa e chiusura delle fessurazioni lungo le carreggiate per effetto del cedimento di alcuni fondi stradali. Visto che le risorse a disposizione del bilancio provinciale sono insufficienti per procedere a lavori di risanamento in profondità, saranno sigillate le crepe lungo una decina di chilometri di carreggiate con un costo di 54mila euro.

Frane.

Solo a gennaio una parata di Stelle in offerta da StarEmilia.

È tempo di SALDI: sole a gennaio Mercedes-Benz e Smart km 0 e usate con ampia scelta di modelli, allestimenti, colori e motorizzazioni ai condizioni di acquisto irripetibili. Alcuni esempi?

Mercedes A180 di sport Automatico km 0 23.790 €	Mercedes B180 di sport km 0 23.490 €	Mercedes A180 di executive km 0 21.790 €	Mercedes A180 di Automatico sport km 0 27.490 €	Smart F770 1.0 Fuoristrada km 0 12.490 €
Smart F770 0.9 Turbo Proxy km 0 9.990 €	Smart Forfour 70 Passion km 0 12.490 €	Mercedes GLA 250 di Passion km 0 29.490 €	Mercedes B 200 di 0BT km 0 23.490 €	Mercedes B 200 di Sport Mile km 0 24.490 €

StarEmilia
Concessionaria Ufficiale di Vendita ed Assistenza Mercedes-Benz
Via del Lavoro 50, Casalocchio di Reno, tel. 0519556600 - Via dei Traviatori Atlantici 4, Ferrara, tel. 0532057700
www.staremilia.eu

Saranno 124mila gli euro spesi per la ripresa frane lungo le Sp 2 Via Copparo (intervento già in corso), 16 Copparo-Codigoro (località Brazzolo), 48 Portomaggiore-Argenta in comune Portomaggiore e 45 Bondeno-Finale Emilia in comune di Bondeno.

Lavori finanziati al 50 per cento dalla Provincia, per effetto di un accordo con i Consorzi di Bonifica Pianura di Ferrara e Burana che coprono, secondo le rispettive competenze, la restante metà dei costi. Potature e sfalci erba.

Costerà circa 320mila euro la potatura e il taglio alberi pericolanti o malati che a bordo strada possono causare problemi di sicurezza alla viabilità. Per tutelare invece la visibilità lungo le carreggiate e nelle intersezioni, l'amministrazione che ha sede in Castello Estense spenderà 55mila euro per i tre sfalci programmati. Cifra che si traduce in circa 150 chilometri di bordi strada da mettere in sicurezza, ai quali se ne aggiungeranno altri circa 700 garantiti dai cantonieri interni alla Provincia.

Segnaletica.

Nel 2018 si potrà rifare la segnaletica orizzontale sulle Sp 18 Bondeno-Ficarolo, 69 Virgiliana, 3 Via delle Anime, 68 di Codigoro, 62 Ponte Maodino-Massenzatica e 12 Bivio Pampano-Ariano, con un costo complessivo di 120mila euro.

«Siamo naturalmente consapevoli - conclude il presidente della Provincia Tiziano Tagliani - che le necessità complessive di manutenzione sarebbero di ben altra dimensione, ma queste sono le risorse che la situazione attuale ci consente di destinare al capitolo viabilità e sicurezza stradale».

Consorzi di Bonifica

MAXI INTERVENTO ASFALTI, POTATURE E NUOVA SEGNALETICA

Lavori su 850 chilometri di arterie La Provincia stanZIA 2,2 milioni

LA PROVINCIA investe 2,2 milioni di euro per la manutenzione complessiva della viabilità di competenza. Circa 850 chilometri di lunghezza che si sviluppano su 76 Strade provinciali fra Alto e Basso Ferrarese. Attività manutentiva che comprende nuovi asfalti, ripresa frane, ponti, guard rail, segnaletica, potature e abbattimento piante pericolanti e sfalci erba ai bordi strada. In tutto saranno quasi 29 i chilometri di nuovi manti stradali che si potranno realizzare con la disponibilità di circa 1,6 milioni, che serviranno anche per la messa in sicurezza del ponte Marighella a Copparo (300mila) e del cavalcavia a Gualdo sulla Superstrada (320mila), oltre alla posa di nuovo guard rail sulla Sp 69 Virgiliana (220mila).

Proseguirà inoltre il procedimento di ripresa e chiusura delle fessurazioni lungo le carreggiate per effetto del cedimento di alcuni fondi stradali, i cui primi interventi sperimentali stanno dando risposte positive. Visto che le risorse a disposizione del bilancio provinciale sono insufficienti per procedere a lavori di risanamento in profondità, saranno sigillate le crepe lungo una decina di chilometri di carreggiate con un costo di 54mila euro. Altro capitolo che riguarda la sicurezza delle arterie tocca le frane. Saranno 124mila gli euro spesi per la ripresa frane lungo le provinciale 2 via Copparo, 16 Copparo-Codigoro (località Brazzolo), 48 Portomaggiore-Argenta e 45 Bondeno-Finale Emilia. I lavori sono finanziati al 50 per cento dalla Provincia, per effetto di un accordo con i Consorzi di Bonifica Pianura di Ferrara e Burana che coprono, secondo le rispettive competenze, la restante metà dei costi. Costerà invece circa 320mila euro la potatura e il taglio alberi pericolanti o malati che a bordo strada possono causare problemi di sicurezza alla viabilità. Per tutelare invece la visibilità lungo le carreggiate e nelle intersezioni, l'amministrazione che ha sede in Castello Estense spenderà 55mila euro per i tre sfalci programmati. Cifra che si traduce in circa 150 chilometri di bordi strada da mettere in sicurezza, ai quali se ne aggiungeranno altri circa 700 garantiti dai cantonieri interni alla Provincia.

Per la segnaletica sono stati stanziati 120mila euro. «Siamo naturalmente consapevoli - conclude il presidente della Provincia Tiziano Tagliani (in foto) - che le necessità complessive di manutenzione sarebbero di ben altra dimensione, ma queste sono le risorse che la situazione attuale ci consente di destinare al capitolo viabilità e sicurezza stradale».

2 FERRARA PRIMO PIANO
LA NOSTRA SICUREZZA
CONTROLLI SPECIFICI SONO RIVOLTI ALLE DOTAZIONI DEGLI PNEUMATICI INVERNALI
Una multa per ogni Tir controllato Strade, si corre a 18 verbali al giorno
Report della Polstrada estense. Alcol e droghe alla guida: è allarme

SI VIAGGIA ad una media di 18 mila al giorno sulle strade della provincia. A Ferrarese questa incarica la competenza è Luigi Ciampelli, ex responsabile del Comitato Padri per la sicurezza stradale e da sempre attento osservatore delle problematiche relative alle strade della provincia e non solo. Ciampelli parte dai dati choc. Dal 1998 a oggi, lungo le strade della nostra provincia, hanno perso la vita 1.195 persone. Nel solo 2017 sono stati uccisi 1.195 cittadini. Complessivamente nel 2017 sono stati controllati 15.938 conducenti dei quali 74 sono risultati positivi all'alcol. Le altre mille strade del territorio ha permesso anche di verificare il rispetto delle norme da parte del settore del trasporto professionale: 2.810 veicoli controllati e 2.438 infrazioni accertate. Nell'era in esame ai servizi programmati sono stati utilizzati dispositivi specifici piazzati a livello nazionale secondo il modello delle Operazioni ad alto impatto, nella misura di circa il 40 per cento, si manteneva particolarmente attente della sensibilità collettiva. Nel dettaglio per citare di alcuni servizi specifici di risposta (11 operazioni) Sette servizi per l'attuazione obbligatoria, sei per l'autostrada nazionale ed internazionale di persone. E, ancora, tre servizi di assistenza vivi (cinque operazioni) e trasporto di sostanze alimentari (cinque), uno corretto apparati radio e infanzia alla guida di veicoli. La sicurezza è basata anche nei dettagli: dai servizi specifici sono stati rivolti alle auto di efficienza degli pneumatici.

ALCOL ALLA GUIDA
Controllati 15.938
conducenti dei
quali 74 positivi al test

stare 36. Tra le priorità della pianificazione il controllo della guida sotto l'effetto di alcool e di sostanze stupefacenti. Dal mese di maggio sono stati effettuati nelle notti del fine settimana (da mezzogiorno alle 6 di sabato e domenica) - i cosiddetti servizi serali del sabato sera - le persone denunciate per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono state 9 a fronte di 339 cittadini nei servizi mirati. Complessivamente nel 2017 sono stati controllati 15.938 conducenti dei quali 74 sono risultati positivi all'alcol. Le altre mille strade del territorio ha permesso anche di verificare il rispetto delle norme da parte del settore del trasporto professionale: 2.810 veicoli controllati e 2.438 infrazioni accertate. Nell'era in esame ai servizi programmati sono stati utilizzati dispositivi specifici piazzati a livello nazionale secondo il modello delle Operazioni ad alto impatto, nella misura di circa il 40 per cento, si manteneva particolarmente attente della sensibilità collettiva. Nel dettaglio per citare di alcuni servizi specifici di risposta (11 operazioni) Sette servizi per l'attuazione obbligatoria, sei per l'autostrada nazionale ed internazionale di persone. E, ancora, tre servizi di assistenza vivi (cinque operazioni) e trasporto di sostanze alimentari (cinque), uno corretto apparati radio e infanzia alla guida di veicoli. La sicurezza è basata anche nei dettagli: dai servizi specifici sono stati rivolti alle auto di efficienza degli pneumatici.

Uno studio allarmante
L'istat ha pubblicato una stima preliminare del primo semestre 2017 nella quale si riscontrano un aumento del 20 per cento di un decremento degli incidenti stradali con lesioni o morte. Il dato è un'indicazione di tendenza per le vittime che tornano a crescere.

Sfalci per 150 chilometri
Per tutelare la visibilità lungo le carreggiate e nelle intersezioni, l'amministrazione che ha sede in Castello Estense spenderà 55mila euro per i tre sfalci programmati. Cifra che si traduce in circa 150 chilometri di bordi strada da mettere in sicurezza.

Il numero delle infrazioni
Con 1.895 pagelle di vigilanza stradale, la Polizia stradale di Ferrara unitamente ai dipendenti distaccamenti di Argenta e Codigoro, ha accertato 6.626 infrazioni al codice della strada. Ritirate 153 pagelle di guida e 92 carte di circolazione.

1.195 DECESSI
Dal 1998 a oggi lungo le strade della nostra provincia, hanno perso la vita 1.195 persone. Nel solo 2017 sono state 36.

9 DROGA
Le persone denunciate per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono state 9 a fronte di 339 controlli nei servizi mirati.

MAXI INTERVENTO ASFALTI, POTATURE E NUOVA SEGNALETICA
Lavori su 850 chilometri di arterie
La Provincia stanZIA 2,2 milioni

LA PROVINCIA investe 2,2 milioni di euro per la manutenzione complessiva della viabilità di competenza. Circa 850 chilometri di lunghezza che si sviluppano su 76 Strade provinciali fra Alto e Basso Ferrarese. Attività manutentiva che comprende nuovi asfalti, ripresa frane, ponti, guard rail, segnaletica, potature e abbattimento piante pericolanti e sfalci erba ai bordi strada. In tutto saranno quasi 29 i chilometri di nuovi manti stradali che si potranno realizzare con la disponibilità di circa 1,6 milioni, che serviranno anche per la messa in sicurezza del ponte Marighella a Copparo (300mila) e del cavalcavia a Gualdo sulla Superstrada (320mila), oltre alla posa di nuovo guard rail sulla Sp 69 Virgiliana (220mila). Proseguirà inoltre il procedimento di ripresa e chiusura delle fessurazioni lungo le carreggiate per effetto del cedimento di alcuni fondi stradali, i cui primi interventi sperimentali stanno dando risposte positive. Visto che le risorse a disposizione del bilancio provinciale sono insufficienti per procedere a lavori di risanamento in profondità, saranno sigillate le crepe lungo una decina di chilometri di carreggiate con un costo di 54mila euro. Altro capitolo che riguarda la sicurezza delle arterie tocca le frane. Saranno 124mila gli euro spesi per la ripresa frane lungo le provinciale 2 via Copparo, 16 Copparo-Codigoro (località Brazzolo), 48 Portomaggiore-Argenta e 45 Bondeno-Finale Emilia. I lavori sono finanziati al 50 per cento dalla Provincia, per effetto di un accordo con i Consorzi di Bonifica Pianura di Ferrara e Burana che coprono, secondo le rispettive competenze, la restante metà dei costi. Costerà invece circa 320mila euro la potatura e il taglio alberi pericolanti o malati che a bordo strada possono causare problemi di sicurezza alla viabilità. Per tutelare invece la visibilità lungo le carreggiate e nelle intersezioni, l'amministrazione che ha sede in Castello Estense spenderà 55mila euro per i tre sfalci programmati. Cifra che si traduce in circa 150 chilometri di bordi strada da mettere in sicurezza, ai quali se ne aggiungeranno altri circa 700 garantiti dai cantonieri interni alla Provincia.

Sicurezza stradale, 2 milioni di euro in Provincia

servizio video



Cronaca

Comacchio, le strade di Valle Pega nella storia della bonifica - VIDEO

E' stato tutto dedicato alla storia della bonifica idraulica di Comacchio e del suo territorio l'incontro dei Mercoledì della Bonifica che si è tenuto mercoledì sera a Palazzo Crema a Ferrara.

E' tutta racchiusa nel sesto quaderno della bonifica ferrarese la storia di Comacchio e del suo territori. Una storia che parte dall'immensa superficie del Mezzano, un bacino con un potente strato di torba, che nel 600 diventa una immensa valle salata, utilizzata dai comacchiesi per allevare anguille sino a metà del novecento quando si comincia a bonificare, ridisegnando il territorio che oggi conosciamo Realizzata a titolo personale da Barbara Guzzon, funzionario del Consorzio Pianura di Ferrara, la storia narrata è sulla base di documenti provenienti dagli archivi della Bonifica dai quali emergono storie poco note di fatti e di persone, come ad esempio il ruolo dell' Ingegnere Giuseppe Di Drusco, progettista della bonifica idraulica di Valle Pega. Una storia che custodisce inattesi collegamenti con altre storie di bonifiche in terre d' Istria, al di là del mare Adriatico Tags: bonifica , Bonifica Pianura di Ferrara , comacchio , Consorzio di Bonifica , Franco Dalle Vacche , istria , valle pega.



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. A banner for 'TOP SECRET INVESTIGAZIONI E SICUREZZA' is visible. The main article title is 'Comacchio, le strade di Valle Pega nella storia della bonifica - VIDEO' with a date of 19/01/2018. Below the title are social media sharing icons and a sub-headline: 'Il nome delle strade di Valle Pega, il Mezzano, Valle Rillo e Valle Zavelea.' The article text begins with 'E' stato tutto dedicato alla storia della bonifica idraulica di Comacchio e del suo territorio...'. A video player is embedded, but it shows an error: 'Your browser does not currently recognize any of the video formats available.' To the right of the article is a sidebar with various advertisements and logos, including 'gioielleria la perla', 'il mantello', 'BUCA', 'Io&CLARA', and 'Passione SPAL'.

Strade. La Provincia investirà 2 milioni per viabilità e sicurezza

Tagliani: "Consapevoli che le necessità sarebbero di ben altra dimensione, ma queste sono le risorse di cui possiamo disporre"

Per il 2018 la Provincia investe 2,2 milioni di euro per la manutenzione complessiva della viabilità di competenza, circa 850 chilometri di lunghezza che si sviluppano su 76 Strade provinciali fra Alto e Basso Ferrarese. Attività manutentiva che comprende nuovi asfalti, ripresa frane, ponti, guard rail, segnaletica, potature e abbattimento piante pericolanti e sfalci erba ai bordi strada. ASFALTI PONTI E GUARD RAIL. Saranno quasi 29 i chilometri di nuovi manti stradali che si potranno realizzare con la disponibilità di circa 1.640.000, che serviranno anche per la messa in sicurezza del ponte Marighella a Copparo (300mila) e del cavalcavia a Gualdo sulla Superstrada (320mila), oltre alla posa di nuovo guard rail sulla Sp 69 Virgiliana (220mila). Nuovi asfalti che potranno essere posati dalla stagione primaverile (che presenta le condizioni climatiche adatte alla presa dei materiali) sulle strade provinciali (Sp) giudicate più urgenti in base ai criteri approvati lo scorso 19 luglio dal Consiglio provinciale. Queste le Sp che saranno interessate dai cantieri: 29 Portomaggiore-Raffanello in comune di Portomaggiore, 47 Ponte Nero-Ponte Accursi in Comune Argenta, 69 Virgiliana in Comune Bondeno e Ferrara, 25 Poggiorenetico-S.M. Codifume in comune Ferrara, 22 Bivio Passo Segni-Correggio in comune Ferrara, 20 Ferrara-Formignana in comune Ferrara, 67 di Correggio in comune Bondeno, 6 Cento-Finale Emilia in comune Cento, 66 S. Matteo della Decima nei comuni di Ferrara e Vigarano, 7 Zenzalino in comune Argenta, 48 Portomaggiore-Argenta in comune Argenta, 29 Portomaggiore-Raffanello in comune Ferrara, 70 Cispadana in comune Terre del Reno, 62 Pontemaadino-Massenzatica in comune Codigoro, 27 Cristina in comune Mesola, 32 Luigia in comune Ostellato, 1 Via Comacchio nei pressi abitato San Giovanni di Ostellato, 14 Vallalbana in comune Ferrara, 1 Via Comacchio in comune Ostellato, 68 di Codigoro su diversi tratti in comune Fiscaglia e 16 Copparo-Codigoro in comune Copparo.

Proseguirà inoltre il procedimento di ripresa e chiusura delle fessurazioni lungo le carreggiate per effetto del cedimento di alcuni fondi stradali, i cui primi interventi sperimentali stanno dando risposte positive. Visto che le risorse a disposizione del bilancio provinciale sono insufficienti per procedere a lavori di risanamento in



estense.com

Strade. La Provincia investirà 2 milioni per viabilità e sicurezza

Tagliani: "Consapevoli che le necessità sarebbero di ben altra dimensione, ma queste sono le risorse di cui possiamo disporre"

Per il 2018 la Provincia investe 2,2 milioni di euro per la manutenzione complessiva della viabilità di competenza, circa 850 chilometri di lunghezza che si sviluppano su 76 Strade provinciali fra Alto e Basso Ferrarese.

Attività manutentiva che comprende nuovi asfalti, ripresa frane, ponti, guard rail, segnaletica, potature e abbattimento piante pericolanti e sfalci erba ai bordi strada.

ASFALTI PONTI E GUARD RAIL. Saranno quasi 29 i chilometri di nuovi manti stradali che si potranno realizzare con la disponibilità di circa 1.640.000, che serviranno anche per la messa in sicurezza del ponte Marighella a Copparo (300mila) e del cavalcavia a Gualdo sulla Superstrada (320mila), oltre alla posa di nuovo guard rail sulla Sp 69 Virgiliana (220mila).

Nuovi asfalti che potranno essere posati dalla stagione primaverile (che presenta le condizioni climatiche adatte alla presa dei materiali) sulle strade provinciali (Sp) giudicate più urgenti in base ai criteri approvati lo scorso 19 luglio dal Consiglio provinciale.

Queste le **Sp** che saranno interessate dai cantieri: 29 Portomaggiore-Raffanello in comune di Portomaggiore, 47 Ponte Nero-Ponte Accursi in Comune Argenta, 69 Virgiliana in Comune Bondeno e Ferrara, 25 Poggiorenetico-S.M. Codifume in comune Ferrara, 22 Bivio Passo Segni-Correggio in comune Ferrara, 20 Ferrara-Formignana in comune Ferrara, 67 di Correggio in comune Bondeno, 6 Cento-Finale Emilia in comune Cento, 66 S. Matteo della Decima nei comuni di Ferrara e Vigarano, 7 Zenzalino in comune Argenta, 48 Portomaggiore-Argenta in comune Argenta, 29 Portomaggiore-Raffanello in comune Ferrara, 70 Cispadana in comune Terre del Reno, 62 Pontemaadino-Massenzatica in comune Codigoro, 27 Cristina in comune Mesola, 32 Luigia in comune Ostellato, 1 Via Comacchio nei pressi abitato San Giovanni di Ostellato, 14 Vallalbana in comune Ferrara, 1 Via Comacchio in comune Ostellato, 68 di Codigoro su diversi tratti in comune Fiscaglia e 16 Copparo-Codigoro in comune Copparo.

Proseguirà inoltre il procedimento di ripresa e chiusura delle fessurazioni lungo le

AGENZIA DI FERRARA
Corso Porta Po, 121/B - 44122 Ferrara
Tel. 0532 8419 57
ferrara@infarturadico.it

Point di FERRARA
Via Argine Ducato, 81 - 44122 Ferrara
Tel. 0532 79 01 85
ferrara@toddiopoint.it

NUOVO DAVINCI BUSINESS INSTINCT
NUOVO HELL SPIDER MARTIN ES TIVO A TASSO 920

GHEDAUTO IVECO
FIND US ON FACEBOOK

DR. GAMPERO GISELLI
Dermatologo

profondità, saranno sigillate le crepe lungo una decina di chilometri di carreggiate con un costo di 54mila euro. FRANE. Saranno 124mila gli euro spesi per la ripresa frane lungo le Sp 2 Via Copparo (intervento già in corso), 16 Copparo-Codigoro (località Brazzolo), 48 Portomaggiore-Argenta in comune Portomaggiore e 45 Bondeno-Finale Emilia in comune di Bondeno. Lavori finanziati al 50 per cento dalla Provincia, per effetto di un accordo con i Consorzi di Bonifica Pianura di Ferrara e Burana che coprono, secondo le rispettive competenze, la restante metà dei costi. POTATURE E SFALCI ERBA. Costerà circa 320mila euro la potatura e il taglio alberi pericolanti o malati che a bordo strada possono causare problemi di sicurezza alla viabilità. Per tutelare invece la visibilità lungo le carreggiate e nelle intersezioni, l'amministrazione che ha sede in Castello Estense spenderà 55mila euro per i tre sfalci programmati. Cifra che si traduce in circa 150 chilometri di bordi strada da mettere in sicurezza, ai quali se ne aggiungeranno altri circa 700 garantiti dai cantonieri interni alla Provincia. SEGNALETICA. Nel 2018 si potrà rifare la segnaletica orizzontale sulle Sp 18 Bondeno-Ficarolo, 69 Virgiliana, 3 Via delle Anime, 68 di Codigoro, 62 Ponte Maodino-Massenzatica e 12 Bivio Pampano-Ariano, con un costo complessivo di 120mila euro. "Siamo naturalmente consapevoli - commenta il presidente della Provincia Tiziano Tagliani - che le necessità complessive di manutenzione sarebbero di ben altra dimensione, ma queste sono le risorse che la situazione attuale ci consente di destinare al capitolo viabilità e sicurezza stradale".



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



20-21 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

20-21 Gennaio 2018

Articoli

21/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 22	
<u>Bondeno, indagini sulle cause della frana</u>	1
21/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 25	
<u>Porte aperte al museo delle Valli</u>	2
20/01/2018 lanuovaferrara.it	
<u>Nel canale le macerie del muro di cinta</u>	3

Bondeno, indagini sulle cause della frana

BONDENO Sono già stati avviati i primi contatti tra il Comune di Bondeno e il Consorzio di Bonifica di Burana, per cominciare a pianificare l'intervento di recupero dello smottamento lungo via Comunale per Burana. Anche se prima di tutto andrà individuata la causa del cedimento, per evitare il ripetersi della stessa situazione.

Non si esclude un'infiltrazione per la rottura di una tubatura e quindi dovrà essere verificata anche questa ipotesi. Di certo, Comune e Consorzio dovranno lavorare insieme nelle fasi successive, per ripartire costi e interventi, che non possono prescindere dal Consorzio stesso, trattandosi di una strada (via Comunale) che percorre la sponda del canale di Burana.

Intanto, nelle scorse settimane si sono conclusi due appalti riguardanti appunto la fitta rete dei canali: il ripristino del dissesto della sponda sinistra del canale collettore, a Burana, che ha interessato anche la via Ponti Santi. Mentre è arrivata a conclusione con i propri lavori anche la ditta Rigon di Cognento di Campagnola, in provincia di Reggio Emilia.

Un appalto da 30mila euro più Iva (36mila e 677 euro totali), che ha riguardato diversi comuni della cintura del Mantovano e della Bassa Modenese (tra cui Camposanto, Concordia sul Secchia, Finale Emilia, Medolla e Mirandola), oltre naturalmente al territorio del Comune di Bondeno. Per via di lavori di manutenzione ordinaria di canali consorziali, in particolare dovuti al controllo della vegetazione spontanea. (mi.pe.)

22 | Bondeno ♦ Terre del Reno ♦ Poggio ♦ Vigarano

LA NUOVA FERRARA | 21 GENNAIO 2018

Bondeno, indaghi sulle cause della frana

BONDENO. Non è escluso un'infiltrazione per la rottura di una tubatura e quindi dovrà essere verificata anche questa ipotesi. Di certo, Comune e Consorzio dovranno lavorare insieme nelle fasi successive, per ripartire costi e interventi, che non possono prescindere dal Consorzio stesso, trattandosi di una strada (via Comunale) che percorre la sponda del canale di Burana, che ha interessato anche la via Ponti Santi. Mentre è arrivata a conclusione con i propri lavori anche la ditta Rigon di Cognento di Campagnola, in provincia di Reggio Emilia. Un appalto da 30mila euro più Iva (36mila e 677 euro totali), che ha riguardato diversi comuni della cintura del Mantovano e della Bassa Modenese (tra cui Camposanto, Concordia sul Secchia, Finale Emilia, Medolla e Mirandola), oltre naturalmente al territorio del Comune di Bondeno. Per via di lavori di manutenzione ordinaria di canali consorziali, in particolare dovuti al controllo della vegetazione spontanea. (mi.pe.)

di Cognento di Campagnola, in provincia di Reggio Emilia. Un appalto da 30mila euro più Iva (36mila e 677 euro totali), che ha riguardato diversi comuni della cintura del Mantovano e della Bassa Modenese (tra cui Camposanto, Concordia sul Secchia, Finale Emilia, Medolla e Mirandola), oltre naturalmente al territorio del Comune di Bondeno. Per via di lavori di manutenzione ordinaria di canali consorziali, in particolare dovuti al controllo della vegetazione spontanea. (mi.pe.)

Trasporto degli anziani «Il servizio continuerà»

Bondeno, l'assessore Coletti: garantito il sostegno alle persone sole e in difficoltà. La prestazione è stata affidata fino a fine febbraio alla onlus in Cammino

BONDENO. In un situazione di difficoltà, dove le strutture socio-sanitarie di riferimento, ad esempio il centro diurno per anziani, sono state chiuse, il Comune di Bondeno garantisce il servizio di trasporto degli anziani. L'assessore alle politiche sociali, Carlo Coletti, ha annunciato la decisione di affidare il servizio di trasporto degli anziani a una onlus in Cammino, che ha già esperienza in questo settore. Il servizio sarà garantito fino a fine febbraio, quando si attende di trovare una soluzione definitiva.

di Cognento di Campagnola, in provincia di Reggio Emilia. Un appalto da 30mila euro più Iva (36mila e 677 euro totali), che ha riguardato diversi comuni della cintura del Mantovano e della Bassa Modenese (tra cui Camposanto, Concordia sul Secchia, Finale Emilia, Medolla e Mirandola), oltre naturalmente al territorio del Comune di Bondeno. Per via di lavori di manutenzione ordinaria di canali consorziali, in particolare dovuti al controllo della vegetazione spontanea. (mi.pe.)

STUDENTI DI SCORTICINO IN MUNICIPIO

Il sindaco: bambini siete sempre curiosi

BONDENO. Una visita completa in municipio, l'esperienza di prendere la vita amministrativa e della municipalità, ed alla fine una merenda offerta al Teatro della "Cassa del Comune". Sono prima, però, di avere un'idea di come funziona il municipio, che i bambini di Scorticino, in provincia di Ferrara, hanno avuto l'opportunità di fare. Il sindaco, Roberto Pavesi, ha spiegato che i bambini sono molto curiosi e che il municipio è un luogo dove si fanno molte cose. I bambini hanno anche visto il sindaco e gli assessori, e hanno fatto delle domande. Il sindaco ha risposto che il municipio è un luogo dove si fanno molte cose, e che i bambini sono molto curiosi.

di Cognento di Campagnola, in provincia di Reggio Emilia. Un appalto da 30mila euro più Iva (36mila e 677 euro totali), che ha riguardato diversi comuni della cintura del Mantovano e della Bassa Modenese (tra cui Camposanto, Concordia sul Secchia, Finale Emilia, Medolla e Mirandola), oltre naturalmente al territorio del Comune di Bondeno. Per via di lavori di manutenzione ordinaria di canali consorziali, in particolare dovuti al controllo della vegetazione spontanea. (mi.pe.)

LA STORIA UNIVERSALE DISNEY. IL 13° VOLUME "I POPOLI DEL NORD".

Dal freddo nord, ecco i Vichinghi, i più temibili pirati dell'antichità, navigatori per vocazione. Con i drakkar, le loro navi speciali, raggiungono paesi sconosciuti. Ad esempio, prima di Colombo arriva in America un certo Thorpigi. Ma ci sono anche altri personaggi, come Pipperil, il Reuter e lo scacciano Alce-Fayrery, che difende la sua terra dalle invasioni vichinghe.

IL 14° VOLUME IN EDICOLA

GAZZETTA DI MANTOVA | GAZZETTA DI MODENA | GAZZETTA DI REGGIO | La Nuova Ferrara | la Provincia

Argenta

Porte aperte al museo delle Valli

Porte aperte e visite gratuite ai musei delle Valli e della Bonifica.

L' appuntamento è per la prima domenica di ogni mese. Il quattro febbraio, infatti, sarà possibile visitare gratuitamente gli spazi che raccontano il patrimonio storico locale.

Il museo delle Valli è visitabile da martedì a domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18. Il museo della Bonifica invece, da martedì a domenica è accessibile con visite guidate curate dal personale del Consorzio della Bonifica Renana.

Partenza alle 9 e alle 11.

Info e prenotazioni: 0532 808058,
info@vallidiargenta.org.

Nel canale le macerie del muro di cinta

COMACCHIO. La caduta di macerie lungo il canale di via Agostiniani segnalata più volte da residenti non è riconducibile a problemi strutturali dell' argine, ma al muro di cinta dell' ex-complesso di...

COMACCHIO. La caduta di macerie lungo il canale di via Agostiniani segnalata più volte da residenti non è riconducibile a problemi strutturali dell' argine, ma al muro di cinta dell' ex-complesso di Sant' Agostino, ormai un rudere, in stato di abbandono da decenni. Dopo l' ennesima segnalazione abbiamo voluto appurare la situazione in loco e si è riscontrato che pietre e macerie sono franate dal muro di cinta, come confermato da alcuni residenti, dopo il fortunale del 13 novembre scorso. L' area è tuttavia oggetto di un progetto di riqualificazione, avviato dal Comune nei mesi scorsi, dopo il lancio di uno specifico concorso di idee, i cui termini sono scaduti il 31 ottobre scorso. È stata pubblicata in questi giorni la graduatoria di merito, che ha visto trionfare la proposta progettuale del gruppo formato dall' architetto Antonello Stella. Seconda classificata Annachiara Zarattini e terzo classificato Luca Sgrilli. Secondo il capitolare di gara, l' importo complessivo della realizzazione del progetto, che comprende piano di fattibilità, progetto definitivo ed esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza, è pari a 550mila euro. L' obiettivo del concorso di idee punta a riscattare dall' oblio e dal degrado un sito storico, riconosciuto dal Fai tra "I luoghi del cuore". 20 gennaio 2018.

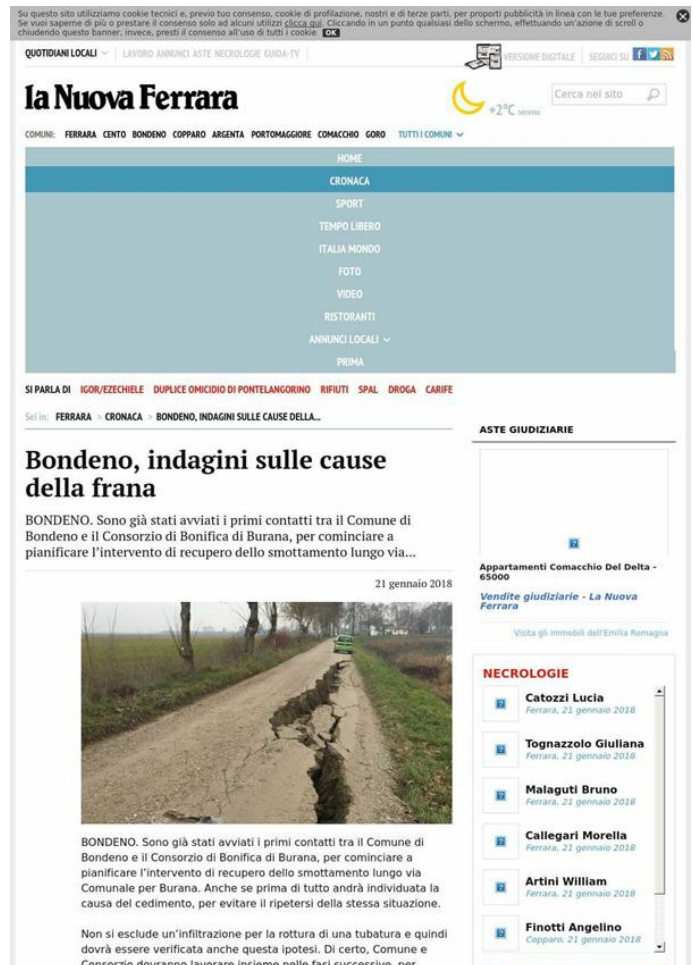


The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled 'Nel canale le macerie del muro di cinta' and is dated 20 gennaio 2018. The article text is partially visible, matching the text in the left column. The website layout includes a navigation menu, a search bar, and several sidebars with sections like 'ASTE GIUDIZIARIE', 'NECROLOGIE', and 'CERCA FRA LE NECROLOGIE'. There is also a photo of a person pointing towards a riverbank with debris.

Bondeno, indagini sulle cause della frana

BONDENO. Sono già stati avviati i primi contatti tra il Comune di Bondeno e il Consorzio di Bonifica di Burana, per cominciare a pianificare l'intervento di recupero dello smottamento lungo via...

Bondeno, indagini sulle cause della...Bondeno, indagini sulle cause della franaBONDENO. Sono già stati avviati i primi contatti tra il Comune di Bondeno e il Consorzio di Bonifica di Burana, per cominciare a pianificare l'intervento di recupero dello smottamento lungo via...21 gennaio 2018BONDENO. Sono già stati avviati i primi contatti tra il Comune di Bondeno e il Consorzio di Bonifica di Burana, per cominciare a pianificare l'intervento di recupero dello smottamento lungo via Comunale per Burana. Anche se prima di tutto andrà individuata la causa del cedimento, per evitare il ripetersi della stessa situazione. Non si esclude un' infiltrazione per la rottura di una tubatura e quindi dovrà essere verificata anche questa ipotesi. Di certo, Comune e Consorzio dovranno lavorare insieme nelle fasi successive, per ripartire costi e interventi, che non possono prescindere dal Consorzio stesso, trattandosi di una strada (via Comunale) che percorre la sponda del canale di Burana. Intanto, nelle scorse settimane si sono conclusi due appalti riguardanti appunto la fitta rete dei canali: il ripristino del dissesto della sponda sinistra del canale collettore, a Burana, che ha interessato anche la via Ponti Santi. Mentre è arrivata a conclusione con i propri lavori anche la ditta Rigon di Cognento di Campagnola, in provincia di Reggio Emilia. Un appalto da 30mila euro più Iva (36mila e 677 euro totali), che ha riguardato diversi comuni della cintura del Mantovano e della Bassa Modenese (tra cui Camposanto, Concordia sul Secchia, Finale Emilia, Medolla e Mirandola), oltre naturalmente al territorio del Comune di Bondeno. Per via di lavori di manutenzione ordinaria di canali consorziali, in particolare dovuti al controllo della vegetazione spontanea. (mi.pe.)21 gennaio 2018.



The screenshot shows the website interface for 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled 'Bondeno, indagini sulle cause della frana' and is dated 21 gennaio 2018. The article text is partially visible, matching the content in the main text block. To the right of the article, there are several sidebar sections: 'ASTE GIUDIZIARIE' with a listing for 'Appartamenti Comacchio Del Delta - 65000', 'NECROLOGIE' with a list of names and dates (e.g., Catozzi Lucia, Tognazzo Giuliana, Malaguti Bruno, Callegari Morella, Artini William, Finotti Angelino), and a search bar at the top right.

«Mafia del pesce, la legge va inasprita»

Ostellato, troupe della tv romena incontra pescatori e volontari

UNA DOMENICA all' insegna della lotta al bracconaggio ittico lipovenico, che dal Delta del Danubio si è spostato nel Delta del Po. L' altro ieri, sulle sponde del Canale Circondariale a Ostellato, si sono incontrati una troupe di Digi24, il Tg nazionale romeno e i volontari delle associazioni Fipsas, Eurocarp Club, Upe-Unione pescatori estensi e Arci.

Per circa tre ore si sono susseguiti degli interventi da parte dei pescatori sportivi che frequentano le acque ostellatesi, tra cui anche quattro ragazzi di origine romena, che da anni combattono come volontari la piaga della pesca illegale nel nostro territorio. Ciò che è stato ampiamente chiarito è che il contrasto alla pesca illegale, che avviene quotidianamente, è uno scontro impari tra legalità e illegalità, tra chi rispetta e difende il proprio territorio e chi invece fa della sua distruzione un macabro business. Il motivo di quest' intervista, voluta direttamente dal Consolato romeno, e che verrà trasmessa sulla loro tv nazionale era puntare di nuovo i riflettori su quest' attività fuorilegge, realizzata con bande organizzate, che coinvolge ormai il Delta del Danubio in Romania, e il Delta del Po in Italia. «Dal dialogo è emerso che - dice Marco Falciano di Upe - mentre qui in Italia i fondi per la tutela ambientale sono stati falcidiati negli anni e solo Polizia provinciale, carabinieri e le squadre di volontari si occupano della pro-

MARTEDÌ 22 GENNAIO 2018 | **Il Resto del Carlino** | 15

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

ARGENTA, LABORATORI CREATIVI

LABORATORI creativi venerdì sera 19 al Museo delle Valli fluviali ai bambini dai 5 ai 10 anni. L'esperienza creativa si protrarrà fino alle 19,30 di sera

IN BRIEVE

Teatro mozartiano, una lezione Uffè con Niccolò Badolati

PORTOMAGGIORE

Oggi alle 19,30 al polo scolastico si terrà la terza e ultima lezione dell'Uffè su "Mozart opera! Relatore sarà Niccolò Badolati del dipartimento delle Arti di Umbria, che svilupperà il tema: il teatro mozartiano oggi", attraverso percorsi e attività analizzanti gli aspetti principali del teatro d'opera mozartiano

La celebre Traviata di Artemis Danza al Fluttuanti

ARGENTA

GIOVEDÌ alle 21 al Teatro dei Fluttuanti si in scena lo spettacolo Traviata, uno dei capolavori del repertorio del teatro di Argenta. La Traviata di Giuseppe Verdi

SOCCORSO

Nella foto al momento del recupero in un'autostrada del vicolo del fuoco dei carabinieri lungo le rive di un canale. È avvenuto lunedì notte

INSIEME

Giornalisti romeni, operatori e volontari sulle rive del Circondariale

alcuni dei quali legati direttamente al bracconaggio, sono liberi di trasferirsi nel nostro territorio, ottenere la licenza di pesca di professione, e praticare liberamente la pesca di frodo con elettrostorditore avvalendosi, peraltro, della bolla autocertificativa che regolarizza qualsiasi loro trasporto. Occorrerebbe perciò un adeguamento di forze, considerando che in Romania questo reato è considerato 'mafia del pesce' mentre in Italia si rischia solo una multa e con troppe poche forze schierate a contrasto».



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 24 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

Mercoledì, 24 gennaio 2018

Articoli

24/01/2018 Estense	
Il Consorzio di Bonifica entra in classe	1
23/01/2018 TeleEstense	
Consorzio di Bonifica, nuovi progetti con le scuole	3
23/01/2018 Il Piacenza	
Coldiretti e Consorzio di Bonifica insieme nelle scuole	4
23/01/2018 Modena2000	
Dal Consorzio Burana una giornata dedicata alla conoscenza del territorio...	6
24/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 10	
Il laboratorio della Bonifica Il rispetto idrico in agricoltura	8
24/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 18	
La cassa di espansione eviterà gli allagamenti Sarà un parco...	10
24/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 24	
Il ponte sarà smontato e portato in officina	12
24/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 50	
Il Consorzio di bonifica conferma l' attenzione per le scuole	13
23/01/2018 Telestense	
Consorzio di Bonifica: nuovi progetti con le scuole - VIDEO	14
24/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 22	
Progetto per portare l' educazione ambientale sui banchi	15
24/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 24	
«Contro il bracconaggio concessioni alla pesca»	16
24/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 56	
Argini del Reno, sindaci in pressing: «Concessioni ai...	17
24/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 58	
«Contro il bracconaggio, la gestione delle acque alle associazioni...	18

Il Consorzio di Bonifica entra in classe

Tante le iniziative pensate per le scuole di ogni ordine e grado della provincia

di Marcello Celeghini È sempre più intensa l'attività che il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara svolge in collaborazione con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado della provincia per far comprendere l'importante fusione tra elemento naturale e culturale che avviene nel territorio ferrarese. Anche per il 2018 sono già in programma diverse iniziative, confermate dopo le sperimentazioni degli anni precedenti, che coinvolgeranno migliaia di alunni. Tutto dedicato alle scuole primarie e secondarie di primo grado è il concorso "Acqua e Territorio", promosso da Anbi Emilia Romagna e da tutti i consorzi operanti in regione, che vedrà gli alunni cimentarsi quest'anno sul tema 'In viaggio alla scoperta della biodiversità, luoghi e ricchezza di bonifica', ovvero nella realizzazione di un video che valorizzi il ruolo dell'acqua e le attività dei consorzi di bonifica che migliorano l'ambiente. La scadenza per la consegna degli elaborati è fissata al 21 marzo prossimo. Pensata per le scuole elementari e medie è anche la realizzazione di un Calendario Meteorologico 2018 che, attraverso la colorazione ogni giorno di un simbolino (sereno, nuvoloso, pioggia, neve) a seconda del tempo all'esterno, consentirà la partecipazione delle classi ad

una estrazione a premi e al regalo di un pluviometro. Numerose sono le iniziative messe in campo dal Consorzio per coinvolgere gli istituti secondari di secondo grado sia a livello di classe che come esperienza individuale dello studente. Nel 2017 sono state contattate ben 18 scuole per proporre progetti, sono state svolte 52 ore di lezione in 97 classi diverse (in totale 2300 alunni) e oltre 26 visite guidate agli impianti idrovori. Molto rilevante è il progetto formativo 'Acqua e Territorio Lab', rivolto agli istituti tecnici, professionali e agrari, nel quale vengono portate esperienze dirette e concrete delle attività quotidiane di chi lavora nel Consorzio cercando di sensibilizzare all'importanza del risparmio idrico in agricoltura. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara si renderà ancora disponibile ad accogliere studenti in stage o in progetti di alternanza scuola/lavoro: per quest'anno sono disponibili 11 posti nei settori contabilità, comunicazione, territorio, sistema informativo geografico, catasto. "Il nostro obiettivo- sottolinea il presidente Franco Dalle Vacche- è quello di far comprendere ai ragazzi la fragilità del nostro ecosistema e l'importanza del lavoro dei consorzi troppo spesso alla ribalta della cronaca solo per questioni negative che non tengono conto del lavoro complesso e quotidiano sui nostri territori". Soddisfazione per le tante iniziative in cantiere da parte del direttore dell'ufficio scolastico regionale,



The image shows a screenshot of a news article on the website 'Estense'. The article title is 'Il Consorzio di Bonifica entra in classe' with the subtitle 'Tante le iniziative pensate per le scuole di ogni ordine e grado della provincia'. The author is Marcello Celeghini. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there are several advertisements: 'TADDIA' (Agenzia di FERRARA), 'Ghedauto' (NUOVA SEDE IN VIA SAMMARTINA 3), 'Menu Estivo' (Dedicato ora la vostra ZAN-DARERA GENIUS originale), 'Genius' (Dedicato ora la vostra ZAN-DARERA GENIUS originale), and 'AVIS' (DIVERSA DONATORE DI SANGUE).

Giovanni Desco. "Lavorare con le scuole può portare all' interno di ogni ente pubblico o privato energia nuova. Per i dirigenti scolastici spesso è difficile scegliere a quali progetti far partecipare le classi, non tanto per la non utilità ai fini formativi, quanto per la scarsità di tempo da dedicare ad attività extracurricolari". Nei prossimi anni il Consorzio metterà a disposizione di ricercatori e studenti universitari uno spazio per lo studio. "Entro la fine del nostro mandato, nel 2020, l' obiettivo - annuncia il consigliere del Consorzio, Leopoldo Santini- è quello di realizzare nell' Idrovaro di Sant' Antonino, nelle vicinanze di Cona, la sede del nostro archivio e della nostra immensa biblioteca con postazioni di studio che saranno aperte anche a tutta la cittadinanza".

Consorzio di Bonifica, nuovi progetti con le scuole

servizio video



Coldiretti e Consorzio di Bonifica insieme nelle scuole

Coldiretti e Consorzio di Bonifica insieme nelle scuole. Coldiretti e Consorzio di Bonifica di Piacenza sono entrati nel pieno della loro attività didattica nelle scuole. Redazione nel più letti di oggi. 1 Studenti alla scoperta delle interfacce neurali. Chiara Gemmati (Consorzio) e Cinzia Pastorelli (Coldiretti). Coldiretti e Consorzio di Bonifica di Piacenza sono entrati nel pieno della loro attività didattica nelle scuole. Obiettivo delle lezioni, che vedono insieme gli esperti delle due realtà, è dialogare con le nuove generazioni e sensibilizzarle sull'utilizzo della risorsa idrica e sulla sua importanza nell'agricoltura e nell'alimentazione. Lunedì 22 gennaio la Seconda A e la Seconda B della Scuola Primaria "G. Alberoni" di Piacenza, insieme alle insegnanti, hanno seguito con molta attenzione l'incontro congiunto di Coldiretti Piacenza e Consorzio di Bonifica, arricchito da proiezioni e diapositive. E' stata spiegata l'importanza dell'acqua e la sua gestione da parte dell'uomo. Nello spazio gestito da Coldiretti, anche grazie agli interventi dei piccoli studenti, è stato raccontato il ruolo dell'agricoltura e il ruolo fondamentale della risorsa idrica. Dopo la spiegazione del ciclo dell'acqua, reso percepibile ai bambini con illustrazioni e con una favola letta a turno dai bambini stessi, è stata sottolineata la presenza fondamentale dell'acqua nell'alimentazione dell'uomo e nei ritmi della natura. I bambini sono stati coinvolti nella narrazione anche a proposito dell'importanza di consumare frutta e verdura di stagione. E' stato spiegato il beneficio, per l'ambiente intero oltre che per la salute, derivante dal consumo dei prodotti del territorio. Grande risalto è stato dato anche alla sensibilizzazione sul tema dello spreco dell'acqua, a partire dai piccoli gesti quotidiani. "E' vero che anche le piante hanno sete?" è stata la domanda del piccolo Cristian alla quale sono seguite le spiegazioni del Consorzio di Bonifica, anch'esse arricchite da materiali video. Il Consorzio ha così coinvolto le classi in una riproduzione "animata" del nostro territorio, facendo comprendere l'andamento e il percorso delle acque dalla montagna alla città. Puntuali sono quindi state le spiegazioni a proposito di due attività cardine del Consorzio di Bonifica: la difesa idraulica mediante impianti idrovori e l'irrigazione tramite dighe e canali. La spiegazione ha riguardato poi le caratteristiche di alcune attività svolte dai tecnici del Consorzio: dal racconto della storia dei custodi della diga di Mignano a quello dei tecnici dell'impianto della Finarda. I piccoli sono rimasti stupiti nell'apprendere di come una diga possa contenere il corrispettivo del contenuto di 8 miliardi di bottiglie d'acqua da un



The screenshot shows the article on the website 'Il Piacenza'. The main headline is 'Coldiretti e Consorzio di Bonifica insieme nelle scuole'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Coldiretti e Consorzio di Bonifica di Piacenza sono entrati nel pieno della loro attività didattica nelle scuole'. The article text is partially visible, starting with 'Coldiretti e Consorzio di Bonifica di Piacenza sono entrati nel pieno della loro attività didattica nelle scuole. Obiettivo delle lezioni, che vedono insieme gli esperti delle due realtà, è dialogare con le nuove generazioni e sensibilizzarle sull'utilizzo della risorsa idrica e sulla sua importanza nell'agricoltura e nell'alimentazione. Lunedì 22 gennaio la Seconda A e la Seconda B della Scuola Primaria "G. Alberoni" di Piacenza, insieme alle insegnanti, hanno seguito con molta attenzione l'incontro congiunto di Coldiretti Piacenza e Consorzio di Bonifica, arricchito da proiezioni e diapositive. E' stata spiegata l'importanza dell'acqua e la sua gestione da parte dell'uomo. Nello spazio gestito da Coldiretti, anche grazie agli interventi dei piccoli studenti, è stato raccontato il ruolo dell'agricoltura e il ruolo fondamentale della risorsa idrica. Dopo la spiegazione del ciclo dell'acqua, reso percepibile ai bambini con illustrazioni e con una favola letta a turno dai bambini stessi, è stata sottolineata la presenza fondamentale dell'acqua nell'alimentazione dell'uomo e nei ritmi della natura. I bambini sono stati coinvolti nella narrazione anche a proposito dell'importanza di consumare frutta e verdura di stagione. E' stato spiegato il beneficio, per l'ambiente intero oltre che per la salute, derivante dal consumo dei prodotti del territorio. Grande risalto è stato dato anche alla sensibilizzazione sul tema dello spreco dell'acqua, a partire dai piccoli gesti quotidiani. "E' vero che anche le piante hanno sete?" è stata la domanda del piccolo Cristian alla quale sono seguite le spiegazioni del Consorzio di Bonifica, anch'esse arricchite da materiali video. Il Consorzio ha così coinvolto le classi in una riproduzione "animata" del nostro territorio, facendo comprendere l'andamento e il percorso delle acque dalla montagna alla città. Puntuali sono quindi state le spiegazioni a proposito di due attività cardine del Consorzio di Bonifica: la difesa idraulica mediante impianti idrovori e l'irrigazione tramite dighe e canali. La spiegazione ha riguardato poi le caratteristiche di alcune attività svolte dai tecnici del Consorzio: dal racconto della storia dei custodi della diga di Mignano a quello dei tecnici dell'impianto della Finarda. I piccoli sono rimasti stupiti nell'apprendere di come una diga possa contenere il corrispettivo del contenuto di 8 miliardi di bottiglie d'acqua da un

litro. I bambini si sono appassionati anche nel sentire nominare le varie località del nostro territorio e a riconoscerle nei materiali video presentati. Dopo la consegna dei cappellini è stato dato appuntamento alla grande festa di fine anno scolastico che si terrà a Piacenza a maggio e che premierà i migliori elaborati artistici degli studenti. Oltre 3mila i bambini coinvolti lo scorso anno, di questi alcune centinaia partecipano alle lezioni congiunte di Coldiretti e Consorzio. In cattedra lunedì 22 sono salite quindi la responsabile di Campagna Amica di Piacenza Cinzia Pastorelli insieme a Chiara Gemmati, dell' Ufficio di Comunicazione del Consorzio di Bonifica di Piacenza. Il calendario degli incontri in altre scuole di Piacenza e provincia è ricco di appuntamenti. Il progetto "Educazione alla Campagna Amica" che Coldiretti propone per l' annualità 2017-2018 è denominato "Un tempo per ogni cosa. I ritmi dell' agricoltura come guida ad una corretta alimentazione e al rispetto dell' ambiente". La proposta didattica del Consorzio di Bonifica di Piacenza "Educhiamo al valore dell' acqua" quest' anno ha diverse novità rispetto agli anni precedenti. Oltre alle lezioni in aula quest' anno per la prima volta sono stati coinvolti anche gli studenti degli istituti superiori. Gallery.

Dal Consorzio Burana una giornata dedicata alla conoscenza del territorio e alla prevenzione dei danni da allagamento

Si è concluso con grande soddisfazione e partecipazione il seminario formativo, organizzato dal Consorzio della Bonifica Burana e da EFIM (Ente di Formazione Interdisciplinare di Modena) per conto degli Ordini Professionali della Provincia di Modena, di presentazione del volume dei professori Castellini e Ragazzoni sulla servitù di allagamento che cade proprio nel giorno del quarto anniversario della rotta del fiume Secchia in località San Matteo. All'incontro hanno presenziato oltre agli organizzatori ed agli autori anche l'ing. Gabriele Giacobazzi - Assessore ai Lavori Pubblici e Patrimonio, Mobilità, reti e infrastrutture del Comune di Modena. A livello tecnico è emerso che il manuale è nato a seguito di uno studio focalizzato sulla ricerca di soluzioni sostenibili per il problema di esondazione periodica di alcuni corsi d'acqua di portata estremamente limitata in un ambito periurbano, con danni a fondi, case e popolazione. L'ambito delle servitù (tra quelli estimativi considerati) ha offerto gli strumenti e le idee più interessanti e, all'interno della branca (di per sé di recente considerazione) di quelle a tutela ambientale, si è scelto di approfondire il tema delle servitù di allagamento che sono divenute l'oggetto del volume. Il libro degli professori Castellini e Ragazzoni di UNIBO è stato molto utile come

testimoniato dalla presenza al seminario oltre che di molti aderenti agli ordini anche di funzionari di altri consorzi di bonifica. L'assessore Giacobazzi, che è anche il neo-Presidente dell'Ordine degli Ingegneri, ha ricordato la fragilità del territorio in cui viviamo e di cui le Amministrazioni Pubbliche sono ben coscienti - come dimostrato anche con la piena del Secchia di appena un mese fa - e che poter contare su interlocutori attenti, competenti ed aggiornati sia una risorsa importante per gli amministratori locali. Il Dott. Agr. Pietro Capitani che ha curato l'organizzazione in prima persona - anche a nome degli Ordini Professionali - ha sottolineato l'opportunità di conoscenza per i diversi professionisti che devono avere una visione globale degli aspetti idraulici per poter svolgere al meglio le rispettive professioni. Il Direttore Generale del Consorzio della Bonifica Burana - Ing. Cinalberto Bertozzi - ha presentato l'attività istituzionale del Consorzio (che gestisce oltre 2500 km. di canali ed il bacino idrografico del fiume Panaro di oltre 242.000 ettari che va dalla montagna alla pianura interessando ben 5 province) ed ha



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

Ok Loggi di più

cerca nel giornale...

MODENA2000.it

SAN MICHELE - SASSUOLO - ZONA RESIDENZIALE
VENDESI
bifamiliare con annesso ampio terreno edificabile
ore ufficio: 0536 807013

Regione

Casertanovese
Cacioppo Venturi
CASA
CENTRO CHIAVI
WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT
LARGO VERONA
SASSUOLO

per cassata attività propone
mobili a prezzi di realizzo
Clicca per vedere le OFFERTE !!

PLANET.HOUSE
informazioni al 348 4422515
email: planethouse2010@gmail.com

27 - 28 GENNAIO 2018
PIAZZA GARIBOLDI

Ambiente - Modena

Dal Consorzio Burana una giornata dedicata alla conoscenza del territorio e alla prevenzione dei danni da allagamento

23 Gen 2018
Corsi Regione Lavoro e corsi Di Modena

Si è concluso con grande soddisfazione e partecipazione il seminario formativo, organizzato dal Consorzio della Bonifica Burana e da EFIM (Ente di Formazione Interdisciplinare di Modena) per conto degli Ordini Professionali della Provincia di Modena, di presentazione del volume dei professori Castellini e Ragazzoni sulla servitù di allagamento che cade proprio nel giorno del quarto anniversario della rotta del fiume Secchia in località San Matteo. All'incontro hanno presenziato oltre agli organizzatori ed agli autori anche l'ing. Gabriele Giacobazzi - Assessore ai Lavori Pubblici e Patrimonio, Mobilità, reti e infrastrutture del Comune di Modena.

A livello tecnico è emerso che il manuale è nato a seguito di uno studio focalizzato sulla ricerca di soluzioni sostenibili per il problema di esondazione periodica di alcuni corsi d'acqua di portata estremamente limitata in un ambito periurbano, con danni a fondi, case e popolazione. L'ambito delle servitù (tra quelli estimativi considerati) ha offerto gli strumenti e le idee più interessanti e, all'interno della branca (di per sé di recente considerazione) di quelle a tutela ambientale, si è scelto di approfondire il tema delle servitù di allagamento che sono divenute l'oggetto del volume. Il libro degli professori Castellini e Ragazzoni di UNIBO è stato molto utile come testimoniato dalla presenza al seminario oltre che di molti aderenti agli ordini anche di funzionari di altri consorzi di bonifica.

L'assessore Giacobazzi, che è anche il neo-Presidente dell'Ordine degli Ingegneri, ha ricordato la fragilità del territorio in cui viviamo e di cui le Amministrazioni Pubbliche sono ben coscienti - come dimostrato anche con la piena del Secchia di appena un mese fa - e che poter contare su interlocutori attenti, competenti ed aggiornati sia una risorsa importante per gli

GRANDE SVENDITA !!!
FINO AL 3 MARZO SCONTI ECCEZIONALI
SU TUTTI GLI ABBIGLIAMENTI

Tecnologia = Risparmio
NIVISO
Nell'Impianto T-Quil il caso reale di risparmio in Industria, Agricoltura e Ristorazione

LONGAGNANI
CAY ANTONIO srl
via Paolucci, 45 - Modena
Tel. 059 331414 - 059 332055

AUTOSOCOORSO
GARANTITO
TRASPORTI DI
AUTOMOBILI

Christian De Carlo
CANTIERI
per un prezzo con rispetto e sicurezza

COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI
SASSUOLO
www.abassuoloinvettura.it

RICHELMI
SCUOLA AUTO NAUTICA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

ricordato il grande lavoro profuso quattro anni fa dai lavoratori del Consorzio che hanno competenza e professionalità accresciute dal quotidiano rapporto con il territorio. Nel gennaio 2014 ci siamo trovati a gestire, con grandissimo impegno e dedizione, enormi quantità di acque riversatesi nel comprensorio di nostra competenza a seguito della rotta dell' argine del Secchia in località San Matteo attraverso i nostri canali appena risistemati dopo il sisma del 2012; i danni sono stati limitati grazie alla conoscenza, competenza e professionalità che caratterizzano i tecnici dell' Ente. In pochi giorni infatti circa 20 milioni di metri cubi di acqua sono stati fatti defluire dal punto di rottura alle porte di Modena sino all' impianto Santa Bianca di Bondeno (FE) permettendo alle campagne di non soffrire troppo del ristagno delle acque. Infine, la presenza all' evento delle classi 5^a dell' istituto per geometri Guarini ha dato lo spunto alla dirigente scolastica - Prof.ssa Margherita Zanasi - di illustrare alla stampa il nuovo corso di studi quinquennale che porterà a formare la figura professionale del tecnico di "Gestione delle acque e risanamento ambientale" che promuoverà la tutela, il ripristino e la valorizzazione delle risorse idriche di superficie e del sottosuolo e del contesto ambientale in cui ricadono; di tutti questi temi il Consorzio della Bonifica Burana è sicuramente il soggetto principale.

progetto "Acqua e terra"

Il laboratorio della Bonifica Il rispetto idrico in agricoltura

Parte quest' anno "Acqua e Territorio Lab", progetto formativo del Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara rivolto agli Istituti tecnici e Professionali Agrari e Istituti Tecnici con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio nell' ambito dei protocolli di alternanza scuola/lavoro. Si insegnerà ai futuri "agricoltori e tecnici" l' importanza del rispetto idrico in agricoltura e la tutela del territorio. «I numeri che fotografano oggi lo stato dell' arte delle iniziative intraprese dai consorzi di bonifica e da quello di Ferrara in primis con il mondo della scuola tra partecipanti, ore di formazione, laboratori interattivi, workshop multimediali, animazioni teatrali e visite esterne confermano che tutti i progetti ideati si sono trasformati in vere opportunità concrete - ci spiega Franco Dalle Vacche, Presidente del Consorzio di Pianura di Ferrara - con l' accendere la propria terra, gli equilibri delicati dell' ambiente che ci circonda, comprendere al meglio le complesse dinamiche che modificano il paesaggio ed influiscono sulle risorse naturali che lo caratterizzano rappresentano una reale necessità per tutti , soprattutto per i più giovani chiamati a risponderne nel futuro, anche alla luce degli evidenti mutamenti climatici in atto e conseguenze evidenti, spesso nefaste, per la collettività». In particolare proprio per il mondo dell' istruzione pubblica che, grazie alla più recente legislazione, ha visto la materia ambientale inserita nei propri programmi scolastici. Ed in quest' ottica e con queste prospettive, i Consorzi di bonifica hanno immediatamente visto una interessante opportunità di poter condividere le loro molteplici azioni di salvaguardia del territorio con le giovani generazioni e contestualmente con i loro insegnanti. Da qui la collaborazione ha preso il via ed in pochissimo tempo, grazie all' impegno collettivo dei partecipanti, si è notevolmente sviluppata su diverse tipologie di modalità di insegnamento e scambio.

Solo nel 2017 sono state 18 le scuole ferraresi contattate, 52 le lezioni che hanno riguardato 97 classi per un totale di circa 2300 alunni coinvolti. 10 gli spettacoli teatrali e 26 le visite guidate agli impianti che hanno interessato 1200 ragazzi. «Questa innovativa metodologia didattica rappresenta la strada verso una fattiva alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro - ha sottolineato Giovanni Miur, Dirigente regionale dell' ambito territoriale per Ferrara - la scuola diventa più aperta al territorio e deve vincere la sfida di integrare queste lodevoli iniziative e farne parte integrante del proprio lavoro».

Ferrara ECONOMIA

MERCATO ORTOFRUTTICOLO
Sale la richiesta dall'estero
Azienda cerca 40 addetti

Laffi spa con sede principale a San Bartolomeo è specializzata in conservazione «Sono contratti stagionali, ma pluriennali perché aumenteremo la produzione»

PROGETTO "ACQUA E TERRA"
Il laboratorio della Bonifica
Il rispetto idrico in agricoltura

Per questo anno "Acqua e Territorio Lab", progetto formativo del Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara rivolto agli Istituti tecnici e Professionali Agrari e Istituti Tecnici con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio nell'ambito dei protocolli di alternanza scuola/lavoro. Si insegnerà ai futuri "agricoltori e tecnici" l'importanza del rispetto idrico in agricoltura e la tutela del territorio. «I numeri che fotografano oggi lo stato dell'arte delle iniziative intraprese dai consorzi di bonifica e da quello di Ferrara in primis con il mondo della scuola tra partecipanti, ore di formazione, laboratori interattivi, workshop multimediali, animazioni teatrali e visite esterne confermano che tutti i progetti ideati si sono trasformati in vere opportunità concrete - ci spiega Franco Dalle Vacche, Presidente del Consorzio di Pianura di Ferrara - con l'accendere la propria terra, gli equilibri delicati dell'ambiente che ci circonda, comprendere al meglio le complesse dinamiche che modificano il paesaggio ed influiscono sulle risorse naturali che lo caratterizzano rappresentano una reale necessità per tutti, soprattutto per i più giovani chiamati a risponderne nel futuro, anche alla luce degli evidenti mutamenti climatici in atto e conseguenze evidenti, spesso nefaste, per la collettività».

Nasce nel 1959
Conta già 150 unità
La Laffi Group è il capo del gruppo che opera in proprio in tutti i settori del comparto ortofrutticolo

TRA LE AZIENDE PIÙ AMMIRATE
Ferrara, premio mondiale

FERRARA - ALLE POSTE
Nuovi sportelli automatici

IL CONVEGNO DEI COMMERCIALISTI
Legge di bilancio, le novità

Lauro Casoni.

La cassa di espansione eviterà gli allagamenti Sarà un parco naturale

Corporeno, a Ponte Alto via ai lavori di sicurezza idraulica Un'area di quasi sette ettari con spazi e percorsi didattici

CORPORENO La cassa di espansione di Ponte Alto, un parco naturale dove vivere e riscoprire l'amore per l'ambiente. Non servirà solo per evitare gli allagamenti nel Centese, ma sarà anche area di riqualificazione ambientale e paesaggistica, con spazi e percorsi didattici da fruire. È il futuro della cassa di espansione in base al progetto in fase di realizzazione voluto dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara nell'ambito del primo stralcio degli interventi per la sicurezza idraulica del Centese. Come spiega il presidente Dalle Vacche, si tratta di «un'area umida, con superficie pari a circa 1.865 ettari, realizzata all'interno della cassa di espansione e finalizzata a trattare quota parte della portata del Condotto generale».

In base alla progettazione affidata dal Consorzio ad uno studio specializzato, l'area di fitodepurazione, all'avanguardia quando venne pensata 10 anni fa, oggi all'ordine del giorno, non è altro che un intervento inserito nell'ambito dei lavori di realizzazione della vasca in corso a Ponte Alto: «Progetto che valorizzerà e riqualificherà l'intera area, non solo per la sicurezza idraulica del Centese, ma pure dal punto di vista ambientale e paesaggistico. I lavori dovrebbero finire a fine marzo. Poi il tempo utile affinché l'area trovi il suo equilibrio».

L'intervento quindi non servirà solo in caso di emergenza allagamenti: la derivazione è effettuata a monte della confluenza del Reno Canale nel Condotto generale, la portata potrà variare fra i 20 e i 100 litri al secondo e le acque trattate verranno restituite a gravità nel Condotto Generale. In un'area di quasi 7 ettari, spiega Dalle Vacche, verrà realizzata «una zona umida costituita da un canale di circa 1.150 metri di lunghezza e di 30 metri di larghezza massima, un sistema a flusso libero in cui la profondità dell'acqua potrà variare dai 30 ai 80 cm, dove verrà ricreato un habitat altamente biodiversificato, con diverse specie vegetali e luogo di rifugio per uccelli e piccoli animali». In altre parole, un'area naturale di grande interesse didattico e culturale: «Per la semina e le piantagioni - prosegue il presidente del Consorzio - sono state scelte solo specie autoctone (arboree, arbustive ed erbacee). Vi saranno poi fasce boscate e siepi per mitigare l'impatto delle recinzioni poste per motivi di

LA NUOVA FERRARA VENERDÌ 24 GENNAIO 2018 | 18

LA NUOVA FERRARA

LA NUOVA FERRARA

LA NUOVA FERRARA

LA NUOVA FERRARA

sicurezza ai confini tra la cassa e il canale di Cento». L' area sarà di fatto suddivisa in due 'vasche', collegate tra loro da un' opera che consente il sottoattraversamento di via Ponte Alto. Per favorire le visite e la fruizione, verranno così realizzate «un' area parcheggio, un' area sosta attrezzata, con punto di informazione. Sarà questo il punto di partenza delle visite e dei percorsi didattici. Saranno posizionati staccionate, bacheche, panche e attrezzatura per l' area sosta, in materiali naturali ed ecocompatibili, come legno e ferro. Tra le casse, sarà possibile spostarsi e procedere attraverso le varie aree. Andranno definiti con il Comune - chiude Dalle Vacche - gli strumenti e le modalità più funzionali per mantenere in efficienza l' area del parco naturalistico, e per andare a definire chi si occuperà dei percorsi didattici, anche in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio».

Beatrice Barberini.

Il ponte sarà smontato e portato in officina

Mezzogoro, continuano le polemiche attorno al Bailey ed alla sua apertura Individuata la ditta dopo un pasticcio nell'aggiudicazione: lavori in primavera

MEZZOGORO Non c'è pace per il progetto relativo ai lavori di consolidamento del ponte Bailey, da tempo interdetto al transito veicolare nella frazione di Mezzogoro.

Oltre alle polemiche e perplessità espresse a più riprese anche di recente, soprattutto dai due consiglieri Psi transitati all'opposizione in consiglio comunale, che avrebbero dato priorità ad altri interventi come il sottopasso di Pomposa, anche nel corso della procedura di appalto per l'assegnazione dei lavori non tutto è andato per il verso giusto.

Nel verbale delle operazioni di gara dello scorso 15 dicembre, l'impresa Fea s.r.l. di Castelfranco Emilia (Mo), che aveva offerto la percentuale più bassa (25,68%), è stata esclusa dalla graduatoria finale in quanto l'offerta è stata ritenuta «incongrua e tale da non garantire una prestazione adeguata a soddisfare l'interesse pubblico alla regolare esecuzione dell'opera». Pertanto, l'appalto è stato aggiudicato all'impresa Pro Service Costruzioni s.r.l., di Modena, che risultava seconda in graduatoria e che aveva offerto l'importo di 108.961 euro al netto del ribasso del 18,69%, oltre l'Iva, per complessivi 132.932 euro. I lavori riguarderanno sia la struttura ferrosa del ponte Bailey che sarà smontata e trasportata in officina in cui subirà gli interventi di ripristino necessari ed anche delle fondazioni di cemento, per cui le attuali saranno demolite e sostituite da altre nuove fondazioni in cemento.

Ad installazione avvenuta del ponte recuperato, sarà anche ripristinato il manto stradale ai due accessi. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 70 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Un intervento che dovrà essere effettuato nel corso del periodo invernale per evitare, come ha fatto rilevare il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, problemi nella gestione irrigua del canale Goro. I lavori dovrebbero iniziare entro il prossimo mese di marzo. Lavori dunque particolarmente attesi, anche perché ormai è da diverso tempo che i cittadini stanno aspettando che il ponte sia praticabile e messo in sicurezza.

Piergiorgio Felletti©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Consorzi di Bonifica

IL PRESIDENTE DALLE VACCHE HA ILLUSTRATO I PROGETTI CHE COINVOLGONO 2.300 ALUNNI

Il Consorzio di bonifica conferma l'attenzione per le scuole

QUELLA che il Consorzio di bonifica pianura di Ferrara svolge da decenni è un'attività d'importanza capitale per il territorio. Ecco perché, da qualche anno a questa parte, l'impegno dell'ente si è allargato ad attività e progetti che arrivano a coinvolgere anche le scuole: 18, per un totale di circa 2300 alunni fra elementari, medie, superiori e università. «L'educazione in fondo è introduzione alla realtà» commenta contestualmente Giovanni Desco, dirigente amministrativo dell'ufficio scolastico regionale. «Perciò abbiamo a cuore l'impegno che annualmente prendiamo con tutti gli istituti del territorio - aggiunge Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio -.

La nostra intenzione è di fornire un'offerta formativa a diversi livelli e per tutte le esigenze circa l'attività di bonifica. I progetti intrapresi spaziano da lezioni frontali a visite guidate. Un'iniziativa su cui abbiamo particolarmente investito energie è il calendario 'Che tempo fa nel territorio ferrarese?'. Si tratta dell'inizio di un percorso progressivo dedicato a elementari e medie. L'obiettivo è di far comprendere il cambiamento climatico ai ragazzi in un modo attivo, impegnandoli a compilare quotidianamente il meteo del giorno, fornendoci così un bacino statistico che andremo poi ad analizzare».

«Questa sensibilizzazione condotta giorno per giorno - riprende Giovanni Desco - è il metodo educativo per eccellenza. Inoltre, permette di recuperare consapevolezza attorno a temi intrinseci nell'identità estense come la bonifica e il clima». Per dare risalto alla propria attività, il Consorzio prevede anche competizioni e progetti culturali, come il bassorilievo commissionato all'istituto Aleotti Dosso o «il progetto che interesserà l'impianto idrovoro di Sant'Antonio, per renderlo in breve il polo culturale del Consorzio» così Leopoldo Santini, membro del comitato amministrativo. Infine la proposta, accolta sempre dall'Aleotti, dell'istituzione di un indirizzo di studio superiore denominato 'gestione acque e risanamento ambientale', per la cui realizzazione il Consorzio si è schierato in prima linea chiosa Dalle Vacche.

Francesco Zuppiroli.

10 FERRARA CRONACA il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2018

Turismo e innovazione, la sfida Ascom e Unicredit per rilanciare il territorio

Il «talk» in collegamento con altre 80 sedi d'Italia



AL TAVOLO Da sinistra Marco Anselmi, Cristiano Benelli, Giulio Fabiani, Leo Scattoli e Gaetano Viali davanti al Ferraro

SALA PIENA Metti gli interventi (in prima fila il direttore della Camera di commercio Giancarlo) e il direttore Ascom (sotto)

LA PROMOZIONE
Essenziale il ruolo di banche e associazioni di categoria «Pronti specifici strumenti»

...a va oltre quello dell'ultimo reddito irrazionale. Cerchiamo infatti di essere il più possibile attenti alle esigenze del territorio, individuando sinergie e soluzioni innovative per le imprese. Anche il presidente di Cefabr, Marco Anselmi ribadisce l'importanza di superare l'accesso al credito al cliente e di sviluppare diverse realtà che possano contribuire in maniera concreta all'incremento del settore turistico. Secondo Scattoli, la Viabilità necessita più impellente è quella di adeguare la struttura a quella del nuovo turismo internazionale. Per molti esperti ferraresi, hanno la necessità di rinnovare e migliorare la qualità dei servizi erogati. Di questi temi si è parlato in altre 80 sedi in tutta Italia e in collegamento permanente con l'Associazione Hall, sono intervenuti Massimo Macchiola, responsabile small business di finanzia prodotta di UniCredit, la docente dell'università Cattolica, Roberta Milano e Gaetano Viali, imprenditore. Ha moderato Patrizio Roveri. **Federica Di Biaggio**

'CLUB DEAL - SPECIAL EDITION' DOMANI A GIURISPRUDENZA
Università, spin-off, ricercatori e imprese si incontrano

DOMANI alle 17.30 nell'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università, corso Ermete La Ferla, si terrà la giornata di lavoro "Club deal - Special edition spin-off UniU", un evento promosso da UniU e VZ19 con il patrocinio del Comune di Ferrara, Centro, Pieve di Cento e San Giovanni di Ferruccio per mettere in contatto imprese e professionisti con il mondo della ricerca e degli spin-off accademici. Saranno presenti Giuseppe Zanzi, rettore dell'Università di Ferrara e Massimo Maltoni, viceministro di Ferrara. L'iniziativa si inserisce in un più ampio progetto di collaborazione avviato tra l'Università di Ferrara e VZ19, incubatore di Pieve di Cento che ha per oggetto la pianificazione e implementazione di azioni rivolte al sostegno dello start up di imprese, in cui attività di mentoring, incubazione e percorsi di animazione con il coinvolgimento degli attori operanti nell'ambito del territorio di servizi a favore delle imprese. Per l'impedimento locale, l'iniziativa rappresenta un'occasione preziosa per entrare in contatto con il mondo della ricerca e dell'innovazione e avere la possibilità di investire nel capitale sociale (know) di nuove iniziative finalizzate a prodotti e servizi ad alto potenziale di sviluppo, derivanti dall'attività di ricerca (spin-off), avvalorando anche delle agevolazioni fiscali concesse per questo tipo di investimenti. Nel corso dell'evento, verrà presentata una selezione di spin-off accademici e risultati della ricerca dell'Unife, nell'ambito del TecnoPark, oltre ad alcuni talk sul tema finanzia, sarà un'occasione, dal trasferimento tecnologico al Corporate Venture Capital sino all'Equity Crowdfunding. La partecipazione all'evento è gratuita, ma i posti sono limitati. E' richiesta pertanto la registrazione al seguente link: <http://www.eventi.unife.it/2018/01/24-club-deal-46-edition-spin-off-uniu-490067063/>

IL PRESIDENTE DALLE VACCHE HA ILLUSTRATO I PROGETTI CHE COINVOLGONO 2.300 ALUNNI
Il Consorzio di bonifica conferma l'attenzione per le scuole



IN PRIMA FILA Paolo Santini, Franco Dalle Vacche e Giovanni Desco

...un'offerta formativa a diversi livelli per tutte le esigenze circa l'attività di bonifica. I progetti intrapresi spaziano da lezioni frontali a visite guidate. Un'iniziativa su cui abbiamo particolarmente investito energie è il calendario 'Che tempo fa nel territorio ferrarese?'. Si tratta dell'inizio di un percorso progressivo dedicato a elementari e medie. L'obiettivo è di far comprendere il cambiamento climatico ai ragazzi in un modo attivo, impegnandoli a compilare quotidianamente il meteo del giorno, fornendoci così un bacino statistico che andremo poi ad analizzare».

«Questa sensibilizzazione condotta giorno per giorno - riprende Giovanni Desco - è il metodo educativo per eccellenza. Inoltre, permette di recuperare consapevolezza attorno a temi intrinseci nell'identità estense come la bonifica e il clima. Per dare risalto alla propria attività, il Consorzio prevede anche competizioni e progetti culturali, come il bassorilievo commissionato all'istituto Aleotti Dosso o «il progetto che interesserà l'impianto idrovoro di Sant'Antonio, per renderlo in breve il polo culturale del Consorzio» così Leopoldo Santini, membro del comitato amministrativo. Infine la proposta, accolta sempre dall'Aleotti, dell'istituzione di un indirizzo di studio superiore denominato 'gestione acque e risanamento ambientale', per la cui realizzazione il Consorzio si è schierato in prima linea chiosa Dalle Vacche.

Francesco Zuppiroli.

Cronaca

Consorzio di Bonifica: nuovi progetti con le scuole - VIDEO

Questa mattina la presentazione alla stampa con il Presidente Franco Dalle Vacche, il Dirigente Amministrativo dell' Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna Giovanni Desco ed il membro del Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica Leopoldo Santini.

Sempre più legami con scuola e università, con stage formativi, premi di studio e concorsi di scultura. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prosegue il proprio progetto di vicinanza ai giovani e agli studenti, sia per far conoscere le proprie eccellenze, sia per offrire nuove opportunità che possano sfociare in futuro in una maggiore varietà di offerte di lavoro. A presentare i progetti per l' anno 2018, il presidente Franco Dalle Vacche. Tra le varie iniziative, il Consorzio di Bonifica ha realizzato anche due calendari: uno che ripercorre le caratteristiche delle proprie architetture ed un secondo per spiegare ai più piccoli il valore dell' acqua. Tags: Consorzio Bonifica Pianura Ferrara , dalle vacche , scuola.



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. A 'TOP SECRET' banner is visible. The main article title is 'Consorzio di Bonifica: nuovi progetti con le scuole - VIDEO' with a date of 23/01/2018 19:07. The article text is partially visible, matching the text in the main document. Below the text is a video player that shows an error message: 'Your browser does not currently recognize any of the video formats available.' To the right of the article are several promotional banners for 'LAVORA CON NOI', 'gioielleria la perla', 'METEO', and 'il mantello EMPORIO SOLIDALE FERRARA'.

ostellato - delta 2000

Progetto per portare l' educazione ambientale sui banchi

OSTELLATO Parte in questi giorni nelle scuole di Ravenna e Ferrara, che rientrano nell' area leader del Gal Delta 2000 il progetto "Paesaggio e biodiversità - Percorsi di educazione ambientale", promosso dall' ente di gestione per i Parchi e Biodiversità - Delta del Po e finanziato dal Gal Delta 2000 nell' ambito del Piano di azione locale Leader del Delta emiliano - romagnolo - Mis.19.2.02 Psr Rer 2014-2020.

Dopo l' importante riconoscimento del Delta del Po a Riserva della Biosfera all' interno del programma Mab dell' Unesco, l' obiettivo del progetto è informare e sensibilizzare le nuove generazioni verso il territorio del Delta del Po, favorendo di conseguenza una maggiore consapevolezza di identità e cittadinanza territoriale.

Per l' anno scolastico 2017/2018 il progetto "Paesaggio e biodiversità" coinvolge le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado con tre incontri in classe e un' uscita sul territorio, curato da Atlantide e Aqua.

Il primo incontro introduce gli studenti ai concetti chiave del riconoscimento del Delta del Po come Mab Unesco, attraverso una modalità coinvolgente e partecipata, la quale dà spazio alle riflessioni dei giovani.

Il secondo incontro vede la partecipazione di esperti che possono portare un valore aggiunto e confrontarsi con la classe con esempi concreti di Mab Unesco collegati al territorio. E in seguito gli studenti iniziano a sviluppare proposte di azioni verso comportamenti sostenibili.

Il terzo incontro è dedicato a ipotizzare attività di comunicazione e alle prime esperienze di "cittadinanza attiva" programmando l' informazione e il coinvolgimento degli altri studenti dell' istituto scolastico.

Tra il secondo e il terzo incontro è il momento del road show Mam Unesco Delta del Po: la classe effettua infatti un' uscita di circa 4 ore, occasione per conoscere da vicino i siti e le realtà produttive dell' area del Delta del Po riconosciuta come Mab Unesco, con particolare attenzione alle realtà che attuano comportamenti e prodotti sostenibili in un' ottica di salvaguardia e valorizzazione della biodiversità, del paesaggio, dello sviluppo sostenibile, dell' educazione alimentare ecc.

22 Portomaggiore + Fiscaglia + Ostellato

LA NUOVA | 19 GENNAIO 2018

A SAN GIOVANNI MORRINO DUE OPERAI

Superperizia sulla tragedia di Valle Lepri

LAVORATORI
L'inchiesta sulla tragedia di Valle Lepri, che ha fatto 10 morti e 10 feriti, è ancora in corso. I due operai morti sono stati identificati. I loro nomi sono: Francesco...
L'inchiesta sulla tragedia di Valle Lepri, che ha fatto 10 morti e 10 feriti, è ancora in corso. I due operai morti sono stati identificati. I loro nomi sono: Francesco...
L'inchiesta sulla tragedia di Valle Lepri, che ha fatto 10 morti e 10 feriti, è ancora in corso. I due operai morti sono stati identificati. I loro nomi sono: Francesco...

Ha dormito 50 anni vicino a una bomba

Portomaggiore, l'ordigno era stato portato a casa dal marito. Necessario l'intervento degli artificieri per farlo brillare.

PROSCOTTI
In un'abitazione di Portomaggiore, vicino a una bomba, c'era un uomo che dormiva da 50 anni. L'ordigno era stato portato a casa dal marito. Necessario l'intervento degli artificieri per farlo brillare.

MAI TIRELLO

Scuola chiusa per la caldaia rotta

la musica

PROSCOTTI
La scuola elementare di Mai Tirello è chiusa da una settimana a causa di un guasto alla caldaia. Gli insegnanti stanno cercando di risolvere il problema.

VIA AL LABORATORIO

A Porto il teatro fa scuola

PROSCOTTI
A Porto il teatro fa scuola. Gli studenti partecipano a laboratori teatrali e di scrittura creativa.

OSTELLATO - DELTA 2000

Progetto per portare l'educazione ambientale sui banchi

PROSCOTTI
Il progetto "Paesaggio e biodiversità" coinvolge le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado con tre incontri in classe e un' uscita sul territorio.

proposta della lega

«Contro il bracconaggio concessioni alla pesca»

CODIGORO «Affidare, tramite concessioni, la gestione delle acque alle associazioni sportive, per contrastare bracconaggio ittico e spopolamento dei fiumi. L' Emilia Romagna è l' unica Regione, insieme alla Toscana, a non prevedere questa possibilità. È ora di adeguarci. Presenteremo un progetto di legge per superare un immotivato gap culturale che nuoce esclusivamente al territorio».

Sono questi i presupposti della proposta di legge che il gruppo Lega Nord in Regione depositerà nei prossimi giorni, a firma del capogruppo Alan Fabbri e dei consiglieri Andrea Liverani, Marco Pettazzoni e Matteo Rancan. «La piaga del bracconaggio ittico è sempre più grave, come dimostrano i recenti episodi di cronaca e le frequenti segnalazioni dei pescatori. Nonostante le pene più severe e il sequestro degli strumenti e dei mezzi di trasporto».

24 Codigoro • Mesola • Lagosanto • Goro

Il ponte sarà smontato e portato in officina
Mezzogoro, continuano le polemiche attorno al Bailey ed alla sua apertura Individuata la ditta dopo un pasticcio nell'aggiudicazione: lavori in primavera

PROPOSTA DELLA LEGA
«Contro il bracconaggio concessioni alla pesca»

FIALS
«L'elisoccorso al Delta solo uno spreco di energie»

Atteso l'intervento anche a Mesola per il "Gatto Nero"

Due consiglieri di minoranza del Pd vorrebbero dare priorità ad altri interventi come il sottopasso a Ponteggia

Il carnevale di Goro è rinviato all'11 marzo

Raccolta porta a porta i calendari in Comune

365 RICETTE secondo stagione
A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

Acqua Ambiente Fiumi

POGGIO RENATICO IL SINDACO GARUTI: «L' ABBIAMO PROPOSTO ALLA REGIONE E SAREBBE A COSTO ZERO»

Argini del Reno, sindaci in pressing: «Concessioni ai frontisti»

CONTINUA il pressing dei sindaci verso la Regione, affinché si intervenga su argini ed alveo del Reno. Di recente vi è stato un vertice con tutti i sindaci interessati dal passaggio del fiume, da Castelmaggiore a Poggio Renatico, che hanno fatto sentire la loro voce.

Ed è da Poggio Renatico che parte una proposta concreta e attuabile. «Chiediamo alla Regione che esamini la possibilità di dare delle concessioni gratuite ai frontisti, che peraltro sarebbero anche disponibili a tener pulito l' argine ma che se oggi lo facessero, sarebbero multati. Abbiamo segnalato la cosa e fatta la proposta, che per la Regione sarebbe a costo zero - ha detto Daniele Garuti, sindaco di Poggio Renatico -.

Il nostro problema più grosso, evidenziato anche dagli altri comuni, è la manutenzione degli argini. Ci hanno detto che nel 2016 le risorse erano pari a zero, nel 2017 sono stati dati 2 milioni di euro e ora la cifra dovrebbe raddoppiare. Il tema importante però, che ho segnalato, è di favorire delle concessioni non onerose per i frontisti per tenere pulito. Uno dei principali motivi per i quali rischiano di rompersi gli argini è dato dalla presenza di tane di animali che li massacrano e che vanno viste. Purtroppo si è rimasti legati alle concessioni onerose di quando i frontisti tagliavano e vendevano il fieno, che però oggi non è più commerciale e l' area non è più fonte di reddito». Pulizia necessaria per la sicurezza. «Con un argine pulito anche la capacità di controllo dei nostri volontari di protezione civile è molto più facilitata, sia per ciò che riguarda la prevenzione che in emergenza, vedendo immediatamente ed esattamente dove si stia creando un fontanazzo, nel caso ci si trovi in presenza di una piena persistente - continua -.

Scorgerlo tra le sterpaglie è faticoso, notandolo solo quando ormai è tardi. Così si aumenterebbe tantissimo sia la sicurezza che l' aspetto estetico degli argini, che potrebbero divenire luogo anche per camminate. L' incontro in Regione mi ha soddisfatto e ci è stato detto che esamineranno la proposta e che dovranno portarla all' attenzione degli organi decisionali.

Credo che davanti a una soluzione a costo zero, in grado di dare soddisfazione anche a chi la chiede, trovare un punto d' incontro sia doveroso e fattibile».

Laura Guerra.

BONDENO E ALTO FERRARESE
16
il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2018

Via Matteotti, un binario di troppo sui lavori

Bondeno: era funzionale ai tempi dell'ex zuccherificio, verrà rimosso in tempi brevissimi

Finibiticola
Il Comune ha trovato subito l'intesa coi proprietari di quel tratto di strada, per rimuovere l'ostacolo

Cantiere in corso
Per l'assessore Vincenzi, la fase di progettazione della manutenzione stradale è in dirittura d'arrivo

BONDENO
Trasporto sociale, in attesa del bando il Comune manterrà gli stessi servizi

«GARANIREMO» la continuità del servizio agli utenti standard, in attesa del bando che affiderà il trasporto sociale ad un gestore unico. Per gli utenti incuranti l'accompagnamento domiciliare e il ritiro rifiuti. Ci sono chi hanno bisogno di aiuto, chi vanno a scuola, i ragazzi che hanno bisogno di aiuto, gli anziani soli, che hanno bisogno di essere accompagnati alle visite e alle terapie. La continuità del servizio è assicurata. Per un tempo meno a disposizione dal comune, con una determinata di 11mila e 700 euro. «Saranno utilizzati - assicura la CdC - per garantire una copertura del trasporto sociale che alla fine dell'anno. Un servizio importante, soprattutto in questi tempi, con il fermo del maggio 2017, non sono restati a trovare, ripari e servizi dal Comune. Sono i trasporti verso gli ospedali sono fondamentali. La prima partenza è alle 8.30 e sono percorsi fino alle 17. Il secondo è dalle 16 alle 18. In attesa di un nuovo bando di concorso per il trasporto sociale. Ogni settimana, per un importo di 100 mila euro, sono più di 500 chilometri e altrettanti per il servizio. Sono quasi 800 i chilometri percorsi ogni settimana per accompagnare i pazienti che hanno bisogno della continuità. Pregevole questo è un servizio, che il Comune comunale ha chiesto all'Asd di riproporre a Bondeno, nel momento in cui saranno disponibili i servizi di Bondeno. In realtà, i comuni incuranti del trasporto percorrono quasi 1.000 chilometri. Il Comune ha investito in questi anni, ma a Bondeno, il trasporto è ancora un costo per corsa uguale a quello degli altri anni. Siamo riusciti a unire un bando per l'affido del servizio con un nuovo regolamento.

Acqua Ambiente Fiumi

OSTELLATO LA PROPOSTA DELLA LEGA

«Contro il bracconaggio, la gestione delle acque alle associazioni sportive»

«AFFIDARE, tramite concessioni la gestione delle acque alle associazioni sportive, per contrastare bracconaggio ittico e spopolamento dei fiumi.

L' Emilia-Romagna è l' unica Regione, insieme alla Toscana, a non prevedere questa possibilità. È ora di adeguarci. Presenteremo un progetto di legge per superare un immotivato gap culturale che nuoce esclusivamente al territorio». Sono questi i presupposti della proposta di legge che il gruppo Lega Nord in Regione depositerà nei prossimi giorni, a firma del capogruppo Alan Fabbri e dei consiglieri Andrea Liverani, Marco Pettazzoni e Matteo Rancan.

«LA PIAGA del bracconaggio ittico è sempre più grave, come dimostrano i recenti episodi di cronaca e le frequenti segnalazioni dei pescatori - scrive in una nota il consigliere Fabbri - Nonostante le pene più severe e il sequestro degli strumenti e dei mezzi di trasporto, introdotti con la legge regionale sulla pesca di frodo, approvata lo scorso anno grazie alla Lega Nord, gli assalti di bande organizzate, di provenienza quasi sempre romana proseguono senza sosta. Altrettanto drammatici sono i dati relativi allo spopolamento delle acque, sempre più povere di pescato e, di conseguenza, della fauna che vive vicina a fiumi e canali. Non è un problema solo locale e, da tempo, la Lega sostiene la necessità di dichiarare la fauna ittica patrimonio dello Stato. In attesa di una legge nazionale in tal senso, altrettanto necessaria è la tutela delle acque: 18 Regioni su 20 si sono già attrezzate prevedendo la possibilità di affidare alle associazioni sportive la gestione tramite concessione di determinati tratti di fiumi e canali ad uso esclusivamente sportivo e ricreativo». In sostanza, si tratta di prevedere, come ad esempio ha fatto il Veneto, che la Provincia o l' ente di riferimento, possa rilasciare concessioni di pesca a enti pubblici, associazioni o società di pescatori sportivi, nonché alla federazione del Coni per finalità «coerenti con la conservazione dei patrimoni ittici e di tutto l' ecosistema». In cambio il concessionario deve garantire la vigilanza ittica e la cura e la valorizzazione del patrimonio naturale. «Davanti alla innegabile contrazione di risorse e di organici a disposizione, non riconoscere questa possibilità significa continuare a pesare totalmente sui volontari ittici, che a loro rischio e pericolo vigilano sui canali».





Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 25 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 25 gennaio 2018

Articoli

25/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 22	
<u>Lavori straordinari nel canale Ippolito Arriva il via libera</u>	1
25/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 54	
<u>Interventi anti allagamenti, partono i lavori Sarà interrotto un...</u>	2
24/01/2018 Cronaca Bianca	
<u>Territorio. Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale commissariato, M5s:...</u>	3
25/01/2018 Estense	
<u>Canale scolmatore Naviglio-Pontica: al via l' ultima fase dei lavori</u>	5
24/01/2018 ferraraItalia.it	
<u>Completamento lavori canale scolmatore Naviglio-Pontica: al via l'ultima...</u>	6
24/01/2018 lanuovaferrara.it	
<u>«Strade dimenticate» Berra critica la Provincia</u>	7

Lavori straordinari nel canale Ippolito Arriva il via libera

Pontelangorino, l'inizio dell'intervento entro fine febbraio Sarà rifatto un tratto tombinato: l'opera costerà 97mila euro

PONTELANGORINO I lavori di manutenzione straordinaria di una porzione del tombinamento del canale Ippolito nel territorio di Pontelangorino potranno iniziare entro la fine di febbraio. Infatti, nei giorni scorsi l'ufficio tecnico del Comune di Codigoro ha aggiudicato l'appalto delle opere all'impresa Cimoter che ha sede a Rovigo, che ha offerto 79.511 euro, con un ribasso del 22,280 per cento, per un costo totale complessivo, compresa l'Iva, di poco più di 97mila euro. A fronte di un importo a base d'asta fissato in 150mila euro.

Un intervento particolarmente atteso nella popolosa frazione codigorese e il quale «aspettavamo solo il via libera da parte dell'amministrazione provinciale di Ferrara per la quota di importo di sua competenza, che ci è pervenuto di recente - ha detto il sindaco codigorese Alice Zanardi - perché noi eravamo già pronti. Così, a definizione della procedura di appalto con l'aggiudicazione dell'opera dei giorni scorsi, i lavori inizieranno presto».

L'intervento prevede la sostituzione di un tratto di tombinamento, che da tempo risulta in cattivo stato di conservazione ed inadatto a sostenere i carichi dei flussi veicolari cui è sottoposto quotidianamente. Inoltre, per il pessimo stato delle strutture portanti del ponte sulla provinciale strada provinciale 62, ne è stato previsto il ripristino. La quota a carico della Provincia, proprietaria del ponte, che se ne è assunta l'onere, ammonta a circa 10 mila e 123 euro.

I lavori prevedono la posa di una tubazione in grado di lasciare invariato il funzionamento idraulico del canale Ippolito, di un diametro corrispondente all'attuale. Mentre, per motivi legati alla funzionalità della rete di scolo-irrigua gestita dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, l'intervento verrà realizzato nel periodo invernale, stagione non utilizzata per alimentare l'irrigazione dei terreni che generalmente inizia in primavera. Invece, le operazioni di ripristino delle strutture del ponte saranno concordate d'intesa con l'amministrazione provinciale.

Piergiorgio Felletti@RIPRODUZIONE RISERVATA.

22 Codigoro ◆ Mesola ◆ Lagosanto ◆ Goro

LA NUOVA FERRARA 25 GENNAIO 2018

LAGOSANTO

In viaggio con il Cineclub Fedic Delta Po

LAGOSANTO. In un viaggio con il Cineclub Fedic Delta Po, una serata di proiezioni di film di autori italiani e stranieri, dal 1927 a oggi, a cura di Paola e Sandro. L'evento si svolgerà il 25 gennaio alle 21.30 presso il cinema di Mesola. Per informazioni: 0542/211111.

GORO

Campi estivi, una nuova collaborazione

GORO. Una nuova collaborazione tra il Comune di Goro e il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per la gestione dei campi estivi. L'opera sarà realizzata entro fine febbraio. Per informazioni: 0542/211111.

LAGOSANTO

Lavori straordinari nel canale Ippolito Arriva il via libera

Pontelangorino, l'inizio dell'intervento entro fine febbraio. Sarà rifatto un tratto tombinato: l'opera costerà 97mila euro.

Il canale Ippolito nel territorio di Pontelangorino. L'opera di manutenzione straordinaria è in fase di progettazione e appalto.

LAGOSANTO

Alta scoperta dei giochi sensoriali

LAGOSANTO. Scoperta di giochi sensoriali per i bambini nel parco di Mesola. Per informazioni: 0542/211111.

LAGOSANTO

Cercala Nautica Rinnovo tessera

LAGOSANTO. Rinnovo della tessera della Cercala Nautica. Per informazioni: 0542/211111.

LAGOSANTO

Storia tra fascismo e antisemitismo

LAGOSANTO. Storia tra fascismo e antisemitismo. Per informazioni: 0542/211111.

LAGOSANTO

Shoah, letture e testimonianze con i ragazzi delle scuole

LAGOSANTO. Shoah, letture e testimonianze con i ragazzi delle scuole. Per informazioni: 0542/211111.

LAGOSANTO

IL RISVEGLIO DEL FIUME SEGRETO un film di Alessandro Scillitani

LAGOSANTO. IL RISVEGLIO DEL FIUME SEGRETO un film di Alessandro Scillitani. Per informazioni: 0542/211111.

IL DVD IN EDICOLA a 8,80 €, più il prezzo del quotidiano

GAZZETTA DI MARITTIMA | GAZZETTA DI MODENA | GAZZETTA DI REGGIO | La Nuova Ferrara | La Provincia

Consorzi di Bonifica

COPPARO IL CANTIERE APRE LUNEDÌ

Interventi anti allagamenti, partono i lavori Sarà interrotto un tratto di via Naviglio

INCOMINCIANO lunedì i lavori di completamento del canale scoltatore che collega il Naviglio con la nuova cassa di espansione 'Pontica' a Ponte San Pietro di Copparo. Si tratta dell'ultima fase del progetto di messa in sicurezza idraulica dell'area, voluto dal Comune e dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che vede la realizzazione di un sistema di laminazione delle piene verso la cassa d'espansione (ex cava Pontica) che consentirà di confluire le acque meteoriche in eccesso in caso di particolari eventi atmosferici.

Lavori fondamentali contro gli allagamenti e per incrementare la sicurezza idraulica del Copparese. I lavori di collegamento con il canale, a cura del Consorzio di Bonifica, riguardano una chiavica che collegherà il Naviglio alla cassa d'espansione, permettendo la regimazione delle piene. È prevista una occupazione temporanea dell'area finalizzata alla realizzazione del cantiere per cui sarà chiusa temporaneamente un tratto di via Naviglio-Strada Comunale per Ponte San Pietro (ciclabile) fino al termine dei lavori, attesi per fine aprile.

Territorio. Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale commissariato, M5s: si facciano le elezioni

Le elezioni del Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale finiscono nel mirino del Movimento 5 Stelle, che ha presentato un'interrogazione per avere spiegazioni in particolare in merito ai tempi di indizione della tornata elettorale. Le elezioni degli organi amministrativi dei Consorzi di Bonifica svoltesi a dicembre 2015- spiegano i proponenti- sono state la prova evidente di come la Giunta regionale intenda la democrazia, visto che, sebbene per ognuno degli otto consorzi interessati abbia votato una percentuale modestissima di elettori, sebbene non sia stata applicata la disposizione prevista dalla stessa Regione sul voto telematico, sebbene vi siano stati in molti casi dubbi sulla regolarità del voto (deleghe e liste di aventi diritto sospette), sebbene molte forze politiche abbiano chiesto di rivedere il meccanismo di svolgimento delle consultazioni, assicurando adeguata informazione e attenta verifica delle schede, gli organi consortili sono stati comunque insediati in tutti i Consorzi. Tutti tranne uno, vale a dire quello del Consorzio dell'Emilia centrale. Per quel Consorzio, però, è stato scelto un commissario, in quanto la Giunta regionale, malgrado fossero state segnalati dubbi e rischi di irregolarità ovunque e non solo nel Consorzio dell'Emilia centrale, ha deciso di commissariare gli organi consortili di quel Consorzio. Per i Cinque Stelle, questa è la dimostrazione che la democrazia può attendere, che si voterà chissà quando e in ogni caso in modo da non evidenziare, prima delle imminenti elezioni politiche, le inaccettabili inadempienze rispetto al voto telematico. Per questo, il gruppo interroga la giunta per sapere perché vengano continuamente differite le elezioni consortili del Consorzio dell'Emilia centrale, perché la stessa Giunta abbia previsto, appena trenta giorni dopo il differimento della data delle elezioni consortili, la possibilità di mantenere in carica l'attuale commissario fino al 31 dicembre 2018, se ritenga accettabile il fatto che da due anni e probabilmente per un altro anno il Consorzio di Bonifica Emilia Centrale sia privo di organi democraticamente eletti, che fine abbia fatto il progetto di Lepida per il voto elettronico nelle elezioni consortili, avviato un anno e mezzo fa e, infine, se intenda avanzare proposte di modifica alla legge regionale sui Consorzi nella parte in cui si prevedono sistemi elettorali che assegnano un peso assai più considerevole ai soggetti con maggiori proprietà fondiarie e se abbia idea di quando potranno svolgersi le elezioni del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. (Margherita Giacchi)



CRONACA Bianca E-R
la voce dell'Assemblea

Regione Emilia Romagna
Assemblea legislativa

HOME TERRITORI TEMI COMUNICATI

24 gennaio 2018 16:29

Territorio. Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale commissariato, M5s: si facciano le elezioni

I Cinque Stelle chiedono spiegazioni sulla perdurante mancanza di organi eletti

Le elezioni del Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale finiscono nel mirino del **Movimento 5 Stelle**, che ha presentato un'interrogazione per avere spiegazioni in particolare in merito ai tempi di indizione della tornata elettorale. "Le elezioni degli organi amministrativi dei Consorzi di Bonifica svoltesi a dicembre 2015- spiegano i proponenti- sono state la prova evidente di come la Giunta regionale intenda la democrazia, visto che, sebbene per ognuno degli otto consorzi interessati abbia votato una percentuale modestissima di elettori, sebbene non sia stata applicata la disposizione prevista dalla stessa Regione sul voto telematico, sebbene vi siano stati in molti casi dubbi sulla regolarità del voto (deleghe e liste di aventi diritto sospette), sebbene molte forze politiche abbiano chiesto di rivedere il meccanismo di svolgimento delle consultazioni, assicurando adeguata informazione e attenta verifica delle schede, gli organi consortili sono stati comunque insediati in tutti i Consorzi. Tutti tranne uno, vale a dire quello del Consorzio dell'Emilia centrale".

Per quel Consorzio, però, è stato scelto un commissario, in quanto la Giunta regionale, malgrado fossero state segnalati dubbi e rischi di irregolarità ovunque e non solo nel Consorzio dell'Emilia centrale, ha deciso di commissariare gli organi consortili di quel Consorzio. Per i Cinque Stelle, questa è la dimostrazione che "la democrazia può attendere, che si voterà chissà quando e in ogni caso in modo da non evidenziare, prima delle imminenti elezioni politiche, le inaccettabili inadempienze rispetto al voto telematico".

Per questo, il gruppo interroga la giunta per sapere "perché vengano continuamente differite le elezioni consortili del Consorzio dell'Emilia centrale, perché la stessa Giunta abbia previsto, appena trenta giorni dopo il differimento della data delle elezioni consortili, la possibilità di mantenere in carica l'attuale commissario fino al 31 dicembre 2018, se ritenga accettabile il fatto che da due anni e probabilmente per un altro anno il Consorzio di Bonifica Emilia Centrale sia privo di organi democraticamente eletti, che fine abbia fatto il progetto di Lepida per il voto elettronico nelle elezioni consortili, avviato un anno e mezzo fa e, infine, se intenda avanzare proposte di modifica alla legge regionale sui Consorzi nella parte in cui si prevedono sistemi elettorali che assegnano un peso assai più considerevole ai soggetti con maggiori proprietà fondiarie e se abbia idea di quando potranno svolgersi le elezioni del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale".

(Margherita Giacchi)

Tag: Movimento 5 Stelle, Reggio Emilia, Interrogazione

24 gennaio 2018 16:29

Canale scolmatore Naviglio-Pontica: al via l'ultima fase dei lavori

Completamento dell'intervento per la sicurezza idraulica

Copparo. Inizieranno lunedì 29 gennaio i lavori di completamento del canale scolmatore che collega il Canale Naviglio con la nuova cassa di espansione "Pontica" in località Ponte San Pietro a Copparo. L'intervento rappresenta l'ultima fase del progetto di messa in sicurezza idraulica dell'area, voluto dal Comune in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che vede la realizzazione di un sistema di laminazione delle piene verso la cassa d'espansione (ex cava Pontica) che consentirà di confluire le acque meteoriche in eccesso in caso di particolari eventi atmosferici. Si tratta di un completamento di importanza assoluta per l'amministrazione comunale, dal momento che è volto ad aumentare la sicurezza idraulica di tutto il territorio copparese. La cava "pontica" è stata peraltro una zona di test selezionata anche dall'Unione Europea con il progetto Warbo-Life+, divenendo in questo modo un tassello rilevante nelle politiche ambientali del territorio. Per tale motivo, oltre a fungere da cassa di espansione in momenti di piena, l'area è stata studiata come progetto di ricarica della falda acquifera. I lavori di collegamento con il canale, che saranno realizzati dal Consorzio di Bonifica, riguarderanno la realizzazione di un manufatto scolmatore (chiavica) che collegherà il Naviglio alla cassa d'espansione, permettendo la regimazione delle piene. È prevista una occupazione temporanea dell'area propedeutica alla realizzazione del cantiere che renderà necessaria la chiusura temporanea di un tratto di Via Naviglio-Strada Comunale per Ponte San Pietro (ciclabile) fino al termine dei lavori, che dovranno concludersi, salvo contrattempi entro la fine di aprile.



The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there's a navigation bar with the site logo and a date banner for 'DOMENICA 11-18 FEBBRAIO 2018'. Below the navigation, the article title 'Canale scolmatore Naviglio-Pontica: al via l'ultima fase dei lavori' is displayed, along with a sub-headline 'Completamento dell'intervento per la sicurezza idraulica'. The main text of the article is visible, starting with 'Copparo. Inizieranno lunedì 29 gennaio i lavori di completamento...'. A photograph of a canal landscape is included. On the right side, there are several vertical advertisements for local businesses like 'TADDIA', 'Ghedauto', and 'Genius'.

Completamento lavori canale scolmatore Naviglio-Pontica: al via l'ultima fase dei lavori per la sicurezza idraulica

Da Comune di Copparo Inizieranno lunedì 29 gennaio i lavori di completamento del canale scolmatore che collega il Canale Naviglio con la nuova cassa di espansione Pontica in località Ponte San Pietro a Copparo. L'intervento rappresenta l'ultima fase del progetto di messa in sicurezza idraulica dell'area, voluto dal Comune in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che vede la realizzazione di un sistema di laminazione delle piene verso la cassa d'espansione (ex cava Pontica) che consentirà di confluire le acque meteoriche in eccesso in caso di particolari eventi atmosferici. Si tratta di un completamento di importanza assoluta per l'amministrazione comunale, dal momento che è volto ad aumentare la sicurezza idraulica di tutto il territorio copparese. La cava pontica è stata peraltro una zona di test selezionata anche dall'Unione Europea con il progetto Warbo-Life+, divenendo in questo modo un tassello rilevante nelle politiche ambientali del territorio. Per tale motivo, oltre a fungere da cassa di espansione in momenti di piena, l'area è stata studiata come progetto di ricarica della falda acquifera. I lavori di collegamento con il canale, che saranno realizzati dal Consorzio di Bonifica, riguarderanno la realizzazione di un manufatto scolmatore (chiavica) che collegherà il Naviglio alla cassa d'espansione, permettendo la regimazione delle piene. È prevista una occupazione temporanea dell'area propedeutica alla realizzazione del cantiere che renderà necessaria la chiusura temporanea di un tratto di Via Naviglio-Strada Comunale per Ponte San Pietro (ciclabile) fino al termine dei lavori, che dovranno concludersi, salvo contrattempi entro la fine di aprile.



The screenshot shows the website interface for ferraraitalia.it. At the top, there is a navigation menu with links: INCHIESTE, INTERVISTE, STORIE, OPINIONI, AVVENIMENTI, ALTRI SGUARDI, PROPOSTE, LETTURE&SCRITTURE, FERRARA EUROPA. Below the menu is the site logo and a tagline: "L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO. QUOTIDIANO INDIPENDENTE - OSSERVATORIO GLOBALE-LOCALE SULL'ATTUALITÀ". There are several promotional banners for newsletters and social media. The main article headline is "Completamento lavori canale scolmatore Naviglio-Pontica: al via l'ultima fase dei lavori per la sicurezza idraulica", dated "Riceviamo e pubblichiamo / 24 Gen 2018". Below the headline is a "COMUNICATI STAMPA" button. At the bottom of the article preview, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, and Pinterest, along with an email icon. The text "Da Comune di Copparo" is visible below the icons.

«Strade dimenticate» Berra critica la Provincia

BERRA . Strade sempre al centro dell'attenzione nel Comune di Berra. «Nel 2018 verranno impegnati 2.2 milioni di euro per sistemare la viabilità le parole del presidente della Provincia Tiziano Tagliani -; le necessità complessive di manutenzione sarebbero di ben altra dimensione, ma queste sono le risorse che la situazione attuale ci consente di destinare al capitolo viabilità e sicurezza stradale». Per quanto riguarda la provinciale 12, quella che attraversa il Comune di Berra (da Cologna ad Ariano Ferrarese), è previsto solamente il rifacimento delle strisce bianche. Inevitabile le lamentele dei cittadini berresi: «Da anni - ci dicono - aspettiamo una manutenzione decente sulla provinciale che da Cologna va ad Ariano e, invece, ci saltano sempre. Anche stavolta siamo stati tagliati fuori, evidentemente non siamo abbastanza ascoltati e per questo viviamo in mezzo a limiti di velocità assurdi e a strade disastrose, come non mai. Sarebbe ora che qualcuno si facesse sentire e che portasse a qualcosa di positivo». Anche il vicesindaco, e assessore ai lavori pubblici, interviene sull'argomento e fa il punto della situazione: «Abbiamo tutti letto - dice Filippo Barbieri -, che fra i 2.2 milioni di euro che verranno investiti quest'anno per la

manutenzione delle strade provinciali, non compare la sistemazione del tratto di strada provinciale 12, in prossimità dell'incrocio con via Trombona. Come già segnalato alla Provincia a metà ottobre del 2017, lungo la pavimentazione stradale si sono creati pericolosi dissesti che compromettono la sicurezza dei veicoli in transito. Certamente l'abbassamento del limite di velocità a 50 km/h non può essere la soluzione nel medio-lungo periodo. Così abbiamo nuovamente chiamato la Provincia per segnalare il nostro disappunto per la mancanza di fondi destinati a questo tratto di strada. Ci hanno confermato che negli attuali finanziamenti non sono previsti interventi di asfaltatura per le strade provinciali ricadenti nel nostro Comune. In particolare, nel tratto segnalato (dove il limite di velocità è 30 km/h, ndr), ci hanno però informati che sono stati avviati colloqui con il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per capire le cause del dissesto per poi provvedere, in base alle risorse disponibili, al risanamento». Tante le situazioni a rischio nel territorio comunale: oltre alla riduzione sulla provinciale 12 del limite da 70 a 50 km orari, in località Albersano è presente un gradino sulla strada, che ogni giorno diventa sempre più alto, tanto che il limite è appunto di 30 km/h. Anche la strada che da Serravalle porta ad Ariano è completamente dissestata, con gradini pericolosi e strisce assenti da alcuni anni. Nella discussione interviene anche Stefano Bigoni, capogruppo dell'opposizione: «Siamo dimenticati da tutti. Vorrei pungolare chi governa il Comune a farsi sentire in Provincia, perché gli



The screenshot shows the website interface for lanuovaferrara.it. At the top, there is a navigation menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, and others. The main headline is «Strade dimenticate» Berra critica la Provincia. Below the headline, there is a sub-headline: «Nel bilancio del 2018 previsto solo il rifacimento delle strisce sulla provinciale 12 Il vicesindaco Barbieri: abbiamo segnalato più volte la necessità di interventi». A date stamp indicates 24 gennaio 2018. Below the text, there is a photograph of a road with a pothole. To the right of the article, there are sections for 'ASTE GIUDIZIARIE' and 'NECROLOGIE'.

interventi sono urgenti anche da noi: basta percorrere le strade in questione per rendersene conto. Inoltre, voglio ricordare alla Provincia e al presidente Tagliani che le tasse le pagano anche i cittadini del Comune di Berra...». (d.m.)



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 26 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 26 gennaio 2018

Articoli

26/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 51	
<u>I grillini all' attacco: «Bonifica, a quando il voto?»</u>	1
25/01/2018 lanuovaferrara.it	
<u>Cassa di espansione, lavori al via</u>	2
25/01/2018 lanuovaferrara.it	
<u>Chiesto l' ampliamento dell' impianto per i rifiuti</u>	3
26/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 57	
<u>«Cispadana, progetto da rivedere Grossi rischi in caso di...</u>	4
26/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 56	
<u>Reno, servono interventi sugli argini</u>	5

Consorzi di Bonifica

CHIAMATA IN CAUSA LA REGIONE: «STOP AL COMMISSARIAMENTO»

I grillini all' attacco: «Bonifica, a quando il voto?»

«LA CRONICA allergia del Pd per le elezioni ha contagiato anche i Consorzi di bonifica, in particolare quello dell' Emilia centrale che continua ad essere commissariato senza che la Regione abbia mai preso nemmeno in considerazione l' ipotesi di convocare nuove elezioni visto che il commissariamento è stato prolungato almeno fino a tutto il 2018». Andrea Bertani e Gianluca Sassi, consiglieri regionali del MoVimento 5 Stelle, hanno presentato un' interrogazione per avere spiegazioni da parte della Regione sui temi di indizione della tornata elettorale che i Consorzi di bonifica con riferimento specifico a quello dell' Emilia centrale.

«Le elezioni che si sono svolte a dicembre del 2015 sono state la prova evidente di come la Giunta regionale intenda la democrazia, visto che nonostante le affluenze al voto minime, i brogli, gli errori e soprattutto la mancata applicazione del voto telematico chiesto dalla Regione stessa gli organi consortili sono stati comunque insediati in tutti i Consorzi. Tutti tranne uno, vale a dire quello del Consorzio dell' Emilia centrale per il quale è stata scelta la strada della nomina di un commissario - spiegano Bertani e Sassi -. Commissariamento prorogato per tutto il 2018 forse per paura che in qualche modo le imminenti elezioni politiche potessero mettere in pericolo il feudo delle associazioni amiche che detengono il potere da anni ormai all' interno dei consorzi". Per questo nella loro interrogazione i due consiglieri regionali del MoVimento 5 Stelle chiedono alla Giunta di sapere "perché vengano continuamente differite le elezioni consortili del Consorzio dell' Emilia centrale».

VENERDI 26 GENNAIO 2018 **Il Resto del Carlino** REGGIO 11

DEMOLIZIONE DELLA STRUTTURA ABUSIVA DI CELLA
Maneggio, aggiudicato l'appalto
Scartate sei aziende perché le loro offerte erano a ribasso eccessivo



ALLA PANIZZI
Incontro con Albinati
ALLA biblioteca Panizzi il venerdì pomeriggio è dedicato alla cultura, alla politica, alla letteratura: torna la rassegna "L'Incontro", con una appuntamento, da oggi al 23 marzo. Il fare una vita al di là di noi: in Sala del Planetario alle 17,30 Riccardo Albinati, che presenta il suo libro "La scuola cattolica" (Phanes - Simpa 2016), in un evento promosso da Intimità Latta nell'ambito della Giornata della Scuola 2018, in collaborazione con Aes. In una Roma anni Settanta ambienta che nulla può superare la marginalità relativa di un quartiere residenziale o di una scuola privata. Eppure, in una stanza di folia amara presidiata, alcuni ex allievi compiono uno dei ritorni più clamorosi dell'epoca, di "Chiuso dal Cusano".

CHIAMATA IN CAUSA LA REGIONE: «STOP AL COMMISSARIAMENTO»
I grillini all' attacco: «Bonifica, a quando il voto?»

«LA CRONICA allergia del Pd per le elezioni ha contagiato anche i Consorzi di bonifica, in particolare quello dell' Emilia centrale che continua ad essere commissariato senza che la Regione abbia mai preso nemmeno in considerazione l' ipotesi di convocare nuove elezioni visto che il commissariamento è stato prolungato almeno fino a tutto il 2018». Andrea Bertani e Gianluca Sassi, consiglieri regionali del MoVimento 5 Stelle, hanno presentato un' interrogazione per avere spiegazioni da parte della Regione sui temi di indizione della tornata elettorale che i Consorzi di bonifica con riferimento specifico a quello dell' Emilia centrale.

VIGILI DEL FUOCO CHILUSA PER MEZZ'ORA VIA DEL PORTONE
Fuga di gas, paura in centro storico

ATTIMI di paura nella serata di ieri quando un furore di gas si è spargito in centro storico nella zona di via Del Portone, laterale di corso Garibaldi. Dopo l'allarme lanciato dai residenti sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco per capire che cosa potesse essere accaduto e se ci fosse pericolo per le persone. Dopo gli accertamenti è stato appurato che - per ragioni ancora al vaglio - una condotta di irrigazione del gas era stata rotta e da lì si stava sprigionando il forte odore.

La strada è stata chiusa al traffico intorno alle 18,30 per permettere ai tecnici di lavorare e perché non ci fossero pericoli per gli automobilisti.

A regolare il traffico sono arrivati gli agenti della polizia municipale, mentre gli addetti di Iren hanno ripristinato la situazione. La strada è rimasta chiusa per mezz'ora e tutto è stato riportato in condizioni di sicurezza.



Gino Ghicci
di anni 61
Adesso il presidente è Gino Ghicci, in carica a reggere il Consorzio di Bonifica dell' Emilia centrale che ha 19 consorzi in tutto e 150 mila utenti in tutto il territorio emiliano-romagnolo.

Carlo Giannini
Ved. Cadoppi
di anni 63
Noi siamo il Consorzio di Bonifica dell' Emilia centrale, in carica a reggere il Consorzio di Bonifica dell' Emilia centrale che ha 19 consorzi in tutto e 150 mila utenti in tutto il territorio emiliano-romagnolo.

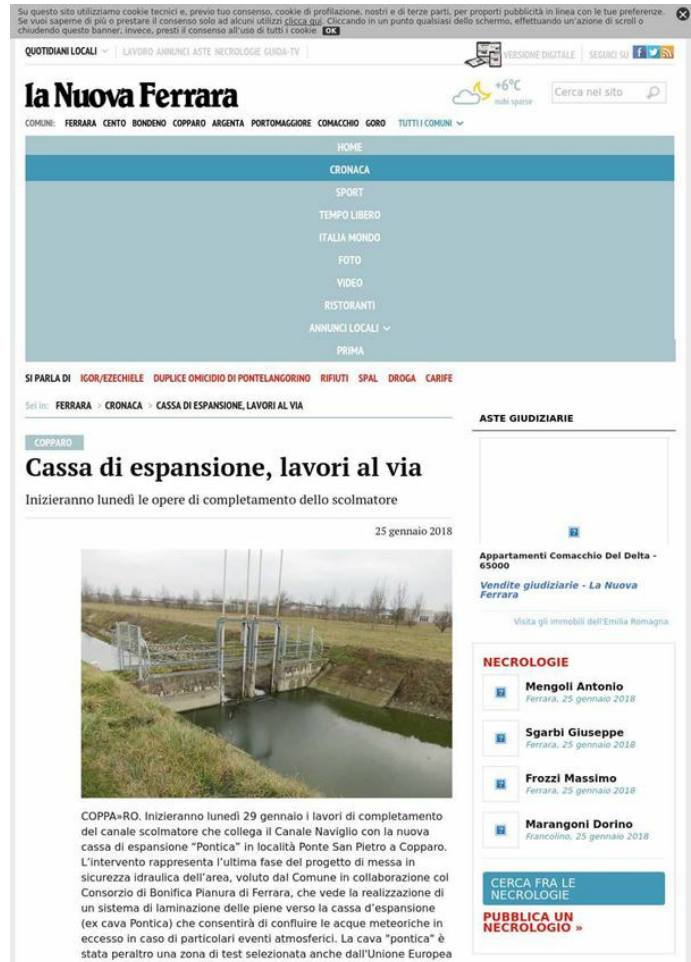
Tosca Montanari
Ved. Riva
di anni 61
Noi siamo il Consorzio di Bonifica dell' Emilia centrale, in carica a reggere il Consorzio di Bonifica dell' Emilia centrale che ha 19 consorzi in tutto e 150 mila utenti in tutto il territorio emiliano-romagnolo.

Rosa Croci
Ved. Melli
di anni 61
Noi siamo il Consorzio di Bonifica dell' Emilia centrale, in carica a reggere il Consorzio di Bonifica dell' Emilia centrale che ha 19 consorzi in tutto e 150 mila utenti in tutto il territorio emiliano-romagnolo.

Cassa di espansione, lavori al via

Inizieranno lunedì le opere di completamento dello scolmatore

COPPA»RO. Inizieranno lunedì 29 gennaio i lavori di completamento del canale scolmatore che collega il Canale Naviglio con la nuova cassa di espansione "Pontica" in località Ponte San Pietro a Copparo. L'intervento rappresenta l'ultima fase del progetto di messa in sicurezza idraulica dell'area, voluto dal Comune in collaborazione col Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che vede la realizzazione di un sistema di laminazione delle piene verso la cassa d'espansione (ex cava Pontica) che consentirà di confluire le acque meteoriche in eccesso in caso di particolari eventi atmosferici. La cava "pontica" è stata peraltro una zona di test selezionata anche dall'Unione Europea con il progetto Warbo-Life+, divenendo in questo modo un tassello rilevante nelle politiche ambientali del territorio. Per tale motivo, oltre a fungere da cassa di espansione in momenti di piena, l'area è stata studiata come progetto di ricarica della falda acquifera. I lavori di collegamento con il canale, che saranno realizzati dal Consorzio di Bonifica, riguarderanno la realizzazione di un manufatto scolmatore (chiavica) che collegherà il Naviglio alla cassa d'espansione, permettendo la regimazione delle piene. È prevista una occupazione temporanea dell'area propedeutica alla realizzazione del cantiere che renderà necessaria la chiusura temporanea di un tratto di Via Naviglio-Strada Comunale per Ponte San Pietro (ciclabile) fino al termine dei lavori, che dovranno concludersi, entro fine aprile.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME
CRONACA
SPORT
TEMPO LIBERO
ITALIA MONDO
FOTO
VIDEO
RISTORANTI
ANNUNCI LOCALI
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE


Sel in: FERRARA > CRONACA > CASSA DI ESPANSIONE, LAVORI AL VIA

COPPARO

Cassa di espansione, lavori al via

Inizieranno lunedì le opere di completamento dello scolmatore

25 gennaio 2018



COPPA»RO. Inizieranno lunedì 29 gennaio i lavori di completamento del canale scolmatore che collega il Canale Naviglio con la nuova cassa di espansione "Pontica" in località Ponte San Pietro a Copparo. L'intervento rappresenta l'ultima fase del progetto di messa in sicurezza idraulica dell'area, voluto dal Comune in collaborazione col Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che vede la realizzazione di un sistema di laminazione delle piene verso la cassa d'espansione (ex cava Pontica) che consentirà di confluire le acque meteoriche in eccesso in caso di particolari eventi atmosferici. La cava "pontica" è stata peraltro una zona di test selezionata anche dall'Unione Europea con il progetto Warbo-Life+, divenendo in questo modo un tassello

Appartamenti Comacchio Del Delta - 65000
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

- Mengoli Antonio
Ferrara, 25 gennaio 2018
- Sgarbi Giuseppe
Ferrara, 25 gennaio 2018
- Frozzi Massimo
Ferrara, 25 gennaio 2018
- Marangoni Dorino
Francolino, 25 gennaio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »




Chiesto l' ampliamento dell' impianto per i rifiuti

Copparo, la società Recicla ha presentato il progetto per la variante Avviata la procedura per la valutazione di impatto ambientale

COPPARO. Inizieranno lunedì 29 gennaio i lavori di completamento del canale scolmatore che collega il Canale Naviglio con la nuova cassa di espansione "Pontica" in località Ponte San Pietro a Copparo. L' intervento rappresenta l' ultima fase del progetto di messa in sicurezza idraulica dell' area, voluto dal Comune in collaborazione col Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che vede la realizzazione di un sistema di laminazione delle piene verso la cassa d' espansione (ex cava Pontica) che consentirà di confluire le acque meteoriche in eccesso in caso di particolari eventi atmosferici. Si tratta di un completamento di importanza assoluta per l' amministrazione comunale, dal momento che è volto ad aumentare la sicurezza idraulica di tutto il territorio copparese. La cava "pontica" è stata peraltro una zona di test selezionata anche dall' Unione Europea con il progetto Warbo-Life+, divenendo in questo modo un tassello rilevante nelle politiche ambientali del territorio. Per tale motivo, oltre a fungere da cassa di espansione in momenti di piena, l' area è stata studiata come progetto di ricarica della falda acquifera. I lavori di collegamento con il canale, che saranno realizzati dal Consorzio di Bonifica, riguarderanno la realizzazione di un manufatto scolmatore (chiavica) che collegherà il Naviglio alla cassa d' espansione, permettendo la regimazione delle piene. È prevista una occupazione temporanea dell' area propedeutica alla realizzazione del cantiere che renderà necessaria la chiusura temporanea di un tratto di Via Naviglio-Strada Comunale per Ponte San Pietro (ciclabile) fino al termine dei lavori, che dovranno concludersi, salvo contrattempi entro la fine di aprile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU   

la Nuova Ferrara

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME
CRONACA
SPORT
TEMPO LIBERO
ITALIA MONDO
FOTO
VIDEO
RISTORANTI
ANNUNCI LOCALI
PRIMA


SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel: FERRARA > CRONACA > CHIESTO L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO...

Chiesto l'ampliamento dell'impianto per i rifiuti

Copparo, la società Recicla ha presentato il progetto per la variante Avviata la procedura per la valutazione di impatto ambientale

25 gennaio 2018



COPPARO. Inizieranno lunedì 29 gennaio i lavori di completamento del canale scolmatore che collega il Canale Naviglio con la nuova cassa di espansione "Pontica" in località Ponte San Pietro a Copparo.


ASTE GIUDIZIARIE


Appartamenti Comacchio Del Delta - 65000


Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara


Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

 **Mengoli Antonio**
Ferrara, 25 gennaio 2018

 **Sgarbi Giuseppe**
Ferrara, 25 gennaio 2018

 **Frozzi Massimo**
Ferrara, 25 gennaio 2018

 **Marangoni Dorino**
Rancolmo, 25 gennaio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

«Cispadana, progetto da rivedere Grossi rischi in caso di terremoto»

Il geologo Ortolani: «Corre su faglie sismiche: fare nuove indagini»

- MIRANDOLA - «IL PROGETTO dell'Autostrada Cispadana corre per il 95% sulle aree epicentrali del sisma di maggio 2012 e su quelle ferraresi registrate secoli fa, nel 1570, i cui effetti sismici sono paragonabili a quelli più recenti. La sicurezza, quindi, non è garantita». Il professor Franco Ortolani, ordinario di geologia all'Università Federico II di Napoli, e tra i maggiori esperti in materia, definisce «il tracciato poco sicuro in relazione all'ubicazione delle faglie sismogenetiche, come del resto già indicato dall'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia), in quanto - spiega - non sono stati individuati tutti gli effetti di sito che si possono originare e che metterebbero in crisi il manufatto, rendendolo inutilizzabile». Dopo che la Commissione Petizioni della Ue, cui sono ricorsi il M5Stelle, il Comune di Novi e il Coordinamento Comitato No Autostrada, si è espressa contro l'infrastruttura, «per il rischio di una serie di possibili violazioni sulla qualità dell'aria», il fronte dei 'no' all'Autostrada (favorevole tuttavia alla superstrada Cispadana), registra un altro punto a favore. Dopo la risposta fornita da Cecile Wilkstrom, presidente della Commissione Petizioni Ue, una settimana fa i membri del M5Stelle di Mirandola hanno chiesto un parere al geologo di fama Ortolani che, gratuitamente, glielo ha fornito.

Pochi giorni fa, è arrivata la risposta dopo l'analisi di un faldone di documenti. «Un manufatto - spiega il docente - deve garantire sicurezza ai cittadini e all'ambiente, e deve quindi essere progettato per resistere agli effetti di un potenziale terremoto. A mio parere - commenta - il progetto 'Autostrada Cispadana' non è stato eseguito sulla base di accurate indagini tese a individuare le caratteristiche stratigrafiche, idrogeologiche e geotecniche dei siti nei quali, invece, si potrebbero verificare effetti catastrofici, con conseguente pericolo per i cittadini». Se nel caso del ripetersi di un sisma il manufatto non darebbe garanzie antisismiche, ancor peggio sarebbe in caso di alluvione. «Il rilevato stradale - sottolinea Ortolani - impedirebbe il deflusso delle acque di falda modificando il reticolo idrografico interessato dai manufatti. Il sistema di drenaggio è quanto mai delicato per cui devono essere evitate, e questo vale come regola generale, nuove opere capaci di creare uno sbarramento al deflusso superficiale e sotterraneo». Per il professor Ortolani, quindi, «il progetto 'Autostrada' è assolutamente da rivedere: prima occorre fare accurate indagini per individuare le caratteristiche stratigrafiche, idrogeologiche e geotecniche dei siti interessati».

The collage contains several newspaper clippings from 'Il Resto del Carlino'. The main article is titled '«Cispadana, progetto da rivedere Grossi rischi in caso di terremoto»' and is attributed to 'Il geologo Ortolani: «Corre su faglie sismiche: fare nuove indagini»'. Other smaller articles include 'MIRANDOLA - Tenta di rubare uno smartphone: denunciato', 'NOVI - Spariscono i contatori del gas: furto o dispetto?', 'CONCORDIA NELLA CENTRALISSIMA VIA MARTRI - Paese in festa per il patrono, si apre una voragine di un metro', 'NOVI - Furbetto del cartellino, Diacci: «Non saremo indulgenti»', and 'MIRANDOLA - Il tentativo di furto alla Cispadana corre per il 95% sulle aree epicentrali del sisma di maggio 2012...'. There are also photos of Prof. Franco Ortolani and a map of the Cispadana project area.

ARGENTA

Reno, servono interventi sugli argini

GLI ALBERI e la folta vegetazione, che cresce incontrollata nelle golene del fiume Reno, sono al centro di un' autorizzazione rilasciata dall'agenzia regionale per la sicurezza del territorio, corsi d' acqua e protezione civile. Obiettivo: prevenire la formazione di barriere di legname ,che sradicato e trascinato dalle correnti e dalle piene si accatasta sotto i piloni dei ponti, creando grossi problemi per la tenuta idraulica, delle infrastrutture e delle arginature. E' il caso di Ponte Bastia, dove è tornata a formarsi un sorta di diga di tronchi che ostruisce e devia il regolare flusso del fiume. Il timore è che come già successo nel 2012, si registrino delle frane lungo le rive. Una paura, ed un pericolo insomma, fondato. Che richiede interventi d' urgenza.

16
il Resto del Carlino VENERDI 26 GENNAIO 2018

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

«Affittate gli appartamenti sfitti nella palazzina di Villa Zanardi»

San Niccolò, lo chiede la Consulta. Il Comune: «Prima i lavori»

ARGENTA
Reno, servono interventi sugli argini

GLI ALBERI e la folta vegetazione, che cresce incontrollata nelle golene del fiume Reno, sono al centro di un' autorizzazione rilasciata dall'agenzia regionale per la sicurezza del territorio, corsi d' acqua e protezione civile. Obiettivo: prevenire la formazione di barriere di legname che sradicato e trascinato dalle correnti e dalle piene si accatasta sotto i piloni dei ponti, creando grossi problemi per la tenuta idraulica, delle infrastrutture e delle arginature. E' il caso di Ponte Bastia, dove è tornata a formarsi un sorta di diga di tronchi che ostruisce e devia il regolare flusso del fiume. Il timore è che come già successo nel 2012, si registrino delle frane lungo le rive. Una paura, ed un pericolo insomma, fondato. Che richiede interventi d' urgenza.

STUPEFACENTI, TRE PERSONE SEGNALATE
I CABBINERI di Portomaggiore hanno segnalato, per deturbo di stupefacenti, uno studente di Voghera, un 25enne di Ro Ferrarese e un operaio di 49 anni di Argenta

In breve

Ostetato, impastato di 'Colorado' stasera in scena al teatro Barattoni
E' affidata a Gianluca Impastato, una delle colonne portanti della nota trasmissione comica "Colorado Club", l'apertura di Spauridissimo, la nuova stagione del Teatro Barattoni realizzata con la direzione artistica di Maurizio Vanni ed in collaborazione con l'associazione Il Ragno d'Oro. Questa sera alle 21, infatti, andrà in scena "30 anni Intemodell", in cui Impastato proporrà un recital satirico di quell'ironia e quell'alto talento comico che da anni lo puntano con successo a varcare le ceneri del piccolo schermo, presentando al pubblico del teatro oltre 20 spettacoli in cui si succedono i personaggi che lo hanno reso noto in tutta Italia. Il costo del biglietto è di 10 euro e il numero di posti è di 150. La biglietteria aperta nei giorni di spettacolo alle 20.

San Vito, il medico Costa ospite del Lions al «Dedicato»
Il Lions Club del Distretto 1087B organizzato per questa sera alle 20 nel ristorante Cinesino, a San Vito, una serata Intermixing con Claudio Marcello Costa, il medico fondatore della clinica mobile in occasione dei gran premi di inoculazione, istituzionali della sera il gala del motorista Virgilio Ferrari. Costa presenterà «L' arte che è in noi», il suo ultimo libro. Saranno presenti i club lionnesi di Caldera, Caprino, Comacchio Sette Lodi, Portomaggiore-San Gaetano, Argenta, Lere del Primateo e Leo Club Argenta. Il ricavato andrà per il servizio sulla zona al meridio.

Portomaggiore, domani maratona di lettura nel giorno della memoria
Sabato alle 17.30 nella sala ristoro della Cooperativa di Portomaggiore, in occasione della Giornata della memoria, ci sarà una maratona di lettura. E' in programma nella nuova zona ricreata sotto la torre del supermercato, a cura del consiglio di zona Ferrara nel coordinato da Lorella Zanini, in collaborazione con il Gruppo di lettura della biblioteca di Portomaggiore con la partecipazione del presidente Liviana Gobetti. Ci sarà un reading di lettura sui testi della memoria per non dimenticare le atrocità dell'olocausto e le violenze generate dal razzismo.

ARGENTA PER IL MANTENIMENTO DI UNA FAMIGLIA MAROCCCHINA
Associazione fa causa al Comune

L'INTEGRAZIONE con gli immigrati stranieri è un problema ben lontano dal risolvere. E' un esempio al riguardo una vicenda che riguarda una famiglia marocchina con minori. «Ne eravamo venuti a conoscenza qualche anno fa», ricorda l'associazione di servizi sociali di Argenta, Simona Piantoni, «quando un proprietario di appartamenti di Bondia ci segnalò lo sfratto che era stato contratto a fare nei confronti di una famiglia araba da tanti mesi. C'erano anche problemi di criminalità e di titoli piccoli. La famiglia protestava un appartamento popolare, ma non aveva i requisiti in quanto il proprietario aveva un appartamento d'arrendo altri così più gravi. Non erano neanche in mora a una strada. «Attraverso l'area minori dell'Unione dei Comuni, la famiglia era stata ospitata dapprima in un ostello a Ferrara e poi a Malalbergo, tramite l'Associazione Misto 25 di Bologna. Il progetto prevedeva una durata temporanea, con la prospettiva di dare autonomia alla famiglia, in quanto il capofamiglia aveva un lavoro stabile. La famiglia però non era disponibile a soluzioni alternative e si erano chiusi un appartamento popolare, ma non aveva i requisiti. Alla fine l'amministrazione Pierantoni si è stancata. «Voi i loro continui rifiuti», riprende l'assessore Simona Piantoni «abbiamo comunicato all'associazione che alla scadenza non avremmo rifinito il contratto alla famiglia, avendo titoli insufficienti verso la famiglia la visto messa a Malalbergo e la struttura ha chiesto i soldi dell'alloggio a noi. Mondo: «L'associazione ci ha fatto causa, prendendo 51.930 euro, quale terra per il mantenimento del nucleo familiare. Invadono resistenza nel fronte giudiziario, inoltre abbiamo cancellato dall'elenco la famiglia, in quanto non più residente. L'udienza si terrà il 17 maggio a Ferrara».

Franco Vanni

FABBRARI ARREDAMENTI

VISITA IL NOSTRO SHOWROOM

NUOVE COLLEZIONI 2018

APPROFITTA DEGLI INCENTIVI STATALI!!!

PORTOMAGGIORE - Via Garibaldi, 26 - Tel. e fax 0532.811160 - www.fabbriarredamenti.com



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, Sabato 26-27 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

Venerdì, Sabato 26-27 gennaio 2018

Articoli

27/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 19	
Chiuso un tratto per lavori al canale	1
27/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 19	
Moria di pesci perché manca l' acqua	2
27/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 26	
Il sottopasso Pasubio chiuso per cedimento strutturale	3
26/01/2018 cronacacomune.it	
In funzione tutti i nuovi impianti di pubblica illuminazione nella zona...	4
26/01/2018 Estense	
Gli interventi su strade e servizi in città	7
26/01/2018 Estense	
Cedimento sottopasso, chiuso un tratto della via del Mare	9
26/01/2018 Telestense	
Da martedì chiude al traffico tratto di Sp 15 a Comacchio	10

via ponte rigo

Chiuso un tratto per lavori al canale

Da lunedì è prevista la chiusura al transito di via Ponte Rigo nel tratto tra via Selva e via Pomposa per consentire l'esecuzione di lavori a cura del Consorzio di Bonifica - Pianura di Ferrara per il ripristino di un tratto di sponda del canale consortile presente.

Moria di pesci perché manca l'acqua

La mancanza di acqua nel canale di via Copparo in prossimità di Ponte Travagli ha causato una moria di pesci che si sono visti privare del loro elemento naturale. Alcuni residente hanno chiesto al consorzio di bonifica di aggiungere acqua nel canale.

27 GENNAIO 2018 LA NUOVA Cronaca 19

La vita sarà meno cara per gli studenti di Unife

Accordo Ascom-Ateneo, sconti e agevolazioni in 40 esercizi commerciali. È delegato al diritto allo studio assicura: superata l'emergenza abitativa

DI BREVE
Monumenti agerati: lunedì gli attestati
 Sabato 27 gennaio alle 10 gli agerati di via Copparo si sono presentati all'Università di Ferrara per ricevere i loro attestati di laurea. In attesa di un provvedimento del ministero dell'Università, gli agerati non potranno ricevere i loro titoli. Il presidente dell'Università, Roberto Ciavarella, ha detto che il provvedimento sarà emesso entro il 27 gennaio.

Chiuso un tratto per lavori in canale
 Il tratto di canale di via Copparo è stato chiuso per lavori di manutenzione. I lavori sono stati eseguiti dal consorzio di bonifica. Il tratto è stato chiuso per un periodo di 24 ore, dal 26 gennaio alle 18 alle 27 gennaio alle 18.

LICCO SCIENTIFICO ROTTI
Scambio di saperi con il Mit per una scuola internazionale
 Il Liceo Scientifico Rotti di Ferrara ha firmato un accordo con il Ministero dell'Istruzione per la creazione di una scuola internazionale. Il progetto prevede lo scambio di docenti e studenti con il MIT di Boston.

VIA COPPARO
Moria di pesci perché manca l'acqua
 La mancanza di acqua nel canale di via Copparo ha causato una moria di pesci. I pesci sono stati trovati morti nel canale. Il consorzio di bonifica ha chiesto di aggiungere acqua nel canale.

ONORANZE FUNEBRI Zuffoli
 Soluzioni per il finanziamento e rateizzazione del servizio.
 Via Bologna, 142/78
 Tel. 0532 208209
 www.zuffoli.it

ONORANZE FUNEBRI Vendemmiati
 I particolari che fanno la differenza.
 T. 3391848065
 T. 3474401164
 Piazza Maggiore 10/11
 San Marco Maddalena
 Ravenna
 Tel. 0542 825322
 Tel. 0532 208209
 www.vendemmiati.it

ITL
 SERVIZIO ACCREDITATO
 NUMERO VERDE
 800 700 800
 Tel. 0542 211411
 www.itl.it

AMISER
 Via Roma, 10
 Tel. 0542 211411
 www.amiser.it

PARLA ALBERI
 VEG. RIZZIERI
 Tel. 0542 211411
 www.parlaalberi.it

comacchio

Il sottopasso Pasubio chiuso per cedimento strutturale

COMACCHIODa martedì 30 gennaio verrà chiusa al traffico la strada provinciale 15 via del Mare, nel tratto compreso tra il chilometro 47.3 e 47.45, proprio alle porte di Comacchio.

La decisione è stata presa dalla Provincia, con un'ordinanza emessa nella giornata di ieri per consentire i lavori di ripristino del sottopasso Botte Pasubio, il quale ha subito un cedimento strutturale.

All'esecuzione dei lavori di ripristino provvederà il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, il quale curerà anche la posa della segnaletica di cantiere e di deviazione del traffico sulla viabilità alternativa consigliata.

Il costo del cantiere si aggira attorno ai 180mila euro, i quali sono interamente a carico del bilancio del Consorzio di Bonifica, mentre per il termine lavori e il ritorno alla normalità per la circolazione veicolare occorrerà attendere il mese di marzo.

In funzione tutti i nuovi impianti di pubblica illuminazione nella zona dell'Acquedotto. In corso interventi su strade e reti di servizi

Di seguito alcuni aggiornamenti relativi a lavori pubblici in corso nel territorio comunale di Ferrara, condotti sotto la supervisione dei tecnici e degli operatori del Settore Opere pubbliche e Mobilità del Comune di Ferrara. Maggiori informazioni sugli interventi più significativi in fase di esecuzione in città sono disponibili sul sito <http://mappaopere.comune.fe.it> VIABILITA' - Un breve tratto di via Copparo a senso unico alternato per lavori di ripristino delle sponde del canale Da lunedì 29 gennaio 2018 riprenderanno i lavori da parte del Consorzio di Bonifica - Pianura di Ferrara per il ripristino di un tratto di sponda del canale consortile che scorre parallelo alla via Copparo, dalla sede della Società Spal 2013 in direzione di via Pioppa, dove sarà istituito il senso unico alternato regolamentato da semafori dalle 8 alle 17. Nelle giornate di sabato e domenica la circolazione sarà aperta alla normale circolazione. La fascia oraria dei lavori è stata ridotta per limitare il più possibile gli eventuali disagi in entrata e uscita dalla città per chi percorre quest'arteria. I lavori, salvo avverse condizioni meteo o eventuali criticità, dovrebbero completarsi entro la metà del mese di aprile e, in ogni caso se necessario, sospesi all'inizio della campagna irrigua. Le modifiche alla viabilità saranno segnalate da apposita segnaletica di preavviso e deviazione, nei tratti interessati. - Un tratto di via Ponte Rigo chiuso per lavori di ripristino delle sponde del canale Da lunedì 29 gennaio 2018 è prevista la chiusura al transito di via Ponte Rigo nel tratto tra via Selva e via Pomposa, a Ferrara, per consentire l'esecuzione di lavori a cura del Consorzio di Bonifica - Pianura di Ferrara per il ripristino di un tratto di sponda del canale consortile presente. ----- INTERVENTI STRADALI In via Brasavola prosegue l'opera di rifacimento della pavimentazione, con tratti chiusi al transito AGGIORNAMENTO del 26 gennaio 2018: Proseguono in via Brasavola i lavori a cura dell'Amministrazione Comunale per il rifacimento delle pavimentazioni lapidee, mentre risultano conclusi in tutta la via gli interventi a cura di Hera per il rifacimento delle reti fognaria e idrica. Al momento sono in via di conclusione i lavori alle pavimentazioni nel tratto da via Mellone a via Camposabbionario (chiuso al transito), mentre nel tratto da via Borgovado a via Ghisiglieri (sempre chiuso al traffico) i lavori prenderanno il via nei primi giorni della prossima settimana. Nel tratto da via



SABATO, 27 GENNAIO 2018
 

Cronaca Comune
 Quotidiano online del Comune di FERRARA
 cerca in archivio

DOVE: M2; HOMIZAGE - LISTA NOTIZIE - IN FUNZIONE TUTTI I NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLA ZONA DELL'ACQUEDOTTO. IN CORSO INTERVENTI SU STRADE E RETI DI SERVIZI

Cerca in archivio Lavori Pubblici

« Vai alla ricerca

NEWSLETTER
 Iscriviti per ricevere le ultime notizie

LAVORI PUBBLICI E VIABILITA' - Aggiornamenti su alcuni cantieri attivi in città dal 29 gennaio al 4 febbraio 2018
In funzione tutti i nuovi impianti di pubblica illuminazione nella zona dell'Acquedotto. In corso interventi su strade e reti di servizi

26-01-2018 / [Giorno per giorno](#) 

Di seguito alcuni aggiornamenti relativi a lavori pubblici in corso nel territorio comunale di Ferrara, condotti sotto la supervisione dei tecnici e degli operatori del Settore Opere pubbliche e Mobilità del Comune di Ferrara. Maggiori informazioni sugli interventi più significativi in fase di esecuzione in città sono disponibili sul sito <http://mappaopere.comune.fe.it>

VIABILITA'
 - Un breve tratto di via Copparo a senso unico alternato per lavori di ripristino delle sponde del canale
Da lunedì 29 gennaio 2018 riprenderanno i lavori da parte del Consorzio di Bonifica - Pianura di Ferrara per il ripristino di un tratto di sponda del canale consortile che scorre parallelo alla via Copparo, dalla sede della Società Spal 2013 in direzione di via Pioppa, dove sarà istituito il senso unico alternato regolamentato da semafori dalle 8 alle 17.
 Nelle giornate di sabato e domenica la circolazione sarà aperta alla normale circolazione. La fascia oraria dei lavori è stata ridotta per limitare il più possibile gli eventuali disagi in entrata e uscita dalla città per chi percorre quest'arteria. I lavori, salvo avverse condizioni meteo o eventuali criticità, dovrebbero completarsi entro la metà del mese di aprile e, in ogni caso se necessario, sospesi all'inizio della campagna irrigua. Le modifiche alla viabilità saranno segnalate da apposita segnaletica di preavviso e deviazione, nei tratti interessati.

- Un tratto di via Ponte Rigo chiuso per lavori di ripristino delle sponde del canale
Da lunedì 29 gennaio 2018 è prevista la chiusura al transito di via Ponte Rigo nel tratto tra via Selva e via Pomposa, a Ferrara, per consentire l'esecuzione di lavori a cura del Consorzio di Bonifica - Pianura di Ferrara per il ripristino di un tratto di sponda del canale consortile presente.

INTERVENTI STRADALI
 In via Brasavola prosegue l'opera di rifacimento della pavimentazione, con tratti chiusi al transito
AGGIORNAMENTO del 26 gennaio 2018: Proseguono in via Brasavola i lavori a cura dell'Amministrazione Comunale per il rifacimento delle pavimentazioni lapidee, mentre risultano conclusi in tutta la via gli interventi a cura di Hera per il rifacimento delle reti fognaria e idrica. Al momento sono in via di conclusione i lavori alle pavimentazioni nel tratto da via Mellone a via Camposabbionario (chiuso al transito), mentre nel tratto da via Borgovado a via Ghisiglieri (sempre chiuso al traffico) i lavori prenderanno il via nei primi giorni della prossima settimana. Nel tratto da via Mellone a via Borgovado tutti i lavori sono ultimati ed è stata ripristinata la circolazione. Proseguono inoltre i lavori di rifacimento della pavimentazione anche all'intersezione tra via Brasavola e via Camposabbionario. Detti tratti chiusi al transito coinvolgono il tratto di via Camposabbionario compreso tra

Mellone a via Borgovado tutti i lavori sono ultimati ed è stata ripristinata la circolazione. Proseguono inoltre i lavori di rifacimento della pavimentazione anche all'intersezione tra via Brasavola e via Camposabbionario. Resta quindi chiuso al transito veicolare il tratto di via Camposabbionario compreso tra via S. Andrea e via Coperta, sino al termine dei lavori. A seguito della modifica alla viabilità, in via Coperta, nel tratto da via Camposabbionario a via Caprera è istituito temporaneamente il doppio senso di marcia. Le modifiche alla viabilità sono indicate sul posto da segnaletica di preavviso e deviazione, nei tratti interessati. ----- PUBBLICA ILLUMINAZIONE - Completati i nuovi impianti di pubblica illuminazione di via Fiume, via Pasubio e corso Piave Saranno accesi nella serata di venerdì 26 gennaio 2018 i nuovi impianti di pubblica illuminazione di via Fiume, via Pasubio e corso Piave a Ferrara (v. foto in alto e in allegato a fondo pagina). L'accensione dei nuovi impianti rappresenta il completamento dell'intervento di rifacimento della pubblica illuminazione di piazza XXIV Maggio, via Agnelli, via Pola, viale dei Mille, via Martinelli, via Gorizia, via Fiume, via Pasubio e corso Piave, che ha previsto il totale rifacimento di 108 punti luce, con il passaggio da alimentazione di tipo "in serie" ad alimentazione di tipo "in derivazione". La prima parte degli impianti (piazza XXIV Maggio, via Agnelli, via Pola, viale dei Mille, via Martinelli e via Gorizia) era stata messa in funzione lo scorso 6 dicembre. I nuovi impianti sono costituiti da apparecchi stradali e per arredo urbano, installati su sostegni in acciaio zincato verniciato, dotati di lampade a Led di diversa potenza, ad alta efficienza luminosa, con temperatura di colore pari a 3000°K, rispondenti a quanto prescritto dalla Legge Regionale n.19 del 29/09/2003 e del DGR 1732 del 12/11/2015, dotati di sistema di dimmerazione per la riduzione dell'intensità luminosa nelle ore centrali della notte. Gli apparecchi hanno indice IPEA corrispondente alla classe "A++". L'impianto ha indice IPEI corrispondente alla classe "A++". Il nuovo impianto garantirà, grazie ad un adeguato livello di illuminamento, all'elevata resa cromatica delle sorgenti a Led e ad una accurata scelta delle ottiche, un'ottima illuminazione della figura favorendo la percezione di sicurezza della zona. Nonostante l'aumento del livello di illuminamento, l'utilizzo di apparecchi Led di ultima generazione permetterà un risparmio energetico pari a circa il 70% rispetto al vecchio impianto. Il rifacimento degli impianti ha previsto, oltre alla realizzazione dei nuovi punti luce, il totale rifacimento dei quadri elettrici di alimentazione, delle linee di alimentazione e l'esecuzione di tutte le opere civili quali scavi, plinti, pozzetti, ripristini del manto stradale. I lavori sono stati realizzati da Hera Luce, nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria del contratto di servizi con il Comune di Ferrara. - Lavori di rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione in via Mascheraio, via Frescobaldi, via Mentana, via Gregorio, via Fossato La prossima settimana i lavori proseguiranno in via Frescobaldi. Tutti gli interventi sono realizzati a cura di Hera Luce, nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria previsti nel contratto di servizi con il Comune di Ferrara. ----- LAVORI A CURA DI HERA (aggiornamenti del 26 gennaio 2018) Sono in corso i lavori, a cura di Hera (in accordo con il Comune di Ferrara), per la posa di una nuova condotta fognaria in via della Pace a Pontelagoscuro nel tratto da piazza Buozzi a via De Amicis. Mentre in via della Canapa, nel tratto dalla sede della Motorizzazione a fine strada, è in corso il ripristino di uno scavo sulla fognatura esistente. In via Rabbiosa e via della Libertà a Quartesana sono in corso lavori di sostituzione di un breve tratto di condotta idrica con chiusura al traffico veicolare del tratto compreso tra via Bardocchia e via Comacchio. Il cantiere si svilupperà a tratti consentendo, secondo le fasi di occupazione stradale, l'accesso ai residenti dalla via della Libertà ovvero dalle vie Ponte Rigo-Baricorda; allo stesso modo sarà consentito il raggiungimento dell'Istituto Comprensivo Statale Don Lorenzo Milani. La chiusura della strada, così come i percorsi alternativi, saranno segnalati da opportuna segnaletica di preavviso e deviazione, nei tratti interessati. ----- LAVORI A CURA DI ENEL (aggiornamenti del 26 gennaio 2018) Proseguono i lavori di scavo a cura di Enel (in accordo con il Comune di Ferrara), per la sostituzione di impianti sotto servizi in via Borso e in via Guarini in un breve tratto dall'intersezione con via Borso. Sono inoltre in corso lavori in piazza Ariostea, nel tratto da corso Porta Mare a via Palestro, in via Palestro, nel tratto da piazza Ariostea a vicolo del Voltino, in corso Porta Mare, nel tratto da piazza Ariostea a via Borgo dei Leoni, in via Borgo dei Leoni, in un breve

tratto da corso Porta Mare.

Gli interventi su strade e servizi in città

Di seguito i lavori pubblici in programma nei prossimi giorni nel territorio comunale di Ferrara, condotti sotto la supervisione dei tecnici e degli operatori del Settore Opere pubbliche e Mobilità del Comune di Ferrara.

VIABILITA' Un breve tratto di via Copparo a senso unico alternato per lavori di ripristino delle sponde del canale Da lunedì 29 gennaio riprenderanno i lavori da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per il ripristino di un tratto di sponda del canale consortile che scorre parallelo alla via Copparo, dalla sede della Società Spal 2013 in direzione di via Pioppa, dove sarà istituito il senso unico alternato regolamentato da semafori dalle 8 alle 17. Nelle giornate di sabato e domenica la circolazione sarà aperta alla normale circolazione. La fascia oraria dei lavori è stata ridotta per limitare il più possibile gli eventuali disagi in entrata e uscita dalla città per chi percorre quest'arteria. I lavori, salvo avverse condizioni meteo o eventuali criticità, dovrebbero completarsi entro la metà del mese di aprile e, in ogni caso se necessario, sospesi all'inizio della campagna irrigua. Le modifiche alla viabilità saranno segnalate da apposita segnaletica di preavviso e deviazione, nei tratti interessati. Un tratto di via Ponte Rigo chiuso per lavori di ripristino delle sponde del canale Da lunedì 29 gennaio è prevista la chiusura al transito di via Ponte Rigo nel tratto tra via Selva e via Pomposa, a Ferrara, per consentire l'esecuzione di lavori a cura del Consorzio di Bonifica - Pianura di Ferrara per il ripristino di un tratto di sponda del canale consortile presente.

INTERVENTI STRADALI In via Brasavola prosegue l'opera di rifacimento della pavimentazione, con tratti chiusi al transito. Proseguono in via Brasavola i lavori a cura dell'Amministrazione Comunale per il rifacimento delle pavimentazioni lapidee, mentre risultano conclusi in tutta la via gli interventi a cura di Hera per il rifacimento delle reti fognaria e idrica. Al momento sono in via di conclusione i lavori alle pavimentazioni nel tratto da via Mellone a via Camposabbionario (chiuso al transito), mentre nel tratto da via Borgovado a via Ghisiglieri (sempre chiuso al traffico) i lavori prenderanno il via nei primi giorni della prossima settimana. Nel tratto da via Mellone a via Borgovado tutti i lavori sono ultimati ed è stata ripristinata la circolazione. Proseguono inoltre i lavori di rifacimento della pavimentazione anche all'intersezione tra via Brasavola e via Camposabbionario. Resta quindi chiuso al transito veicolare il tratto di via Camposabbionario compreso tra via S. Andrea e via Coperta, sino al termine dei lavori. A seguito della modifica alla viabilità, in via Coperta, nel tratto da via Camposabbionario a via Caprera è istituito temporaneamente il doppio senso di marcia. Le modifiche alla viabilità sono indicate sul posto da segnaletica di preavviso e deviazione,

The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are navigation links for 'Home', 'Attualità', 'Cronaca', 'Politica', 'Economia', 'Provincia', 'Cultura', 'Spettacoli', 'Sport', 'Rubriche', and 'Lettere'. The main article is titled 'Gli interventi su strade e servizi in città' with a sub-headline 'Ripristino sponde del canale in via Copparo e via Ponte Rigo'. The article text is partially visible, starting with 'Di seguito i lavori pubblici in programma nei prossimi giorni nel territorio comunale di Ferrara...'. To the right of the article, there are several advertisements: 'I.I.S. "G.B. ALEOTTI"', 'DIPLOMATI CON NOI', 'Officina BENINI', 'Menu Estivo', 'Genius', and 'AVIS'.

nei tratti interessati.

Cedimento sottopasso, chiuso un tratto della via del Mare

Lavori di ripristino del Botte Pasubio da martedì 30 gennaio

Comacchio. Da martedì 30 gennaio prossimo sarà chiusa al traffico la Sp 15 via del Mare nel tratto compreso tra il chilometro 47,3 e 47,45, alle porte di Comacchio. Lo dispone un'ordinanza emessa dalla Provincia per consentire i lavori di ripristino del sottopasso Botte Pasubio, che ha subito un cedimento strutturale. All'esecuzione dei lavori di ripristino provvederà il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, il quale curerà anche la posa della segnaletica di cantiere e di deviazione del traffico sulla viabilità alternativa consigliata. Il costo del cantiere si aggira sui 180mila euro, interamente a carico del bilancio del Consorzio di Bonifica, mentre per il termine lavori e il ritorno alla normalità per la circolazione veicolare occorrerà attendere il mese di marzo.



The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are navigation links for 'App Store' and 'Google play', and a date '27-28 GENNAIO 2018'. The main header features the 'estense.com' logo and a navigation menu with categories like 'Home', 'Attualità', 'Cronaca', 'Politica', 'Economia', 'Provincia', 'Cultura', 'Spettacoli', 'Sport', 'Rubriche', and 'Lettere'. The article title is 'Cedimento sottopasso, chiuso un tratto della via del Mare' with a sub-headline 'Lavori di ripristino del Botte Pasubio da martedì 30 gennaio'. The article text describes the road closure and the planned restoration work by the Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. A small image shows a road with trees. Below the article, there are social media sharing options and a 'Notizie correlate' section with four related news items. On the right side, there are several advertisements, including 'GRANDI ONORANZE FUNEBRI', 'EQUIPE MEDICA Centro Medico', and 'AVIS'.

Cronaca

Da martedì chiude al traffico tratto di Sp 15 a Comacchio

Lo dispone un' ordinanza emessa dalla Provincia per consentire i lavori di ripristino del sottopasso Botte Pasubio, che ha subito un cedimento strutturale.

All' esecuzione dei lavori di ripristino provvederà il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, il quale curerà anche la posa della segnaletica di cantiere e di deviazione del traffico sulla viabilità alternativa consigliata. Il costo del cantiere si aggira sui 180mila euro, interamente a carico del bilancio del Consorzio di Bonifica, mentre per il termine lavori e il ritorno alla normalità per la circolazione veicolare occorrerà attendere il mese di marzo. Tags: comacchio , lavori , strade.



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. A red banner for 'TOP SECRET' is visible. The main article is titled 'Da martedì chiude al traffico tratto di Sp 15 a Comacchio' and is dated 26/01/2018 17:46. The article text states that traffic on the Sp 15 road near Comacchio will be closed on Tuesday for structural repair work on the Botte Pasubio underpass. The work is managed by the Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. A sidebar on the right contains social media icons, a 'LA TV IN DIRETTA SUL WEB' section for 'Telestense live!', and several advertisements including 'Io&CLARA', 'glotteria la perla', 'Passione SPAL', and 'femet'.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Domenica, 28 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

Domenica, 28 gennaio 2018

Articoli

28/01/2018 **La Nuova Ferrara** Pagina 13

Chiusura al transito per lavori al canale

1

28/01/2018 **Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)** Pagina 53

Opere di ripristino sulla riva del canale

2

via ponte rigo

Chiusura al transito per lavori al canale

Da domani è prevista la chiusura al transito di via Ponte Rigo nel tratto compreso tra la via Selva e via Pomposa, a Ferrara, per consentire l'esecuzione di lavori a cura del Consorzio di Bonifica - Pianura di Ferrara per il ripristino di un tratto di sponda del canale consortile presente lungo l'arteria stradale.

Consorzi di Bonifica

VIA PONTE RIGO

Opere di ripristino sulla riva del canale

A PARTIRE da domani è prevista la chiusura al transito dei veicoli di via Ponte Rigo, nel tratto compreso tra via Selva e via Pomposa, a Ferrara. La chiusura al traffico della strada è necessaria per consentire l'esecuzione di lavori a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per il ripristino di un tratto di sponda del canale consortile.

DOMENICA 28 GENNAIO 2018 **Il Resto del Carlino** **FERRARA CRONACA** 13

HERA
Lavori in corso al potabilizzatore di Pontelagoscuro

Maria Grazia Turchi
Calcolatori

SONO programmati lavori di manutenzione alla centrale di potabilizzazione di Pontelagoscuro nelle seguenti giornate: dalle 23 di domenica alle 18 di martedì. Mercoledì 31 gennaio dalle 23 alle 8 di giovedì 1 febbraio. A comunicato è Hera. A seguito di tali interventi sono previsti voli di pulizia e eventuali educazione di basso nei Comuni di Ferrara, Vigaro Mainarda, Poggio Renatico, Mirabello, Sant'Agostino, Viugliara, Argenta e Alfonsine. Fenomeni simili, ma meno evidenti, si potranno verificare anche nei Comuni di Pontelagoscuro, Mai Tocchio, Cento e Bondeno. Al ripristino del servizio è opportuno lasciare scendere l'acqua per alcuni minuti prima dell'utilizzo.

Maria Grazia Turchi
Calcolatori

Le opere sono previste per il 20 gennaio alle ore 10 nella Chiesa del Santissimo in via della Chiesa di Pontelagoscuro. Le opere sono previste per il 20 gennaio alle ore 10 nella Chiesa del Santissimo in via della Chiesa di Pontelagoscuro. Le opere sono previste per il 20 gennaio alle ore 10 nella Chiesa del Santissimo in via della Chiesa di Pontelagoscuro.

Maria Grazia Turchi
Calcolatori

Le opere sono previste per il 20 gennaio alle ore 10 nella Chiesa del Santissimo in via della Chiesa di Pontelagoscuro. Le opere sono previste per il 20 gennaio alle ore 10 nella Chiesa del Santissimo in via della Chiesa di Pontelagoscuro.

Maria Grazia Turchi
Calcolatori

Le opere sono previste per il 20 gennaio alle ore 10 nella Chiesa del Santissimo in via della Chiesa di Pontelagoscuro. Le opere sono previste per il 20 gennaio alle ore 10 nella Chiesa del Santissimo in via della Chiesa di Pontelagoscuro.

PAURA IN UN'AZIENDA
Una catasta di legna distrutta dalle fiamme

LE FIAMME sono scaturite all'improvviso. Tutto è partito da una catasta di materiale di scarto, all'interno del capannone di una azienda nella zona industriale di Bondeno. Attimi di paura, poi ritorni senza alcuna conseguenza per i lavoratori e senza danni per il capannone. Sono da poco passate le 18 quando è partito la prima chiamata al 115. I vigili del fuoco sono stati mandati alla Tomi, dista di circa 10 chilometri da via Ragazzi, alle porte della città installata. La preoccupazione era tanta, anche perché sulle prime sembrava che stesse bruciando della plastica. Circondata in seguito centinaia di stesi soccorritori arrivati in via Ragazzi. A bruciare era invece una catasta di tronchi e di legno. Materiale ammucchiato in un angolo del cortile. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco, i pompieri di Bondeno, seguiti a ruota da una squadra da Ferrara. In pochi minuti i pompieri hanno avuto la meglio sulle fiamme, riuscendo a circoscrivere il punto dal quale si erano innescate. In ogni caso, il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha impedito che il fuoco raggiungesse e danneggiasse il capannone.

SPENTE le fiamme, i pompieri si sono messi al lavoro per risalire alle cause del rogo, verificando le situazioni e stata ripulita alla normalità e la zona interessata dall'incendio rimossa in sicurezza. Un soprano di idrocarburi per il pericolo scampato. Il rogo avrebbe infatti potuto avere conseguenze ben più serie.

PERICOLO SCAMPATO
I vigili del fuoco hanno evitato che il fuoco raggiungesse il capannone

SAN ROMANO
Il regista Scillitani racconta il suo "Po MARTEDI alle 19, al "Mazzini", in via San Romano 91, sarà presentato il film "Il cineasta del Fiume segreto", diretto da Alessandro Scillitani, che racconta il suo viaggio contro il Paolo Bonini all'interno del Grande Fiume. Il film ha chiuso con successo le proiezioni del Festival del Cinema di Venezia. Alla serata interverrà il regista e scrittore Alessandro Scillitani.

CANTIERI
Vie Canapa e Pace, interventi alle fognare SONO in corso i lavori, a cura di Hera (in accordo con il Consorzio di Ferrara), per la posa di una nuova condotta fognaria in via della Pace a Pontelagoscuro, nel tratto da piazza Bazzani a via IV Aprile. Mentre in via della Canapa, nel tratto dalla sede della Montecatini a via della Pace a Pontelagoscuro, nel tratto da piazza Bazzani a via IV Aprile.

VIA PONTE RIGO
Opere di ripristino sulla riva del canale

A PARTIRE da domani è prevista la chiusura al transito dei veicoli di via Ponte Rigo, nel tratto compreso tra via Selva e via Pomposa, a Ferrara. La chiusura al traffico della strada è necessaria per consentire l'esecuzione di lavori a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per il ripristino di un tratto di sponda del canale consortile.

Speed
SERVIZIO NUCLEARE
Tel. 0532.24733
Via S. Maria 24 - Ferrara
dal lunedì al venerdì 8.30-13.00
Spazio pronto 10.00ore - Fiume
800.017.168 - info@speednucleare.it
Piazza S. Maria 24 - Ferrara

Pazzi
CINQUE ANNI DI ESPERIENZA
Al servizio delle famiglie di Ferrara dal 1933.
Piazza S. Maria 24 - Ferrara
Tel. +39 0532 206209
Riparazioni in situ con 100
www.pazziservizioclienti.com

Importante Agenzia che opera sia con primaria Compagnia assicurativa che in regime di plurimandato con sede nel centro di Ferrara e presente su tutto il territorio provinciale

CERCA CONSULENTI ASSICURATIVI
Con esperienza nel settore per inserimento nella propria struttura di vendita.

OFFRE
Fisso mensile, rimborso spese e portafoglio clienti.
Per informazioni chiamare il
335 6830920



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 29 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 29 gennaio 2018

Articoli

29/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 9	
<u>Chiusura al transito da oggi per lavori</u>	1
29/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 14	
<u>Chiude tratto della Provinciale 15</u>	2
29/01/2018 Estense	
<u>Un percorso formativo per valorizzare il Po di Volano</u>	3

via ponte rigo

Chiusura al transito da oggi per lavori

Da questa mattina è prevista la chiusura al transito di via Ponte Rigo nel tratto compreso tra la via Selva e via Pomposa, a Ferrara, per consentire l' esecuzione di lavori a cura del Consorzio di Bonifica - Pianura di Ferrara per il ripristino di un tratto di sponda del canale consortile presente lungo l' arteria stradale.

Chiude tratto della Provinciale 15

Da domani sarà chiusa al traffico la via del Mare (Provinciale 15) alle porte di Comacchio, nel tratto compreso tra il chilometro 47,3 e 47,45. Lo dispone un'ordinanza emessa dalla Provincia per consentire i lavori di ripristino del sottopasso Botte Pasubio, che ha subito un cedimento strutturale. All'esecuzione dei lavori provvederà il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, il quale curerà anche la posa della segnaletica per la viabilità alternativa. L'intervento - dal costo di circa 180mila euro - dovrebbe consentire la riapertura al traffico in marzo,

The clipping is from the newspaper 'La Nuova Ferrara', dated January 29, 2018. The main headline is 'Comacchio non dimentica Aiuti umanitari alla Bosnia'. The article reports that volunteers from the 'In cammino verso Maria' association have donated medical equipment and diagnostic instruments to the hospital in Mostar. A photograph shows a group of people, including some in military uniforms, receiving the aid. Other smaller articles on the page include 'Per non dimenticare' (a memorial for the 2000 earthquake), 'Chiede tratto della Provinciale 15' (the main article about the road closure), and 'Il defibrillatore salvavita donato alle scuole di Ro' (a defibrillator donated to schools in Rovereto).

Un percorso formativo per valorizzare il Po di Volano

E' stato realizzato da Assonautica in collaborazione con l' Istituto Comprensivo Statale Alda Costa Ferrara

Giovedì 1 febbraio alle 12 presso la sala Giunta della Camera di Commercio (largo Castello 6) si terrà la presentazione del percorso formativo di valorizzazione del fiume Po di Volano proposto da Assonautica, in collaborazione con l' Istituto Comprensivo Statale Alda Costa Ferrara. Il Progetto, denominato "Navigando sul fiume Po di Volano. Dalla Darsena San Paolo a Tresigallo", vede coinvolte due classi della scuola secondaria di primo grado M. M. Boiardo e comprende un ciclo di incontri formativi e un' uscita finale navigando da Ferrara a Final di Rero, con visita conclusiva a Tresigallo. Il percorso rientra nel progetto dell' Ics Costa Ferrara con Cittadini Regione Emilia Romagna Dialoghi con la Costituzione nel suo settantesimo anniversario. L' iniziativa è organizzata da Assonautica e Ics Alda Costa, con il patrocinio di Camera di Commercio di Ferrara, Centro Idea Comune di Ferrara, Museo di Storia Naturale di Ferrara, Ufficio Ricerche Storiche del Comune di Ferrara, Comune di Tresigallo, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Al Cittadinanza Emilia Romagna, Consorzio Wunderkammer, Istituto Tecnico G.B. Aleotti Ferrara, Italia Nostra Sezione Ferrara, in collaborazione con Stefano Muroi, Maria Bonora, Associazione Fiumana- La Nena.



The screenshot shows a news article on the website 'Estense'. The article title is 'Un percorso formativo per valorizzare il Po di Volano'. The sub-headline reads: 'E' stato realizzato da Assonautica in collaborazione con l' Istituto Comprensivo Statale Alda Costa Ferrara'. The main text of the article describes a project for the Po di Volano river, involving a cycle of meetings and a final trip from Ferrara to Final di Rero. The article is dated 'Jun 29 Gen 2018 - 3 visite'. To the right of the article, there are several advertisements, including one for 'I.I.S. "G.B. ALEOTTI"', 'GRUPPO GHEDI', 'GHEDAUTO', 'CNA', and 'AVIS'.



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 30 gennaio 2018



RASSEGNA STAMPA

Martedì, 30 gennaio 2018

Articoli

30/01/2018 Piacenza24 "Il valore dell'acqua", consorzio di bonifica e Cattolica insieme per una...	1
29/01/2018 Reggio2000 Canoni idrici non versati per quasi 7 milioni di euro: segnalati alla...	3
29/01/2018 Bologna Today Acqua non pagata per 7 milioni, nei guai dipendenti di Arpae e Consorzi di...	5
30/01/2018 La Nuova Ferrara Pagina 22 E oggi parte il cantiere sulla Rossonia	6
30/01/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 55 Argenta, oggi sarà abbattuto il pioppo tra via Gaiba e Statale 16	7
30/01/2018 cronacacomune.it Presentazione del percorso formativo di valorizzazione del fiume Po di...	8

"Il valore dell'acqua", consorzio di bonifica e Cattolica insieme per una giornata di approfondimenti

29 GENNAIO 2018 Il Consorzio di Bonifica di Piacenza e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza (Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali) hanno promosso un interessante convegno, aperto alla cittadinanza, sul tema della risorsa idrica e dell'irrigazione nel nostro territorio, un tema dunque quanto mai essenziale anche a seguito della pesante siccità che ha caratterizzato la trascorsa stagione irrigua. Titolo del convegno è Il valore dell'acqua: coltiviamo insieme il nostro futuro. Il convegno si terrà martedì 13 febbraio dalle ore 9.30 alle ore 12.30 nella Sala G. Piana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza in via Emilia Parmense, 84 (Piacenza). Sarà moderato da Paola Romanini, vice caporedattore del quotidiano Libertà. La partecipazione al convegno è libera e gratuita. Le ragioni e le motivazioni del convegno sono state sottolineate da Fausto Zermani, Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza: Interlocutori fondamentali del nostro operato, orientato all'innovazione e all'ottimizzazione del ciclo dell'acqua, sono senz'altro la Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, gli amministratori, gli enti, le autorità e i responsabili e utilizzatori finali. Il ciclo dell'acqua -prosegue Zermani- va interpretato. Il nostro territorio ha a disposizione grandi quantità di acqua distribuite in modo disomogeneo durante le stagioni dell'anno. L'innovazione deve contribuire all'ottimizzazione e a far crescere il valore dell'acqua ma sono importanti anche opere e infrastrutture che trattengano l'acqua e non ne disperdano il valore. L'acqua è un argomento estremamente importante, perché riguarda mille sfaccettature della vita quotidiana di ciascuno di noi -sottolinea il Preside di Facoltà professor Marco Trevisan-. Ritengo per questo che per la Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali sia estremamente importante essere coinvolta in dibattiti che riguardano l'utilizzo dell'acqua sia nelle sue funzioni di salvaguardia degli ecosistemi, sia nelle sue funzioni di apporto di acqua alle colture agricole, sia per preservare l'ambiente naturale. IL PROGRAMMA DEL CONVEGNO La mattinata del convegno sarà articolata in quattro INTERVENTI e in una TAVOLA ROTONDA con 8 protagonisti. Gli interventi saranno a cura di Sandro Nanni, Responsabile sala operativa Meteo Arpae Emilia Romagna. Il suo intervento sarà sul



The screenshot shows the Piacenza24 website interface. At the top, there are logos for 'PIACENZA24 RADIO SOUND', 'ECS SPORT', and 'mirani dal 1922'. Below the navigation bar, the article title is displayed: "Il valore dell'acqua", consorzio di bonifica e Cattolica insieme per una giornata di approfondimenti. A large image of a dam is featured. The article text is partially visible, starting with "Il Consorzio di Bonifica di Piacenza e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza (Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali) hanno promosso un interessante convegno...". On the right side, there are social media sharing options for Facebook and Messenger, and a section titled "RICEVI LE NOTIZIE SU MESSENGER".

clima attuale e gli scenari futuri. In seguito prenderà la parola, per parlare del ciclo dell'acqua in relazione ai cambiamenti climatici, il Professor Marco Trevisan, Preside della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Sarà dunque la volta di Matteo Scaglioni, Responsabile Water Management Consorzio Agrario Terrepadane, per affrontare il tema dell'agricoltura e dell'uso efficiente dell'acqua. Adalgisa Torselli, Responsabile di Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza Arpae chiuderà la parte dedicata alle relazioni con un intervento dal titolo Una nuova gestione dell'acqua come bene pubblico. La TAVOLA ROTONDA, che accoglierà in modo dinamico le questioni poste dal pubblico, avrà otto protagonisti: Paola Gazzolo, Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e montagna della Regione Emilia Romagna. Simona Caselli, Assessore all'agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia Romagna. Fausto Zermani, Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza. Vincenzo Tabaglio, docente della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Marco Crotti, Presidente Coldiretti Piacenza. Filippo Gasparini, Presidente Confagricoltura Piacenza. Franco Boeri, Presidente CIA Piacenza. Claudio Piva, Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Piacenza

Canoni idrici non versati per quasi 7 milioni di euro: segnalati alla Corte dei conti 31 pubblici dipendenti

La Guardia di Finanza di Bologna, a conclusione di una vasta operazione a tutela del bilancio della Regione Emilia-Romagna, ha constatato un danno erariale di 8.355.218 euro derivante dalla cattiva gestione delle risorse idriche regionali e rimesso all' apprezzamento della Procura Regionale della Corte dei conti di Bologna, per la valutazione dei connessi profili di responsabilità, la posizione di trentuno pubblici dipendenti. La complessa attività di servizio, a tutela della finanza pubblica, riguarda il più ampio tema dell' erogazione di acque pubbliche in assenza di concessioni e/o per usi diversi da quelli assentiti. All' esito di appositi controlli svolti dai finanziari del Gruppo Tutela Spesa Pubblica del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Bologna presso l' Agenzia regionale per la prevenzione, l' ambiente e l' energia dell' Emilia-Romagna (ARPAE) - alla quale sono oggi demandate le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia -, le Fiamme Gialle bolognesi hanno constatato, in relazione al periodo 2001/2017, mancati versamenti di canoni idrici per complessivi euro 6.978.114. In particolare, nell' esaminare le modalità di gestione della risorsa idrica presso due consorzi di bonifica della

provincia, risultavano varie irregolarità riferite a forniture di acqua, per usi diversi da quelli irrigui in agricoltura, avvenute in assenza di titoli autorizzativi o con modalità difformi alla normativa vigente. I militari hanno constatato, nello specifico, come i citati consorzi abbiano distribuito risorse idriche ad una serie di soggetti (in prevalenza società di capitali) anche per finalità industriali, antincendio, igienico ambientale, etc., in assenza di atti autorizzativi idonei e, quindi, senza il versamento dei rispettivi canoni da parte degli utilizzatori alla Regione Emilia Romagna. Gli esiti delle attività complessivamente condotte sono ora al vaglio della Procura Regionale della Corte dei conti di Bologna, alla quale la Guardia di Finanza felsinea ha rimesso la posizione di 26 pubblici dipendenti (dei ruoli direttivi/dirigenziali) che per declaratoria erano preposti, a vario titolo, alla gestione del demanio idrico regionale, nonché di 5 dirigenti regionali che nel tempo non hanno provveduto a definire le strategie necessarie per superare le criticità stratificatesi nel corso degli anni, con conseguente lievitazione dei costi di funzionamento dell' apparato burocratico approntato per tali finalità di ulteriori 1,3 milioni di euro. L' attività odierna testimonia ancora una volta l' impegno profuso dal Corpo nel controllo della corretta ed efficace gestione delle risorse comuni al fine di salvaguardare l' integrità dei bilanci pubblici.



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

press.commtch, the leading company in local digital advertising

AZIENDE - ARGOMENTI - CHI SIAMO - COMUNICAZIONE CON NOI - NEWSLETTER GRATUITA

REGGIO2000.it

Emil-Car

STAMPA & OLTRE

GIBELLINI GIUSEPPE

PLANET.HOUSE

Canoni idrici non versati per quasi 7 milioni di euro: segnalati alla Corte dei conti 31 pubblici dipendenti

29 Gen 2018

La Guardia di Finanza di Bologna, a conclusione di una vasta operazione a tutela del bilancio della Regione Emilia-Romagna, ha constatato un danno erariale di 8.355.218 euro derivante dalla cattiva gestione delle risorse idriche regionali e rimesso all' apprezzamento della Procura Regionale della Corte dei conti di Bologna, per la valutazione dei connessi profili di responsabilità, la posizione di trentuno pubblici dipendenti.

La complessa attività di servizio, a tutela della finanza pubblica, riguarda il più ampio tema dell' erogazione di acque pubbliche in assenza di concessioni e/o per usi diversi da quelli assentiti.

All' esito di appositi controlli svolti dai finanziari del Gruppo Tutela Spesa Pubblica del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Bologna presso l' Agenzia regionale per la prevenzione, l' ambiente e l' energia dell' Emilia-Romagna (ARPAE) - alla quale sono oggi demandate le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia -, le Fiamme Gialle bolognesi hanno constatato, in relazione al periodo 2001/2017, mancati versamenti di canoni idrici per complessivi euro 6.978.114.

In particolare, nell' esaminare le modalità di gestione della risorsa idrica presso due consorzi di bonifica della provincia, risultavano varie irregolarità riferite a forniture di acqua, per usi diversi da quelli irrigui in agricoltura, avvenute in assenza di titoli autorizzativi o con modalità difformi alla normativa vigente.

I militari hanno constatato, nello specifico, come i citati consorzi abbiano distribuito risorse idriche ad una serie di soggetti (in prevalenza società di capitali) anche per finalità industriali, antincendio, igienico ambientale, etc., in assenza di atti autorizzativi idonei e, quindi, senza il versamento dei rispettivi canoni da parte degli utilizzatori alla Regione Emilia Romagna.

Scegli la Marina Militare

WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT

Acqua non pagata per 7 milioni, nei guai dipendenti di Arpae e Consorzi di bonifica

Controlli della Guardia di Finanza hanno riscontrato irregolarità nelle forniture di acqua mai sanate per un danno erariale complessivo di oltre 8 milioni di euro. Segnalate alla Corte dei Conti 31 persone

Hanno utilizzato per anni milioni di litri di acqua senza pagare all'erario quanto dovuto. E' l'ipotesi con la quale la Guardia di Finanza di Bologna, a conclusione dell'operazione 'Acqua Cheta' ha segnalato alla Corte dei Conti regionale 31 dipendenti pubblici, in servizio presso gli uffici della Regione Emilia Romagna, di Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, e di due consorzi di bonifica della provincia di Bologna. Il danno erariale contestato è di 8.355.218 euro. La Fiamme Gialle hanno constatato, nello specifico, come i consorzi "abbiano distribuito risorse idriche ad una serie di soggetti (in prevalenza società di capitali) anche per finalità industriali, antincendio, igienico ambientale, etc., in assenza di atti autorizzativi idonei e, quindi, senza il versamento dei rispettivi canoni da parte degli utilizzatori alla Regione Emilia Romagna". I militari del Gruppo Tutela Spesa

Pubblica del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria hanno anche effettuato controlli negli uffici di Arpae e hanno constatato, in relazione al periodo 2001/2017, mancati versamenti di canoni idrici per complessivi euro 6.978.114. In particolare, si legge nella nota della Guardia di Finanza, "nell'esaminare le modalità di gestione della risorsa idrica presso due consorzi di bonifica della provincia, risultavano varie irregolarità riferite a forniture di acqua, per usi diversi da quelli irrigui in agricoltura, avvenute in assenza di titoli autorizzativi o con modalità difformi alla normativa vigente. La posizione di 26 dipendenti ora è al vaglio della Procura Regionale della Corte dei conti di Bologna, a cui si aggiungono 5 dirigenti tecnici regionali che nel tempo non avrebbero "provveduto a definire le strategie necessarie per superare le criticità stratificatesi nel corso degli anni, con conseguente lievitazione dei costi di funzionamento dell'apparato burocratico approntato per tali finalità di ulteriori 1,3 milioni di euro".



The screenshot shows the Bologna Today website interface. At the top, there's a navigation bar with 'BOLOGNATODAY', 'Sezioni', and 'Cronaca'. A search bar and user account icon are on the right. Below the navigation is a promotional banner for 'GRANDI MARCHE' with a 30% discount. The main article headline reads: 'Acqua non pagata per 7 milioni, nei guai dipendenti di Arpae e Consorzi di bonifica'. The sub-headline states: 'Controlli della Guardia di Finanza hanno riscontrato irregolarità nelle forniture di acqua mai sanate per un danno erariale complessivo di oltre 8 milioni di euro. Segnalate alla Corte dei Conti 31 persone'. The article is dated 29 GENNAIO 2018 10:00 by Sirio Tesori. The main image shows two men in uniform reviewing documents. To the right, there's a 'I più letti di oggi' section with four items: 1. Incidente ad Argelato: auto colpisce un pilastro, crolla parte dell'edificio; 2. Anzola: scontro frontale sulla via Emilia, 55enne gravissimo; 3. VIDEO: Incidente ad Argelato: auto si schianta, crolla edificio; 4. 'I Ristoranti': Alessandro Borghese fa tappa a Bologna: le osterie scelte e la data. Below the main image, there's an 'APPROFONDIMENTI' section with a link to 'Fiamme Gialle, tangenti dagli imprenditori: arrestati due funzionari Hera' dated 12 gennaio 2018.

E oggi parte il cantiere sulla Rossonia

Sarà aperto oggi il cantiere per lavori urgenti, sulla strada provinciale 15 (Ferrara-Mare, meglio conosciuta come Rossonia), all'altezza della rotatoria dell'ex-zuccherificio. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha disposto un intervento di somma urgenza, di importo pari a 180mila euro, finalizzato alla sicurezza strutturale di Botte Pasubio, un sottopassante che interseca la strada provinciale 15 e la Poderale Cappuccini. Gli operai dovranno provvedere alla parziale demolizione e ricostruzione della struttura di attraversamento, costruita in calcestruzzo. La parte superiore del manufatto presenta uno segni di avanzata corrosione e per scongiurare ogni pericolo il Consorzio ha disposto un intervento di ripristino immediato, che comporta la ricostruzione dell'attraversamento idraulico e, in second'ordine, del manto stradale. I lavori, che dureranno non meno di un mese, comportano la chiusura di un tratto della strada.

22 Comacchio

LA NUOVA REPUBBLICA 30 GENNAIO 2018



SAN GIUSEPPE
Trovata con una potenziale nuova droga

Comacchio. Un'auto di San Giuseppe, in provincia di Ferrara, è stata trovata con una potenziale nuova droga. I carabinieri della stazione di Comacchio, in provincia di Ferrara, hanno sequestrato una quantità di sostanza bianca, che potrebbe essere un nuovo tipo di droga. L'auto era parcheggiata in un'area di servizio e i carabinieri hanno trovato una valigetta contenente la sostanza. L'auto è stata sequestrata e la sostanza è stata distrutta.



Crateri sulla lamiera
Il ponte in Valle è da rifare

Difficile da percorrere soprattutto in bicicletta a causa delle pessime condizioni. Il progetto è già pronto: a breve il recupero di buona parte dell'area della Salina.

Comacchio. Un ponte in Valle è da rifare a causa di crateri sulla lamiera. Il progetto è già pronto: a breve il recupero di buona parte dell'area della Salina.

E oggi parte il cantiere sulla Rossonia

Comacchio. Oggi parte il cantiere per lavori urgenti, sulla strada provinciale 15 (Ferrara-Mare, meglio conosciuta come Rossonia), all'altezza della rotatoria dell'ex-zuccherificio. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha disposto un intervento di somma urgenza, di importo pari a 180mila euro, finalizzato alla sicurezza strutturale di Botte Pasubio, un sottopassante che interseca la strada provinciale 15 e la Poderale Cappuccini. Gli operai dovranno provvedere alla parziale demolizione e ricostruzione della struttura di attraversamento, costruita in calcestruzzo. La parte superiore del manufatto presenta uno segni di avanzata corrosione e per scongiurare ogni pericolo il Consorzio ha disposto un intervento di ripristino immediato, che comporta la ricostruzione dell'attraversamento idraulico e, in second'ordine, del manto stradale. I lavori, che dureranno non meno di un mese, comportano la chiusura di un tratto della strada.

«Oh my job» per cercare lavoro

Comacchio. Un'azienda di Comacchio ha difficoltà a trovare personale. L'azienda ha lanciato una campagna di reclutamento e ha chiesto ai candidati di inviare un video con il titolo "Oh my job".

Auto distrutta dalle fiamme, giovane salvo

Comacchio. Un'auto è stata distrutta dalle fiamme, ma il giovane occupante è salvo. L'auto era parcheggiata in un'area di servizio e si è incendiata.

«Sant'Agostino, polemiche inopportune»

Comacchio. La replica del sindaco Sant'Agostino ha suscitato polemiche inopportune. Il sindaco ha risposto alle polemiche con una replica.

Consorzi di Bonifica

Argenta, oggi sarà abbattuto il pioppo tra via Gaiba e Statale 16

STRADE chiuse da ieri sino al 24 febbraio a Ospital Monacale. Si tratta delle vie Sant'Antonio e Curiona, interessate da un intervento del Consorzio di Bonifica di Pianura, alla Chiavica Maiani, sulla Fossa Ziparea. Lavori in corso e traffico limitato anche ad Argenta dove oggi, tra via Gaiba e la Statale 16, il maestoso pioppo che sta al centro dell'incrocio sarà abbattuto, o quantomeno ridimensionato. Anche in questo caso la circolazione sarà assoggetta a percorsi alternativi, divieti di sosta, accessi solo se autorizzati, transennature, segnaletica di cantiere. L'operazione è dovuta a motivi di sicurezza viaria, ed allo stato di salute dell'albero. Una situazione analoga la si registra a San Nicolò, tra la provinciale e via Donna Morta, ma non rientra nel piano di manutenzione straordinaria del verde pubblico che prevede invece di mettere mano al pino di Piazza della Liberazione a Bando, inclinatosi a causa dei nubifragi. Che hanno danneggiato anche i cipressi e i pini del cimitero, di cui uno ha divelto una statua delle vestali, collocate sul muro di cinta, ma già rimessa al suo posto. Potature in vista in via Cardinala, a Campotto, in via Morari-Nugarola a San Biagio, al parco del museo civico. Sfalci della vegetazione, tagli e pulizie, infine, lungo gli argini del Po di Primaro e del fiume Reno, sotto i cui ponti si formano pericolose barriere di legname. n. m.

ARGENTA, L'ECOMUSEO È GRATIS
L'ecomuseo di Argenta ogni prima domenica del mese, quindi anche la prossima, apre gratuitamente la visita a cittadini e turisti.

IL PUNTO

Argenta
Tiziano Natali (foto sotto), dell'Ascom di Argenta: «Ho fatto alcuni giri tra i negozi e ho trovato, chi più chi meno, buone indicazioni»

Nuove attività
«Si sono fatti avanti negli uffici dell'Ascom alcuni imprenditori interessati ad aprire dell'attività. Si tratta di 3-4 negozi d'abbigliamento»

Portomaggiore
Bordani (Ascom di Portomaggiore): «A Portomaggiore ho fatto da bravo anche la pista sul ghiaccio: ho portato tanti persone»

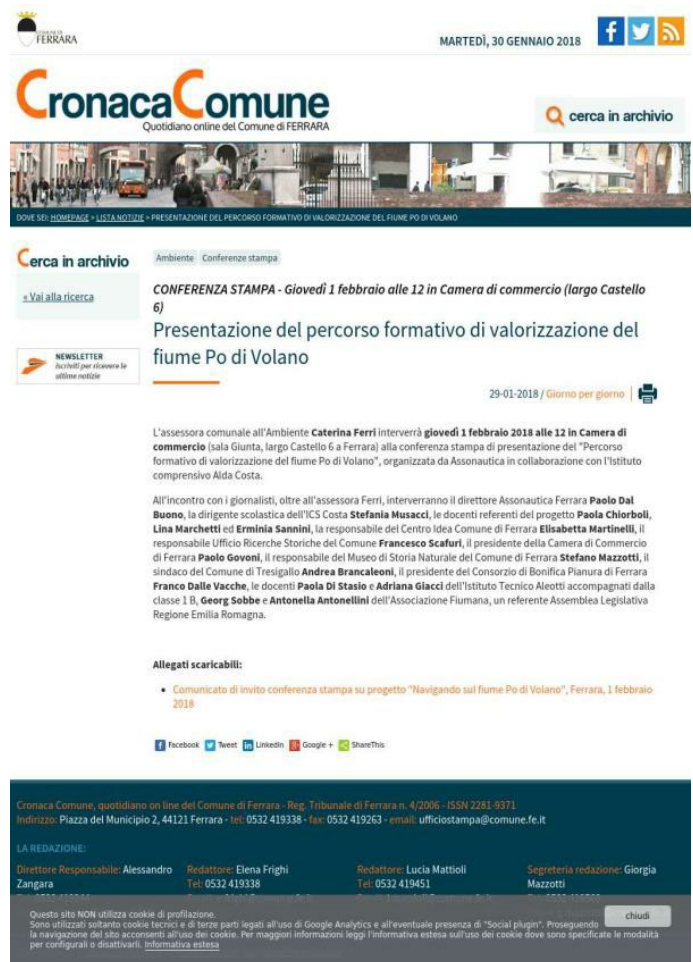
Argenta, oggi sarà abbattuto il pioppo tra via Gaiba e Statale 16
STRADE chiuse da ieri sino al 24 febbraio a Ospital Monacale. Si tratta delle vie Sant'Antonio e Curiona, interessate da un intervento del Consorzio di Bonifica di Pianura, alla Chiavica Maiani, sulla Fossa Ziparea. Lavori in corso e traffico limitato anche ad Argenta dove oggi, tra via Gaiba e la Statale 16, il maestoso pioppo che sta al centro dell'incrocio sarà abbattuto, o quantomeno ridimensionato. Anche in questo caso la circolazione sarà assoggetta a percorsi alternativi, divieti di sosta, accessi solo se autorizzati, transennature, segnaletica di cantiere. L'operazione è dovuta a motivi di sicurezza viaria, ed allo stato di salute dell'albero. Una situazione analoga la si registra a San Nicolò, tra la provinciale e via Donna Morta, ma non rientra nel piano di manutenzione straordinaria del verde pubblico che prevede invece di mettere mano al pino di Piazza della Liberazione a Bando, inclinatosi a causa dei nubifragi. Che hanno danneggiato anche i cipressi e i pini del cimitero, di cui uno ha divelto una statua delle vestali, collocate sul muro di cinta, ma già rimessa al suo posto. Potature in vista in via Cardinala, a Campotto, in via Morari-Nugarola a San Biagio, al parco del museo civico. Sfalci della vegetazione, tagli e pulizie, infine, lungo gli argini del Po di Primaro e del fiume Reno, sotto i cui ponti si formano pericolose barriere di legname. n. m.

Saldi che passione
«Segnato un +10%»
L'Ascom di Argenta e Portomaggiore: «Le vendite vanno meglio dello scorso anno»

OSTELLATO «RISANATA LA PISTA CICLOPEDONALE»
Ampliamento del sottopasso, il cantiere partirà a maggio
È STATA pubblicata sul sito di FER (Ferrario Emilia Romagna) la gara per l'adempimento della progettazione dell'opera di riqualificazione della marcia di Ostellato e dell'ampliamento del sottopasso. Società: l'ingegnere responsabile del lavoro è il sindaco Andrea Marchi (nella foto), che da anni lavorava a questo progetto. «Fin da quando ero sindaco di Ostellato avevo a cuore la riqualificazione del sottopasso ed il mio impegno è proseguito anche in Regione», dice Calvano. «Ho cercato tutte le strade possibili per garantire a cicli e pedoni un transito in sicurezza. Il sottopasso ciclopedonale è una di quelle infrastrutture che da anni tendono a un intervento. Le condizioni in cui versa sono insufficienti per soddisfare le necessità e sollecitare i pedoni possono portare a incidenti. Il tratto interessato, passando da una parte all'altra del paese. Le biciclette invece, si trovano di fronte ad un passaggio troppo stretto e ripido. Oggi il problema non ha buone le soluzioni». L'importo del contratto è fissato a 686.283,31 euro e i tempi di esecuzione prevedono la fine dei lavori entro novembre 2018. La consegna del progetto esecutivo è prevista per maggio così come l'inizio dei cantieri. Scrive anche il sindaco Marchi: «Si tratta di un risultato importante frutto di un lavoro di squadra. Un colpo volò verrà rianata la pista ciclopedonale del sottopasso e ripristinato un modo più agevole e sicuro, per bici e pedoni, il passaggio tra due parti dell'abitato».

Presentazione del percorso formativo di valorizzazione del fiume Po di Volano

L'assessora comunale all'Ambiente Caterina Ferri interverrà giovedì 1 febbraio 2018 alle 12 in Camera di commercio (sala Giunta, largo Castello 6 a Ferrara) alla conferenza stampa di presentazione del "Percorso formativo di valorizzazione del fiume Po di Volano", organizzata da Assonautica in collaborazione con l'Istituto comprensivo Alda Costa. All'incontro con i giornalisti, oltre all'assessora Ferri, interverranno il direttore Assonautica Ferrara Paolo Dal Buono, la dirigente scolastica dell'ICS Costa Stefania Musacci, le docenti referenti del progetto Paola Chiorboli, Lina Marchetti ed Erminia Sannini, la responsabile del Centro Idea Comune di Ferrara Elisabetta Martinelli, il responsabile Ufficio Ricerche Storiche del Comune Francesco Scafuri, il presidente della Camera di Commercio di Ferrara Paolo Govoni, il responsabile del Museo di Storia Naturale del Comune di Ferrara Stefano Mazzotti, il sindaco del Comune di Tresigallo Andrea Brancaloni, il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Franco Dalle Vacche, le docenti Paola Di Stasio e Adriana Giacci dell'Istituto Tecnico Aleotti accompagnati dalla classe 1 B, Georg Sobbe e Antonella Antonellini dell'Associazione Fiumana, un referente Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna.



The screenshot shows the website interface for Cronaca Comune, the online newspaper of Ferrara. The main article is titled "CONFERENZA STAMPA - Giovedì 1 febbraio alle 12 in Camera di commercio (largo Castello 6) Presentazione del percorso formativo di valorizzazione del fiume Po di Volano". The article text is partially visible, mentioning the involvement of Assonautica Ferrara, the ICS Costa Stefania Musacci, and various local officials and experts. The website also features a search bar, a newsletter sign-up, and social media sharing options.